



*Unione Europea*



**CSR della Campania 2023-2027**  
**DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA**

**NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL DISERBO INTEGRATO  
DELLE COLTURE**

(Aggiornamento marzo 2025)

## Sommario

Premessa	3
Introduzione	3
Deroghe	4
Norme comuni di coltura	5
<i>Concia delle sementi e materiale di moltiplicazione</i>	5
<i>Repellenti e rodenticidi</i>	5
<i>Fitoregolatori</i>	5
<i>Criteri adottati nella scelta dei prodotti fitosanitari</i>	5
<i>Sostanze attive di base, sostanze a basso rischio, microrganismi e feromoni</i>	7
Smaltimento delle scorte	8
Uso delle trappole per il monitoraggio	8
<i>Trappole sessuali a feromoni</i>	9
<i>Trappole cromotropiche</i>	9
Metodologia di monitoraggio degli elateridi	10
Vincoli da etichetta	11
Contaminazioni accidentali	11
Obblighi connessi con il controllo funzionale e con la regolazione strumentale delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari	11
Disposizioni previste dall'art. 43 del D.L. 76/2020	12
Utilizzo di Acaricidi	12
Miscele estemporanee (fungicidi)	13
Miscele commerciali	13
<b>ALLEGATI</b>	<b>14</b>
ALLEGATO I- Impostazione e modalita' di lettura delle schede per la difesa integrata delle colture e per il diserbo	14
<b>DIFESA INTEGRATA</b>	<b>14</b>
<b>DISERBO</b>	<b>15</b>
ALLEGATO II -Sostanze attive classificate come "candidate alla sostituzione" ai sensi del reg. 408/2015/UE e successive integrazioni (ss.mm.ii)	16
ALLEGATO III -Utilizzo del <i>Bacillus thuringiensis</i>	16
ALLEGATO IV-Utilizzo di sostanze microbiologiche	20
ALLEGATO V- Utilizzo degli ausiliari	24

## Premessa

Le “Norme tecniche per la difesa ed il diserbo integrato delle colture” indicano i criteri d’intervento, le soluzioni agronomiche e le strategie da adottare per la difesa delle colture ed il controllo integrato delle infestanti, nell’ottica di un minor impatto verso l’uomo e l’ambiente, consentendo di ottenere, al contempo, produzioni economicamente sostenibili.

Le presenti Norme Tecniche sono parte integrante e sostanziale dei disciplinari regionali di produzione integrata per quanto riguarda la difesa e il diserbo integrato delle colture. I disciplinari di produzione integrata sono definiti secondo le modalità previste dal Sistema Nazionale di Qualità Produzione Integrata (SNQPI) istituito con la Legge n. 4 del 3 febbraio 2011.

Coerentemente con quanto disposto al punto 5.1 della norma SQNPI “Adesione, Gestione e Controllo”, nel caso in cui la coltura non sia prevista nel disciplinare della Regione Campania può essere adottata la corrispondente parte del disciplinare di una Regione confinante.

Le norme tecniche di difesa integrata e controllo delle infestanti disciplinano l'impiego dei prodotti fitosanitari utilizzati durante il ciclo colturale e non trattano l'utilizzo dei prodotti fitosanitari nel post-raccolta.

Il post- raccolta deve intendersi così come definito all’articolo 3 del Reg.1107/2009, ossia correlato agli utilizzi sulle derrate.

Le presenti Norme Tecniche sono predisposte in conformità alle “Linee guida nazionali per la produzione integrata delle colture/ difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” approvate dall’Organismo Tecnico Scientifico - Gruppo Difesa Integrata, istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con DM n.4890 del 8.5.2014.

La Direzione Generale delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, UOD 500721 Servizio Fitosanitario aggiorna periodicamente le Norme Tecniche regionali in conformità agli aggiornamenti delle Linee Guida Nazionali.

Ai disciplinari di produzione integrata devono attenersi le aziende agricole che aderiscono all’intervento SRA 01 ACA 1 Produzione integrata del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) Campania 2023-2027.

Le “Norme tecniche per la difesa ed il diserbo integrato delle colture” vigenti per l’anno in corso sono pubblicate sul sito internet dell’Assessorato all’Agricoltura all’indirizzo: <http://www.agricoltura.regione.campania.it> nella pagina dedicata alla Difesa integrata.

## Introduzione

Nello spirito di quanto richiamato in premessa, la difesa integrata si deve sviluppare valorizzando prioritariamente tutte le soluzioni alternative alla difesa chimica che possano consentire di razionalizzare gli interventi salvaguardando la salute degli operatori e dei consumatori, allo stesso tempo limitando i rischi per l’ambiente, in un contesto di agricoltura sostenibile.

Particolare importanza va, quindi, riposta nel rispetto della normativa vigente e all’applicazione dei principi generali indicati nell’Allegato III della Direttiva n. 128/09/UE nonché di tutte le pertinenti prescrizioni relative all’uso dei prodotti fitosanitari riportate nel PAN.

In tal senso occorre tra l’altro:

- adottare sistemi di monitoraggio razionali che consentano di valutare adeguatamente la situazione

fitosanitaria delle coltivazioni;

- favorire l'utilizzo degli ausiliari;
- favorire la difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti chimici attraverso l'adozione di tecniche agronomiche e mezzi alternativi (fisici, meccanici, microbiologici, ecc.);
- limitare l'esposizione degli operatori ai rischi derivanti dall'uso dei prodotti fitosanitari, (dispositivi di protezione individuale ecc.);
- razionalizzare la distribuzione dei prodotti fitosanitari limitandone la quantità, lo spreco e le perdite per deriva, ruscellamento e percolazione;
- limitare gli inquinamenti puntiformi derivanti da una non corretta preparazione delle soluzioni da distribuire e dal non corretto smaltimento delle stesse;
- ottimizzare la gestione dei magazzini in cui si conservano i prodotti fitosanitari;
- recuperare o smaltire adeguatamente le rimanenze di prodotti fitosanitari ed i relativi imballaggi;
- mettere a punto adeguate strategie di difesa che consentano, tra l'altro, di prevenire e gestire lo sviluppo di resistenze dei parassiti ai prodotti fitosanitari.

Sulla base dei principi generali richiamati nella "Premessa" vengono proposte delle specifiche strategie di difesa integrata e controllo integrato delle infestanti per ciascuna delle colture considerate.

Per quanto attiene alla difesa integrata, queste strategie vengono presentate sotto forma di schede, che riportano la dicitura "Difesa", seguita dal nome della coltura. Per quanto attiene al controllo delle infestanti, queste strategie vengono presentate in tabelle, denominate "Diserbo".

Nelle schede di coltura sono state introdotte differenziazioni per quanto riguarda le colture in pieno campo e le colture protette (serre). In particolare, per serre e colture protette si intende quanto definito al comma 27 dell'articolo 3 del Regolamento n. 1107/09/CE:

*“«Serra» ambiente chiuso, statico e accessibile, adibito alla produzione di colture, recante un rivestimento esterno solitamente traslucido, che consente uno scambio controllato di materia ed energia con l'ambiente circostante e impedisce il rilascio di prodotti fitosanitari nell'ambiente. Ai fini del presente regolamento sono considerati come serre anche gli ambienti chiusi, adibiti alla produzione di vegetali, il cui rivestimento esterno non è traslucido (per esempio per la produzione di funghi o di indivia).”*

Ad esempio, non rientrano nella tipologia di serre/coltura protetta le coperture antipioggia e i piccoli tunnel mobili.

## Deroghe

In caso di eventi straordinari che determinano situazioni fitosanitarie tali da richiedere l'impiego di prodotti fitosanitari non previsti nelle schede di coltura, possono essere concesse deroghe di carattere aziendale o, se la problematica coinvolge ampi territori, di valenza territoriale.

Prima di autorizzare l'esecuzione di un intervento in deroga occorre verificare che la situazione fitosanitaria presenti condizioni problematiche straordinarie che non possano essere risolte adottando le strategie di difesa previste dalle Norme tecniche regionali.

Le deroghe possono essere concesse solo su situazioni accertate e mai in modo preventivo rispetto al manifestarsi della problematica fitosanitaria.



La richiesta di deroga alle presenti norme (in termini di numero di interventi consentiti, sostanze attive, dosi d'impiego, ecc.) deve essere indirizzata all'UOD 500721 Servizio Fitosanitario, all'indirizzo [pec: uod.500721@pec.regione.campania.it](mailto:uod.500721@pec.regione.campania.it).

Le deroghe hanno validità temporanea.

Le deroghe di valenza territoriale sono pubblicate sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura all'indirizzo: <http://www.agricoltura.regione.campania.it> nella pagina dedicata alla Difesa integrata.

In caso di emergenze fitosanitarie, così come definite dai Regg. (UE) nn.2016/2031 e 2019/2072, i provvedimenti adottati dalle Autorità competenti (Servizio Fitosanitario Nazionale e Regionale) hanno effetto immediato anche sull'applicazione delle Norme tecniche regionali, senza l'esigenza del rilascio di ulteriori deroghe.

## Norme comuni di coltura

Per ciascuna coltura di interesse produttivo per il territorio italiano sono state predisposte norme tecniche per la difesa fitosanitaria integrata delle colture e il diserbo. Tali norme vengono presentate in schede tecniche che sono state predisposte secondo le modalità riportate nell'allegato I.

Normalmente per ciascuna coltura è stata predisposta una singola scheda.

Qualora la gestione delle colture renda necessario adottare soluzioni diverse, ad esempio per il pieno campo e per la coltura protetta sono state adottate schede distinte.

Nel caso in cui la gestione o la destinazione delle produzioni (es. baby leaf) lo renda necessario, sono state predisposte differenti schede di difesa per la medesima specie (ad esempio rucola).

Per tutte le colture vengono adottate le misure di seguito riportate.

## Concia delle sementi e materiale di moltiplicazione

Salvo casi in cui nelle schede sia indicato un esplicito divieto, è sempre consentita la concia di tutte le sementi ed il trattamento del materiale di moltiplicazione con i prodotti registrati per tali impieghi.

## Repellenti e rodenticidi

Repellenti: è consentito l'uso di "grasso di pecora" come repellente a cervi, daini, caprioli e camosci.

Rodenticidi: è consentito l'impiego solo di rodenticidi regolarmente registrati per questo impiego.

## Fitoregolatori

È consentito solo l'uso delle sostanze attive presenti nelle specifiche schede.

## Criteri adottati nella scelta dei prodotti fitosanitari

Nell'applicazione della difesa integrata devono essere privilegiati, ogniqualvolta possibile, i metodi non chimici di difesa fitosanitaria, così come prescritto dalla direttiva 2009/128/CE, ed indicati, avversità per avversità, nelle schede di coltura delle Norme tecniche.

Laddove questi metodi non risultassero sufficienti al contenimento delle avversità è consentito il ricorso esclusivamente all'utilizzo dei prodotti fitosanitari contenenti le sostanze attive previste nelle schede di coltura.

Tali sostanze attive sono state selezionate applicando specifici criteri di seguito riportati:

- eliminazione/limitazione, per quanto possibile, delle sostanze attive approvate a norma dell'articolo 24 del Regolamento (CE) n. 1107/2009, che sono candidate alla sostituzione e sono elencate nell'allegato, parte E, del Regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 per le quali il Decreto interministeriale del 7

novembre 2019 di attuazione della Direttiva UE n. 2019/782 della Commissione del 15 maggio 2019 recante modifica della Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di indicatori di rischio armonizzati prevede un indicatore di rischio armonizzato pari a 16;

- limitazione, per quanto possibile, delle sostanze attive approvate a norma del Regolamento (CE) n. 1107/2009, che non rientrano in altre categorie e sono elencate nell'allegato, parti A e B, del Regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 per le quali il Decreto interministeriale del 7 novembre 2019 prevede un indicatore di rischio armonizzato pari a 8, selezionate secondo i seguenti criteri:
- sostanze attive classificate pericolose per l'ambiente acquatico definite secondo quanto previsto dalla Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE e ss.mm.ii., dal d. Lgs n. 152/06, tabelle 1A e 1B e/o di frequente ritrovamento nelle acque (sulla base delle segnalazioni dei competenti organi regionali);
- prodotti con indicazioni di pericolo relative ad effetti cronici sull'uomo che, secondo il sistema di classificazione CLP, sono:

H350i	Può provocare il cancro se inalato,
H351	Sospettato di provocare il cancro;
H340	Può provocare alterazioni generiche;
H341	Sospettato di provocare alterazioni generiche
H360	Può nuocere alla fertilità o al feto;
H360D	Può nuocere al feto;
H360Df	Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.
H360F	Può nuocere alla fertilità.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H360Fd	Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto
H361d	+Sospettato di nuocere al feto.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità
H361fd	Sospettato di nuocere alla fertilità; sospettato di nuocere al feto.

- sostanze attive poco selettive;
- limitazione, per quanto possibile, delle deroghe relative a prodotti che contengono sostanze attive non approvate a norma del Regolamento (CE) n. 1107/2009 che sono autorizzate per emergenze fitosanitaria ai sensi dell'art.53 del Reg.n.1107/2009 per le quali il Decreto interministeriale del 7 novembre 2019 prevede un indicatore di rischio armonizzato pari a 64;
- limitazioni alle s.a. contenute nei prodotti che sono caratterizzati dalla presenza sull'etichetta del simbolo di pericolo o pittogramma "teschio con tibie incrociate" (corrispondente al pittogramma GHS06).

Le sostanze attive da utilizzare vanno scelte esclusivamente tra quelli riportati nelle schede di coltura, per la difesa e per il diserbo

L'esclusione o la sostituzione di alcuni prodotti inclusi nella lista delle sostanze attive candidate alla sostituzione risultano particolarmente problematiche in considerazione dell'assenza di validi prodotti alternativi a base di sostanze a minore rischio. Nei casi in cui la loro inclusione nella lista dei candidati alla sostituzione dipenda da caratteristiche di tossicità, bioaccumulo e/o persistenza nell'ambiente (PBT), nella valutazione delle sostanze ammesse per le strategie di difesa vengono considerate anche i seguenti parametri:

- estensione della coltura
- individuazione della coltura come "minore".

Nei casi in cui la coltura considerata rappresenti un impiego minore, ai sensi dell'articolo 51 del Reg.n.

1107/09, oppure interessi un'areale produttivo limitato ed in assenza di valide alternative a minore rischio, è consentito il mantenimento di sostanze attive candidate alla sostituzione in ragione della minore pressione che si determina sull'ambiente. Rientrano in tale casistica, ad esempio, numerose colture orticole sulle quali è autorizzato un limitato numero di prodotti fitosanitari.

### **Sostanze attive di base, sostanze a basso rischio, microrganismi e feromoni**

Possono essere utilizzate tutte le sostanze di base, come approvate dall'UE. Inoltre, possono essere utilizzate tutte le sostanze attive a basso rischio, tutti i microrganismi e tutti i feromoni a condizione che siano contenute in prodotti regolarmente autorizzati in Italia e solo nel caso in cui le avversità bersaglio siano presenti nelle relative schede di coltura.

Tali sostanze possono essere utilizzate anche nel caso in cui non siano esplicitate nelle schede di coltura. Le s.a. di cui sopra sono escluse dal numero massimo di interventi previsti per le singole avversità nelle specifiche schede di coltura.

Le sostanze di base possono essere utilizzate a condizione che in etichetta sia riportata la dicitura "sostanza di base approvata ai sensi dell'Art. 23 del Reg. (CE) n. 1107/2009".

Link per sostanze di base: [EU Pesticides Database - Active substances \(europa.eu\)](#) > Search options > Type> Basic substance;

Sostanze attive a basso rischio: possono essere utilizzate tutte quelle elencate nel Regolamento di esecuzione 540/2011 parte D.

Link per elenco delle sostanze a basso rischio: [EU Pesticides Database - Active substances \(europa.eu\)](#) > Search options > Type> Low risk Active substance

Microrganismi: possono essere utilizzati tutti quelli elencati nel Regolamento di esecuzione 540/2011 parte A-B-D.

Link per elenco dei microrganismi: [EU Pesticides Database - Active substances \(europa.eu\)](#) > Search options > Type> Microorganism

Nella Tabella 1 vengono indicate le sostanze attive che, fino al 2024, erano ammesse "in automatico" in quanto autorizzate in agricoltura biologica ma che, a partire dal 2025 potranno essere impiegate solo laddove indicato nelle schede di coltura.

**Tabella 1- Sostanze ammesse dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 non rientranti nella categoria delle sostanze di base, sostanze a basso rischio, microrganismi e feromoni.**

Azadiractina
Prodotti rameici
Esca o trappola con Deltametrina
Etilene
Eugenolo
Geraniolo
Timolo
Sali potassici di acidi grassi

Estratto di aglio
Polisolfuro di calcio
Maltodestrina
Olio essenziale di arancio dolce
Olio minerale
Olio di chiodi di garofano
Piretrine pure
Spinosad
Zolfo
Esca o trappola con Lambdacialotrina

(Aggiornamento al 20/11/2024)

## Smaltimento delle scorte

È ammesso l'impiego delle sostanze attive previste nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma escluse nelle norme dell'anno seguente, esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore dei disciplinari regionali del nuovo anno o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Le sostanze interessate possono essere utilizzate secondo le modalità previste nei disciplinari regionali nell'anno precedente.

Nel caso di sostanze revocate le date ultime di utilizzo sono quelle previste dal corrispondente decreto del Ministero della Salute.

**Tabella 2- Sostanze attive revocate con scadenza di utilizzo nel 2025**

Sostanze attive revocate	Scadenza utilizzo
Dimetomorph	20 maggio 2025
Mepanipirim	20 maggio 2025
Spiromesifen	31 marzo 2025
Acibenzolar-S-methyl	10 luglio 2025
Spirotetramat	30/10/2025
Spinetoram	30/12/2025

(Aggiornamento al 20/11/2024)

## Uso delle trappole per il monitoraggio

L'impiego delle trappole è obbligatorio tutte le volte che tale indicazione è esplicitata nelle singole schede di coltura. Le aziende che non installano le trappole obbligatorie per accertare la presenza di un fitofago non potranno richiedere nessuna deroga specifica. L'installazione a carattere aziendale non è obbligatoria quando per la giustificazione di un intervento sia possibile fare riferimento a monitoraggi previsti nelle norme tecniche regionali. Inoltre, l'installazione non è obbligatoria quando per la giustificazione di un intervento sia previsto, in alternativa, il superamento di una soglia d'intervento.

Nelle tabelle seguenti si riportano alcune raccomandazioni relative al numero di trappole da utilizzare in base alla superficie da monitorare.

## Trappole sessuali a feromoni

Parassita	<= 1,5 ha *	> 1,6 a 3,5 ha	> 3,6 a 6,5 ha	> 6,6 a 10,5 ha	> 10,6 a 20 ha	Oltre
<i>Anarsia lineatella</i>	2	3	4	5	n° ha /2	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Aonidiella aurantii</i>	2	2	3	4	n° ha /3	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Archips podanus</i>	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Argyrotaenia pulchellana</i>	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Bractrocera oleae</i>	2	2	3	4	n° ha /3	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Cryptoblabes gnidiella</i>	2	2	2	3	n° ha /3	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Cydia funebrana</i>	2	3	4	5	n° ha /2	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Cydia molesta</i>	2	3	4	5	n° ha /2	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Cydia pomonella</i>	2	3	4	5	n° ha /2	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Elateridi</i>	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Lobesia botrana</i>	2	2	2	4 3	n° ha /3	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Nottua gialla del pomodoro</i>	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Pandemis cerasana</i>	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Plutella xylostella</i>	1	1	2	3	n° ha /2	1 ogni 10 ulteriori ha
Tignola patata	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Tuta absoluta pieno campo</i>	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha
<i>Tuta absoluta coltura protetta</i>	1 ogni 3000 mq					

Qualora si adotti il metodo della confusione sessuale si raccomanda, per la verifica del funzionamento di tale metodo, l'utilizzo di trappole super caricate, combo e alimentari.

## Trappole cromotropiche

Parassita	Tipologia	<= 1,5 ha*	> 1,6 a 3,5 ha	> 3,6 a 6,5 ha	>6,6 a 10,5 ha	Oltre
<i>Bactrocera oleae</i> Mosca dell'olivo	a croce gialla e altra tipologia(3)	1	1	2	3	n° ha /3
<i>Ceratitis capitata</i> Mosca mediterranea	a croce gialla e altra tipologia(2)	1	2	3	4	n° ha /3

<i>Drosophila suzukii</i>	a croce rossa e altra tipologia (1)	1	2	3	4	n° ha /3
<i>Rhagoletis cerasi</i> Mosca ciliegio	a croce gialla e altra tipologia (1)	1	2	3	4	n° ha /3
<i>Rhagoletis completa</i> Mosca delle noci	a croce gialla e altra tipologia (1)	1	2	3	4	n° ha /3
<i>Scaphoideus titanus</i>	pannelli gialli	1	2	3	4	n° ha /3
Tripidi per colture orticole	pannelli azzurri	1 ogni 3000 mq				

(1) Attivazione con attrattivo alimentare o ammoniacale

(2) Attivazione con paraferomone o attrattivo alimentare

(3) Attivazione con attrattivo ammoniacale e feromone

Quando l'estensione di una coltura in un'azienda non supera i 3000 metri quadrati, deve intendersi decaduta l'obbligatorietà delle trappole a condizione che venga effettuato il monitoraggio come previsto dalle schede di coltura.

## Metodologia di monitoraggio degli elateridi

Il monitoraggio si esegue sulle larve interrando, nelle posizioni più a rischio, cioè nelle vicinanze dei fossi, delle testate e di eventuali avvallamenti presenti nelle zone interne dell'appezzamento un numero minimo di 4 vasi trappola per il primo ettaro, alla distanza di 2 m l'uno dall'altro, o, a discrezione, in numero maggiore, a seconda delle situazioni di rischio.

In ogni caso ogni appezzamento che si decida di rilevare, deve essere monitorato con almeno 3 vasi-trappola.

In alternativa al metodo dei vasetti trappola vengono autorizzati anche i carotaggi del terreno, fatto salvo quando diversamente specificato nelle schede.

**Tabella 3- Numero minimo di trappole da installare in relazione alle dimensioni degli appezzamenti**

Superficie investita con colture erbacee e/o orticole (ha)	N° minimo di vasi-trappola
1	4
2-5	6
6-20	12
21-50	18
Oltre 50	24

## Vincoli da etichetta

Nell'applicazione delle norme tecniche devono comunque sempre essere rispettate le indicazioni riportate sulle etichette dei formulati commerciali approvate con decreto del Ministero della Salute.

Le sostanze contenute nei prodotti fitosanitari con attività di bagnanti, coadiuvanti, antideriva, antidoti agronomici, sinergizzanti, di norma non sono riportati nelle schede di coltura. Il loro impiego è in ogni caso ammesso, sia come componente di un prodotto fitosanitario, sia come prodotto fitosanitario, nel rispetto delle specifiche indicazioni di etichetta.

## Contaminazioni accidentali

La presenza di sostanze attive contenute nei prodotti fitosanitari non autorizzati o non ammessi dai disciplinari, si classifica come contaminazione accidentale qualora riscontrata in quantità uguale o inferiore al limite di 0.01 mg/Kg, così come stabilito dal comma 1 lettera b dell'articolo 18 del Reg CE 396/2005.

## Obblighi connessi con il controllo funzionale e con la regolazione strumentale delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari

Le aziende agricole devono sottoporre le attrezzature aziendali per la distribuzione dei fitofarmaci alla regolazione strumentale, che deve essere abbinata al controllo funzionale.

La regolazione strumentale deve obbligatoriamente essere effettuata presso i Centri Prova autorizzati dalle Regioni o P.A. e ha una validità di 3 anni.

Durante le operazioni di regolazione strumentale della macchina irroratrice è raccomandata la presenza del proprietario/utilizzatore abituale e l'abbinamento con la trattrice che viene normalmente utilizzata dall'azienda per i trattamenti.

Il Centro Prova rilascia al proprietario della macchina irroratrice un attestato di conformità di avvenuto controllo funzionale e regolazione strumentale.

Fatto salvo quanto riportato nelle norme generali regionali per gli anni precedenti, a partire dai controlli effettuati dal 2024 si applicano i seguenti obblighi:

### Nel caso di aziende agricole:

1) Macchine in uso. La validità degli attestati è di 3 anni. Le macchine in uso devono avere l'attestato di controllo funzionale e regolazione strumentale in corso di validità. In assenza della regolazione strumentale è richiesto un nuovo attestato di controllo funzionale e regolazione strumentale entro l'anno di adesione a SQNPI indipendentemente dalla validità dell'attestato di controllo funzionale già presente in azienda, fatte salve le eccezioni previste dal DM 4847 del 3/03/2015.

2) Macchine nuove. Le macchine nuove, che ai sensi del PAN dovrebbero essere sottoposte al controllo funzionale entro i primi 5 anni dall'acquisto, sono invece da sottoporre a controllo funzionale e regolazione strumentale entro l'anno di adesione a SQNPI o entro un anno dall'acquisto della macchina.

### Nel caso di contoterzisti:

1) Macchine in uso. Validità di 2 anni, fatte salve le eccezioni previste dal DM 4847 del 3/03/2015.

2) Macchine nuove. Da sottoporre a controllo e regolazione prima della fornitura del servizio

## Disposizioni previste dall'art. 43 del D.L. 76/2020

Il ricorso alle tecnologie di agricoltura di precisione è compatibile con le strategie di difesa integrata riportate nelle presenti Norme, in quanto anche queste tecnologie concorrono alla razionalizzazione dell'uso dei prodotti fitosanitari e alla riduzione delle quantità impiegate in campo.

Nel caso in cui, applicando tecniche di agricoltura di precisione, si dovesse verificare che le dosi di prodotto fitosanitario effettivamente impiegate risultano inferiori a quelle minime previste nell'etichetta del formulato commerciale adoperato, per non incorrere nelle sanzioni previste per il mancato rispetto della prescrizione di etichetta, gli operatori aderenti al regime SQNPI potranno avvalersi della deroga prevista dall'articolo 43, comma 7 quater del D. L. del 16 luglio 2020 n.76 convertito nella legge 120/2020. Si evidenzia che la suddetta deroga va riferita esclusivamente alla dose minima per unità di superficie, generalmente indicata in etichetta in kg o l di prodotto per ettaro, fermo restando la concentrazione della miscela (sempre conforme a quella espressamente indicata in etichetta in g/ml di prodotto per hl di acqua, oppure, se non indicata in etichetta, conforme a quella calcolabile sulla base dei volumi medi di bagnatura della coltura) e nel rispetto della dose massima per unità di superficie.

Si sottolinea che la responsabilità in relazione al corretto uso dei prodotti fitosanitari è comunque sempre in capo all'utilizzatore professionale.

La deroga riguarda specifiche casistiche:

1. il caso in cui l'etichetta riporta la dose riferita sia all'ettaro (kg o l/ha) che alla concentrazione della miscela fitoiatrice (g o ml/hl). Nell'esecuzione del trattamento deve essere rispettata la concentrazione, adottando un volume di irrorazione adeguato alla fase fenologica (volumi più contenuti nelle prime fasi vegetative), alle forme di allevamento della coltura oggetto del trattamento ed ai volumi di irrorazione che possono rispondere anche a precise misurazioni tipo Leaf Wall Area;
2. i trattamenti fitosanitari eseguiti utilizzando macchine a recupero o altri dispositivi o attrezzature che determinano una riduzione del volume distribuito per unità di superficie irrorata.

Le suddette casistiche si riferiscono essenzialmente a specie coltivate in parete o comunque a sviluppo verticale dove le variabili dipendenti dalle caratteristiche dell'impianto (es. sesto d'impianto, altezza e spessore della chioma) sono in grado di determinare volumi di distribuzione ottimali molto diversi. Per le colture orticole, industriali o estensive la riduzione delle quantità di prodotto si può verificare essenzialmente quando si effettua la distribuzione localizzata. In questi casi la verifica della quantità di prodotto distribuita per ettaro deve essere riferita alla superficie effettivamente coinvolta. Ad es. nel caso di un trattamento localizzato sulle file che coinvolge un terzo della superficie complessiva dell'appezzamento, la verifica del rispetto della dose minima di etichetta riferita all'ettaro come unità di superficie va fatta riferendosi alla superficie effettivamente trattata e non a quella totale dell'appezzamento).

Lo stesso dicasi anche per i trattamenti parziali al terreno svolti sulle colture in parete o comunque a sviluppo verticale.

## Utilizzo di Acaricidi

Nell'esecuzione dei trattamenti con acaricidi sono ammesse miscele tra le sostanze attive indicate nelle schede di coltura. Ad esempio, con un limite di 1 trattamento all'anno, è ammessa la miscela estemporanea con due delle s.a. presenti nella scheda di coltura per la difesa dagli acari con diversa azione (es. adulticida + ovicida).



## Miscele estemporanee (fungicidi)

Nelle miscele estemporanee di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, lo zolfo, i Fosfonati di K, il Fosfonato di disodio, il Fosetil Al, l'olio essenziale di arancio dolce, le sostanze di base, le sostanze attive a basso rischio ed i microrganismi. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; è ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento. In ogni caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate.

## Miscele commerciali

All'interno delle schede colturali delle LGNDI verranno riportate le singole s.a. senza trascrivere le miscele, sia per il diserbo che per la difesa. È possibile utilizzare le miscele commerciali purché le singole s.a. in esse presenti siano tutte riportate nella scheda colturale e nelle specifiche avversità.

## ALLEGATI

### ALLEGATO I- Impostazione e modalità di lettura delle schede per la difesa integrata delle colture e per il diserbo

#### DIFESA INTEGRATA

Le strategie di difesa fitosanitaria integrata delle singole colture vengono sviluppate in schede che sono impostate con le seguenti modalità (colonne):

**Avversità:** vengono riportate le avversità, con indicazione in italiano e nome scientifico, nei confronti delle quali si propongono le strategie di difesa; vengono considerate le principali avversità normalmente diffuse in ambito regionale.

**Criteri di intervento:** per ciascuna avversità vengono specificati i criteri di intervento che si propone di adottare per una corretta difesa integrata. In particolare, sono riportate indicazioni relative all'esecuzione del monitoraggio (campionamenti e soglie economiche di intervento per le avversità).

**Sostanze attive:** per ciascuna avversità vengono indicati i mezzi di difesa da utilizzare tra cui gli ausiliari, esche proteiche e le sostanze attive. Le sostanze attive sono raggruppate quando appartengono allo stesso MoA o quando, pur avendo meccanismi d'azione diversi, presentano complessive limitazioni d'impiego.

**Le limitazioni d'uso:** vengono riportate indicazioni con quattro colonne:

- In tabella denominata come (1): Numero massimo di interventi per singola sostanza attiva indipendentemente dall'avversità.
- In tabella denominata come (2): Numero massimo di interventi per gruppo di sostanze attive indipendentemente dall'avversità. Riguarda limitazioni d'uso complessive relative ad un gruppo di sostanze attive
- Limitazioni d'uso e note: indicazioni riferite al mezzo di difesa
- Limitazioni d'uso per avversità: indicazioni riferite all'avversità

**Note di coltura:** laddove necessario vengono fornite specifiche disposizioni colturali.

Nella colonna "pieno campo" e in quella "coltura protetta" vengono indicati solo i divieti di impiego previsti da etichetta.

**Le sostanze attive candidate alla sostituzione sono riportate con il grassetto.**

Le sostanze di base, le sostanze attive a basso rischio, i microrganismi, i feromoni e tutte le sostanze ammesse dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 non rientranti nelle categorie citate e per le quali nelle norme tecniche non sono previste limitazioni d'uso per avversità, sono riportate in corsivo.

**È ammesso l'uso delle sole sostanze attive indicate nella colonna "Sostanze attive".**

La singola sostanza attiva potrà essere utilizzata da sola o in varie combinazioni con altre sostanze attive presenti nella stessa colonna nelle diverse formulazioni disponibili sul mercato senza limitazioni se non per quanto specificamente indicato.

Le singole sostanze attive sono utilizzabili solo contro le avversità per le quali sono stati indicati nella tabella "Difesa integrata" e non contro qualsiasi avversità. Possono essere impiegati anche prodotti fitosanitari pronti all'impiego o miscele estemporanee contenenti una miscela di sostanze attive purché queste siano indicate per la coltura e per l'avversità.

Le dosi di impiego delle sostanze attive sono quelle previste nell'etichetta dei formulati commerciali. Ove tecnicamente possibile si utilizzeranno preferibilmente le dosi minori.

## DISERBO

Le strategie per il controllo delle infestanti delle singole colture vengono sviluppate in schede che sono impostate in funzione delle colture con le seguenti modalità (colonne):

### **COLTURE ERBACEE, ORTICOLE, FRAGOLA, FLORICOLE ED ORNAMENTALI**

**Epoca:** viene riportata la fase fenologica a cui si riferisce la strategia di controllo delle infestanti consigliata (pre -semina, pre- emergenza della coltura, post- emergenza della coltura, pre- trapianto della coltura, post-trapianto della coltura, etc.);

**Infestanti:** sono riportate le tipologie delle infestanti nei confronti delle quali viene impostata la strategia di controllo proposta;

**Sostanze attive:** per ciascuna infestante (o gruppo di infestanti) viene indicato il mezzo di difesa da utilizzare tra cui in particolare i prodotti fitosanitari;

**Numero massimo di interventi con i candidati alla sostituzione:** viene indicato il numero massimo di interventi consentito con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto) sulla coltura. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi);

**Note sostanze attive:** vengono riportate indicazioni e limitazioni d'uso relative alle sostanze attive utilizzabili. I consigli tecnici sono distinti dai vincoli;

**Note epoca:** vengono riportate indicazioni e limitazioni relative alla fase fenologica a cui si riferisce la strategia di controllo delle infestanti;

**Note di coltura:** vengono riportate indicazioni e limitazioni relative alla coltura. I consigli tecnici sono distinti dai vincoli.

I prodotti erbicidi ammessi vanno impiegati con i dosaggi previsti dalle etichette.

Per il glifosate ogni azienda per singolo anno (1o gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo  $2 \text{ L/ha} \times n. \text{ ha}$  (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Tale quantitativo dovrà essere impiegato preferibilmente nelle aree in cui il controllo delle malerbe risulti difficoltoso con l'adozione di altre tecniche.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

### **COLTURE ARBOREE**

**Impianto e attività:** è riportata la tipologia di impianto, cioè se trattasi di impianto in allevamento o in produzione, e, nella stessa colonna, viene indicata la tipologia di attività (residuale o fogliare) delle sostanze erbicide elencate;

**Infestanti:** sono riportate le tipologie delle infestanti nei confronti delle quali viene impostata la strategia di controllo proposta;

**Sostanze attive:** per ciascuna infestante (o gruppo di infestanti) viene indicata la sostanza attiva ammessa;

**Numero massimo di interventi con i candidati alla sostituzione:** viene indicato il numero massimo di interventi consentito con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto) sulla coltura. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi);

**Note sostanze attive:** vengono indicate le riportate indicazioni e limitazioni di impiego relative alle sostanze attive elencate (autorizzazioni specifiche, quantitativi, epoche di impiego, numero di interventi, etc.). I consigli tecnici sono distinti dai vincoli;

**Note attività:** vengono riportate indicazioni e limitazioni relative alla tipologia di attività (residuale o fogliare) delle sostanze erbicide. I consigli tecnici sono distinti dai vincoli;

**Note coltura:** vengono riportate indicazioni e limitazioni relative alla coltura.

I consigli tecnici sono distinti dai vincoli.

Per quanto riguarda gli erbicidi, la quantità complessiva di sostanza attiva impiegabile ad ettaro è quella indicata in etichetta, relativa alla superficie massima trattabile che per le colture arboree è pari al massimo al 30% (vedi schede di coltura).

Gli interventi erbicidi nelle interfile non sono ammessi.

Solo per la sostanza attiva glifosate sono stati fissati dei quantitativi massimi /ettaro, in funzione della superficie diserbabile e dell'eventuale utilizzo di altri prodotti erbicidi ad azione residuale.

## ALLEGATO II -Sostanze attive classificate come “candidate alla sostituzione” ai sensi del reg. 408/2015/UE e successive integrazioni (ss.mm.ii)

### Insetticidi, nematocidi e acaricidi candidati alla sostituzione:

Cypermotrina, Emamectina benzoato, Esfenvalerate, Etofenprox, Etoxazole, Lambda-Cyhalothrin, Metam potassium, Metam sodium, Methossifenozone, Pirimicarb, Tebufenpyrad.

### Diserbanti candidati alla sostituzione:

Aclonifen, Chlortoluron, Diclofop methyl, Diflufenican, Flufenacet, Halosulfuron metile, Imazamox, Lenacil, Metribuzin, Metsulfuron methyl, Nicosulfuron, Oxyfluorfen, Pendimethanil, Propyzamide, Prosulfuron, Sulcotrione, Tembotrione, Tri-allate.

### Fungicidi e fitoregolatori candidati alla sostituzione:

Benzovindiflupyr, Bromuconazole, Cyprodinil, Difenoconazole, Fludioxonil, Fluopicolide, Metalaxyl, Metconazole, Paclobutrazolo, Prodotti rameici (Miscela Bordoiese, Rame idrossido, Rame ossicloruro, Rame ossido, Rame solfato tribasico), Tebuconazole e Ziram.

Link per elenco candidati alla sostituzione: [EU Pesticides Database - Active substances \(europa.eu\)](https://ec.europa.eu/pesticides/databases/) > Search options > Type> Candidate for Substitution

## ALLEGATO III -Utilizzo del *Bacillus thuringiensis*

Al fine di ottimizzare l'impiego di formulati a base di *Bacillus thuringiensis* in considerazione dell'efficacia dei diversi ceppi si consiglia di seguire le indicazioni riportate nelle tabelle 3a e 3b.

### Modalità d'impiego

Premesso che il *Bacillus thuringiensis* agisce per ingestione ed esplica la sua attività insetticida principalmente nei confronti di larve nelle prime età di sviluppo è opportuno tener conto di quanto segue:

- Utilizzare formulati di recente produzione e ben conservati;
- Assicurarsi che la miscela utilizzata abbia un pH non superiore a 6,5 acidificando eventualmente l'acqua in modo opportuno;
- Evitare di miscelare il prodotto con formulati a reazione alcalina;
- Assicurare una completa ed uniforme bagnatura della vegetazione da proteggere.

**Tabella n. 3 a – Elenco dei formulati a base di *Bacillus thuringiensis* con le relative principali caratteristiche.**

<i>Bacillus thuringiensis</i> (Bt) sub-specie e ceppo	Prodotto Commerciale	Sostanza Attiva (percentuale in peso)	Attività (UI/mg di formulato)
<i>Bt ssp. kurstaki</i> ceppo ABTS-351	DIPEL DF BIOBIT DF BACTOSPEINE32WG BTK 32 WG ASTREL WDG FORAY 76B KRISTAL 32 WG PRIMIAL WG SEQURA WG FORAY 48B TERAPROX	54 54 54 54 54 18,44 54 54 54 12,65 54	32.000* 32.000* 32.000* 32.000* 32.000*  32.000* 32.000* 32.000* 32.000* 32.000*
<i>Bt ssp. kurstaki</i> ceppo SA11 – sierotipo 3a,3b	DELFIN PRIMIAL	6,4 6,4	53.000 US** 53.000 US**
<i>Bt ssp. kurstaki</i> ceppo SA12	COSTAR WG	18 (18% di $\delta$ - endotossina)	90.000
<i>Bt ssp. kurstaki</i> ceppo EG 2348	BATKUR BOLAS SC LEPINOX PLUS RAPAX AS LEPINOX WG	18,80 18,80 37,50 18,80 37,50	24.000* 24.000* 32.000* 24.000* 32.000
<i>Bt ssp. kurstaki</i> ceppo PB54	BAC MK BACILLUS CHEMIA BELTHIRUL DOCTRIN TURIBEL EXITUL KRYSTAL VIP WP	16 16 16 16 16 16 16	32.000 32.000 32.000 32.000 32.000 32.000 32.000

<i>Bt ssp. aizawai</i> ceppo ABTS 1857	FLORBAC WG XENTARI WG	54 54	15.000* 15.000*
<i>Bt (ssp. kurstaki ed aizawai)</i>	TUREX AGREE	50 50	25.000 25.000
<i>Bt (sub. aizawai</i> ceppo GC91)	AGREE WG DESIGN WG	50 50	25.000 25.000

\* Attività in U.I./mg formulato su *Trichoplusia ni*.

\*\* Attività pari a US/mg di prodotto. US: Unità Spodoptera basate su prove biologiche con *Spodoptera exigua*.

(Aggiornamento al 20/11/ 2024)

**Tabella 3b - Elenco delle specie di insetti nocivi registrati quali bersaglio di *Bacillus thuringiensis***

SPECIE BERSAGLIO	CEPPI DI BACILLUS THURINGIENSIS							
	Subsp. <i>kurstaki</i> ceppo ABTS 351	Subsp. <i>kurstaki</i> ceppo SA11	Subsp. <i>kurstaki</i> ceppo SA12	Subsp. <i>kurstaki</i> ceppo EG2348	Subsp. <i>kurstaki</i> ceppo PB54	Subsp. <i>kurstaki</i> + Subsp <i>aizawai</i>	Subsp. <i>aizawai</i> ceppo GC91	Subsp. <i>aizawai</i> ceppo ABTS 1857
<b>ORDINE <i>Lepidoptera</i></b>								
<b>SUPERFAMIGLIA <i>Gelechioidea</i></b>								
<i>Anarsia lineatella</i>	+	+	+	+	+	+	+	+
<i>Depressaria</i> spp		+	+			+	+	
<i>Depressaria erinaceella</i>	+							+
<i>Pectinophora gossypiella</i>			+		+	+	+	
<i>Phthorimaea operculella</i>	+	+	+	+		+	+	+
<i>Scrobipalpa ocellatella</i>	+							+
<i>Tuta absoluta</i>	+	+	+	+	+	+	+	+
<b>SUPERFAMIGLIA <i>Lasiocampoidea</i></b>								
<i>Dendrolimus pini</i>	+							
<i>Dendrolimus superans</i>	+							
<i>Malacosoma neustria</i>	+	+		+	+			
<b>SUPERFAMIGLIA <i>Noctuoidea</i></b>								
<i>Agrotis segetum</i>	+			+				+
<i>Agrotis</i> spp.				+				
<i>Amphipyra (Amphipyra) pyramidea</i>				+				
<i>Autographa (Phytometra) gamma</i>	+	+	+			+	+	+
<i>Chrysodeixis chalcites</i>	+	+	+	+				+
<i>Euproctis chrysorrhoea</i>	+	+		+				
<i>Gortyna</i> spp.		+	+			+	+	
<i>Gortyna xanthenes</i>		+		+				
<i>Helicoverpa armigera</i>	+	+	+	+	+	+	+	+
<i>Helicoverpa</i> spp.	+	+			+			
<i>Hyphantria cunea</i>	+	+	+	+		+	+	+
<i>Lacanobia (Diataraxia) (=Mamestra) oleracea</i>	+	+		+				
<i>Leucoma (Stilpnotia) salicis</i>	+							
<i>Lymantria dispar</i>	+	+	+	+		+	+	

CEPPI DI BACILLUS THURINGIENSIS								
SPECIE BERSAGLIO	Subsp. kurstaki ceppo ABTS 351	Subsp. kurstaki ceppo SA11	Subsp. kurstaki ceppo SA12	Subsp. kurstaki ceppo EG2348	Subsp. kurstaki ceppo PB54	Subsp. kurstaki + Subsp aizawai	Subsp. aizawai ceppo GC91	Subsp. aizawai ceppo ABTS 1857
<i>Lymantria monaca</i>	+			+				
<i>Lymantria</i> spp.			+			+	+	
<i>Mamestra brassicae</i>	+	+	+	+		+	+	+
<i>Mamestra</i> spp.		+						
<i>Mythimna unipuncta</i>	+							+
<i>Orgyia (Orgyia) antiqua</i>			+	+		+	+	
<i>Orgyia</i> spp.		+			+			
<i>Orthosia (Orthosia) incerta</i>			+			+	+	
<i>Orthosia</i> spp.		+						
<i>Peridroma saucia</i>			+			+	+	
<i>Plusia</i> spp.	+	+	+		+			+
<i>Spodoptera exigua</i>	+			+				+
<i>Spodoptera littoralis</i>	+	+	+	+		+	+	+
<i>Spodoptera</i> spp.	+	+	+		+	+	+	+
<i>Thaumetopoea pityocampa</i>	+	+		+				
<i>Thaumetopoea processionea</i>	+			+				
<i>Thaumetopoea</i> spp.			+			+	+	
<i>Trichoplusia ni</i>	+							+
SUPERFAMIGLIA Pyraloidea								
<i>Cryptoblabes gnidiella</i>	+		+	+				
<i>Duponchelia fovealis</i>		+						+
<i>Ephestia</i> spp.				+				
<i>Euzophera bigella</i>				+				
<i>Evergestis forficalis</i>	+							
<i>Ostrinia furnacalis</i>	+							
<i>Ostrinia nubilalis</i>	+		+	+		+	+	+
<i>Ostrinia</i> spp.		+	+			+	+	
<i>Palpita vitrealis</i>			+	+				
<i>Udea (=Phlyctaenia) rubigalis</i>	+							+
<i>Zophodia grossulariella</i>		+						
SUPERFAMIGLIA Tortricoidea								
<i>Adoxophyes orana (reticulana)</i>		+	+	+		+	+	+
<i>Archips podana</i>		+		+	+			
<i>Archips (Cacoecia) rosana</i>		+			+			
<i>Archips</i> spp.			+			+	+	
<i>Argyrotaenia ljugiana (pulchellana)</i>	+		+	+	+	+	+	+
<i>Argyrotaenia</i> spp.				+				
<i>Cacoecimorpha pronubana</i>						+	+	
<i>Celypha (Olethreutes) lacunana</i>		+						
<i>Choristoneura lafauryana</i>			+					
<i>Choristoneura</i> spp.	+							
<i>Cnephasia</i> spp.		+						
<i>Cydia pomonella</i>		+	+		+	+	+	
<i>Cydia splendana</i>			+					
<i>Epichoristodes acerbella</i>						+	+	
<i>Eupoecilia ambiguella</i>		+	+	+	+	+	+	
<i>Grapholita (Aspila) funebrana</i>			+			+	+	
<i>Grapholita (Cydia) molesta</i>	+	+	+	+	+	+	+	+
<i>Hedya nubiferana</i>		+						
<i>Lobesia botrana</i>	+	+	+	+	+	+	+	+
<i>Pandemis cerasana</i>	+			+				
<i>Pandemis heparana</i>		+						

CEPPI DI BACILLUS THURINGIENSIS								
SPECIE BERSAGLIO	Subsp. kurstaki ceppo ABTS 351	Subsp. kurstaki ceppo SA11	Subsp. kurstaki ceppo SA12	Subsp. kurstaki ceppo EG2348	Subsp. kurstaki ceppo PB54	Subsp. kurstaki + Subsp aizawai	Subsp. aizawai ceppo GC91	Subsp. aizawai ceppo ABTS 1857
<i>Pandemis</i> spp.			+	+		+	+	+
<i>Rhyacionia</i> ( <i>Evetria</i> ) <i>buoliana</i>				+				
<i>Spilonota ocellana</i>		+						
<i>Tortrix</i> spp.	+							+
<i>Tortrix viridana</i>	+			+				
SUPERFAMIGLIA <i>Gracillarioidea</i>								
<i>Caloptilia roscipennella</i>		+						
SUPERFAMIGLIA <i>Yponomeutoidea</i>								
<i>Acrolepiopsis assectella</i>		+						+
<i>Plutella</i> spp.		+						
<i>Plutella xylostella</i>	+		+	+	+			+
<i>Prays citri</i>	+	+	+	+	+	+	+	+
<i>Prays oleae</i>	+	+	+	+	+	+	+	+
<i>Yponomeuta malinellus</i>					+			
<i>Yponomeuta padella</i>			+	+		+	+	
<i>Yponomeuta</i> spp.			+			+	+	
SUPERFAMIGLIA <i>Papilionoidea</i>								
<i>Pieris brassicae</i>	+			+	+			
<i>Pieris rapae</i>	+							+
<i>Pieris</i> spp.		+	+			+	+	
<i>Vanessa</i> (= <i>Cynthia</i> ) <i>cardui</i>	+	+						+
SUPERFAMIGLIA <i>Adeloidea</i>								
<i>Lampronia</i> (= <i>Incurvaria</i> ) <i>capitella</i>		+						
SUPERFAMIGLIA <i>Cossoidea</i>								
<i>Zeuzera pyrina</i>		+						
SUPERFAMIGLIA <i>Geometroidea</i>								
<i>Abraxas</i> ( <i>Abraxas</i> ) <i>grossulariata</i>		+						
<i>Erannis</i> ( <i>Hybernia</i> ) <i>defoliaria</i>		+	+			+	+	
<i>Operophtera brumata</i>		+	+	+		+	+	+
<i>Geometridae</i>	+							
SUPERFAMIGLIA <i>Zygaenoidea</i>								
<i>Aglaope infausta</i>					+			
ORDINE <i>Hymenoptera</i>								
SUPERFAMIGLIA <i>Tenthredinoidea</i>								
<i>Craesus septentrionalis</i>		+						
ORDINE <i>Thysanoptera</i>								
FAMIGLIA <i>Phlaeothripidae</i>								
<i>Liothrips oleae</i>		+						

(Aggiornamento al 20/11/ 2024)

## ALLEGATO IV-Utilizzo di sostanze microbiologiche

Al fine di ottimizzare l'utilizzo di sostanze microbiologiche, si segnalano nella tabella n. 4 le attuali autorizzazioni all'impiego.

Nella tabella n.4 si riporta una sintesi, non esaustiva, degli ausiliari impiegabili sulle diverse colture



indicate, indipendentemente dal fatto che siano riportati nelle singole schede di coltura.

**Tabella n.4**

<b>Microrganismi</b>	<b>Ceppo</b>	<b>Prodotto commerciale</b>	<b>Avversità</b>
<i>Ampelomyces quisqualis</i>	M-10	AQ 10 WG	Funghi
<i>Aureobasidium pullulans</i>	DSM 14940 e DSM 14941	AUREO SHIELD, BLOSSOM PROTECT NEW, BOTECTOR NEW, BOTECTOR ORTO	Funghi/Batteri
<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	AH2	BOTRYBEL, MONOBAC, UNIFOIL	Funghi
<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	FZB24	TAEGRO	Funghi
<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	MBI600	SERIFEL	Funghi
<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Sottospecie <i>plantarum</i> , ceppo D747	AMYLO-X, AMYLO-X LC	Funghi/Batteri
<i>Bacillus pumilus</i>	QST 2808	BALLAD, SONATA	Funghi
<i>Bacillus subtili</i>	IAB/BS03	MILDOR, PORTENTO, SEITYLIS, SUBELUS	Funghi
<i>Bacillus subtilis</i> (nome scientifico aggiornato <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> STR. QST 713)	QST 713	RHAPSODY, SERENADE ASO	Funghi/Batteri
<i>Beauveria bassiana</i>	GHA	BOTANIGARD 22WP BOTANIGARD OD	Insetti/Acari
<i>Beauveria bassiana</i>	ATCC 74040	BOVERAL, BOVERAL OF, NATURALIS	Insetti/Acari
<i>Beauveria bassiana</i>	147	OSTRINIL TOP	Insetti
<i>Beauveria bassiana</i>	NPP111B005	SERENISM	Insetti
<i>Candida oleophila</i>	O	NEXI	Funghi
<i>Coniothryrium minitans</i>	CON/M/91-08	LALSTOP CONTANS WG	Funghi
<i>Lecanicillium muscarium</i> (nome scientifico aggiornato <i>Akanthomyces muscarius</i> VE6)	Ve6	MYCOTAL	Insetti
<i>Metarhizium anisopliae</i> (nome scientifico aggiornato <i>Metarhizium brunneum</i> strain MA 43)	var. anisopliae BIPESCO 5	GRANMET GR, BIPESCO 5	Insetti
<i>Metarhizium anisopliae</i> (nome scientifico aggiornato <i>Metarhizium brunneum</i> strain MA 43)	var. anisopliae F52	LALGUARD MET 52 GR, LALGUARD MET52 OD	Insetti Insetti/acari
<i>Metschnikowia fructicola</i>	NRRL Y-27328	NOLI	Funghi
<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	FE 9901	FUTURECO NOFLY WP, SHARK PF, NOFLY OD	Insetti
<i>Paecilomyces lilacinus</i>	251	BIOACT PRIME DC,	Nematodi

(nome scientifico aggiornato <i>Purpureocillium lilacinum</i> strain 251)		BIOACT WG	
<i>Pseudomonas chloroaphis</i>	MA 342	CERALL	Funghi in concia sementi
<i>Pseudomonas sp.</i>	DSMZ 13134	PRORADIX, SYDERA, SYDERA PLUS	Funghi
<i>Pythium oligandrum</i>	M1	POLYVERSUM	Funghi
<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	LAS02	SWOOSH	Funghi
<i>Streptomyces</i>	K61	LALSTOP K61 WP	Funghi
<i>Trichoderma asperellum</i>	TV1	BIOTRIX, XEDATER, XEDAVIR	Funghi
<i>Trichoderma asperellum</i>	T34	T34 BIOCONTROL	Funghi
<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>	ICC 012 + ICC 080	BIOPRON, BIOTEN, ECOFOX, ECOFOX GOLD, PATRIOT ULTRA, RADIX SOIL, REMEDIER, TELLUS WP, VITANICA TC PROTECT	Funghi
<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i>	T25 + T11	TUSAL	Funghi
<i>Trichoderma atroviride</i>	I-1237	ESQUIVE WP, TRI-SOIL	Funghi
<i>Trichoderma atroviride</i>	SC1	VINTEC	Funghi
<i>Trichoderma harzianum</i> (nome scientifico aggiornato <i>Trichoderma atrobrunneum</i> strain ITEM 908)	ITEM 908	AUGET WP	Funghi
<i>Trichoderma harzianum</i> (nome scientifico aggiornato <i>Trichoderma afroharzianum</i> strain T22)	T-22	TRIANUM-G, TRIANUM GEO, TRIANUM-P, TRIANUM PRO, TRIARIO GR, TRIARIO WG	Funghi
<b>Virus</b>	<b>Ceppo</b>	<b>Prodotto commerciale</b>	<b>Avversita'</b>
<i>Cydia pomonella</i> GRANULOVIRUS	Baculovirus (CpGV)	CARPO 600, CARPOSTOP, CARPOVIR, VIRGO	Carpocapsa ( <i>Cydia pomonella</i> )
<i>Cydia pomonella</i> GRANULOVIRUS	Baculovirus (CpGV)	CARPOVIRUSINE PLUS	Carpocapsa ( <i>Cydia pomonella</i> ) e Tignola orientale ( <i>Cydia molesta</i> )
<i>Cydia pomonella</i> GRANULOVIRUS	Baculovirus ceppo R5 (CpGV- R5)	CARPOVIRUSINE EVO 2	Carpocapsa ( <i>Cydia pomonella</i> ) e Tignola orientale ( <i>Cydia molesta</i> ), Cidia del susino ( <i>Cydia funebrana</i> )
<i>Cydia pomonella</i> GRANULOVIRUS	CpGV	CYD-X, CYD-X-X-TRA, MADEX 100	Carpocapsa ( <i>Cydia pomonella</i> )
<i>Cydia pomonella</i> GRANULOVIRUS	Isolato V15	MADEX TOP	Carpocapsa ( <i>Cydia pomonella</i> )

<i>Cydia pomonella</i> GRANULOVIRUS	Isolato V22	MADEX TWIN	Carpocapsa ( <i>Cydia pomonella</i> ) e Tignola orientale del pesco ( <i>Grapholota molesta</i> )
<i>Helicoverpa armigera</i> NUCLEOPOLIEDROVIRUS	isolato DSMZ BV-0003	HELICOVEX	Nottua gialla ( <i>Helicoverpa armigera</i> )
<i>Spodoptera littoralis</i> NUCLEOPOLIEDROVIRUS	isolato DSMZ BV-0005	LITTOVIR	Nottua mediterranea ( <i>Spodoptera littoralis</i> )
VIRUS DEL MOSAICO DEL PEPINO isolato VC1	VC1	V5	Virus del mosaico del pepino
VIRUS DEL MOSAICO DEL PEPINO isolato VC1 + VIRUS DEL MOSAICO DEL PEPINO isolato VX1	VC1 + VX1	V10	Virus del mosaico del pepino
VIRUS DEL MOSAICO DEL PEPINO isolato VX1	Ceppo CH2 isolato 1906	PMV01	Virus del mosaico del pepino

(Aggiornamento al 20/11/ 2024)

# ALLEGATO V- utilizzo degli ausiliari (Aggiornamento al 20/11/ 2024)

		Agrumi	Albicocco	Castagno	Carota	Cetriolo		Cetriolo seme	Cicorino	Cocomero	Dolcetta	Erbe fresche	Floricole e ornamentali	Fragola	Funghi	Kaki	Piccoli frutti	Lattuga	Lattuga seme	Lattughino	Mais	Melanzana	Melo	Melone	Olivo	Peperone C.P.	Pero	Pomodoro mensa	Prezzemolo	Rucola	Sedano	Soia e soia da Zucca	Zucchini	Vite	
ausiliare	bersaglio																																		
Amblyseius andersoni	ragnetti ed eriofidi					X		X		X				X								X				X		X						X	
Amblyseius (=Neoseilus) Californicus	ragnetto rosso e altri acari												X	X			X					X				X									
Amblyseius cucumeris	tripidi					X								X								X		X										X	
Amblyseius swirskii	aleurodide/tripide					X				X		X	X	X								X		X		X		X					X	X	
Anagirus pseudococci (=Anagirus vladimiri)	cocciniglie farinose																																		X
Anthocoris nemoralis	cacopsilla pyri																									X									
Aphidius colemani	afidi					X		X		X			X	X								X		X		X							X		
Aphidoletes aphidimyza	afidi									X				X										X											
Aphytis melinus	Aonidiella aurantii	X																																	
Chrysoperla carnea	afidi					X		X						X								X		X		X							X		
Cryptolaemus montrouzieri	cocciniglie farinose	X																																	X
Diglyphus isaea	Liriomyza spp.				X				X		X		X					X		X		X		X					X	X	X				
Encarsia formosa	Trialeurodes vaporarium					X						X	X									X		X		X		X					X		
Eretmocerus eremicus	Trialeurodes Bemisia +					X							X										X										X		
Leptomastix dactylopii	Planococcus citri	X																																	
Lysiphlebus testaceipes	Afidi					X							X																						
Macrolophus pygmaeus (=Macrolophus caliginosus)	aleurodidi e tuta assoluta											X										X				X		X							
Opius concolor	mosca dell’olivo																								X*										
Orius laevigatus	tripidi					X		X						X					X			X				X							X		
Orius majusculus	tripide																		X			X				X									
Phytoseiulus persimilis	ragnetto rosso e altri acari					X		X	X	X			X	X			X	X		X		X		X		X		X		X	C	P	X	X	
nematodi entomopatogeni	Carpocapsa / sesia/ tortrice intermedia/ tortrice tardiva/ oziorrinco/ capnodio / sciaridi/ punteruoli / lumache e limacce/tripidi		X	X									X	X	X	X	X					X					X								
Trichogramma	piralide										X										X														

DIFESA Actinidia 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TUMORE RADICALE			Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione prodotto da aziende vivaistiche autorizzate							
MACULATURA BATTERICA			Agronomico: Disinfettare accuratamente i grossi tagli di potatura. Asportare e distruggere i rami colpiti. Evitare di potare in periodi umidi e piovosi e disinfettare gli attrezzi da pota nel passaggio da una pianta all'altra. Chimico:	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
CANCRO BATTERICO			Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione prodotto da aziende vivaistiche autorizzate. Effettuare concimazioni equilibrate. Effettuare una potatura che consenta un buon arieggiamento della chioma. Effettuare la disinfezione degli attrezzi da taglio con sali di ammonio quaternari. Disinfettare le superfici di taglio e ricoprirle con mastici protettivi. Evitare irrigazioni per aspersione. Monitorare frequentemente gli impianti. Chimico: interventi dopo la raccolta fino a fine inverno	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.  L'uso è consentito fino al 10/07/2025
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Prodotti rameici</i>						
				Acibenzolar-S-metile						
				<i>Laminarina</i>						
MARCUME RADICALE			Agronomico: Assicurare un accurato sgrondo delle acque dal suolo ed evitare per quanto possibile ferite all'apparato radicale. Non impiantare la coltivazione in terreni che abbiano di recente ospitato piante affette da questa malattia. Evitare i terreni eccessivamente compatti ed a reazione alcalina.	<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						

**DIFESA Actinidia 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Contenere un eccessivo sviluppo vegetativo, mediante concimazioni ed irrigazioni equilibrate. Evitare l'irrigazione soprachioma. Favorire un'adeguata circolazione di aria ed una buona penetrazione della luce nella vegetazione con idonei interventi di potatura.	<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Cyprodinil				1		
				Fludioxonil						
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Phytophthora spp.</i>	Effettuare interventi localizzati alla base delle piante infette alla ripresa vegetativa e, eventualmente, a distanza di due o tre mesi.	Agronomico: Evitare l'impianto in terreni ove di recente si sia manifestata la malattia. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Attuare accurate sistemazioni idraulico-agrarie per evitare i ristagni d'acqua. Evitare frequenti lavorazioni e lesioni al colletto delle piante. Nel porre a dimora le piante rispettare la profondità che queste avevano nel vivaio. Non posizionare i gocciolatori vicino al fusto delle piante.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Fosetil alluminio						

DIFESA Actinidia 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COCCINIGLIA BIANCA	<i>Pseudaulacas pis pentagona</i>		Biologico: Protezione del parassitoide specifico Encarsia berlesei, evitando l'uso di prodotti a largo spettro, o sua introduzione nel frutteto mediante rami con presenza di cocciniglie parassitizzate (metodo del bouquet), a fine inverno. Meccanico: Spazzolatura del fusto e delle branche per rimuovere le incrostazioni e mettere allo scoperto i follicoli delle femmine svernanti. Chimico: Soglia: presenza.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Olio bianco</i>					Utilizzabile fino a gemma ingrossata.	
				Spirotetramat			1		L'uso è consentito fino al 30/10/2025	
CIMICE ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>		Monitoraggio: nelle fasi iniziali porre attenzione ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc.). Il monitoraggio va effettuato nelle prime ore del mattino in cui la cimice risulta meno mobile. Controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. Utilizzare trappole specifiche con feromone di aggregazione. Installare le trappole ai bordi dell'apezzamento a distanza di 20-30 m. tra loro. Fisico: applicare reti antiinsetto monofila o monoblocco con chiusura, anticipando i primi spostamenti dell'insetto Chimico: L'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto, quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<b>Etofenprox</b>			1	3	Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Piretrine						
				Dispositivi ad azione attract and kill attivati con deltametrina						

DIFESA Actinidia 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CICALINE	<i>Empoasca vitis</i>			<i>Olio di arancio dolce</i>						
NEMATODE GALLIGENO			Agronomico: Impiegare materiale di propagazione sano e certificato, controllare lo stato fitosanitario delle radici per escludere la presenza di galle. Evitare il ristoppio o l'impianto in appezzamenti che abbiano ospitato altre specie suscettibili.							
METCALFA	<i>Metcalfa pruinosa</i>		Chimico: Intervenire solo in caso di infestazioni in atto	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<b>Etofenprox</b>			1		tra piretrine piretrodi ed etofenprox non più di tre interventi all'anno	
				Dispositivi ad azione attract and kill						
EULIA	<i>Argyrotaenia sp.</i>		Soglia: Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del II° e III° volo.	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				<b>Etofenprox</b>			1		tra piretrine piretrodi ed etofenprox non più di tre interventi all'anno	
				Emamectina			1			



DIFESA Aglio 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME FOGLIARE	<i>Pseudomonas fluorescens</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare ampie rotazioni colturali. Effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate. Irrigare con acque senza residui organici. Asportare e distruggere i residui infetti. Chimico: intervenire solo alla comparsa dei sintomi ed alla presenza di condizioni climatiche predisponenti.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
RUGGINE	<i>Puccinia alii</i>		Agronomico: Asportare e distruggere i residui infetti.Effettuare ampie rotazioni colturali. Chimico: Intervenire solo alla comparsa dei sintomi ed alla presenza di condizioni climatiche predisponenti	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Tebuconazolo			2			
				Azoxystrobin				2		
				Pyraclostrobin						
				Boscalid				3		
				Benzovindiflupyr						

DIFESA Aglio 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Peronospora destructor (sin. P. schleideni)</i>		Chimico: I interventi vanno iniziati quando le condizioni termoigrometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa)	Zoxamide			3			
				Cymoxanil			2			
				Cyazofamid			3			
				Pyraclostrobin				2		
				Azoxystrobin						
				Dimetomorf			2		L'uso del p.f. è consentito fino al 20/05/2025	
NEMATODI FOGLIARI	<i>Ditylenchus dipsaci</i>		Agronomico: Per la semina utilizzare bulbi esenti da nematodi. Si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia). Si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)							
MOSCA	<i>Suillia univittata</i>		Agronomico: Impiegare seme con buona germinabilità ed in quantità tale da assicurare una buona densità d’investimento. Campionamento: Controllare il volo degli adulti con trappole alimentari (ciotole con alcool isopropilico diluito più alcool glicoletilenico). Chimico: Intervenire in occasione del volo di colonizzazione degli adulti.	Etofenprox			2		Tra etofenprox e piretrine al massimo 2 interventi	

DIFESA Aglio 2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI				<i>Olio di arancio dolce</i>					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
				<i>Azadiractina</i>					
				Deltametrina			2	2	
				<i>Spinosad</i>			3		
				<i>Beauveria bassiana</i>		No			
FUSARIOSI	<i>Fusarium spp.</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente.Effettuare ampie rotazioni colturali. Evitare i ristagni idrici. Sgranatura dei bulbi dopo adeguato riscaldamento per evitare possibili ferite	<i>Trichoderma harzianum</i>					
MARCIUME VERDE-AZZURRO	<i>Penicillium spp.</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare ampie rotazioni colturali. Evitare i ristagni idrici. Sgranatura dei bulbi dopo adeguato riscaldamento per evitare possibili ferite.	Pyraclostrobin				2	
				Boscalid				2	

DIFESA Aglio 2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME BIANCO	<i>Sclerotium cepivorum</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare ampie rotazioni colturali. Evitare i ristagni idrici. Sgranatura dei bulbi dopo adeguato riscaldamento per evitare possibili ferite.	Azoxystrobin			2		
				Pyraclostrobin					
				Boscalid					

DIFESA Agrumi 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. per interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. per interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRISTEZA (CTV)			Interventi agronomici: - impiegare materiale vivaistico certificato esente da CTV (Citrus Tristeza Virus) - effettuare controlli periodici							
PITICCHIA BATTERICA	<i>Pseudomona s syringae pv. syringae</i>		Agronomico: Dal tardo autunno fino a primavera inoltrata,periodi nei quali è più alto il rischio che siverifichino grandinate, gelate, forti venti, ecc., adottare idonee misure per laprotezione dell’agrumeto (copertura con reti, conincannucciati o altro). Chimico: Intervenire in autunno-inverno, dopo il verificarsi di eventi meteorici favorevoli all'infezione (grandinate, gelate, forti venti,ecc.).	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell’arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	

## DIFESA Agrumi 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. per interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. per interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>GOMMOSI DEL COLLETO, MARCUME RADICALE, ALLUPATURA</b>	<i>Phytophthora spp.</i>	Chimico: Alla comparsa dei primi sintomi	Agronomico: All'impianto evitare terreni pesanti e mal drenati. Adottare portainnesti resistenti (es. arancio amaro). E' da evitare l'eliminazione delle parti infette nella zona del colletto in quanto, attraverso le ferite prodotte, si esporrebbe la pianta ad attacchi di Mal secco fulminante. Evitare ristagni idrici in prossimità del colletto.	<b>Prodotti rameici</b>					Interventi alla base del tronco delle piante vicine a quelle infette. Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Fosetil alluminio			1		Ammesso su arancio, limone, mandarino e pompelmo. Interventi circondati alle parti interessate dalla malattia. Intervento da effettuarsi nei periodi di massima piovosità (preferibilmente in primavera)	
				<b>Metalaxil</b>			1		Solo contro Allupatura. Solo su arancio e pompelmo.	
				Fosfonato di potassio					Autorizzato su limone, mandarino, arancio	

DIFESA Agrumi 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>MAL SECCO DEGLI AGRUMI</b>	<i>Phoma tracheiphila</i>		<p>Agronomico:</p> <p>Estirpare le ceppaie di piante infette.</p> <p>Tagliare e bruciare i rami infetti (il taglio va effettuato almeno 30 cm al di sotto della parte secca, avendo cura di disinfettare gli attrezzi utilizzati e di proteggere le superfici di taglio con appositi mastici).</p> <p>Evitare le lavorazioni al terreno da metà autunno a primavera avanzata.</p> <p>Non praticare reinnesti su piante infette.</p> <p>Dal tardo autunno fino a primavera inoltrata, periodi nei quali è più alto il rischio che si verifichino grandinate, gelate, forti venti, ecc., e comunque più elevata è la possibilità di infezioni da Mal secco, adottare idonee misure per la protezione del limoneto (copertura con reti, con incannucciati o altro).</p> <p>Eseguire le operazioni di potatura preferibilmente nella tarda primavera e con l'occasione eliminare i polloni che si sviluppano al disotto del punto d'innesto.</p> <p>Non eccedere nelle concimazioni azotate.</p> <p>Chimico:</p> <p>nel periodo compreso tra ottobre ed aprile e solo in seguito ad eventi meteorici avversi.</p>	<i>Prodotti rameici</i>					<p>Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>	Questo patogeno rappresenta un problema soprattutto per il limone.

DIFESA Agrumi 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
FUMAGGINE	Capnodium citri		In genere il corretto contenimento degli insetti che producono melata è sufficiente a prevenire la fumaggine. Agronomico: Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma. Evitare eccessive concimazioni azotate.							
DIASPINI	Aonidiella aurantii	Chimico: La soglia di intervento è pari a 1 adulto/cm di rametto o 3-5 forme giovanili (neanidi)/foglia.	Agronomico: Arieggiamento della chioma. Non eccedere nelle concimazioni azotate. Campionamento: da effettuarsi nei periodi immediatamente precedenti l'inizio di nuove generazioni (marzo-aprile; giugno; settembre); prelevare 4 rametti di 10 cm per pianta sul 5-10% delle piante, per un totale di almeno 100 rametti.	Olio minerale						Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno
				Olio di arancio dolce						
				Pyriproxyfen			1			
				Spirotetramat			2		L'uso è consentito fino al 30.10.2025	
				Acetamiprid			1			
				Confusione sessuale						
ALTRI DIASPINI	Unaspis yanensis; Aspidiotus nerii		Agronomico: - Ridurre la presenza di polvere sulla chioma. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. Chimico: Intervenire al raggiungimento della soglia: 1 femmina adulta/cm di rametto e/o 2-4 individui/frutto. Le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti).	Sali potassici di acidi grassi						
				Olio minerale						
				Olio di arancio dolce						
				Pyriproxyfen			1			



**DIFESA Agrumi 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>COCCIDI</b>	<i>Coccus hesperidum</i> ; <i>Coccus pseudomagnoliarum</i> ; <i>Ceroplastes sinensis</i> ; <i>Saissetia oleae</i>	Chimico: La soglia di intervento è pari a 1 femmina per 10 cm di rametto o a 3-4 neanidi per foglia. Nel caso di infestazioni in atto nel periodo primaverile, il intervento va effettuato tra fine luglio ed inizio agosto, quando il 90-95% delle femmine presenta uova schiuse, o ad inizio settembre nel caso della Cocciniglia elmetto.	Campionamento: ad inizio settembre prelevare 4 rametti di 10 cm per pianta sul 5-10% delle piante, per un totale di almeno 100 rametti.	<i>Olio minerale</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				Pyriproxyfen			1		Autorizzato solo su Saissetia oleae.	
				Spirotetramat			2		Autorizzata solo su Saissetia oleae.	
<b>PSEUDOCOCCIDI</b>	<i>Pseudococcus calceolariae</i> ; <i>Planococcus citri</i>	La soglia di intervento è pari al 10-15% dei frutti infestati	Biologico: A partire dal mese di aprile, alla comparsa delle prime forme sui frutti, effettuare lanci di entomofagi ed eseguire i campionamenti previsti per l'uso del mezzo chimico. Chimico: Campionamento: quando i frutti hanno 2 cm di diametro vanno controllati 10 frutti/pianta su almeno 10 piante/ha.	<i>Leptomastix dactylopii</i>						
				<i>Cryptolaemus montrouzieri</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Olio minerale</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				Spirotetramat			2		Autorizzato solo su Planococcus citri. L'uso è consentito fino al 30.10.2025	
				Acetamiprid			1		Autorizzato solo su Planococcus citri.	
				<i>Maltodestrina</i>					Autorizzato solo su Planococcus citri.	

**DIFESA Agrumi 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>AFIDI</b>	<i>Aphis citricola</i> ; <i>Toxoptera aurantii</i> ; <i>Aphis gossypii</i>	Chimico: Soglia di intervento: 10% (5% per clementine e mandarino) dei germogli infestati per l'afide verde; 25% per gli altri due afidi.	Agronomico: Non eccedere nelle concimazioni azotate.Campionamento: alla ripresa vegetativa si valuta la percentuale di infestazione su almeno 100 germogli prelevati dal 10% delle piante.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Acetamiprid			1			
				Spirotetramat			2		Non autorizzato su Aphis citricola. L'uso è consentito fino al 30.10.2025	
				Flonicamid			1			
				<i>Azadiractina</i>						
				Piretrine pure				1	tra piretrine e piretroidi ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno	
				Tau-fluvalinate					Tra piretrine e piretroidi e etofenprox al massimo 1 intervento all'anno	
<b>TIGNOLA DELLA ZAGARA</b>	<i>Prays citri</i>	Monitoraggio degli adulti con trappole a feromone negli agrumeti in cui negli anni precedenti si sono verificate infestazioni e si ritiene dover ricorrere al controllo chimico. Chimico: Soglia di intervento: pre-fioritura: 10-15% dei bocci fiorali infestati; dalla fioritura 50% dei germogli infestati	Campionamenti: dopo le prime catture esaminare almeno cento bocci fiorali e/o germogli sul 10% delle piante presenti.	<i>Bacillus thuringiensis</i>						

**DIFESA Agrumi 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. per interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. per interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>MOSCA DELLA FRUTTA</b>	<i>Ceratitis capitata</i>	La soglia di intervento è pari a 20 adulti/ trappola /settimana. La soglia di intervento corrisponde alle prime punture osservate sul 2- 3% dei frutti del campione.	Agronomico: Raccogliere e distruggere i frutti attaccati. Non lasciare sulla pianta frutti in avanzato stato di maturazione. Chimico: Per l'applicazione del controllo con esche proteiche monitorare gli adulti con trappole innescate al trimedlure a partire dal mese di luglio. Per i interventi a tutta chioma campionare almeno 100 frutti a caso sul 5-10% delle piante.	Esca proteica a base di proteine idrolizzate						
				Esche proteiche + Etofenprox					Gli interventi con esche proteiche vanno localizzati solo su una parte della chioma o, se a tutta chioma, su piante alterne o su filari alterni.	
				<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>						
				Attract and kill con: Lambda-cialotrina						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				Acetamiprid			1			
				<i>Spinosad</i>					Applicazioni con specifica esca pronta all'uso. Al massimo 8 applicazioni all'anno.	
				Cyantraniliprole					Esca attrattiva.	
				<i>Azadiractina</i>						
				<b>Etofenprox</b>				1	Tra piretrine piretroidi e etofenprox al massimo 1 intervento all'anno	
				<b>Lambda-cialotrina</b>					Tra piretrine piretroidi e etofenprox al massimo 1 intervento all'anno	
				Deltametrina					Tra piretrine piretroidi e etofenprox al massimo 1 intervento all'anno	

**DIFESA Agrumi 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. per interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. per interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>ACARI</b>	<i>Tetranychus urticae</i> ; <i>Panonychus citri</i> ; <i>Aculops pelekassi</i> ; <i>Polyphagotarsonemus latus</i>	Soglia di intervento: 40-50% di foglie con infestazione attiva o 5% di frutti infestati.	Campionamento: da fine inverno esaminare 100 foglie prese a caso da 10 piante/ha e/o 100 frutti scelti anch'essi a caso sempre da 10 piante/ha. Chimico: Va segnalato che diversi acari predatori possono contribuire al contenimento naturale dei ragnetti rossi, se non limitati dall'uso irrazionale di insetticidi ed acaricidi.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Olio minerale</i>						
				<b>Tebufenpirad</b>						
				<i>Beauveria bassiana</i>					Autorizzato solo su <i>Panonychus</i> spp. e <i>Tetranychus</i> spp.	
				Pyridaben						
				Fenpyroximate						
				<i>Maltodestrina</i>						
				Exitiazox					Prodotto non autorizzato per il controllo dell'Eriofide rugginoso	
				Milbemectina					Autorizzato solo su arancio, mandarino e clementino.	
				Cyflumetofen					Autorizzato solo su <i>Panonychus</i> spp. e <i>Tetranychus</i> spp.	
				Acequinocil					Autorizzato su Arancio, Mandarino, Clementino, Limone	

DIFESA Agrumi 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALEIRODE FIOCCOSO	Aleurothrixus floccosus	La soglia di intervento è pari al 10-15% delle foglie del campione infestate con forme non parassitizzate. Alla comparsa delle prime forme giovanili.	Agronomico: Razionalizzare gli interventi irrigui. Non eccedere nelle concimazioni azotate. Effettuare un accurato lavaggio della chioma in caso di abbondante melata. Biologico: lanci degli ausiliari specifici Campionamento: alla comparsa di melata e fumaggine esaminare 100 foglie prese a caso da 10 piante/ha; Chimico: L'Aleirode fioccoso degli agrumi è di norma sufficientemente controllato dal parassitoide Cales noacki.	Cales noacki						
				Piretrine pure					Autorizzato su clementino e pompelmo. Tra piretrine piretroidi e etofenprox al massimo 1 intervento all'anno	
				Olio di arancio dolce						
				Sali potassici di acidi grassi						
				Pyridaben			1			
				Olio minerale					Intervenire eventualmente anche in maniera localizzata; far seguire il intervento da lanci inoculativi di Cales noacki.	
				Acetamiprid			1			
				Spirotetramat			2		L'uso è consentito fino al 30.10.2025	
				Beauveria bassiana						
				Azadiractina						
FILLOMINATRIC E DEGLI AGRUMI	Phyllocnistis citrella	Chimico: Solo su piante giovani ed al manifestarsi dei primi attacchi.	Piante in formazione Agronomico: Razionalizzare gli interventi irrigui; Non eccedere nelle concimazioni azotate; Limitare ed anticipare la potatura. Meccanico: Fino a 2-3 anni dalla messa a dimora, da inizio giugno fino a tutto ottobre, proteggere la chioma con tessuto non tessuto.	Azadiractina					Ammesso solo su arancio, limone, mandarino e pompelmo	
				Tebufenozide			3		Ammesso solo su arancio limone, mandarino e clementine	
				Acetamiprid			1			
				Emamectina benzoato			2		Registrato solo su arancio, mandarino e clementino.	
				Milbemectina			1		Autorizzato solo su arancio e mandarino.	

DIFESA Agrumi 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA BIANCA SPINOSA DEGLI AGRUMI	Aleurocathus spiniferus	DRD n.9 del 23.01.2024 Piano d'azione regionale per il contrasto all'Aleyrodidae Aleurocanthus spiniferus		Acetamiprid			1			
				Azadiractina			1			
				Sali di potassio			1			

DIFESA Albicocco 2025											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. per interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. per interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
SHARKA PLUM POX VIRUS (PPV)		Interventi agronomici: impiegare materiale vivaistico certificato									
CANCRO BATTERICO O MACULATURA BATTERICA DELLE DRUPACEE	<i>Xanthomonas campestris pv. pruni; Xanthomonas arboricola pv. pruni</i>		Soglia: Presenza di infezioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente. Chimico: Intervenire a ingrossamento gemme.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno Interventi in vegetazione con formulati autorizzati per un massimo di quattro interventi all'anno		
				<i>Bacillus subtilis</i>							
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>							
DEPERIMENTO DELL'ALBICOCC O	<i>Pseudomona s syringae</i>		Soglia: Presenza di infezioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente. Chimico: Intervenire a ingrossamento gemme.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno Interventi in vegetazione con formulati autorizzati per un massimo di quattro interventi all'anno		
				<i>Bacillus subtilis</i>							
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>							

## DIFESA Albicocco 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. per interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. per interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MONILIOSI DEI FRUTTIFERI- MARCUME BRUNO DELLE DRUPACEE	<i>Monilinia fructigena</i>		Agronomico: Effettuare irrigazioni equilibrate ed assicurare sempre il drenaggio delle acque in eccesso. Limitare le concimazioni azotate. Durante la fase di riposo vegetativo asportare e bruciare le mummie ed i rami infetti. Chimico: Intervenire in pre fioritura. Si consiglia di limitare gli interventi in pre- raccolta alle cultivar a elevata suscettibilità o al verificarsi di condizioni predisponenti.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità esclusi i prodotti biologici.
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>						
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				Fenpirazamine				3		
				Fenexamid						
				<i>Trichoderma atroviride</i>						
				Pyrimethanil			1		Cyprodinil e Pyrimethanil sono alternativi tra loro	
				Fludioxonil				1		
				Cyprodinil					Cyprodinil e Pyrimethanil sono alternativi tra loro	
				Mefentrifluconazolo				4		
				<b>Difenoconazolo</b>			1			
				<b>Tebuconazolo</b>			1			
				Boscalid				3		
				Penthiopyrad			1			
				Fluopyram			1			
				Isofetamid			2			
				Mandestrobin				2		
				Pyraclostrobin						



DIFESA Albicocco 2025											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
CORINEO	<i>Coryneum bejerinckii</i>		Agronomico: Evitare i ristagni idrici e limitare le concimazioni azotate.Eliminare e bruciare i rami infetti. Chimico: Intervenire a caduta foglie.In impianti fortemente colpiti un secondo intervento alla scamicatura.	<i>Prodotti rameici</i>					Interventi in vegetazione con formulati autorizzati per un massimo di quattro interventi all'anno. Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.		
				<i>Trichoderma atroviride</i>							
				Captano			2				
MAL BIANCO O OIDIO	<i>Podosphaera oxycanthae</i> var. <i>tridactyla</i>		Chimico: Negli impianti solitamente colpiti intervenire preventivamente nelle fasi di scamicatura ed inizio ingrossamento frutti. Successivi interventi andranno effettuati alla comparsa delle prime macchie di oidio.	<i>Bicarbonato di potassio</i>							
				<i>Zolfo</i>							
				<i>Olio di arancio dolce</i>							
				Bupirimate			2		Al massimo 2 interventi all'anno.		
				<b>Tebuconazolo</b>				4			
				<b>Difenoconazolo</b>					Tra Tebuconazolo e Difenoconazolo al massimo 1 interventi all'anno.Sostanze in alternativa tra loro.		
				Mefentrifluconazolo							
				Pyraclostrobin					Con i QOI al massimo 2 interventi		
				Boscalid				3			
				Fluopyram			1				
				fluxapyroxad			2				
				Penthiopyrad			1				

DIFESA Albicocco 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ANARSIA	Anarsia lineatella	Soglia d'intervento: 7 catture di adulti per trappola o 10 catture per trappola in due settimane	Biologico: Trappole a feromone. Collocare gli erogatori prima dell'inizio dei voli, intensificando la densità sulle fasce perimetrali. Le soglie non sono vincolanti per le aziende che : - applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale - utilizzano il Bacillus thuringiensis.	Bacillus thuringiensis						
				Etofenprox			1	3		
				Deltametrina						
				Clorantraniliprole			2			
				Emamectina			2			
				Acetamiprid			2			
				Tebufenozide						
				Confusione e distrazione sessuale						
				Spinosad			3	3		
				Spinetoram			1		L'uso è consentito fino al 30/12/2025	
COCCINIGLIA DI SAN JOSE'	Quadraspidiotus perniciosus	Chimico: Soglia d'intervento: presenza	Intervenire in presenza delle prime infestazioni in modo che la cocciniglia non passi sui frutti.	Olio minerale						
				Pyriproxyfen			1		Impiego ammesso alla fase di pre fioritura.	

DIFESA Albicocco 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COCCINIGLIA BIANCA	<i>Pseudaulacas pis pentagona</i>	Chimico: Soglia di intervento: 10-15% in fase di sfioritura-allegagione; 20-30% nel periodo fine agosto-settembre.	Campionamenti: vanno esaminati a fine agosto- settembre, in corrispondenza dell’ultima comparsa annuale di neanidi, i tronchi, le branche ed i rami di 100 piante/ha. Tale campionamento va effettuato anche nella fase di sfiorituraallegagione. Biologico: Introduzione di rami contenenti cocciniglie parassitizzate da Encarsia berlesei. Meccanico: In caso di infestazioni localizzate intervenire con spazzolature delle parti infestate.	Encarsia berlesei						
				<i>Olio minerale</i>						
				Pyriproxyfen			1		Impiego ammesso alla fase di pre fioritura.	
				Deltametrina			2		Tra piretrine piretroidi e etofenprox al massimo 3 interventi all'anno	
AFIDI	<i>Aphis gossypii;</i> <i>Myzus persicae;</i> <i>H. pruni;</i> <i>Hyalopterus amygdali</i>	Chimico: La soglia di intervento è 5-10 % di germogli infestati ed in assenza di predatori.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Acetamiprid			2			
				Spirotetramat			1		Non autorizzato su H.pruni e A.gossypii. L'uso è consentito fino al 30/10/2025	
				Pirimicarb			1			
				<i>Beauveria bassiana</i>					Autorizzato solo su Myzus persicae	
				Deltametrina			2	3		
				Tau-fluvalinate			1			
				Piretrine pure						

DIFESA Albicocco 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA MEDITERRANEA DELLA FRUTTA	Ceratitis capitata	Installare trappole chemio o cromoattrattive gialle poco prima dell'invaiaitura. Chimico: intervenire alle prime catture e punture fertili.		Attract and kill con: Deltametrina						
				Proteine idrolizzate						
				Acetamiprid			2			
				Etofenprox			1	3		
				Deltametrina			2			
				Lambda-cialotrina			1			
				Beauveria bassiana						

DIFESA Albicocco 2025											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
CAPNODE	Capnodis tenebrionis		Agronomico: Impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità. Garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi. Evitare stress idrici e nutrizionali. Migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate. Accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici. Quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti. Scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali. In impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti. Chimico: Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti.	Spinosad			3		Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.		
				Steinernema carpocapsae							
				Deltametrina			2		Tra Etofenprox , piretroidi e piretrine, al massimo 3 interventi annui		
MOS CERINO DEI PICCOLI FRUTTI	Drosophila suzuki		Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Attract and kill con: Deltametrina							
				Spinetoram			1		Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente		
				Acetamiprid			2				
				Deltametrina			2	3			
				Piretrine pure							

DIFESA Albicocco 2025	
-----------------------	--

[illegible]

DIFESA Arachide 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Mycosphaerella berkeleyi</i>		Agronomico: Ampie rotazioni colturali. Utilizzo di seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato. Chimico: Si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7-8 gg.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
ANTRACNOSI	<i>Ascochyta arachidis</i>		Chimico: Si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7-8 gg.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
PATOGENI TELLURICI			Chimico: Impiegare seme conciato							
MARCIUMI RADICALI	<i>Rhizoctonia spp.</i>			<i>Trichoderma harzianum</i>						

DIFESA Asparago 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI DELL'ASPARAGO (AV1, AV2)			Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente.							
RUGGINE DELL'ASPARAGO	Puccinia asparagi		Agronomico: Eliminazione in primavera delle piante di asparago selvatiche situate in vicinanza della coltivazione. Distruzione in autunno della parte aerea dell'asparagiaia al fine di abbassare il potenziale d'inoculo. Scelta di varietà tolleranti o resistenti. Chimico: I interventi vanno di norma iniziati non prima di 20-30 giorni dopo che è stata ultimata la raccolta dei turioni e proseguiti a seconda dell'andamento stagionale	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Difenoconazolo				3		
				Tebuconazolo						
				Azoxystrobin				2		
				Pyraclostrobin						
				Boscalid				2		
				Fluopyram						
				Benzovindiflupyr						
STEMFILIOSI	Stemphylium vesicarium		Agronomico: Interventi autunnali ed invernali di eliminazione delle stoppie e lavorazione. Del suolo, al fine di ridurre il potenziale d'inoculo presente nell'asparagiaia. Chimico: I interventi sono ammessi solo dopo la raccolta negli impianti colpiti in presenza di sintomi.	Bacillus amyloliquefaciens						
				Tebuconazolo				3		
				Difenoconazolo						
				Azoxystrobin				2		
				Pyraclostrobin						
				Boscalid				2		
				Fluopyram						



DIFESA Asparago 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
FUSARIOSI	<i>Fusarium moniliforme</i> ; <i>Fusarium roseum</i> ; <i>Fusarium oxysporum</i> ; <i>Fusarium spp.</i> ; <i>Fusarium solani</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni. Chimico: Concia degli organi di moltiplicazione.	<i>Pseudomonas spp.</i>						Ammessa la disinfezione delle zampe. La produzione di zampe sane destinate alla moltiplicazione può essere ottenuta da vivaï costituiti in terreni opportunamente scelti e controllati durante tutte le fasi colturali.
				<i>Pythium oligandrum</i>						
MAL VINATO	<i>Rhizoctonia violacea</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Avvicendamento colturale con piante poco recettive. In presenza di focolai di malattia raccogliere e distruggere tempestivamente sia le piante malate che quelle vicine.							
MOSCA GRIGIA	<i>Delia platura</i>	Chimico: In pre-emergenza, solo se nelle annate precedenti sono state registrate infestazioni		Teflutrin					Al massimo 1 intervento all'anno. Distribuzione microgranulare localizzata lungo le file in pre emergenza.	
MOSCA DELL'ASPARAGO	<i>Platyparea poeciloptera</i>	Chimico: In pre-emergenza, solo se nelle annate precedenti sono state registrate infestazioni.		Teflutrin					Al massimo 1 intervento all'anno. Distribuzione microgranulare localizzata lungo le file in pre emergenza.	
CRIOCERE	<i>Crioceris asparagi</i>		Chimico: Solo in caso di elevata presenza di forme mobili.	Deltametrina				2		
				Lambda-cialotrina			1			

DIFESA Asparago 2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>COSSIDE DELL'ASPARAGO</b>	<i>Parahypopta caestrum</i>		Agronomico: Asportazione e distruzione dei foderi di incrisolidamento che emergono dal terreno. Prosecuzione della raccolta dei turioni per almeno 20 giorni oltre il normale termine delle raccolte al fine di ostacolare le ovideposizioni del lepidottero al colletto delle piante.						

DISERBO ORTICOLE Avena, Segale, Triticale 2025 v1								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	<b>2</b> Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di Glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
		Acido pelargonico						
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Prosulfocarb		Non ammesso su avena		Il diserbo di pre-emergenza di avena, segale e triticale è consentito una volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento. Tale pratica è alternativa al diserbo di post emergenza precoce		
		<b>Flufenacet</b>		Non ammesso su avena				
		<b>Pendimethalin</b>						
		<b>Diflufenican</b>			Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee			
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	<b>Flufenacet</b>		Non ammesso su avena		Il diserbo di post emergenza precoce è alternativo al diserbo di pre emergenza		
		Beflubutamid		Non ammesso su avena				
		Prosulfocarb		Non ammesso su avena				
		<b>Pendimethalin</b>						
		<b>Diflufenican</b>			Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee.			
	Dicotiledoni	Halauxifen-metile		Ammesso solo in miscela. In post emergenza precoce non ammesso su avena.				
		Mecoprop-P						

DISERBO ORTICOLE Avena, Segale, Triticale 2025 v1								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Post emergenza	Dicotiledoni	Amidosulfuron	<b>2</b> Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Da solo non ammesso su triticale				
		Clopiralid						
		Florasulam		Da solo non ammesso su avena				
		Aminopyralid		Non ammesso su avena				
		2,4 D						
		MCPA						
		Diclorprop-p						
		Tifensulfuron - metile						
		Tribenuron-metile						
		Tritosulfuron						
		<b>Metsulfuron metile</b>						
		Halauxifen-metile		Impiegabile esclusivamente in miscela				
		Fluroxipir						
	Graminacee e Dicotiledoni	Iodosulfuron metil-sodium		Non ammesso su avena				
		Pyroxsulam		Non ammesso su avena				
		Mesosulfuron-metile		Non ammesso su avena				
		Propoxycarbazone-sodium		Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui si è applicato.				
		<b>Di flufenican</b>		Impiego alternativo al pre-emergenza	Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee			
	Graminacee	Clodinafop		Non ammesso su avena				
		Pinoxaden		Non ammesso su avena				

**DIFESA Barbabietola da zucchero 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>BNYVV - VIRUS DELLA RIZOMANIA</b>			Agronomico: Scegliere cv tolleranti o resistenti. Effettuare lunghe rotazioni.						
<b>CERCOSPORA</b>	<i>Cercospora beticola</i>		Agronomico:Scegliere cv tolleranti o resistenti. Campionamento: osservare la presenza di macchie necrotiche su almeno 100 piante ad ettaro. Chimico: Per le cultivar a buona tolleranza iniziare i interventi nel momento in cui si ha la confluenza delle macchie necrotiche sulle foglie in almeno il 40% delle piante.Per le cultivar a media tolleranza i interventi vanno iniziati alla comparsa delle prime confluenze delle macchie necrotiche sulle foglie	<i>Bacillus subtilis</i>					
				Zolfo					
				<b>Prodotti rameici</b>				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Protioconazolo					
				<b>Metconazolo</b>			3	Metconazolo e difenoconazolo sono alternativi tra loro	
				<b>Difenoconazolo</b>				Metconazolo e difenoconazolo sono alternativi tra loro	
<b>OIDIO</b>	<i>Erysiphe betae</i>		Chimico: In presenza di sintomi molto diffusi o di infezioni in forma epidemica	<i>Bacillus subtilis</i>					
				Zolfo					
				Azoxystrobin			1		
				<b>Difenoconazolo</b>			1	Con IBE al massimo 3 interventi all'anno	
<b>MARCIUME DEI FITTONI</b>	<i>Sclerotinia spp.; Phoma betae; Rhizoctonia violacea; Rhizoctonia solani; Sclerotium rolfsii</i>		Agronomico: Adottare avvicendamenti colturali (escludendo prati di leguminose). Effettuare un accurato drenaggio del terreno. Eseguire ordinarie lavorazioni. Razionalizzare l'irrigazione.						

**DIFESA Barbabietola da zucchero 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>ALTICHE</b>	<i>Phyllotreta vittula</i> ; <i>Longitarsus spp</i> ; <i>Chaetocnema tibialis</i>	Soglia di intervento: Fori sulle foglie cotiledonari. 2 fori per foglia su piante con due foglie. 4 fori per foglia su piante con 4 foglie.	Chimico: uso di sementi conciate.	Teflutrin						
				Tau-fluvalinate				2		
				<b>Etofenprox</b>			1		Etofenprox, esfenvalerate e lambdacialotrina in alternativa tra loro	
				Deltametrina			2			
				<b>Lambda-cialotrina</b>			1		Etofenprox, esfenvalerate e lambdacialotrina in alternativa tra loro	
<b>ELATERIDI</b>	<i>Agriotes spp.</i>	Chimico: Concia dei semi. soglia di intervento: Soglia con i vasetti : 1 larva per trappola. Con i carotaggi la soglia è di 15 larve/m²	Agronomico: Evitare la monosuccessione. Evitare la coltura in successione al prato o alla medica per almeno due anni. Con infestazioni in atto, per creare un ambiente sfavorevole alle larve, eseguire sarchiature ripetute.	Teflutrin					Localizzato alla semina.	
				<b>Lambda-cialotrina</b>					Localizzato alla semina	
<b>CASSIDA DELLA BARBABIETOLA</b>	<i>Cassida nobilis</i> ; <i>Cassida vittata</i>		Chimico: Soglia: individuare i focolai iniziali all'interno e sui bordi dell'appezzamento	Deltametrina			2	2		
				Tau-fluvalinate						
<b>MAMESTRA</b>	<i>Mamestra brassicae</i>		Chimico Soglia: 2-3 larve/pianta, con distruzione del 10% dell'apparato fogliare.	<i>Bacillus thuringiensis</i>				2		Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità.
				<b>Lambda-cialotrina</b>			1			
				<b>Etofenprox</b>			1			
				Deltametrina			2			

**DIFESA Barbabietola da zucchero 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>CLEONO DELLA BARBABIETOLA</b>	<i>Conorrhynchus mendicus;</i> <i>Conorhynchus luigionii</i>	Chimico: Soglia d'intervento: Erosioni fogliari causate da adulti sul 10% delle piante esaminate; intervenire contro gli adulti, al superamento della soglia d'intervento, effettuando dapprima un intervento localizzato ai bordi dell'appezzamento e successivamente, se necessario a tutto campo prima dell'ovideposizione	Campionamento: a partire dalla comparsa delle prime foglioline, esaminare 100 piante/ha scelte a caso lungo i bordi dell'appezzamento.	Lambda-cialotrina			1	2		
				Deltametrina			2			
				Tau-fluvalinate						
<b>AFIDE DELLA FAVA</b>	<i>Aphis fabae</i>	Chimico: Limitare il intervento alle aree infestate ed effettuarlo solo quando il 50% delle piante presenta colonie ed in assenza di antagonisti.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				2		
				Esfenvalerate					Con Etofenprox, Lambdacialotrina, Esfenvalerate , al massimo 1 intervento all'anno	
				Tau-fluvalinate						
<b>NOTTUE TERRICOLE</b>	<i>Agrotis ipsilon;</i> <i>Agrotis segetum</i>	Soglie d'intervento: Fino allo stadio di 8-10 foglie: 1 o 2 piante danneggiate per mq oppure 1 o 2 larve di terza o quarta età	Chimico: solo in colture con investimento non ottimale.	Deltametrina			2		Tra etofenprox e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno	
<b>NOTTUE FOGLIARI</b>	<i>Spodoptera exigua</i>			<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				Tau-fluvalinate					Tra etofenprox e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno	

DIFESA Barbabietola da zucchero 2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE A CISTI	<i>Heterodera schachtii</i>		Agronomico: Effettuare rotazioni almeno quadriennali con cereali, soia o liliacee escludendo tassativamente le brassicacee.Integrare l'avvicendamento nei terreni molto infestati con colture intercalari di piante esca resistenti						Le colture di piante esca devono essere trinciate e poi interrate dopo 40 giorni dalla semina per evitare la deiscenza dei semi e favorire un inerbimento dei terreni oppure vanno solo trinciate nel caso si voglia favorire un ricaccio dei terreni a riposo



DIFESA Barbarea baby leaf in coltura protetta 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUMI BATTERICI	<i>Pseudomonas spp</i> ; <i>Erwinia spp.</i>		Agronomico: Arieggiare le serre. Limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici. Pulizia e disinfezione delle lame degli attrezzi da taglio. In caso di lotti colpiti, raccogliarli per ultimi. Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno Verificare i formulati commerciali	
MAL BIANCO	<i>Erysiphe spp.</i>		Agronomico: Limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Zolfo</i>					Lo zolfo è inefficace a temperature inferiori a 10 – 15 C° e può risultare fitotossico ad alte temperature (>30-32°C).	
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
MORIA DEI SEMENZA O “DUMPING-OFF”	<i>Pythium spp.</i> ; <i>Aphanomyces spp</i>		Agronomico: Arieggiare le serre. Limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici. Chimico: Soglia: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno Verificare i formulati commerciali	
				Metalaxil-M			2			
				<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						

DIFESA Barbarea baby leaf in coltura protetta 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia spp.</i>		Agronomico: Arieggiare le serre. Limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici. Evitare di lesionare le piante. Avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili. Solarizzazione. Ridurre la densità disemina. Chimico: Intervenire in caso di accertata presenza.	<i>Pythium oligandrum</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Bacillus subtilis</i>					Solo su Sclerotinia	
				<i>Coniothyrium minitans</i>					Solo su Sclerotinia.	
				Fenexamid			2			
				<i>Trichoderma atroviride</i>						
				<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Boscalid				2		
				fluxapyroxad						
				Pyraclostrobin						
				Difenoconazolo						
				Cyprodinil				3		
				Fludioxonil						

DIFESA Barbarea baby leaf in coltura protetta 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Arieggiare le serre. Limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici. Evitare di lesionare le piante. Avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili. Solarizzazione. Ridurre la densità di semina. Chimico: Intervenire in caso di accertata presenza.	<i>Pythium oligandrum</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Fenexamid			2			
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				<b>Cyprodinil</b>				3		
				Fludioxonil						
				Boscalid				2		
				fluxapyroxad						
				Pyraclostrobin						
				Difenoconazolo						

**DIFESA Barbarea baby leaf in coltura protetta 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>PERONOSPORA</b>	<i>Peronospora spp.</i>		Agronomico: Adottare ampi avvicendamenti colturali. Distruggere i residui delle piante infette. Favorire il drenaggio del suolo e l'oculato arieggiamento delle serre. Non irrigare/fertirrigare in orari serali o al mattino presto. Chimico: I interventi vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche predisponenti la malattia (piogge frequenti e alta umidità). Di norma non occorre intervenire nei cicli estivi, salvo in caso di condizioni predisponenti (piogge ripetute ecc.).	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Laminarina</i>						
				<b>Prodotti rameici</b>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno Verificare i formulati commerciali.	
				Metalaxil-M			1			
				Fosetil alluminio						
				Mandipropamid			1			
				<i>COS-OGA</i>						
				Fosfonato di potassio						
<b>RUGGINE BIANCA</b>	<i>Albugo candida</i>		Agronomico: In caso di piccoli focolai estirpare le piante colpite. Chimico: Intervenire solo in caso di focolai estesi	<b>Prodotti rameici</b>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno Verificare i formulati commerciali	

**DIFESA Barbarea baby leaf in coltura protetta 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Nasonovia ribis nigri</i>		Chimico: Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Spirotetramat			2		L'uso è consentito fino al 30/10/2025	
				<i>Azadiractina</i>						
				Piretrine pure				4		
				Deltametrina			3			
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Plutella xylostella</i> ; <i>Liriomyza spp.</i>		Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle per il monitoraggio. Biologico: Realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale. Chimico: Se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni	<i>Diglyphus Isaea</i>						
				<i>Spinosad</i>			3			
				<i>Azadiractina</i>						
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera spp</i> ; <i>Heliotis spp.</i>		Chimico: Soglia: Intervenire in caso di presenza di focolai.	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				Deltametrina			3	4	Tra piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi	
				Emamectina			2		Autorizzato solo su Spodoptera	
				Metaflumizone			2			
				Clorantraniliprole			2			
				<i>Azadiractina</i>						
TRIPIDI	<i>Thrips spp.</i>		Chimico: Soglia: intervenire sulle giovani larve.	Terpenoid blend						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Spinosad</i>			3			
				Deltametrina			3	4		
				Lambda-cialotrina			2			

DIFESA Barbarea baby leaf in coltura protetta 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ACARI	<i>Tetranychus urticae</i>		Chimico: Soglia: in presenza di precoci focolai di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori	<i>Phytoseiulus persimilis</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Terpenoid blend						
LUMACHE E LIMACCE	<i>Agriolimax spp;</i> <i>Cantareus aperta;</i> <i>Helix spp.;</i> <i>Limax spp.</i>		Chimico: Soglia: trattare alla comparsa.	Metaldeide esca						Distribuire le esche lungo i bordi dei campi, in ogni caso non a contatto con la coltura.
				<i>Fosfato ferrico</i>						
NEMATODI	<i>Meloidogyne spp.</i>		Agronomico: Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente.  Chimico: Presenza accertata nella coltura precedente.	<i>Estratto di aglio</i>						Presenti nei terreni con tessitura tendente al sabbioso.
				Paecilomyces liliacinus						
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.;</i> <i>Rhizoctonia solani;</i> <i>Pythium spp.</i>	Solo in coltura protetta	Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam sodio					Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Una applicazione ogni tre anni.	
				Metam potassio					Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Una applicazione ogni tre anni.	
				Dazomet					Dose di 40 - 50 g/mq. Una applicazione ogni tre anni.	

DIFESA Basilico 2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI TSWV - TOSPOVIRUS			Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente						
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas sp.</i> ; <i>Erwinia sp.</i>		Agronomico: Effettuare avvicendamenti colturali ampi. Evitare di provocare lesioni alle piante. Allontanare e distruggere le piante infette. Effettuare concimazioni azotate equilibrate. Non irrigare per aspersione. Non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici.	<b>Prodotti rameici</b>				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
MARCIUMI MOLLI RADICALI E BASALI	<i>Fusarium spp</i> ; <i>Fusarium oxysporum f.sp. asilici</i> ; <i>Pythium spp.</i> ; <i>Rizoctonia</i>		Fisico: Solarizzazione. Agronomico: Adottare ampie rotazioni.	<i>Trichoderma spp.</i>					
				<i>Pseudomonas spp.</i>					

DIFESA Basilico 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUMI BASALI E FOGLIARI	<i>Colletotrichum spp.</i> ; <i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni. Eliminare i residui di piante infette. Chimico: Intervenire alla presenza dei sintomi.	<i>Pythium oligandrum</i>					Non autorizzato su <i>Colletotrichum spp.</i>	
				Fenexamid			2		Non autorizzato su <i>Colletotrichum spp.</i>	
				<i>Coniothyrium minitans</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Trichoderma spp.</i>						
				<b>Prodotti rameici</b>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Fluxapyroxad				2		
				Isofetamid						
				Boscalid						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				<b>Cyprodinil</b>				2		
				Fludioxonil						
				Pyraclostrobin				2	Con i QOI al massimo 2 interventi	



DIFESA Basilico 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	Peronospora spp.		Agronomico: Ampie rotazioni.Distruggere i residui delle colture ammalate.Favorire il drenaggio del suolo.Distanziare maggiormente le piante.Aerare oculatamente serre e tunnel. Uso di varietà tolleranti. Chimico: I interventi vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia.	Bacillus amyloliquefaciens						I prodotti rameici sono efficaci anche contro le batteriosi.
				Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Metalaxil-M			2			
				Ametoctradina			2		Solo pieno campo	
				Pyraclostrobin				2		
				Azoxystrobin						
				Propamocarb						
				Fluopicolide						
				Mandipropamid				2		
				Dimetomorf					L'uso è consentito fino al 30.5.2025.	
OIDIO	Erysiphe cichoracearum		Chimico: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico. Interventi alla comparsa dei primi sintomi.	Fosfonato di potassio	No					
				Bicarbonato di potassio						
				Zolfo						
				Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						

DIFESA Basilico 2025											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Cultura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Rhizoctonia solani</i>		Agronomico: Ampi avvicendamenti colturali. Impiego di semi o piantine sane. Uso limitato dei fertilizzanti azotati. Accurato drenaggio del terreno. Ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili.	<i>Trichoderma gamsii</i>							
				<i>Trichoderma asperellum</i>							
				<i>Pseudomonas spp.</i>							
ALTERNARIA				<i>Bicarbonato di potassio</i>							
				<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno		
				Pyraclostrobin					Con QOI al massimo 2 interventi all'anno		
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera spp;</i> <i>Autographa gamma;</i> <i>Heliothis armigera</i>		Chimico: Soglia: in presenza di focolai di infestazione.	<i>Azadiractina</i>							
				<i>Bacillus thuringiensis</i>							
				Deltametrina			1	2	Tra piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi. Solo contro Spodoptera.		
				Clorantraniliprole			2				
				Spinosad			3	3			
				Spinetoram			2		L'uso è consentito fino al 30/12/2025.		

DIFESA Basilico 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza spp.</i>		Biologico: Alla presenza degli adulti, in serra: lanciare 0,1-0,2 individui/mq del Diglyphus isaea, ripetendo il lancio qualora la parassitizzazione risultasse insufficiente. Chimico: Soglia: presenza.	Dygliphus isaea						
				<i>Spinosad</i>			3	3	Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno	
				Acetamiprid			2			
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Macrosiphum euphorbiae</i> ; <i>Nasonovia ribis nigri</i>		Chimico: Soglia: intervenire alla comparsa delle infestazioni.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Acetamiprid			2		Al massimo 1 intervento per ciclo, 2 all'anno	
				Piretrine pure				2		
				Deltametrina			1			
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis</i>		Chimico: Soglia: presenza	Terpenoid blend	No					
				Spinosad			3	3		
				Spinetoram			2			
				<i>Beauveria bassiana</i>						

**DIFESA Bietola da coste e da foglie 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>CERCOSPORA</b>	<i>Cercospora beticola</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare ampie rotazioni colturali. Asportare e distruggere i residui infetti. Chimico: Intervenire solo alla comparsa dei sintomi.	<b>Prodotti rameici</b>				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
<b>MAL DEL PIEDE DELLA BIETOLA</b>	<i>Phoma betae</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare ampie rotazioni colturali. Evitare ristagni idrici. Asportare e distruggere le piante infette.						
<b>MAL VINATO</b>	<i>Rhizoctonia violacea</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare ampie rotazioni colturali. Evitare ristagni idrici. Asportare e distruggere le piante infette.	<i>Pseudomonas spp.</i>				Solo su Rhizoctonia.	

DIFESA Bietola da coste e da foglie 2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME SECCO	<i>Rhizoctonia solani</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare ampie rotazioni colturali. Evitare ristagni idrici. Asportare e distruggere le piante infette.	<i>Pseudomonas spp.</i>				Solo su Rhizoctonia.	
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia spp.</i>			<i>Pythium oligandrum</i>					
				<i>Coniothyrium minitans</i>					
				Penthiopyrad					
				Isofetamid	NO				
OIDIO	<i>Erysiphe betae</i>		Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Zolfo</i>					

DIFESA Bietola da coste e da foglie 2025											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
				fosfonato di potassio							
PERONOSPORA			Agronomico: Ampie rotazioni colturali. Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Laminarina						Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.  Con le fenilammidi al massimo 1 trattamento all'anno.  Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.  Al massimo 1 intervento per ciclo, 2 interventi all'anno. L'uso è consentito fino al 30.5.2025.	
				Prodotti rameici							
				Ametoctradina			2				
				Metalaxil	No						
				Pyraclostrobin							
				Mandipropamid				2			
				Dimetomorf							
				Cymoxanil			3				
RUGGINE			Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	Prodotti rameici				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.			
MORIA DELLE PIANTINE	Pythium spp.		Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Trichoderma spp.							

DIFESA Bietola da coste e da foglie 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Aphis fabae;</i> <i>Myzus persicae</i>		Chimico: In presenza di infestazioni diffuse intervenire preferibilmente in maniera localizzata.	<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Acetamiprid			2			
				Piretrine pure				4		
				Lambda-cialotrina			2		Tra Lambda-cialotrina e etofenprox e piretrineal massimo 3 interventi all'anno	
MOSCA			Agronomico: Asportare e distruggere le piante infette. Chimico: Intervenire in presenza di infestazioni diffuse alla comparsa dei primi attacchi.	Piretrine pure					Tra Lambda-cialotrina e etofenprox e piretrineal massimo 3 interventi all'anno	
NOTTUE FOGLIARI	<i>Heliothis armigera;</i> <i>Spodoptera littoralis</i>		Chimico: Soglia: Presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Clorantraniliprole			2			
				Etofenprox			1	4	Tra Lambda-cialotrina e etofenprox e piretrineal massimo 3 interventi all'anno	
				Lambda-cialotrina			2			
				Spinosad		No		3	Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno	
				Spinetoram			2		L'uso è consentito fino al 30/12/2025.	

DIFESA Bietola da coste e da foglie 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i> ; <i>Pythium spp.</i>		Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam sodio				Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno Una applicazione ogni tre anni.	Interventi da effettuarsi prima della semina o del trapianto
				Metam potassio				Una applicazione ogni tre anni. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
				Dazomet				Dose di 40-50 g/mq. Una applicazione ogni tre anni.	
LUMACHE E LIMACCE	<i>Helix spp.</i> ; <i>Limax spp.</i>		Soglia: Presenza generalizzata.	Metaldeide esca					
				Fosfato ferrico					



DIFESA Bietolino da foglia (col.prot.) baby leaf 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CERCOSPORIOSI DELLA BIETOLA	<i>Cercospora beticola</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - eliminare la vegetazione infetta. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne - successivamente adottare un turno di 10-15 giorni in relazione all'andamento climatico.	Prodotti rameici					28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
PERONOSPORA SPP.	<i>Peronospora farinosa f. sp. betae</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici					28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Cerevisane						
				Laminarina						
				COS-OGA						
				Mandipropamid			1			
				Fosetil alluminio						
PHOMA SPP.	<i>Phoma sp.</i>		Interventi agronomici: - utilizzare semente certificata.							
RUGGINE	<i>Uromyces betae</i>		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici					28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	

**DIFESA Bietolino da foglia (col.prot.) baby leaf 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>ALTERNARIA SPP.</b>	<i>Alternaria sp.</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette. Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	<b>Prodotti rameici</b>					28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
<b>MORIA DELLE PIANTINE</b>	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma asperellum</i>						
<b>RIZOCTONIA</b>	<i>Rhizoctonia spp</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Pseudomonas sp.</i>						
<b>MARCIUME BASALE</b>	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	<i>Coniothyrium minitans</i>						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				<i>Pythium oligandrum</i>						
				Fluxapyroxad			2			
				Difenoconazolo			2			
				Fludioxonil			2			

**DIFESA Bietolino da foglia (col.prot.) baby leaf 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>MUFFA GRIGIA</b>	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti. Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				<i>Pythium oligandrum</i>						
				Pyraclostrobin				2		
				Boscalid						
				<b>Fludioxonil</b>			2			
<b>OIDIO DELLA BIETOLA</b>	<i>Erysiphe betae</i>		Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Zolfo</i>						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
<b>AFIDI</b>			Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni.	<i>Azadiractina</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Maltodestrina</i>						
				<b>Lambda-cialotrina</b>			2	4		
				Piretrine pure						
				Acetamiprid			1		Per ciclo colturale, 2 per anno	
				Spirotetramat			2			

**DIFESA Bietolino da foglia (col.prot.) baby leaf 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI		Interventi chimici: - intervenire in caso di presenza		<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Terpenoid blend qrd 460						
ALTICHE	<i>Chaetocnema tibialis</i>		Interventi chimici: - presenza di ovideposizioni o rosure degli adulti.							
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza sp.</i>		Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione.	<i>Azadiractina</i>						
MOSCA DELLE BARBABIETOLE	<i>Pegomya sp.</i>		Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione.	Piretrine pure				4		
NOTTUE		Interventi chimici: - soglia: presenza.		<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Spinosad			3		Solo contro Heliothis e Spodoptera	
				Clorantraniliprole			2			
				Emamectina benzoato			2			
LIMACCE		Interventi chimici: - trattare alla comparsa.		<i>Fosfato ferrico</i>						
				Metaldeide esca			2		Distribuire le esche lungo le fasce interessate	

## DIFESA Bietolino da foglia (col.prot.) baby leaf 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.</i>		Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam sodio			1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
				Metam potassio			1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
				Dazomet					(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (*) Dose di 40-50 g/mq.	

DIFESA Carciofo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	AMCV; CMV; ALV; AILV; BBWV - virus della maculatura clorotica; BYMV		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Il controllo in campo di tali virosi, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - frangivento; - siepi; - reti antiafidiche; - pacciamatura.							
BATTERI-MARCIUME RADICALE	Erwinia carotovora subsp. carotovora		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Limitare le concimazioni azotate e le irrigazioni							
PERONOSPORA	Bremia lactucae		Agronomico: Evitare gli impianti fitti. Distruggere i residui delle piante infette. Ridurre gli interventi irrigui e le concimazioni azotate. Chimico: Solo in concomitanza di primavere ed autunni piovosi. Il intervento deve essere effettuato in presenza dei primi sintomi e per interventi localizzati, utilizzando s.a. sistemiche o citotroniche in	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
				Fosetil alluminio						
				Cymoxanil			3			
				Metalaxil-M			2			
				Pyraclostrobin				2		

DIFESA Carciofo 2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
			sistemine e entodiprene in miscela con s.a. di contatto	Azoxystrobin					
				Mandipropamid			2		
				Dimetomorf				3 L'uso è consentito fino al 30.5.2025.	

DIFESA Carciofo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Ovulariopsis cynarae</i> ; <i>Leivellula taurica</i>		Agronomico Razionalizzare gli interventi irrigui e le concimazioni azotate. Evitare gli impianti fitti. Chimico Limitatamente ai mesi autunnali con condizioni di clima favorevoli allo sviluppo delle infezioni, alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità.
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				Pyraclostrobin				2		
				Azoxystrobin						
				Boscalid				2		
				Fluxapyroxad						
				Dimetomorf			2	3	Con i CAA al massimo 3 interventi all'anno L'uso è consentito fino al 30.5.2025.	
				Penconazolo				2		
				Tebuconazolo					Tra Tebuconazolo e Difenonazolo al massimo 1 intervento all'anno. Sostanze alternative tra loro.	
				Difenonazolo					Tra Tebuconazolo e Difenonazolo al massimo 1 intervento all'anno. Sostanze alternative tra loro.	
				Tetraconazolo						
MARCIONI	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Sclerotium rolfsii</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i>		Agronomico: Estirpare le piante sospette o infette. Evitare l'impianto in terreni già infetti. Evitare di prelevare carducci da carciofaie infette. Curare il drenaggio dei terreni. Razionalizzarre gli interventi irrigui e le concimazioni azotate. Ampliare le rotazioni	<i>Coniothyrium minitans</i>					Impiegabile solo contro le Sclerotinie	
				<i>Trichoderma spp.</i>					Impiegabile solo contro le Sclerotinie	



DIFESA Carciofo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
			Ampliare le rotazioni. Impiegare materiale di propagazione sano. Chimico Alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Bacillus subtilis</i>						
TRACHEOVERTICILLIOSI	<i>Vertillium dahliae</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Limitare le concimazioni azotate. Adottare ampie rotazioni. Distruggere i residui colturali infetti. Distruggere tempestivamente le piante infette							
AFIDI	<i>Aphys fabae;</i> <i>Brachycaudus cardui;</i> <i>Dysaphis cynarae;</i> <i>Myzus persicae</i>	Chimico: In assenza di virosi nella coltura o nei suoi dintorni la soglia è pari al 5 - 8% . In presenza di virosi la soglia è la presenza.	Campionamento: determinare la presenza di colonie su almeno 50 piante scelte a caso. Agronomico sfalciare le infestanti dai bordi dei campi	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità
				<i>Maltodestrina</i>						
				Pirimicarb			1			
				Acetamiprid			1			
				Spirotetramat			2		L'uso è consentito fino al 30/10/2025	
				Cipermetrina				2		
				Tau-fluvalinate						

DIFESA Carciofo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE E DEPRESSARIA DEL CARCIOFO	<i>Gortyna xantenes;</i> <i>Depressaria erinacella</i>	In carciofaie gravemente infestate l’anno precedente se s’intende intervenire chimicamente, installare trappole a feromoni per il monitoraggio dei voli.	Agronomico: Procedere ad un attento risanamento annuale della coltura già dal primo anno. Eliminare le ceppaie ed i polloni infetti. Evitare il ristagno di umidità nel terreno Chimico: Intervenire nel periodo più intenso dei voli e comunque prima che le larve svolgano vita endofitica: Il controllo della Gortyna va fatto in inverno. Il controllo della Depressaria in autunno.	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				<i>Spinosad</i>			3			
				Lambda-cialotrina			1	2		
				Cipermetrina						
MOSCA DEI CAPOLINI	<i>Terellia fuscicornis</i>									
CASSIDA DEL CARCIOFO	<i>Cassida deflorata</i>									
CHIOCCIOLE E LUMACHE E LIMACCE	<i>Helix spp;</i> <i>Cantareus aperta;</i> <i>Helicella variabilis;</i> <i>Limax spp.;</i> <i>Agriolimax spp</i>	Sono limitati al solo uso di esche avvelenate in presenza di	Agronomico: Circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne. Effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della deposizione delle uova, preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge. Con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulla fascia interessata.	Metaldeide esca						
		elevate infestazioni.		<i>Fosfato ferrico</i>						

DIFESA Carciofo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE GALLIGENO	Meloidogyne spp.		Agronomico: Nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati. Allungare il turno delle rotazioni e consociare, se possibile, con piante repellenti o nematocide (per esempio Tagetes patula). Non avvicendare con altre Composite o con Solanacee. Negli avvicendamenti inserire l'asparago, i cereali, le Ombrellifere, le Crocifere. Porre a riposo il terreno per un anno, lavorandolo per abbassare le popolazioni dei nematodi. Limitare l'apporto di fertilizzanti organici. Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,05 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni.	Paecilomyces lilacinus						

DIFESA Carciofo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODI DA LESIONI	Pratylenchus spp.		Agronomico: Nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati. Allungare il turno delle rotazioni e consociare, se possibile, con piante repellenti o nematocide (per esempio Tagetes patula). Non avvicendare con altre Composite o con Solanacee. Negli avvicendamenti inserire l'asparago, i cereali, le Ombrellifere, le Crocifere. Porre a riposo il terreno per un anno, lavorandolo per abbassare le popolazioni dei nematodi. Limitare l'apporto di fertilizzanti organici. Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,05 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni.	Paecilomyces lilacinus						

DIFESA Carota 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUMI BASALI	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i> ; <i>S.minor</i>		Agronomico: Effettuare ampie rotazioni colturali. Effettuare concimazioni azotate equilibrate. Evitare ristagni idrici. Asportare e distruggere le piante infette. Chimico: I interventi sono di norma limitati a piccole superfici o ad ambienti confinati	<i>Coniothyrium minitans</i>					Registrato solo per le Sclerotinie	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
				<i>Bacillus subtilis</i>					Registrato solo per le Sclerotinie.	
				<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						
ALTERNARIOSI DELLA CAROTA	<i>Alternaria dauci</i>		Agronomico: Interramento in profondità dei residui vegetali contaminati. Ampi avvicendamenti colturali. Uso oculato delle irrigazioni. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Chimico: Si può intervenire alla comparsa dei primi sintomi ed alla presenza di condizioni climatiche predisponenti.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Difenoconazolo			2			
				Pyrimethanil			2			
				Pyraclostrobin				2		
				Azoxystrobin						
				Boscalid				2		
				Fluxapyroxad						
OIDIO	<i>Erysiphe spp.</i>		Chimico: Intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Zolfo</i>						
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				Difenoconazolo					Con gli IBE al massimo 2 interventi per ciclo colturale	
				Azoxystrobin				2		
				Pyraclostrobin						
				Boscalid				2		
				Fluxapyroxad						

DIFESA Carota 2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA DELLA CAROTA	<i>Psila rosae</i>		Agronomico: Ritardare le semine di luglio, dopo il volo delle mosche. Effettuare ampie rotazioni colturali. Asportare e distruggere le piante infette. Installare trappole cromoattrattive di colore giallo. Chimico: Solo nelle zone ove sono ricorrenti gli attacchi del dittero e limitatamente alle semine primaverili-estive.	Deltametrina				Con i piretroidi al massimo 2 interventi per ciclo colturale	
				Clorantraniliprole		2			
MOSCA GIALLA DELLA CAROTA	<i>Psila fimetaria</i>		Agronomico: Ritardare le semine di luglio, dopo il volo delle mosche. Effettuare ampie rotazioni colturali. Asportare e distruggere le piante infette. Installare trappole cromoattrattive di colore giallo. Chimico: Solo nelle zone ove sono ricorrenti gli attacchi del dittero e limitatamente alle semine primaverili-estive.	Deltametrina				Con i piretroidi al massimo 2 interventi per ciclo colturale	
AFIDI	<i>Semiaphis dauci;</i> <i>Hydaphis foeniculi</i> (Pass.); <i>Cavariella aegopodi</i>		Chimico: Soglia: Presenza accertata su piante in fase di accrescimento.	Maltodestrina					
				Azadiractina					
				Sali potassici di acidi grassi					
				Lambda-cialotrina		1	2		
				Tau-fluvalinate				Non autorizzato su H.foeniculi.	
				Deltametrina					

DIFESA Carota 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ELATERIDI	Agriotes spp.		Chimico: In caso di accertata presenza trattare in presemina o pretrapianto in modo localizzato lungo la fila. Intervento localizzato al terreno.	Beauveria bassiana						
				Teflutrin						
				Lambda-cialotrina		no			In alternativa alla cipermetrina	
				Cipermetrina					In alternativa alla Lambdacialotrina	
NEMATODI	Ditylenchus spp.; Meloidogyne spp.		Fisico: solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni. Agronomico: Utilizzo di piante biocide (rucola, senape, rapisto, senape indiana, rafano) Chimico: Solo in caso di accertata presenza del nematode.	Paecilomyces lilacinus						
				Estratto di aglio						
				Azadiractina						
				Fluopyram					Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Effettuare un intervento ad anni alterni	

DIFESA Castagno 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI - TUMORE BATTERICO	<i>Agrobacterium tumefaciens</i>		Agronomico: Non realizzare vivai in terreni contaminati.							
CANCRO DELLA CORTECCIA DEL CASTAGNO	<i>Cryphonectria parasitica</i>		Agronomico: Proteggere gli innesti con impacchi di torba, terra omastici protettivi. Meccanico: Asportare chirurgicamente i cancri. Biologico: Ricorrere a ceppi ipovirulenti. Chimico: Interventi localizzati sulle parti colpite.	<b>Prodotti rameici</b>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
MAL DELL'INCHIOSTRO.	<i>Phytophthora cambivora</i> ; <i>Phytophthora cinnamomi</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa vigente. Impiegare portainnesti poco suscettibili. Evitare lesioni all'apparato radicale. Rimuovere i primi focolai d'infezione. Fisico-meccanico: Ricorrere alla sconcatura invernale, per esporre il micelio alle basse temperature, e contemporaneamente intervenire con il mezzo chimico. Chimico: Interventi localizzati sulle piante colpite nelle prime fasi di sviluppo dell'avversità.	<b>Prodotti rameici</b>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Fosfonato di potassio						
MARCIUMI RADICALI .	<i>Rosellinia necatrix</i> ; <i>Armillaria mellea</i>		Agronomico: Evitare i ristagni idrici con adeguate sistemazioni del terreno. Effettuare concimazioni equilibrate. Rimuovere le piante e tutte le radici infette.							



**DIFESA Castagno 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>FERSA DEL CASTAGNO (SECCUME)</b>	<i>Mycosphaera lla maculiformis</i>		Agronomico: Eliminare e distruggere le parti disseccate. Chimico: Intervenire a fine estate-inizio autunno, solo in caso di gravi infezioni.	<b>Prodotti rameici</b>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Captano			1		Al massimo un intervento all'anno.	
				Pyraclostrobin				2		
				Boscalid						
<b>CARIE DEL LEGNO</b>	<i>Phomes ignarius; Phystulina epatica; Stereum hirsutum; Polyporus sulphureus</i>		Agronomico: Nella fase di riposo vegetativo eliminare dai tronchi e dalle grosse branche le parti di legno alterate, disinfettando le superfici di taglio e ricoprendole con mastici protettivi.							
<b>MARCIUME DELLE CASTAGNE</b>	<i>Penicillium spp.; Aspergillus spp; Gnomoniopsi s spp. ; Fusarium spp,</i>		Fisico: Mantenere i locali di conservazione asciutti e contemperature basse per il controllo del Penicillium. Agronomico: Arieggiare la chioma con operazioni di potatura laddove sisono verificati cospicui attacchi negli anni precedenti. Raccogliere tempestivamente le castagne evitando che rimangano a lungo sul terreno.Subito dopo la raccolta immergere le castagne in acqua per 8 giorni lasciandole poi asciugare gradualmente in luogo areato. Conservare il prodotto in ambienti a 0°C- -2°C e con umidità relativa intorno all'80%. Chimico:	<b>Tebuconazolo</b>			1		Con gli IBE al massimo 2 interventi all'anno. Ammesso solo contro Fusarium.	
				Pyraclostrobin				2		
				Boscalid						

**DIFESA Castagno 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>MARCIUME NERO E DELLE CASTAGNE</b>	<i>Gnomoniopsis pascoe</i>		Agronomico: Curatura: immergere il prodotto in acqua addizionata a fermenti lattici, a temperatura intorno ai 15°C per 3-5 gg.. Sterilizzare il prodotto in acqua calda a 50°C per 45 min. (obbligatoria per il prodotto da esportare).							
<b>TORTRICE PRECOCE</b>	<i>Pammene fasciana</i>	Monitoraggio dei voli degli adulti mediante trappole a feromone.	Meccanico: Apposizione di “bande trappola” di cartone ondulato sul tronco per catturare le larve che si preparano a svernare. Le “bande” vanno distrutte prima della ripresa vegetativa. Agronomico: Valgono tutte le pratiche indicate per il balanino. Raccolta ed immediata distruzione dei ricci infestati caduti precocemente. Dopo l’inizio delle catture degli adulti nelle trappole a feromone, campionare i ricci per valutare la presenza degli stadi giovanili del fitofago ed il relativo danno. Chimico: Soglia: su 100 ricci campionati 10-12% dei ricci con presenza di larve.	<b>Lambda-cialotrina</b>			1		Tra piretroidi e Etofenprox al massimo 2 interventi all’anno Lambdacialotrina si può usare 1 volta all’anno.	
				Emamectina			1			
<b>CINIPIDE GALLIGENO DEL CASTAGNO</b>	<i>Dryocosmus kuriphilus</i>		Interventi agronomici: nel periodo del lancio di Torymus Sinensis non effettuare interventi insetticidi							
<b>CIDIA</b>	<i>Cydia pomonella</i>			<b>Etofenprox</b>			1		Tra piretroidi e Etofenprox al massimo 2	
				<i>Spinosad</i>			3			

**DIFESA Castagno 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>TORTRICE INTERMEDIA</b>	<i>Cydia fagiglandana</i>	Monitoraggio dei voli degli adulti mediante trappole a feromone.	<p>Meccanico: Apposizione di “bande trappola” di cartone ondulato sul tronco per catturare le larve che si preparano a svernare. Le “bande” vanno distrutte prima della ripresa vegetativa.</p> <p>Agronomico: Valgono tutte le pratiche indicate per il balanino.</p> <p>Raccolta ed immediata distruzione dei ricci infestati caduti precocemente</p> <p>Dopo l’inizio delle catture degli adulti nelle trappole a feromone, campionare i ricci per valutare la presenza degli stadi giovanili del fitofago ed il relativo danno.</p> <p>Chimico: Soglia: su 100 ricci campionati 10-12% dei ricci con presenza di larve.</p>	Lambda-cialotrina			1		Tra piretroidi e Etofenprox al massimo 2 interventi all’anno	
				Clorantraniliprole			1		Al massimo un intervento all’anno	
				Emamectina			1			
<b>TORTRICE TARDIVA</b>	<i>Cydia splendana</i>	Monitoraggio dei voli degli adulti mediante trappole a feromone.	<p>Meccanico: Apposizione di “bande trappola” di cartone ondulato sul tronco per catturare le larve che si preparano a svernare. Le “bande” vanno distrutte prima della ripresa vegetativa.</p> <p>Agronomico: Valgono tutte le pratiche indicate per il balanino.</p> <p>Raccolta ed immediata distruzione dei ricci infestati caduti precocemente</p> <p>Dopo l’inizio delle catture degli adulti nelle trappole a feromone, campionare i ricci per valutare la presenza degli stadi giovanili del fitofago ed il relativo danno.</p> <p>Chimico: Soglia: su 100 ricci campionati 10-12% dei ricci con presenza di larve.</p>	Emamectina			1			Autorizzato solo su <i>Cydia splendana</i> .
				Lambda-cialotrina			1		Tra piretroidi e Etofenprox al massimo 2 interventi all’anno	
				<i>Bacillus thuringiensis var. Kurstaki</i>						

**DIFESA Castagno 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>BALANINO DELLE CASTAGNE</b>	<i>Curculio elephas</i>		<p>Meccanico: Raccogliere e distruggere i frutti che cadono prematuramente.</p> <p>Agronomico: Per impedire l'interramento delle larve si consiglia di: - evitare di lasciare in campo le castagne raccolte in sacchi o in andane, prima del trasporto in magazzino; - sistemare i sacchi su aree appositamente cementate o su teli di plastica; - ricorrere alla raccolta meccanizzata che, prelevando tutto il prodotto presente, permette di asportare le castagne infestate, riducendo la sorgente d'inoculo.</p> <p>Campionamento: da luglio a settembre- inizi ottobre scuotere le piante al mattino presto, affinché gli adulti cadano su un telone posto preventivamente al di sotto della chioma.</p> <p>Chimico: Soglia: 3 adulti per pianta.</p>	<b>Lambda-cialotrina</b>			1		Tra piretroidi e Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno Lambdacialotrina si può usare 1 volta all'anno.	
				<b>Etofenprox</b>			1		Tra piretroidi e Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno	
				Clorantraniliprole			1			

DIFESA Cavoli a Foglia 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Cultura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DELLE CRUCIFERE	<i>Erysiphe cruciferarum</i>		Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo						
PERONOSPORA	<i>Peronospora parasitica;</i> <i>Peronospora brassicae</i>		Agronomico: Effettuare ampie rotazioni. Favorire il drenaggio del suolo. Allontanare le piante e le foglie infette. Distruggere i residui delle colture malate. Non adottare alte densità d'impianto	Prodotti rameici					I prodotti rameici sono efficaci anche contro le Batteriosi. Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Azoxystrobin			2			
MARCIUMI BASALI	<i>Sclerotinia spp.;</i> <i>Rhizoctonia spp.;</i> <i>Phoma lingam</i>		Agronomico: Arieggiare le serre e i tunnel; Effettuare ampie rotazioni, Eliminare le piante ammalate. Utilizzare varietà poco suscettibili; Chimico: Intervenire durante le prime fasi vegetative.	<i>Coniothyrium minitans</i>					Ammesso solo contro Sclerotinia	
				<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma harzianum</i>						
				<i>Pseudomonas spp.</i>					Ammesso solo su Rizoctonia	
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				<i>Bacillus subtilis</i>					Non ammesso su phoma lingam	
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis;</i> <i>Thrips tabaci</i>			Olio di arancio dolce						

DIFESA Cavoli a Foglia 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Brevicoryne brassicae</i>		Agronomico: Distuggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta. Chimico: Intervenire alla comparsa delle infestazioni.	<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Azadiractina</i>			3			
				Spirotetramat			1		Autorizzato solo su cavolo cinese L'uso è consentito fino al 30/10/2025	
ALTICA	<i>Phyllotreta spp.</i>		Chimico: Intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse.							
TENTREDINE	<i>Athalia rosae</i>		Chimico: Intervenire sulle giovani larve.							
CAVOLAIA - NOTTUE	<i>Mamestra oleracea</i> ; <i>Mamestra brassicae</i>	Monitoraggio con trappole a feromoni	Chimico: Trattare alla comparsa dei primi danni	<i>Azadiractina</i>			3			
				<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				Spinetoram			2		L'uso è consentito fino al 30/12/2025	
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Delia radicum</i>		Agronomico: Eliminare le crucifere spontanee. Distuggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno. Chimico: Controllare le ovodeposizioni con trappole?uova	Lambda-cialotrina					Interventi localizzati sulla fila	
LIMACCE	<i>Helix spp.</i> ; <i>Cantareus aperta</i> ; <i>Helicella variabilis</i> ; <i>Limax spp.</i> ; <i>Agriolimax spp.</i>		Chimico: Trattare alla comparsa.	Metaldeide esca						Distribuire le esche lungo le fasce interessate
				Fosfato ferrico						

DIFESA Cavoli a Infiorescenza 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ERNIA DEL CAVOLO	<i>Plasmodiophora brassicae</i>		Agronomico: Impiegare cv poco suscettibili. Effettuare ampie rotazioni. Favorire il drenaggio delle acque. Correggere i terreni acidi. Impiegare concimi alcalini.							
VIROSI			Agronomico: Effettuare concimazioni equilibrate. Distruggere le piante infette. Programmare la coltura lontano da altre suscettibili. Eliminare le infestanti dai bordi degli appezzamenti. Il controllo in campo di tali virosi, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - frangivento; - siepi; - reti antiafidiche; - pacciamatura							
PERONOSPORA	<i>Parasitica brassicacee; Peronospora parasitica</i>		Agronomico: Adottare ampie rotazioni. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente.Impiegare a cv resistenti.Raccogliere e distruggere le piante infette. chimico: In caso di attacchi precoci.	Metalaxil-M			2			Al massimo 2 interventi per ciclo colturale.
				<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Mandipropamid			2		Solo su cavolfiore e cavolo broccolo	
				Azoxystrobin				2		
				Pyraclostrobin						

DIFESA Cavoli a Infiorescenza 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIA	<i>Alternaria brassicicola;</i> <i>Alternaria sp.</i>		Agronomico: Effettuare ampie rotazioni. Distanziare le semine. Effettuare concimazioni equilibrate. Raccogliere e distruggere le piante infette. Chimico: Intervenire in presenza di sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Siraccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Difenoconazolo			2			
				Boscalid				2		
				Fluxapyroxad						
				Pyraclostrobin				2		
				Azoxystrobin						
MARCUMI BASALI	<i>Sclerotinia spp.;</i> <i>Rhizoctonia spp.;</i> <i>Phoma lingam</i>		Agronomico: Arieggiare le serre e i tunnel. Effettuare ampie rotazioni. Eliminare le piante ammalate. Utilizzare varietà poco suscettibili. Chimico: Intervenire durante le prime fasi vegetative.	<i>Coniothyrium minitans</i>					Autorizzato solo su Sclerotinia	
				<i>Trichoderma asperellum</i>					Autorizzato solo su Rizoctonia	
				<i>Pseudomonas sp.</i>					Autorizzato solo su Rizoctonia	
				<i>Bacillus subtilis</i>					Autorizzato solo su Sclerotinia. Autorizzato solo su Rizoctonia.	
MARCUMI RADICALI	<i>Pythium spp.</i>		Chimico: Intervenire durante le prime fasi vegetative Evitare ristagni idrici nel terreno	<i>Trichoderma asperellum</i>						
				Propamocarb						
				Fosetil Al						



DIFESA Cavoli a Infiorescenza 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Brevicoryne brassicae</i>	Chimico: La soglia di intervento è pari al 10% di piante con colonie, se sono stati evidenziati casi di virosi la soglia di intervento si riduce all'1% di piante con colonie.	Agronomico: Distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta;	<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Acetamiprid			1			
				<i>Azadiractina</i>					Ammesso solo su cavolfiore	
				Flupyradifurone			1		Autorizzato solo su B.brassicae	
				<i>Piretrine pure</i>				3		
				<b>Esfenvalerate</b>			1			
				<b>Lambda-cialotrina</b>		No	1			
				<b>Cipermetrina</b>		No	1			
				Deltametrina			2			
				Tau-fluvalinate		No			Ammesso solo su cavolfiore	
LUMACHE E LIMACCE	<i>Agriolimax spp</i> ; <i>Cantareus aperta</i> ; <i>Helix spp.</i> ; <i>Limax spp.</i>		Chimico: Trattare alla comparsa	Metaldeide esca						Distribuire le esche lungo le fasce interessate
				<i>Fosfato ferrico</i>						
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Delia = Hylemya radicum</i> ; <i>Delia radicum</i>		Agronomico: Eliminazione delle crucifere spontanee e dei residui delle precedenti colture. Anticipare la semina delle cv primaverili. Preferire cv invernali.Effettuare lavorazioni superficiali. Chimico: Al terreno alla semina o al trapianto	Deltametrina			3		Tra piretrine piretroidi e etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni	
				Teflutrin					Al massimo 1 intervento all’anno per ciclo colturale. Da distribuire localizzato lungo le file in forma granulare. Ammesso solo su cavolfiore	

DIFESA Cavoli a Infiorescenza 2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTICA DEI CAVOLI	<i>Phyllotreta sp.</i>	Intervenire alla prima comparsa degli adulti, nelle prime ore del mattino_		Acetamiprid			1		
				Deltametrina			2	Tra piretrine piretroidi e etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni	
				Etofenprox			2	Tra piretrine piretroidi e etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni	
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>	Chimico: In caso di accertata presenza trattare il terreno in pre?semina o pre-trapianto in modo localizzato lungo la fila.	Agronomico: Lavorare il terreno in superficie nel periodo dell'ovideposizione (Maggio)	Teflutrin				Ammesso solo su cavolfiore	Un solo intervento al terreno se sulla coltura precedente si sono verificati problemi
				Lambda-cialotrina					

DIFESA Cavoli a Infiorescenza 2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CAVOLAIA - NOTTUE	<i>Mamestra oleracea;</i> <i>Mamestra brassicae</i>		Chimico: Trattare alla presenza dei primi danni	<i>Bacillus thuringiensis</i>					
				<i>Azadiractina</i>				Ammesso solo su cavolfiore	
				Emamectina		no	2	Autorizzato solo su Pieris spp	
				Clorantraniliprole			2		
				<i>Spinosad</i>			3		
				Spinetoram			2	L'usoè consentito fino al 30/12/2025.	
				<b>Lambda-cialotrina</b>		no	3	Lambdacialotrina, Cipermetrina e Esfenvalerate solo per 1 intervento per anno, s.a. alternative tra loro. 4 per i cicli oltre i 70 giorni	
				Deltametrina					
				<b>Cipermetrina</b>		no		Lambdacialotrina, Cipermetrina e Esfenvalerate solo per 1 intervento per anno, s.a. alternative tra loro. 4 per i cicli oltre i 70 giorni	
				<b>Etofenprox</b>			2		

DIFESA Cavoli a Testa 2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	CMV		<p>Agronomico:</p> <p>Effettuare concimazioni equilibrate.</p> <p>Distruggere le piante infette.</p> <p>Programmare la coltura lontano da altre suscettibili.</p> <p>Eliminare le infestanti dai bordi degli appezzamenti.</p> <p>Il controllo in campo di tali virosi, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: frangivento; siepi, reti antiafidiche, pacciamatura</p>						
ERNIA DEL CAVOLO	<i>Plasmodiophora brassicae</i>		<p>Agronomico:</p> <p>Impiegare cv poco suscettibili.</p> <p>Effettuare ampie rotazioni.</p> <p>Favorire il drenaggio delle acque.</p> <p>Correggere i terreni acidi.</p> <p>Impiegare concimi alcalini.</p>						
PERONOSPORA	<i>Parasitica brassicacee; Peronospora parasitica</i>		<p>Agronomico:</p> <p>Adottare ampie rotazioni.</p> <p>Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente.</p> <p>Impiegare cv resistenti.</p> <p>Raccogliere e distruggere le piante infette.</p> <p>Chimico:</p> <p>In caso di attacchi precoci.</p>	<i>Prodotti rameici</i>				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Pyraclostrobin			2		
				Azoxystrobin					
				Metalaxil-M		2			

DIFESA Cavoli a Testa 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIA	<i>Alternaria brassicicola</i>		Agronomico: Effettuare ampie rotazioni. Distanziare le semine. Effettuare concimazioni equilibrate. Raccogliere e distruggere le piante infette. Chimico: Intervenire in presenza di sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Difenoconazolo					Con gli IBE al massimo 2 interventi per ciclo colturale	
				Fluxapyroxad					Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno	
				Azoxystrobin			2			
				Pyraclostrobin						
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Brevicoryne brassicae</i>	Chimico: La soglia di intervento è pari al 10% di piante con colonie, se sono stati evidenziati casi di virosi la soglia di intervento si riduce all'1% di piante con colonie.	Agronomico: Distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta;	<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Acetamiprid			1		Ammesso solo su cavolo di Bruxelles.	
				Spirotetramat	No				L'uso è consentito fino al 30/10/2025	
				Cipermetrina	No		1	3	Tra piretrine piretroidi e etofenprox 4 interventi per cicli sopra i 70 giorni	
				Tau-fluvalinate	No				Tra piretrine piretroidi e etofenprox 4 interventi per cicli sopra i 70 giorni	
				Lambda-cialotrina	No		1		Tra piretrine piretroidi e etofenprox 4 interventi per cicli sopra i 70 giorni	

DIFESA Cavoli a Testa 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CAVOLAIA - NOTTUE	- <i>Pieris brassicae</i> ; <i>Mamestra oleracea</i>		Chimico: Trattare alla comparsa dei primi danni	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Metaflumizone	No		2		Autorizzato solo su Mamestra. Non ammesso su cavolo verza	
				Emamectina benzoato	No		2		Autorizzato solo su Pieris spp	
				Clorantraniliprole	No		2		solo su cavolo cappuccio e su cavolo verza.	
				Etofenprox			1	3	Tra piretrine piretroidi e etofenprox 4 interventi per cicli sopra i 70 giorni Non autorizzato su cavolo di Bruxelles.	
				Lambda-cialotrina	No		1		Tra piretrine piretroidi e etofenprox 4 interventi per cicli sopra i 70 giorni	
				Cipermetrina	No		1		Tra piretrine piretroidi e etofenprox 4 interventi per cicli sopra i 70 giorni	
				Spinetoram			2	3	L'uso è consentito fino al 30/12/2025	
				Spinosad			3			
INSETTI TERRICOLI	<i>Agriotes spp.</i>	Chimico: In caso di accertata presenza trattare il terreno in pre?semina o pre-trapianto in modo localizzato lungo l	Agronomico: Lavorare il terreno in superficie nel periodo dell'ovideposizione (Maggio)	Teflutrin					Non ammesso su cavolo verza e cavolo di Bruxelles	Al massimo 1 intervento localizzato per questa avversità.
				Lambda-cialotrina					Ammesso solo su cavolo cappuccio e cavolo verza. Non ammesso in serra. Lambdacialotrina può essere impiegata per 1 volta all'anno	

**DIFESA Cavoli a Testa 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Cultura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>LUMACHE E LIMACCE</b>	<i>Limax spp.; Helix spp.; Agriolimax spp; Cantareus aperta</i>		Chimico: Trattare alla comparsa.	Metaldeide esca					Distribuire le esche lungo le fasce interessate.
				<i>Fosfato ferrico</i>					
<b>MOSCA DEL CAVOLO</b>	<i>Delia = Hylemya radicum; Delia radicum</i>		Agronomico: Eliminazione delle crucifere spontanee e dei residui delle precedenti colture. Anticipare la semina delle cv primaverili. Preferire cv invernali. Effettuare lavorazioni superficiali. Chimico: Al terreno alla semina o al trapianto	Teflutrin				Da distribuire localizzato lungo le file in forma granulare. Non ammesso su cavolo di Bruxelles.	Al massimo 1 intervento contro quest'avversità.
<b>ALTICA DEI CAVOLI</b>	<i>Phyllotreta sp.</i>	Chimico: Intervenire alla prima comparsa degli adulti, nelle prime ore del mattino.		Acetamiprid			1	Ammesso solo su cavolo di Bruxelles	
				<b>Etofenprox</b>			1	3 Tra piretrine piretroidi e etofenprox 4 interventi per cicli sopra i 70 giorni	

DIFESA Cavolo Rapa 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI	<i>Xanthomonas campestris; Erwinia carotovora</i>		Agronomico: Effettuare ampie rotazioni. Effettuare concimazioni azotate equilibrate. Non irrigare per aspersione. Evitare ferite alle piante durante i periodi umidi. Eliminare la vegetazione infetta. Chimico: Solo in caso di accertata presenza della malattia.	<i>Prodotti rameici</i>				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
PERONOSPORA	<i>Peronospora brassicae; Peronospora parasitica</i>		Agronomico: Effettuare ampie rotazioni. Favorire il drenaggio del suolo. Allontanare le piante e le foglie infette. Distruggere i residui delle colture malate. Non adottare alte densità d'impianto. Chimico: In caso di attacchi precoci	<i>Prodotti rameici</i>				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
RUGGINE	<i>Albugo candida</i>		Chimico: In caso di attacchi precoci.	<i>Prodotti rameici</i>				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				<i>Olio di arancio dolce</i>					



DIFESA Cavolo Rapa 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Cultura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUMI BASALI	<i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Phoma lingam</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i>		Agronomico: Impiegare seme conciato. Effettuare ampie rotazioni. Limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici. Distuggere i residui della vegetazione. Concimazioni equilibrate. Densità delle piante non elevata.	<i>Trichoderma asperellum</i>					Autorizzato solo contro Rizoctonia.	
				<i>Pseudomonas spp.</i>					Autorizzato solo contro Rizoctonia.	
				<i>Bacillus subtilis</i>					Non autorizzato su Phoma lingam	
				<i>Coniothyrium minitans</i>					Autorizzato solo contro Sclerotinia	
NOTTUE, CAVOLAIA	<i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Pieris brassicae</i>		Chimico: Trattare alla comparsa delle prime infestazioni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				Spinetoram			2		L'uso è consentito fino al 30/12/2025	
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Delia radicum</i>		Agronomico: Distruzione dei residui della coltura invernale. Eliminazione delle crucifere infestanti. Lavorazione dell’interfila per limitare la fuoriuscita degli adulti in aprile.							Al massimo 1 intervento per ciclo contro questa avversità.
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Brevicoryne brassicae</i>		Chimico: Intervenire alla comparsa delle infestazioni	<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						

DIFESA Cavolo Rapa 2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
INSETTI TERRICOLI	<i>Agriotes spp</i>		Agronomico: Eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli strati più profondi. Solarizzazione. Asportare i residui di coltivazione. Le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova. Adottare ampie rotazioni.						
LUMACHE E LIMACCE	<i>Agriolimax spp;</i> <i>Cantareus aperta;</i> <i>Helix spp.;</i> <i>Limax spp.</i>		Chimico: Trattare alla comparsa	Metaldeide esca					
				<i>Fosfato ferrico</i>					

DIFESA Cece 2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità

Specifiche a livello Regionale
AMMESSA SOLO LA CONCIA DELLE SEMENTI

## DIFESA Cereali minori 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	<i>BYDV</i>		Agronomico: Scegliere varietà resistenti. Effettuare semine ritardate. Evitare il ristoppio						
CARBONE	<i>Ustilago tritici</i>	Chimico: Ammessa la concia della semente.							
OIDIO	<i>Erysiphe graminis</i>		Agronomico: Evitare le semine fitte. Concimazioni azotate equilibrate. Varietà resistenti e tolleranti	<i>Bacillus subtilis</i>				Non autorizzato su avena.	
RUGGINI	<i>Puccinia spp.</i>		Agronomico: Evitare le semine fitte. Concimazioni azotate equilibrate. Varietà resistenti e tolleranti						
ELMINTOSPORIOSI	<i>Helmintosporiosi drechslera</i>	Chimico: Ammessa la concia del seme.	Agronomico: Si consiglia di evitare il ristoppio.						
MAL DEL PIEDE	<i>Gaeumannomyces graminis</i>	Chimico: Ammessa la concia del seme.	Agronomico: Adottare ampie rotazioni. Evitare il ristoppio. Bruciare le stoppie nei terreni dove si sono verificati attacchi. Evitare i ristagni idrici con opportune sistemazioni del terreno. Ricorrere ad idonee densità di semina. Scegliere cv resistenti all'allettamento. Equilibrare le concimazioni azotate.						
AFIDI	<i>Metopolophium dirhodum; Sitobion avenae; Rhopalosiphum padi</i>		Agronomico: Evitare le semine troppo fitte. Limitare le concimazioni azotate						

**DIFESA Cetriolo 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>VIROSI</b>	<i>CMV; ZYMV</i>		<p>Agronomico:</p> <p>Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente.</p> <p>Effettuare concimazioni equilibrate.</p> <p>Distruggere le piante infette.</p> <p>Programmare la coltura lontano da altre suscettibili.</p> <p>Eliminare le infestanti dai bordi degli appezzamenti o in prossimità delle serre.</p> <p>Il controllo in campo di tali virosi, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- frangivento;</li> <li>- siepi;</li> <li>- reti antiafidiche</li> </ul>						
<b>MACULATURE SU FOGLIE E FRUTTI</b>	<i>Pseudomonas syringae pv. lachrymans</i>		<p>Agronomico:</p> <p>Adottare ampie rotazioni.</p> <p>Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente.</p> <p>Effettuare concimazioni equilibrate.</p> <p>Arieggiare le serre.</p> <p>Distruggere le piante infette.</p> <p>evitare gli eccessi idrici e le lesioni alle piante.</p> <p>Distanziare le piante adeguatamente alla semina o al trapianto.</p> <p>Disinfettare gli attrezzi.</p>						

DIFESA Cetriolo 2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>MARCIUME</b> <b>MOLLE BATTERICO</b>	<i>Erwinia carotovora</i> <i>subsp. Carotovora</i>		Agronomico: Adottare ampie rotazioni. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare concimazioni equilibrate. Arieggiare le serre. Distruggere le piante infette. evitare gli eccessi idrici e le lesioni alle piante. Distanziare le piante adeguatamente alla semina o al trapianto. Disinfettare gli attrezzi.						

DIFESA Cetriolo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Pseudoperonospora cubensis</i>		Agronomico: in serra: Favorire l'arieggiamento. In serra ed in pieno campo: Distruggere i residui della coltura infetti. Limitare l'irrigazione evitando di bagnare la parte aerea. Chimico: Intervenire quando sono presenti i sintomi e/o si instaurano le condizioni meteorologiche favorevoli allo sviluppo del fungo.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Propamocarb			3			
				Fosetil alluminio			1			
				Flupicolide			1			
				Ametoctradina			2			
				Cyazofamid			3			
				Zoxamide		No	3		Al massimo 3 interventi all'anno. Solo pieno campo	
				Cymoxanil			3			
				Metalaxil-M			2			
				Dimetomorf			2		Con i CAA al massimo due interventi all'anno L'uso è consentito fino al 20/05/2025	
				Azoxystrobin				3		
				Pyraclostrobin						
				Fosfonato di potassio	No					

DIFESA Cetriolo 2025											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MAL BIANCO	<i>Erysiphe cichoracearum</i> ; <i>Sphaerotheca fuliginea</i>		Agronomico: Impiego di varietà resistenti o tolleranti. Chimico: Alla comparsa dei primi sintomi. È ottima norma alternare fungicidi con differente meccanismo d'azione.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>							
				<i>Bacillus pumilus</i>							
				<i>Olio di arancio dolce</i>							
				<i>Bicarbonato di potassio</i>							
				<i>Ampelomyces quisqualis</i>							
				<i>Zolfo</i>					Si consiglia di ridurre la dose d'impiego per evitare fenomeni di fitotossicità. Sconsigliato lo zolfo colloidale. Tossico per adulti di fitoseidi		
				Bupirimate			2				
				Meptildinocap			2				
				Cyflufenamid			2				
				Metrafenone			2				
				<i>COS-OGA</i>			5				
				Fluxapyroxad					Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno		
				<i>Eugenolo</i>							
				<i>Geraniolo</i>							
				<i>Timolo</i>							
				Penconazolo				2			
				<b>Tebuconazolo</b>			1				
				Tetraconazolo							
				<b>Difenoconazolo</b>			1	3			
				Trifloxystrobin							
Azoxystrobin											
				<i>Bacillus subtilis</i>							



DIFESA Cetriolo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Agronomico: Arieggiare le serre. Limitare le irrigazioni. Eliminare le piante ammalate. Evitare se possibile lesioni alle piante. Chimico: Alla comparsa dei sintomi.	<i>Pythium oligandrum</i>						
				<i>Coniothyrium minitans</i>						
				<i>Trichoderma spp.</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Penthiopyrad			1	2		
				Isofetamid	No					
ANTRACNOSI.	<i>Colletotrichum lagenarium</i>		Agronomico: Gli stessi interventi agronomici previsti per la peronospora. Chimico: Gli stessi interventi previsti per la peronospora							
CLADOSPORIOSI	<i>Cladosporium cucumerinum</i>		Agronomico: Gli stessi interventi agronomici previsti per la peronospora. Chimico: Gli stessi interventi previsti per la peronospora.							

DIFESA Cetriolo 2025											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
AFIDI	<i>Aphis gossypii</i> ; <i>Myzus persicae</i> (Sulzer); <i>Dysaphis apiifolia</i> (Theobald)	Chimico: Soglia di intervento: intervenire se più del 50% delle piante presentano colonie dell'Afide delle cucurbitacee. Soglia di intervento: intervenire se più del 10% delle piante siano infestate dagli altri afidi. Se sono presenti focolai di piante virosate, la soglia d'intervento si abbassa all'1%	Biologico: Si consigliano 3-4 lanci di 1-2 individui/mq. Per assicurare un buon controllo del fitofago introdurre gli ausiliari con tempestività alla comparsa dei primi individui.	<i>Aphidius colemani</i>							
				<i>Lysiphlebus testaceipes</i>							
				<i>Chrysoperla carnea</i>							
				<i>Maltodestrina</i>							
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>							
				<i>Piretrine pure</i>							
				<i>Azadiractina</i>							
				Flupyradifurone					Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo, 2 in serra		
				Acetamiprid	No	1					
				Flonicamid		2			Autorizzato solo contro A. gossypii.		
				Spirotetramat					Non autorizzato su Dysaphis apiifolia L'uso è consentito fino al 30/10/2025		
				Sulfoxaflor	No	1					
				Deltametrina				2			
				Tau-fluvalinate	No						
				Lambda-cialotrina		1					
				Piretrine pure							
<i>Beauveria bassiana</i>	No										

DIFESA Cetriolo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Chimico: Alla presenza di focolai d’infestazione con un inizio di decolorazione delle foglie	Campionamento: esaminare le foglie, soprattutto di maggiore età, sul 10-15% delle piante da proteggere. Biologico: In serra, con densità di T. 152rticale inferiori a 0,5 individui/foglia, effettuare lanci di 5-6 predatori/mq, a livelli superiori (1-1,5 individui/foglia) effettuare lanci di 6-8 predatori/mq. Tali lanci vanno realizzati soprattutto sulle file esterne, in vicinanza dei pali di sostegno e, in caso di focolai localizzati, concentrandoli nelle aree più infestate	<i>Amblyseius andersoni</i>					Preventivamente lanciare 6 individui/mq	Al massimo 1 intervento all’anno contro questa avversità
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>					Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq	
				<i>Amblyseius californicus</i>			2			
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				Terpenoid blend	No					
				Exitiazox						
				Fenpiroximate	No				Non utilizzabile in serra. Intervenire preferibilmente in modo localizzato.	
				Pyridaben	No					
				Abamectina	No					
				Tebufenpirad						
				Fenazaquin	No					
Milbemectina										

DIFESA Cetriolo 2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma;</i> <i>Heliothis armigera;</i> <i>Mamestra brassicae;</i> <i>Udea ferrugalis</i>		Chimico Presenza generalizzata	<i>Bacillus thuringiensis</i>					
				<i>Azadiractina</i>					
				<b>Lambda-cialotrina</b>			1	Al massimo 2 interventi all'anno con i piretroidi e piretrine	
				Clorantraniliprole			2	Tra cyantraniliprole e clorantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno	
				<b>Emamectina benzoato</b>			2	Autorizzato solo su Spodoptera e Heliotis.	
				Spinetoram			2	L'uso è consentito fino al 30/12/2025 Autorizzato solo su Spodoptera e Heliotis	

DIFESA Cetriolo 2025											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
ALEURODIDI	Trialeurodes vaporariorum	Installare le trappole cromotropiche gialle Soglia: 20 adulti/trappola a settimana, rilevati con trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni 100 mq).	Agronomico: Interrare o bruciare i residui colturali, se non ci sono pupari parassitizzati dagli ausiliari. Eliminare le infestanti (potenziali focolai di infestazioni) dentro e fuori la serra. Usare reti antinsetto. Limitare le concimazioni azotate. Biologico: Effettuare lanci di Encarsia formosa quando la temperatura notturna della serra è di almeno 16°C ed alla comparsa dei primi adulti, utilizzando 3 individui/mq fino al 60-70% di parassitizzazione.	Encarsia formosa							
				Olio di arancio dolce							
				Sali potassici di acidi grassi							
				Beauveria bassiana							
				Terpenoid blend	No			2			
				Maltodestrina							
				Deltametrina							
				Piretrine pure							
				Azadiractina							
				Sulfoxaflor	No		1				
				Pyriproxyfen	No				1		
				Flonicamid					2		
				Flupyradifurone	No		2				
				Spirotetramat	No				2		L'uso è consentito fino al 30/10/2025
				Paecilomyces fumosoroseus							Ammesso solo in serra
				Cyantraniliprole					Tra cyantraniliprole e cloranthraniliprole al massimo 2 interventi all'anno.		
				Acibenzolar-S-methyl					L'uso è consentito fino al 10/07/2025		

DIFESA Cetriolo 2025											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
NEMATODE GALLIGENO	Meloidogyne spp.		Agronomico: Effettuare rotazioni con specie poco sensibili. Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni.	Estratto di aglio						In pieno campo Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.	
				Azadiractina					Se ne consiglia l'utilizzo solo in colture pacciamate		
				Fluopyram					Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno		
				Paecilomyces lilacinus							
				Geraniolo							
				Timolo							
NEMATODE GALLIGENO	Meloidogyne spp.		Agronomico: Effettuare rotazioni con specie poco sensibili. Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Utilizzo di ammendanti (1) Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno?agosto per almeno 45 giorni.	Paecilomyces lilacinus						In coltura protetta Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi	
				Estratto di aglio							
				Azadiractina							
				Fluopyram					Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno		
				Abamectina					Con sistema d'irrigazione a goccia o per manichette		
				Geraniolo							
				Timolo							

DIFESA Cetriolo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i> ; <i>Pythium spp.</i>		Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.	Metam potassio					Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni.	In coltura protetta
				Metam sodio					Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni.	
				Dazomet					Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni.	

DIFESA Cicerchia 2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Aphis fabae</i>	Chimico: Alla comparsa delle prime colonie in accrescimento		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
				Acetamiprid			1		
				Tau-fluvalinate			1		



DIFESA Cicoria 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Cultura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI	<i>Erwinia carotovora</i> ; <i>Pseudomonas cichorii</i>		Agronomico: Ampie rotazioni (4 anni). Concimazione azotate equilibrate. Non utilizzare acque “ferme”.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l’applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell’arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all’anno	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
ALTERNARIA	<i>Alternaria porri f. sp. cichorii</i>		Chimico: Alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l’applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell’arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all’anno	
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum dematium f. spinaciae</i>	Chimico: In presenza di attacchi precoci interventi tempestivi	Agronomico: Impiego di seme sano o conciato. Ampi avvicendamenti culturali. Ricorrere a varietà poco suscettibili.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l’applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell’arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all’anno.	
CERCOSPORIOSI	<i>Cercospora longissima</i>		Chimico: Alla comparsa dei primi sintomi	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l’applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell’arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all’anno.	
				Azoxystrobin				2	Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno	
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium spp.</i>		Agronomico: Evitare ristagni idrici. Effettuare avvicendamenti ampi.	Propamocarb						
				Fosetil Al						
RUGGINE			Difenoconazolo				1			

DIFESA Cicoria 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Bremia lactucae</i>		Agronomico: Ampie rotazioni. Ampi sesti di impianto maggiori. Uso di varietà resistenti. Chimico: Programmare i interventi in funzione delle condizione climatiche favorevoli alla malattia.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Fosfonato di potassio		No				
				<i>Laminarina</i>						
				<b>Prodotti rameici</b>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Fosetil alluminio			3			
				Ametoctradina			2			
				<b>Metalaxil</b>	No		1			
				Matalaxil-M		No				
				Oxathiapiprolin						
				Azoxystrobin				2	Con i QOI al massimo 2 interventi	
				Dimetomorf				2	L'uso del p.f. è consentito fino al 20/05/2025	
				Mandipropamid						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
SEPTORIOSI	<i>Septoria petroselini</i>	Chimico: Intervenire al verificarsi dei primi sintomi.	Agronomico: Effettuare avvicendamenti ampi. Utilizzare varietà tolleranti. Utilizzare seme sano o conciato. Allontanare i residui colturali infetti.	<b>Prodotti rameici</b>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	

DIFESA Cicoria 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Sclerotinia minor</i> ; <i>Botrytis cinerea</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i>		Agronomico: Limitare le irrigazioni. Ricorrere alla solarizzazione. Effettuare pacciamature. Chimico: Durante le prime fasi vegetative alla base delle piantine.	<i>Trichoderma spp.</i>						Contro questa avversità al massimo 3 interventi per ciclo colturale.
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					Ammesso solo contro la Sclerotinia	
				<i>Bacillus subtilis</i>					Ammesso solo contro la Sclerotinia	
				<i>Coniothyrium minitans</i>					Ammesso solo contro la Sclerotinia.	
				<i>Pseudomonas spp.</i>					Solo su Rhizoctonia.	
				Fenexamid			2			
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				<b>Cyprodinil</b>				3		
				Fludioxonil						
				Azoxystrobin				2		
				Pyraclostrobin						
				Boscalid				1		
				Fluxapyroxad						
				<b>Difenoconazolo</b>			1			
OIDIO	<i>Erysiphe cichoracearum</i>		Agronomico: Sesti d'impianto ampi. Chimico Alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Zolfo</i>						
				<b>Difenoconazolo</b>			1			
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Azoxystrobin				2	Con i QOI al massimo 2 interventi	

DIFESA Cicoria 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Nasonovia ribis nigri</i> ; <i>Myzus persicae</i> ; <i>Uroleucon sonchi</i> ; <i>Acyrtosiphon lactucae</i>		Chimico: Soglia: presenza	<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Spirotetramat			2		Non autorizzato su Uroleucon sonchi e Acyrthosiphon lactucae.L'uso del p.f. è consentito fino al 30/10/2025.	
				Piretrine pure				4		
				Lambda-cialotrina			1			
NOTTUE FOGLIARI	<i>Helicoverpa armigera</i> ; <i>Autographa gamma</i> ; <i>Spodoptera spp</i> ; <i>Mamestra brassicae</i>		Chimico: Soglia: presenza	<i>Bacillus thuringiensis var. Kurstaki</i>						
				Etofenprox			2	4	Tra etofenprox piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi	
				<i>Azadiractina</i>						
				Clorantraniliprole			2			
				Tebufenozide			1		Autorizzato solo su Spodoptera.	

DIFESA Cicoria 2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis; Thrips tabaci</i>		Chimico: Soglia: presenza	Etofenprox			2	Tra piretroidi piretrine e etofenprox al massimo 4 interventi	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
				Terpenoid blend		No			
				Formethanate			1		
LIRIOMYZA	<i>Liriomyza huidobrensis; Liriomyza trifolii</i>		Agronomico: utilizzare trappole cromotropiche in serra. Chimico: Presenza	<i>Azadiractina</i>					Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
MIRIDI	<i>Lygus rugulipennis</i>		Chimico: Soglia: presenza.	Etofenprox			2	4	Tra etofenprox e piretroidi al massimo 4 interventi
LUMACHE E LIMACCE	<i>Helix spp.; Limax spp.</i>			Metaldeide esca					
				<i>Fosfato ferrico</i>					
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>		Chimico: Infestazione generalizzata accertata mediante specifici Monitoraggi.	Lambda-cialotrina		No			

## DIFESA Cicorino (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLA LATTUGA	<i>Bremia sp.</i>		Interventi agronomici: - distruggere i residui delle colture ammalate - ampie rotazioni - favorire il drenaggio del suolo - aerare serre e tunnel - utilizzare varietà resistenti. Interventi chimici: - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cv sensibili in caso di piogge ripetute.	<i>Prodotti rameici</i>					28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Cerevisane</i>						
				<i>COS-OGA</i>						
				<i>Laminarina</i>						
				Azoxystrobin			2			
				Metalaxil-M			2		Per ciclo colturale	
				Fosetil alluminio						
				Mandipropamid			1			
				Oxathiapiprolin						
OIDIO	<i>Erysiphe sp.</i>		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Zolfo</i>					Si ricorda che lo zolfo è inefficace a temperature inferiori a 10-15 °C e può risultare fitotossico alle alte temperature.	
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Azoxystrobin			2			

**DIFESA Cicorino (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>ALTERNARIA SPP.</b>	<i>Alternaria sp.</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette. Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	<b>Prodotti rameici</b>					28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
<b>RUGGINE</b>	<i>Puccinia sp.</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette. Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	<b>Prodotti rameici</b>					28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
<b>SEPTORIOSI DELLA LATTUGA</b>	<i>Septoria lactucae</i>		Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	<b>Prodotti rameici</b>					28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
<b>ANTRACNOSI DELLA LATTUGA</b>	<i>Marssonina sp.</i>		Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	<b>Prodotti rameici</b>					28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
<b>MARCIUME DEL COLLETO</b>	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Trichoderma spp.</i>						
				<i>Pseudomonas sp.</i>						
				Azoxystrobin			2			

**DIFESA Cicorino (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>MORIA DELLE PIANTINE</b>	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma spp.</i>						
				<i>Cerevisane</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	no					
<b>MARCIUME BASALE</b>	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative. Interventi agronomici: - arieggiare le serre e i tunnel - utilizzare varietà poco suscettibili - eliminare le piante ammalate.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Trichoderma spp.</i>						
				<i>Coniothyrium minitans</i>						
				<i>Cerevisane</i>						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				<i>Pythium oligandrum</i>						
				<b>Fludioxonil</b>				2		
				<b>Cyprodinil</b>						
				Fenexamid			2			
				Azoxystrobin				2		
				Piraclostrobin						
				fluxapyroxad				2		
				Boscalid						
				<b>Difenoconazolo</b>						



**DIFESA Cicorino (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative. Interventi agronomici: - arieggiare le serre e i tunnel - utilizzare varietà poco suscettibili - eliminare le piante ammalate.	<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Cerevisane</i>						
				<i>Trichoderma spp.</i>						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				<b>Cyprodinil</b>				2		
				<b>Fludioxonil</b>						
				Fenexamid			2			
BATTERI	<i>Erwinia carotovora</i> <i>subsp. Carotovora;</i> <i>Pseudomonas</i> <i>cichorii</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - non irrigare per aspersione e con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. Interventi chimici: - da effettuare dopo operazioni che possono causare ferite alle piante.	<b>Prodotti rameici</b>					28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	

**DIFESA Cicorino (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>VIROSI</b>	<i>CMV;</i> <i>LeMV</i>	Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) i trattamenti aficidi diretti ,sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione del virus.							Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi
<b>AFIDI</b>	<i>Myzus persicae;</i> <i>Uroleucon spp.;</i> <i>Aphis intybi;</i> <i>Acyrtosiphon lactucae</i>	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni.		<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<b>Lambda-cialotrina</b>			2	4		
				Piretrine pure						
				Acetamiprid			2		1 per ciclo colturale. Max 2 trattamenti all'anno	
				Spirotetramat			2		L'uso è consentito fino al 30/10/2025 Non autorizzato su Uroleucon spp., Aphis intybi e Acyrtosiphon lactucae).	

**DIFESA Cicorino (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma;</i> <i>Heliotis armigera</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza di focolai - intervenire su larve giovani.		<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<b>Lambda-cialotrina</b>			2	4		
				Clorantraniliprole			2			
				Metaflumizone			2			
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: infestazione generalizzata.		<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				<b>Lambda-cialotrina</b>			2	4		
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>		Interventi biologici: - lanciare Phytoseiulus persimilis in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio. Soglia: - in presenza di precoci focolai di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori.	<i>Phytoseiulus persimilis</i>						
				<i>Maltodestrina</i>						
				Terpenoid blend qrd 460						
				Abamectina			4		1 per ciclo colturale, 4 all'anno	
TRIPIDI		Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				Terpenoid blend qrd 460						
				<b>Lambda-cialotrina</b>			2	4		
				Abamectina			4		1 per ciclo colturale. Massimo 4 all'anno	

**DIFESA Cicorino (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>ALEURODIDI</b>	<i>Trialeurodes vaporariorum; Bemisia tabaci</i>	Interventi chimici: - presenza.	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi. Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti.	<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Terpenoid blend qrd 460						
				<b>Lambda-cialotrina</b>			2	4		
<b>MINATRICE DELLE FOGLIE</b>	<i>Liriomyza sp.</i>		Interventi biologici: - introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq. Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione.	<i>Diglyphus Isaea</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Abamectina			4		1 Per ciclo colturale. Massimo 4 all'anno	
<b>MOSCA DELL'INDIVIA</b>	<i>Ophiomyia pinguis</i>		Si consiglia di interrare in profondità i residui colturali.							
<b>LIMACCE</b>	<i>Helix spp.; Cantareus aperta; Helicella variabilis; Limax spp.; Agriolimax</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa. Distribuire le esche lungo le fasce interessate		<i>Fosfato ferrico</i>						
				Metaldeide esca						

**DIFESA Cicorino (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>NEMATODE GALLIGENO</b>	<i>Meloidogyne sp.</i>		Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di panelli di semi di brassica, da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	<i>Estratto di aglio</i>						Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi
				<i>Paecilomyces lilacinus</i>					Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	
<b>PATOGENI TELLURICI</b>	<i>Sclerotinia sp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta. Interventi da effettuarsi prima della semina		<b>Metam sodio</b>			1	1	impiegabile al massimo una volta ogni 3 anni. al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
				<b>Metam potassio</b>			1		impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
				Dazomet			1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)	

DIFESA Ciliegio 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SHARKA PLUM POX VIRUS (PPV)		Interventi agronomici: impiegare materiale vivaistico certificato								
BATTERIOSI				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
CORINEO	<i>Clasterosporium carpophilum</i>		Agronomico: Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. Asportare con la potatura rami e/o branche infetti. Chimico: In annate molto piovose intervenire alla ripresa vegetativa. In caso di attacchi gravi si consiglia un ulteriore intervento nella fase di caduta delle foglie.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	Interventi in vegetazione con formulati autorizzati per un massimo di quattro interventi all'anno.
				Captano			1			
				<i>Trichoderma atroviride</i>						
				Dithianon			2			

DIFESA Ciliegio 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MONILIA	<i>Monilia laxa</i> ; <i>Monilia fructigena</i>		Agronomico: Evitare i ristagni idrici. Limitare le concimazioni azotate. Eseguire un'accurata potatura verde. Asportare e bruciare le mummie ed i rami infetti. Chimico: Intervenire in periodo pre-fiorale, solo su cv molto suscettibili, al verificarsi di condizioni meteorologiche predisponenti (elevati valori di umidità), ed in fase di post allegagione in viaitura.	<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Metschnikowia fructicola</i>						
				Fenexamid				3	Fenexamid e fenpirazamine sono in alternativa tra loro.	
				Fenpirazamine					Fenexamid e fenpirazamine sono in alternativa tra loro.	
				Cyprodinil				1	Cyprodinil e Fludioxonil sono in alternativa tra loro.	
				Fludioxonil					Cyprodinil e fludioxonil sono in alternativa tra loro.	
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				<i>Trichoderma atroviride</i>						
				Fluopyram			1	3		
				Boscalid						
				Isofetamid			2			
				Mefentrifluconazolo				2		
				Tebuconazolo						
				Mandestrobin			2			
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						

DIFESA Ciliegio 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COCCINIGLIA DI SAN JOSE'	<i>Quadraspidiotus perniciosus</i>	soglia di intervento: presenza	Agronomico: Eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati. Chimico: Di norma sulle forme svernanti, che sono facilmente aggredibili. Proseguire nelle osservazioni a partire dalla fase di frutticini in sviluppo ed intervenire in presenza delle prime infestazioni in modo che la cocciniglia non passi sui frutti.	<i>Olio minerale</i>						
				Spirotetramat			1		L'uso è consentito fino al 30.10.2025	
				Pyriproxyfen			1		In pre- fioritura	
COCCINIGLIA A VIRGOLA	<i>Lepidosaphes ulmi</i>	soglia di intervento: presenza	Agronomico: Eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati. Chimico: Di norma sulle forme svernanti, che sono facilmente aggredibili. Proseguire nelle osservazioni a partire dalla fase di frutticini in sviluppo ed intervenire in presenza delle prime infestazioni in modo che la cocciniglia non passi sui frutti.	<i>Olio bianco</i>						
				Pyriproxyfen			1		In pre- fioritura.	
COCCINIGLIA BIANCA	<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>	soglia di intervento: presenza	Agronomico: Eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati. Chimico: Di norma sulle forme svernanti, che sono facilmente aggredibili. Proseguire nelle osservazioni a partire dalla fase di frutticini in sviluppo ed intervenire in presenza delle prime infestazioni in modo che la cocciniglia non passi sui frutti.	Pyriproxyfen			1		In pre- fioritura.	
				Spirotetramat			1		L'uso è consentito fino al 30/10/2025	
				<i>Olio minerale</i>						



DIFESA Ciliegio 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDE NERO	<i>Myzus cerasi</i>	Intervenire al superamento della soglia d'intervento: 3% di germogli infestati.	Campionamento: esaminare 100 germogli/ha prelevati a caso sul 5-10% delle piante a partire dalla fase di bottoni bianchi. Agronomico: Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa e con essa l'attività del fitofago.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						Al massimo 1 intervento all'anno contro quest'avversità
				Acetamiprid			1			
				Pirimicarb			1			
				Spirotetramat			1		Impiegabile solo in fase post-fiorale. L'uso è consentito fino al 30.10.2025	
				Flonicamid			2			
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				Tau-fluvalinate			2	3		
				Piretrine pure						

DIFESA Ciliegio 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA DELLE CILIEGE	<i>Rhagoletis cerasi</i>	A fine aprile installare trappole cromotropiche gialle. Intervenire nella fase di invaiatura alle prime catture.		<i>Beauveria bassiana</i>						
				Acetamiprid			1		Al massimo 1 intervento all'anno	
				<i>Spinosad</i>			5		Applicazioni con specifica esca pronta all'uso. Al massimo 5 applicazioni all'anno. Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno	
				Etofenprox			1	3		
				Cipermetrina			1			
				Deltametrina			2			
DROSOPHILA SUZUKII (MOS CERINO DELLA FRUTTA)	<i>Drosophila suzukii</i>		Agronomico: Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti. Chimico:	<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>						
				Acetamiprid			1			
				Deltametrina			2		Tra piretrine piretroidi ed Etofenprox non più di 3 interventi all'anno	
				Spinetoram			2		Effetto collaterale sulla Mosca delle ciliegie. Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno L'uso è consentito fino al 30/12/2025	
				Emamectina			1			

DIFESA Ciliegio 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIMICE ASIATICA	Halyomorpha halys		Monitoraggio: nelle fasi iniziali porre attenzione ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc.). Il monitoraggio va effettuato nelle prime ore del mattino in cui la cimice risulta meno mobile. Controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. Utilizzare trappole specifiche con feromone di aggregazione. Installare le trappole ai bordi dell'apezzamento a distanza di 20-30 m. tra loro. Fisico: applicare reti antiinsetto monofila o monoblocco con chiusura, anticipando i primi spostamenti dell'insetto Chimico: L'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto, quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.	Sali potassici di acidi grassi						
				Acetamiprid			1			
				Etofenprox			1	3		
				Deltametrina			2			
PICCOLO SCOLITIDE DEI FRUTTIFERI	Scolytus rugulosus		Agronomico: Asportazione con la potatura dei rami secchi e deperiti o che portano segni (fori) dell'infestazione e bruciatura prima della fuoriuscita degli adulti.							Evitare cataste di rami, branche o tronchi residui di potatura o di espianti in prossimità dei frutteti.
AROMIA	Aromia bungii	DRD n. 205 del 22.11. 2024 PIANO D'AZIONE REGIONALE PER LA LOTTA AL CERAMBICIDE AROMIA BUNGII								

DIFESA Cipolla 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
FUSARIOSI	<i>Fusarium oxysporum f. sp. Cepae</i>		Agronomico: Ampi avvicendamenti colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni oppure ricorrere a varietà tolleranti. Impiego di semi e bulbi sicuramente sani. Ricorso a varietà tolleranti. Per prevenire lo sviluppo dei marciumi durante la conservazione è necessario che i bulbi siano bene asciugati quando vengono immagazzinati.							
MALATTIE DA CONSERVAZIONE	<i>Botrytis spp</i>		Fisico: Immettere aria riscaldata a 30-35°C per 2-3 gg. e successivamente aria fredda per 1-2 gg. in modo da essiccare le tuniche esterne dei bulbi.							

DIFESA Cipolla 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Peronospora destructor;</i> <i>Peronospora schleideni</i>		Agronomico: Uso limitato dei fertilizzanti azotati. Accurato drenaggio del terreno. Ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili. Destinare alla riproduzione solamente bulbi sani. Raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti colpite da peronospora. Chimico: Gli interventi iniziano quando le condizioni termoisgrometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	Prodotti rameici efficaci anche contro la ruggine.
				Metalaxil-M			2			
				Cymoxanil			3			
				Zoxamide			3			
				Cyazofamid			3			
				Azoxystrobin				2		
				Pyraclostrobin						
				Propamocarb		no	1			
				Fluopicolide			1			
				Dimetomorf				3	L'uso del p.f. è consentito fino al 20/05/2025.	
Valifenalate										
RUGGINE	<i>Puccinia porri</i>		Agronomico: Scegliere le varietà evitando quelle a maturazione tardiva. Effettuare ampie rotazioni. Distruggere i residui colturali infetti. Chimico: Intervenire alla comparsa delle prime pustole o preventivamente solo su piante in vivaio o sulle colture portaseme	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Boscalid				3		
				Benzovindiflupyr					Difenoconazolo e Benzovindiflupyr sono alternativi tra loro	
				Azoxystrobin				2		
				Pyraclostrobin						
				Difenoconazolo					Difenoconazolo e Benzovindiflupyr sono alternativi tra loro	

DIFESA Cipolla 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BOTRITE	<i>Botrytis squamosa;</i> <i>Botrytis allii</i>		Agronomico: Evitare gli eccessi di umidità. Limitare le concimazioni azotate. Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi. Un secondo intervento solo in condizioni di persistente umidità	Pyrimethanil			1			
				Fenexamid			3			
				Cyprodinil				2		
				Fludioxonil						
				Pyraclostrobin			2		Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno	
				Boscalid						
MOSCA DEI BULBI	<i>Delia platura;</i> <i>Suilla univittata</i>	Chimico: Soglia d'intervento: 2-3% di piante infestate.		Etofenprox			1	3		
				Deltametrina						
				Cipermetrina			1			
TRIPIDI	<i>Thrips tabaci</i>	Chimico: soglia d'intervento: 15-20 individui/pianta.		Olio di arancio dolce						Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità.
				Sali potassici di acidi grassi						
				Spinosad			3			
				Spirotetramat			2		L'uso del p.f. è consentito fino al 30/10/2025.	
				Azadiractina						
				Lambda-cialotrina		No	1	3		
				Deltametrina						
				Beauveria bassiana		No				
NEMATODI	<i>Ditylenchus dipsaci</i>		Agronomico: Uso di seme o di piante esenti dal nematode.							

## DIFESA Cocomero 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>VIROSI</b>	<i>CMV;</i> <i>ZYMV;</i> <i>WMV-2</i>		<p>Agronomico:</p> <p>Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente.</p> <p>Effettuare concimazioni equilibrate.</p> <p>Distruggere le piante infette.</p> <p>Programmare la coltura lontano da altre suscettibili.</p> <p>Eliminare le infestanti dai bordi degli appezzamenti o in prossimità delle serre.</p> <p>Il controllo in campo di tali virosi deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. - frangivento;</li> <li>2. - siepi;</li> <li>3. - reti antiafidiche;</li> <li>4. - pacciamatura</li> </ol>						
<b>BATTERIOSI</b>	<i>Pseudomonas syringae pv. lachrymans;</i> <i>Erwinia carotovora subsp. carotovora</i>		<p>Agronomico:</p> <p>Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente.</p> <p>Effettuare concimazioni equilibrate.</p> <p>Adottare ampie rotazioni.</p> <p>Arieggiare le serre.</p> <p>Distruggere le piante infette.</p> <p>Evitare gli eccessi idrici.</p> <p>Evitare lesioni alle piante.</p> <p>Evitare semine o trapianti troppo fitti.</p> <p>Disinfettare gli attrezzi.</p> <p>Evitare di irrigare con acque contenenti residui organici.</p> <p>Chimico:</p> <p>In presenza di sintomi.</p>	<b>Prodotti rameici</b>				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	

DIFESA Cocomero 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
PERONOSPORA DELLE CUCURBITACEE	<i>Pseudoperonospora cubensis</i>		Agronomico: Distruggere i residui della coltura infetti. Favorire l'arieggiamento. Limitare l'irrigazione soprattutto sulla parte aerea. Chimico: In pieno campo intervenire se sono presenti i sintomi e/o si instaurano le condizioni meteorologiche favorevoli allo sviluppo del fungo. In serra di norma non sono necessari interventi chimici	<i>Prodotti rameici</i>				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno		
				Fosetil alluminio						
				Propamocarb						
				Metalaxil-M			3			
				Azoxystrobin						Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno
				Cyazofamid			3			
				Ametoctradina		No	2			
				Zoxamide			3			
				Cymoxanil			2			
				Mandipropamid						Con i CAA al massimo 4 interventi all'anno
				Fluopicolide			1			
				Fosfonato di potassio		No				



DIFESA Cocomero 2025											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MAL BIANCO	<i>Erysiphe cichoracearum</i> ; <i>Sphaerotheca fuliginea</i>		Agronomico: Distruuggere i residui della coltura infetti. Favorire l'arieggiamento. Limitare l'irrigazione soprattutto sulla parte aerea. Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi. E' ottima norma alternare fungicidi a differente meccanismo d'azione.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					Autorizzato solo coltura protetta		
				<i>Ampelomyces quisqualis</i>							
				<i>Bacillus pumilus</i>							
				Bicarbonato di potassio							
				Zolfo							
				Bupirimate			2				
				Meptildinocap			2				
				Cyflufenamid			2				
				Metrafenone			2				
				COS-OGA			5				
				Eugenolo							
				Geraniolo							
				Timolo							
				Trifloxystrobin				2			
				Azoxystrobin							
				Tebuconazolo				2	Tebuconazolo e Difenonazolo al massimo 1 intervento all'anno, in alternativa tra loro		
				Tetrazonazolo							
				Penconazolo							
				Difenonazolo					Tebuconazolo e Difenonazolo al massimo 1 intervento all'anno, in alternativa tra loro		
				fluxapyroxad							Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno

DIFESA Cocomero 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRO GOMMOSO	Didymella bryoniae		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Scegliere varietà resistenti o tolleranti. Chimico: Nel caso di infezioni in atto intervenire tempestivamente.	Bacillus subtilis						Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno  Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.  Tebuconazolo e difenoconazolo al massimo 1 intervento all'anno, in alternativa tra loro. Con gli IBE al massimo 2 interventi all'anno  Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno
				Azoxystrobin						
				Prodotti rameici						
				Difenoconazolo						
				fluxapyroxad						
SCLEROTINIA	Sclerotinia sclerotiorum		Agronomico: Arieggiare frequentemente le serre. Limitare le irrigazioni. Evitare lesioni alle piante e distruggere i residui della coltura infetti.	Trichoderma spp.						
				Coniothyrium minitans						
				Pythium oligandrum						
				Bacillus amyloliquefaciens						
TRACHEOFUSARIO SI	Fusarium oxysporum f. sp. Melonis	Chimico: Concia del seme.	Agronomico: Impiegare varietà resistenti. Innestare su specie resistenti. Evitare lesioni alle radici durante il trapianto (è buona prassi usare le piantine allevate in blocchetti di torba).	Pseudomonas spp.						
				Bacillus subtilis						
FUSARIOSI DELLA RADICE E DEL FUSTO	fusarium solani f.sp. cucurbitae		Agronomico: Distruggere i residui della coltura infetti. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni. Preferire nitrati di calcio e potassio alla concimazione con azoto ammoniacale.	Pseudomonas spp.						
				Bacillus amyloliquefaciens						

DIFESA Cocomero 2025											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
AFIDI	<i>Aphis gossypii</i> ; <i>Myzus persicae</i>	Chimico: Soglia di intervento: 5 - 8% delle piante infestate. Se sono presenti focolai di piante virosate la soglia è la presenza.	Biologico: In serra effettuare lanci di Crisopa, distribuire 20-30 larve/mq in uno, due lanci quando vi è contatto tra le piante. Con T > 15°C distribuire 2-3 pupe/mq di <i>Aphidoletes aphidimyza</i> in 2 lanci dopo 2-4 settimane.	<i>Chrysoperla carnea</i>							
				<i>Aphidoletes aphidimyza</i>							
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>							
				<i>Maltodestrina</i>							
				<b>Pirimicarb</b>							
				<i>Piretrine pure</i>							
				Acetamiprid			1				
				Flonicamid			2				
				Spirotetramat			2		L'uso è consentito fino al 30/10/2025		
				Sulfoxaflor	No		1				
				Flupyradifurone					Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo, 2 in serra Con gli SDHI al massimo 2 interventi all'anno		
				<i>Azadiractina</i>							
<i>Beauveria bassiana</i>	No										

DIFESA Cocomero 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Chimico: Alla presenza di gravi focolai d'infestazione con foglie decolorate.	Biologico: In serra lanci di ausiliari alla prima comparsa del fitofago. In pieno campo sono efficaci lanci localizzati su focolai isolati.	<i>Amblyseius andersoni</i>					Preventivamente lanciare 6 individui/mq	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità
				<i>Amblyseius californicus</i>						
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>					Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq.	
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Terpenoid blend	No		1			
				Exitiazox						
				<b>Tebufenpirad</b>	No					
				Abamectina	No		1		Con Avermectine al massimo 2 interventi all'anno	
				<i>Maltodestrina</i>						
				Fenazaquin					Autorizzato solo in coltura protetta	
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>	Chimico: In caso di accertata presenza intervenire al trapianto in maniera localizzata		Teflutrín		No			Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto.	
				<b>Lambda-cialotrina</b>		No				

DIFESA Cocomero 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma</i> ; <i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Helicoverpa armigera</i> ; <i>Udea ferrugalis</i> ; <i>Spodoptera exigua</i>		Chimico: Presenza generalizzata	Clorantraniliprole			2		Non ammesso contro <i>Udea ferrugalis</i> e <i>Mamestra brassicae</i> Tra cyantraniliprole e clorantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno	
				Emamectina					Autorizzato solo su <i>Helicoverpa</i> e <i>Spodoptera</i> Con Avermectine al massimo 2 interventi all'anno	
				<i>Helicoverpa armigera nucleopoliedrovirus</i>					Autorizzato solo su <i>Helicoverpa</i> spp	
				<i>Azadiractina</i>						
				Cipermetrina		No	1			
				Lambda-cialotrina		No				
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis</i> ; <i>Thrips tabaci</i>	Biologico: installare trappole cromotropiche azzurre Chimico: Intervenire in caso di infestazione.	Alla comparsa in serra effettuare 1 o più lanci di <i>Orius</i> con 0,5-1 ind/mq. (in mucchietti di 15-20 individui per favorire l'accoppiamento).	<i>Orius spp.</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				Terpenoid blend	No					
				<i>Spinosad</i>			3			
				Cyantraniliprole	No				Tra cyantraniliprole e clorantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno.	
				Acibenzolar-S-methyl	NO				L'uso è consentito fino al 10/07/2025	

DIFESA Cocomero 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALEUROIDIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>	Chimico: In presenza di più di 10 stadi giovanili per foglia.	Agronomico: Interrare o bruciare i residui colturali, se non ci sono pupari parassitizzati dagli ausiliari. Eliminare le infestanti dentro e fuori la serra. Usare reti antinsetto. Limitare le concimazioni azotate. Biologico: Installare trappole cromotropiche gialle. Controllare gli apici vegetativi, alla comparsa dei primi adulti si consiglia di effettuare dei lanci di Encarsia formosa, 4-6 pupari/mq ogni 7-15 gg. fino a 4-6 lanci, quando la temperatura notturna della serra è di almeno 16°C.	<i>Beauveria bassiana</i>						Contro questa avversità al massimo un intervento all'anno
				<i>Maltodestrina</i>						
				Terpenoid blend	No					
				<i>Piretrine pure</i>						
				Acetamiprid			1			
				Flonicamid						
				Flupyradifurone	No		2			
				<i>Azadiractina</i>						
				Cyantraniliprole	No				Tra cyantraniliprole e clorantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno.	
				Acibenzolar-S-methyl	No				L'uso è consentito fino al 10/07/2025	
MINATRICE.	<i>Liriomyza spp.</i>	Biologico: Installare trappole cromotropiche. Chimico:	Alle prime catture ed alla comparsa delle gallerie lanciare il Diglyphus isaea 0,1-0,2 ind/mq. in uno o due lanci	<i>Diglyphus Isaea</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Spinosad</i>			3			

DIFESA Cocomero 2025											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
NEMATODE GALLIGENO	Meloidogyne spp.	in pieno campo	Agronomico: Effettuare rotazioni con specie poco sensibili. Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Impiegare portinnesti tolleranti/resistenti. Utilizzo di pannelli di semi di brassica. Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorniprima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva. Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm. 0,05 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni. Chimico: Presenza accertata o se l'anno precedente ci sono stati danni	Estratto di aglio						Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.	
				Paecilomyces lilacinus							
				Fluopyram			2		Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno		
				Azadiractina					Uso per fertirrigazione.		
				Geraniolo							
				Timolo							

DIFESA Cocomero 2025											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
NEMATODE GALLIGENO	Meloidogyne spp.	Coltura protetta Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni	Agronomico: Effettuare rotazioni con specie poco sensibili. Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Impiegare portinnesti tolleranti/resistenti.	Estratto di aglio						Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.	
			Utilizzo di pannelli di semi di brassica. Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	Paecilomyces lilacinus							
			Utilizzo di ammendanti. Ad esempio la miscela di olio di tagete (T. erecta) e alghe o estratti di piante. Interventi in dripirrigation ogni 15 gg. alla dose di 15-20 l/ha.	Fluopyram			2		Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno		
			Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni.	Azadiractina					Uso per fertirrigazione		
				Geraniolo							
				Timolo							



DIFESA Cocomero 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i> ; <i>Pythium spp.</i>	solo in coltura protetta	Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.	Metam sodio					Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni.	
				Metam potassio					Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni.	
				Dazomet					Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni.	

DIFESA Cotogno 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TICCHIALATURA	<i>Venturia inaequalis</i>		Chimico: Interrompere i trattamenti antiticchialatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchialatura	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				<i>Zolfo</i>						
				Dodina			2			
				Fosfonato di potassio			6			
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				Difenoconazolo				2		
				Tebuconazolo						
				Dithianon			3	5		
				Captano			2			
MAL BIANCO	<i>Oidium farinosum; Podosphaera leucotricha</i>		Agronomico: Asportare durante la potatura invernale i rametti congelati interessate dalla malattia ed eliminare in primavera - estate i germogli colpiti. Chimico: Sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio, intervenire preventivamente sin dalla prefioritura, mentre negli altri casi attendere la comparsa dei primi sintomi.	<i>Olio di arancio dolce</i>						
				Tebuconazolo			2		Con gli IBE al massimo 2interventi all'anno	

DIFESA Cotogno 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Dysaphis plantaginea</i> ; <i>Aphis pomi</i> ; <i>Eriosoma lanigerum</i>			<i>Olio minerale</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Acetamiprid			2			
				Tau-fluvalinate			2	3		
				Deltametrina			2			
				Piretrine						
CARPOCAPSA	<i>Cydia pomonella</i>		Installare trappole a feromone per il monitoraggio Chimico: Soglia: La soglia di intervento è pari all'0,3% frutti con iniziale infestazione larvale a giugno, 0,5% a luglio, 0,8% ad agosto	<i>Confusione e distrazione sessuale</i>						
				Virus della Granulosi di <i>Cydia pomonella</i>						
				Tau-fluvalinate			2		Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi all'anno	
				<i>Spinosad</i>			3			
				Emamectina			2			
				Clorantraniliprole			1			
CIDIA DEL PESCO	<i>Cydia molesta</i> = ( <i>Grapholita molesta</i> )			Emamectina			2		Al massimo 2 interventi all'anno	
				Tau-fluvalinate					Con le piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi all'anno	
				<i>Spinosad</i>			3		Al massimo 3 interventi all'anno	
				Confusione e Distrazione sessuale						
				Clorantraniliprole			1			

DIFESA Cotogno 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>		Soglia: Presenza di prime punture fertili	Attract and kill con: Lambda-cialotrina						
				Dispositivi attract and kill con deltametrina						
				Deltametrina					Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi all'anno	
				Acetamiprid			2			

DIFESA Dolcetta (col.prot.) baby leaf 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Bremia lactucae</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di piogge ripetute.	<i>Prodotti rameici</i>					28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			6			
				Fosetil alluminio						
				<i>Cerevisane</i>						
				Oxathiapiprolin						
				<i>Laminarina</i>						
				Azoxystrobin				2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
				Metalaxil-M			2		Per ciclo colturale	
				<i>COS-OGA</i>						
				Fosfonato di potassio						
				Mandipropamid				4		
				Dimetomorf					L'uso è consentito fino al 30.5.2025	
MORIA DELLE PIANTINE			Agronomico: Evitare ristagni idrici. Effettuare avvicendamenti ampi. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Trichoderma spp.</i>						
				<i>Cerevisane</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
PATOGENI TELLURICI	<i>Chalara elegans;</i> <i>Thielaviopsis basicola</i>			<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						

## DIFESA Dolcetta (col.prot.) baby leaf 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIA	<i>Alternaria sp.</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette. Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	<b>Prodotti rameici</b>					28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
PHOMA VALERIANELLA			Interventi agronomici: - utilizzare semente certificata.							
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			6			
				<i>Bacillus subtilis</i>			4			
				<i>Coniothyrium minitans</i>						
				<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				<i>Trichoderma harzianum</i>						
				Pyraclostrobin				2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
				Azoxystrobin					Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
				<b>Fludioxonil</b>			2	3		
				<b>Cyprodinil</b>			2			
				Fluxapyroxad				2		
				Boscalid						
				<b>Difenoconazolo</b>					In miscela con fluxapyroxad	
				Fenexamid			2			
				<i>Pythium oligandrum</i>						

DIFESA Dolcetta (col.prot.) baby leaf 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	<i>Pseudomonas sp.</i>						
				<i>Trichoderma harzianum</i>						
				<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						
OIDIO	<i>Erysiphe sp.</i>		Interventi chimici:  - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Zolfo						Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
				Azoxystrobin				2		
				Olio di arancio						
				Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						
FUSARIUM SPP.	<i>Fusarium oxysporum</i>		Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate.	<i>Pseudomonas sp.</i>						
				<i>Trichoderma harzianum</i>						

**DIFESA Dolcetta (col.prot.) baby leaf 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>MUFFA GRIGIA</b>	<i>Botrytis cinerea</i> ; <i>Botryotinia fuckeliana</i>		Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - sesti d'impianto non troppo fitti.  Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	<b>Fludioxonil</b>			2	3		
				<b>Cyprodinil</b>			2			
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Cerevisane</i>						
				Fenexamid			2	2		
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Boscalid						
				Pyraclostrobin						
<b>BATTERI</b>	<i>Acidovorax valerianellae</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici. - Non irrigare per aspersione	<b>Prodotti rameici</b>					28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	



**DIFESA Dolcetta (col.prot.) baby leaf 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>AFIDI</b>	<i>Nasonovia ribis nigri; Myzus persicae; Uroleucon sonchi; Acyrtosiphon lactucae</i>		Interventi chimici: - soglia: presenza - le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno - in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<b>Lambda-cialotrina</b>			2	4		
				Deltametrina			3			
				Piretrine pure						
				Acetamiprid			2	1	Per ciclo colturale. Al massimo 2 all'anno	
				Spirotetramat			2		Non autorizzato su Uroleucon sonchi e Acyrthosiphon lactucae.L'uso del p.f. è consentito fino al 30/10/2025.	
<b>NOTTUE FOGLIARI</b>	<i>Mamestra brassicae; Autographa gamma; Spodoptera spp.; Heliothis spp.</i>	Interventi chimici: - intervenire dopo aver rilevato la presenza di focolai.		<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Deltametrina			3	4		
				<b>Lambda-cialotrina</b>			2			
				Spinosad			3		Ammesso solo contro Spodoptera	
				Clorantraniliprole			2			
				Metaflumizone			2			
				<b>Emamectina benzoato</b>			2	3	tra Emamectina e Abamectina. Ammesso solo contro Spodoptera	
<b>MINATRICE DELLE FOGLIE</b>	<i>Liriomyza sp.</i>		Interventi biologici: - introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq. Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione.	<i>Diglyphus Isaea</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Deltametrina			3	4	Tra piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi	
				Spinosad			3			
				Abamectina			2	3	1 Per ciclo colturale. Max 4 all'anno. Tra Abamectina e Emamectina al massimo 3 all'anno	

## DIFESA Dolcetta (col.prot.) baby leaf 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Cultura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis; Thrips tabaci</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.		<i>Beauveria bassiana</i>						
				Abamectina			1	3	1 Per ciclo colturale. Max 4 all'anno.tra Abamectina e Emamectina al massimo 3 all'anno	
				Lambda-cialotrina			2	4		
				Terpenoid blend qrd 460						
				Spinosad			3			
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum; Bemisia tabaci</i>	Interventi chimici: - presenza.	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi. Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti.	<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Terpenoid blend qrd 460						
LIMACCE	<i>Helix spp.;</i> <i>Cantareus aperta;</i> <i>Helicella variabilis;</i> <i>Limax spp.;</i> <i>Agriolimax spp.</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa.		Metaldeide esca					Distribuire le esche lungo le fasce interessate	
				Fosfato ferrico						

## DIFESA Dolcetta (col.prot.) baby leaf 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>		Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica, da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	<i>Estratto di aglio</i>						Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi
				<i>Paecilomyces lilacinus</i>					Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.; Rhizoctonia spp.; Pythium spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta.	Interventi da effettuarsi prima della semina	Metam sodio			1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
				Metam potassio			1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
				Dazomet			1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)	

DIFESA Erba medica 2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità

**Specifiche a livello Regionale**

Non sono ammessi applicazioni con prodotti chimici sulla coltura, ma solo concia delle sementi.

DIFESA Fagiolino 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>phaseolicola</i> ; <i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>phaseoli</i>		Agronomico: Impiego di seme controllato. Ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni). Concimazioni azotate e potassiche equilibrate. Eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata. E’ sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fond li non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. Varietà tolleranti. Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all’anno	
RIZOTTONIOSI	<i>Rhizoctonia solani</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni. Scegliere varietà resistenti. Distruggere i residui colturali infetti. Chimico: Concia delle sementi	Flutolanil						
				<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>					Solo Rizoctonia.	

DIFESA Fagiolino 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
FUSARIOSI	<i>Fusarium spp.</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni. Scegliere varietà resistenti. Distruggere i residui colturali infetti. Chimico: Concia delle sementi.	Flutolanil						
ANTRACNOSI DEL FAGIOLO	<i>Colletotrichum lindemuthianum</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi dellanormativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni. Scegliere varietà resistenti. Distruggere i residui colturali infetti. Chimico: L'intervento è indispensabile solo nelle colture da seme; per quelle da consumo lo è solo in caso di piogge persistenti o di elevata umidità.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno. I prodotti rameici sono efficaci anche contro le batteriosi	
				Cyprodinil				2		
				Fludioxonil						
RUGGINE DEL FAGIOLO	<i>Uromyces appendiculatus</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni. Scegliere varietà resistenti. Distruggere i residui colturali infetti. Chimico: Intervenire solo in presenza di sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Azoxystrobin				2		
				Pyraclostrobin						
				Boscalid						

**DIFESA Fagiolino 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Evitare lesioni alle piante. Evitare semine troppo fitte; Limitare le concimazioni azotate.	<i>Pythium oligandrum</i>						
				Fenexamid			2			
				Pyrimethanil	no		2		Autorizzato solo in serra	
				Pyraclostrobin				2		
				Boscalid						
				<b>Cyprodinil</b>				2		
				Fludioxonil						
AFIDI	<i>Aphis fabae</i>	Chimico: Alla comparsa delle prime colonie.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						Al massimo 2 interventi l'anno contro questa avversità
				<i>Maltodestrina</i>						
				<b>Pirimicarb</b>			1			
				Acetamiprid			1			
				Spirotetramat			2		L'uso è consentito fino al 30/10/2025	
				<b>Cipermetrina</b>			1	4		
				Tau-fluvalinate						
				Piretrine pure						
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis spp.</i>	Chimico: Intervenire in presenza di infestazione diffusa e se le larve non sono ancora scese in profondità.		Teflutrìn						
				Deltametrina					Con i formulati granulari al massimo un intervento per ciclo.	
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>		Campionamento: esaminare 100 foglie sul 10-15% delle piante da proteggere a partire dalla prefioritura. Chimico: Soglia d'intervento: 2-3 forme mobili per foglia	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						E' ammesso 1 intervento all'anno contro questa avversità
				<i>Maltodestrina</i>						
				Exitiazox						
				Fenpyroximate						
MOSCA	<i>Delia platura (Meigen)</i>	Chimico: Intervenire in un unico intervento subito dopo la semina	Agronomico: Effettuare semine superficiali e non precoci	Teflutrìn		No				

DIFESA Fagiolino 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	Polia pisi; Mamestra oleracea; Helicoverpa armigera; Autographa gamma;		Chimico : Soglia di intervento: Presenza accertata	Emamectina			2		Ammesso solo contro Autographa.	
				Clorantraniliprole			2			
				Cipermetrina			1	4		
				Deltametrina			2			
				Lambda-cialotrina		No	1			
				Etofenprox			1			
PIRALIDE DEL MAIS	Ostrinia nubilalis		Chimico: intervenire nelle zone soggette ad infestazione, dalla fase di formazione del baccello fino in prossimità della raccolta	Bacillus thuringiensis						
				Spinosad			3			
				Emamectina		No	2			
				Clorantraniliprole			2			
				Etofenprox			1	4		
				Cipermetrina			1			
				Deltametrina			2			
				Lambda-cialotrina		No	1			
				Tau-fluvalinate						
TRIPIDI	Thrips spp.; Thrips sp.		Soglia: 8-10 individui /fiore. Chimico: Intervenire solo con infestazione generalizzata	Sali potassici di acidi grassi						
				Paecilomyces fumosoroseus	No					
				Etofenprox			1	4		
				Lambda-cialotrina	No		1			
				Deltametrina			2			
				Tau-fluvalinate						



## DIFESA Fagiolo 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>phaseolicola</i> ; <i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>phaseoli</i>		Agronomico: Impiego di seme controllato. Ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni). Concimazioni azotate e potassiche equilibrate. Eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata. E' sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. Varietà tolleranti. Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	<i>Prodotti rameici</i>				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
ANTRACNOSI DEL FAGIOLO	<i>Colletotrichum lindemuthianum</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni. Scegliere varietà resistenti. Distuggere i residui colturali infetti. Chimico: L'intervento è indispensabile solo nelle colture da seme; per quelle da consumo lo è solo in caso di piogge persistenti o di elevata umidità.	<i>Prodotti rameici</i>				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	

DIFESA Fagiolo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RUGGINE DEL FAGIOLO	Uromyces appendiculatus		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni. Scegliere varietà resistenti. Distruggere i residui colturali infetti. Chimico: Intervenire solo in presenza di sintomi.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Azoxystrobin				2		
				Pyraclostrobin						
				Boscalid						
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Agronomico: Evitare lesioni alle piante. Evitare semine troppo fitte. Limitare le concimazioni azotate.	Pyraclostrobin				2		
				Boscalid						
				Cyprodinil				1		
				Fludioxonil						
OIDIO	Erysiphe spp.			Difenoconazolo			2			
				Azoxystrobin					Con i QOI Al massimo 2 interventi all'anno	
RIZOTTONIOSI	Rhizoctonia solani		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni. Scegliere varietà resistenti. Distruggere i residui colturali infetti. Chimico: Concia delle sementi.	Trichoderma asperellum						
				Trichoderma gamsii						

DIFESA Fagiolo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
FUSARIOSI	<i>Fusarium spp.</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni. Scegliere varietà resistenti. Distruggere i residui colturali infetti. Chimico: Concia delle sementi.							
AFIDI	<i>Aphis fabae</i>	Chimico: Alla comparsa delle prime colonie		Maltodestrina						Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virusi. Al massimo 2 interventi annui contro questi fitofagi
				Sali potassici di acidi grassi						
				Acetamiprid			1			
				Spirotetramat	No	2			L'uso è consentito fino al 30/10/2025	
				Deltametrina			3			
				Lambda-cialotrina		1				
				Tau-fluvalinate						
Piretrine pure										
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis spp.</i>	Chimico: Intervenire in presenza di infestazione diffusa e se le larve non sono ancora scese in profondità.		Deltametrina						
				Teflutrìn						
MOSCA	<i>Delia platura</i>	Chimico: Intervenire in un unico intervento subito dopo la semina.	Agronomico: Effettuare semine superficiali e non precoci	Deltametrina					Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi per anno	
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>			Sali potassici di acidi grassi						
				Maltodestrina						
				Olio minerale						
				Tau-fluvalinate					Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi per anno	

DIFESA Fagiolo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	Mamestra oleracea; Polia pisi; Autographa gamma		Chimico: Soglia: Infestazione diffusa	Spinosad			3		Ammesso solo contro Mamestra	
				Eமைectina			2		Ammesso solo contro Autographa	
				Cipermetrina	No		1		Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi per anno	
				Clorantraniliprole			2		Autorizzato solo su autographa gamma	

DIFESA Farro 2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità

Specifiche a livello Regionale

Non sono ammessi applicazioni con prodotti chimici sulla coltura, ma solo concia delle sementi.

DIFESA Fava 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	BBSV - virus dell'imbrunimento della fava; BBWV - virus della maculatura clorotica; BBTMV - virus del mosaico vero; CMV (virus del mosaico del cetriolo)		Agronomico: Programmare la coltura lontano da altre suscettibili. Eliminare le erbe infestanti dai bordi degli appezzamenti. Distruggere le piante infette							
BOTRITE DELLA FAVA	Botrytis fabae; Botrytis cinerea		Agronomico: Distruggere le piante infette.Adottare ampie rotazioni.Evitare le semine fitte.	Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						
				Pyraclostrobin				2		
				Boscalid						
ASCOCHITOSI	Mycosphaerella pinodes		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni. Distruggere le piante infette. Limitare le irrigazioni.	Azoxystrobin			2		Con QOI al massimo 2 interventi	
RUGGINE DELLA FAVA	Uromyces viciae-fabae		Agronomico: Scegliere varietà poco recettive.Distruggere le piante infette.Adottare ampie rotazioni. Chimico: Intervenire in presenza di sintomi.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Pyraclostrobin				2		
				Boscalid						

DIFESA Fava 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Aphis fabae</i>	Chimico: Intervenire solo in caso di gravi infestazioni	Agronomico: Eliminare le piante erbacee spontanee.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
				<i>Maltodestrina</i>						
				<b>Pirimicarb</b>						
				Acetamiprid						
				Tau-fluvalinate			2			

DIFESA Favino 2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità

**Specifiche a livello Regionale**

Non sono ammessi applicazioni con prodotti chimici sulla coltura, ma solo concia delle sementi.



DIFESA Fico 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
FMV VIRUS DEL MOSAICO DEL FICO			Agronomico: Impiegare materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa vigente							
CANCRO RAMEALE	<i>Phomopsis cinerescens</i>		Agronomico: Eliminare chirurgicamente i rami infetti. Disinfettare le superfici di taglio e delle ferite con mastici.							
COCCINIGLIE	<i>Mytilococcus conchiformis; Chrysomphal us dictyospermi; Planococcus citri;</i>	Solo in caso di gravi infestazioni		Olio minerale						
				Sali potassici di acidi grassi						

**DIFESA Finocchio 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>MARCIUMI MOLLI</b>	<i>Pseudomonas marginalis</i> pv. <i>marginalis</i> ; <i>Erwinia carotovora</i> <i>subsp. carotovora</i>		<p>Agronomico:                      Impiegare esclusivamente materiale di                      propagazione sano e                      certificato ai sensi della normativa                      fitosanitaria vigente.                      Effettuare ampie rotazioni colturali con                      cereali per almeno                      2 anni.                      Effettuare concimazioni azotate                      equilibrate.                      Evitare ristagni idrici e scarso                      drenaggio.                      Adottare la pacciamatura in plastica.                      Adottare l'irrigazione localizzata (in                      serra).                      Asportare e distruggere i residui infetti.</p> <p>Chimico:                      Intervenire solo alla comparsa dei                      sintomi ed all'ingrossamento del                      grumolo.</p>	<b>Prodotti rameici</b>				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	

## DIFESA Finocchio 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Plasmopora nivea</i>		<p>Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare ampie rotazioni colturali. Effettuare concimazioni equilibrate. Asportare e distruggere i residui infetti.</p> <p>Chimico: Intervenire solo alla comparsa dei sintomi ed alla presenza di condizioni climatiche predisponenti.</p>	<i>Prodotti rameici</i>				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
FITOFTORA	<i>Phytophthora syringae</i>		<p>Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare ampie rotazioni colturali. Effettuare concimazioni equilibrate. Asportare e distruggere i residui infetti.</p> <p>Chimico: Intervenire solo alla comparsa dei sintomi ed alla presenza di condizioni climatiche predisponenti.</p>	<i>Prodotti rameici</i>				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	

DIFESA Finocchio 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Sclerotinia minor</i>		Agronomico: Effettuare ampie rotazioni colturali. Adottare basse densità d’impianto. Effettuare concimazioni azotate equilibrate. Evitare ristagni idrici. Asportare e distruggere le piante infette. Chimico:intervenire alla presenza di condizioni climatiche predisponenti prima della rincalzatura	<i>Coniothyrium minitans</i>						
				<i>Trichoderma spp.</i>						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				<b>Cyprodinil</b>			2			
				Fludioxonil						
				<b>Difenoconazolo</b>			1			
				Pyraclostrobin				2	Con QOI al massimo 2 interventi all’anno	
				Boscalid						
				fluxapyroxad						
				Penthiopyrad						
ALTERNARIA	<i>Alternaria dauci</i>		Agronomico: Effettuare ampi avvicendamenti. Impiego di seme sano o conciato. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	<b><i>Prodotti rameici</i></b>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell’arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all’anno.	
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				Azoxystrobin			2		Con QOI al massimo 2 interventi all’anno	
OIDIO	<i>Erysiphe umbelliferarum</i>		Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Zolfo</i>						
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				Azoxystrobin				2	Con QOI al massimo 2 interventi all’anno	

DIFESA Finocchio 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Cultura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAMULARIA DEL FINOCCHIO	Ramularia foeniculi		Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi	Difenoconazolo			1			
				Boscalid					Con SDHI al al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente	
				Pyraclostrobin					Con QOI al massimo 2 interventi all'anno	
MORIA DELLE PIANTINE	Pythium spp.		Agronomico: Effettuare ampie rotazioni colturali.	Trichoderma spp.						
RIZOTTONIOSI	Rhizoctonia solani		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Evitare ristagni idrici. Allontanare e distruggere le piante infette	Trichoderma spp.						
SEPTORIOSI	Septoria spp.			Penthiopyrad				2		
				fluxapyroxad						
				Boscalid						
				Pyraclostrobin					Con QOI al massimo 2 interventi all'anno	
AFIDI	Dysaphis foeniculus; D. apiifolia; D. crataeg ; H.foenuculi; Cavariella aegopodi		Chimico: Intervenire in presenza di infestazioni diffuse	Sali potassici di acidi grassi						
				Lambda-cialotrina			1			
				Maltodestrina						
				Azadiractina						

DIFESA Finocchio 2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>		Agronomico: Lavorare il terreno in superficie nel periodo dell’ovideposizione (Maggio). Chimico: in caso di accertata presenza trattare il terreno in pre-semina o pre- trapianto localizzato lungo la fila.	Teflutrin			1	Al massimo 1 intervento annuo localizzato alla semina.	
				Lambda-cialotrina				Trattamenti geogranulari al terreno	
NOTTUE FOGLIARI	<i>Agrotis spp.;</i> <i>Mamestra brassicae</i>		Chimico: In presenza di infestazione diffusa	<i>Bacillus thuringiensis</i>					
				<i>Spinosad</i>			3		
				<i>Azadiractina</i>					
				Lambda-cialotrina			1		

**DIFESA Fiori commestibili in coltura protetta 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Peronospora spp.</i>		Interventi agronomici - eliminazione dei residui colturali; effettuare ampie rotazioni; non adottare alte densità di impianto; corretta sistemazione del terreno; areazione degli ambienti protetti; limitare le irrigazioni.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<b>Fluopicolide</b>			1		In miscela con propamocarb	
				Propamocarb			1		In miscela con flupicolide	
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia spp.</i>		Interventi agronomici: - intervenire durante le prime fasi vegetative - evitare ristagni idrici limitare le irrigazioni	<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				<i>Pythium oligandrum</i>						
				Fenexamid			2			
				Isofetamid			2		CON SDHI AL MASSIMO 2 TRATTAMENTI PER CICLO, 3 ALL'ANNO	
MARCIUME BASALE E MORIA DELLE PIANTINE				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: evitare ristagni idrici limitare le irrigazioni Chimico: Alla comparsa dei primi sintomi	<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				<i>Pythium oligandrum</i>						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				Fenexamid			2			
				Isofetamid					CON SDHI AL MASSIMO 2 TRATTAMENTI PER CICLO, 3 ALL'ANNO	
OIDIO	<i>Erysiphe sp.</i>		Soglia: intervenire alla prima comparsa dei sintomi	<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						

**DIFESA Fiori commestibili in coltura protetta 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>FUSARIOSI</b>	<i>Fusarium spp.</i>		Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali -utilizzo di materiale di moltiplicazione sano	<i>Bacillus amyloliquefaciens D747</i>						
<b>RUGGINE</b>	<i>Puccinia spp.</i>		Interventi agronomici: - eliminazione dei residui colturali infetti							
<b>-BATTERIOSI-</b>	<i>Pseudomonas spp.</i>		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi; - evitare di provocare lesioni alle piante, - distruggere le piante infette, - effettuare concimazioni azotate equilibrate, - evitare di irrigare per aspersione							
<b>AFIDI</b>	<i>Aphis gossypii; Myzus spp.; Macrosiphoniella chrysanthemi</i>		Agronomico: Concimazioni equilibrate. Utilizzo di reti antinsetto. Chimico: Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; In estate e in Inverno si assiste ad un abbassamento naturale delle popolazioni.	<i>Azadiractina</i>						
				<i>Piretrine pure</i>						



**DIFESA Fiori commestibili in coltura protetta 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	<i>Thrips sp.</i> ; <i>Frankliniella occidentalis</i> ; <i>Heliothrips spp.</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>		Agronomico: Installare le trappole cromotropiche, distruzione dei residui colturali. Eliminazione delle erbe infestanti. Effettuare concimazioni equilibrate. Utilizzo di reti antinsetto. Chimico: Soglia: Presenza.	<i>Beauveria bassiana</i>						
				Terpenoid blend						
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza sp.</i>		Agronomico: Effettuare concimazioni equilibrate. Utilizzo di reti antinsetto. Chimico: Soglia: Presenza.	<i>Azadiractina</i>						
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera spp</i> ; <i>Agrotis spp.</i>		Interventi agronomici: - effettuare concimazioni equilibrate. - utilizzo di reti antinsetto. Interventi chimici: Soglia: Presenza. Le presenze sono maggiori in Primavera e in Autunno.	<i>Azadiractina</i>						
ALEUROIDIDI	<i>Bemisia tabaci</i> ; <i>Trialeurodes vaporariorum</i>		- effettuare concimazioni equilibrate - utilizzo di reti antinsetto Chimico: Soglia: Presenza	Terpenoid blend						
				<i>Azadiractina</i>						
ACARI	<i>Tetranychus urticae</i> ; <i>Panonychus spp.</i>		Interventi agronomici: - effettuare concimazioni equilibrate - arieggiamento delle serre Interventi chimici: Soglia: Presenza.	Terpenoid blend						

DIFESA Fiori commestibili in coltura protetta 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>		Interventi chimici: Soglia: Presenza.	Lambda-cialotrina					Intervenire con applicazioni localizzate al terreno	
LIMACCE	<i>Limax spp.; Helix spp.</i>		Interventi chimici: Intervenire alla comparsa delle prime piante infestate.	Fosfato ferrico						

**DIFESA Floricole ed Ornamentali 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>PERONOSPORA</b>	<i>Peronospora spp.; Phytophthora spp.; Plasmopara spp.</i>		Agronomico: Evitare le irrigazioni sopra chioma e gli eccessi idrici. Evitare i repentini sbalzi termici. Evitare gli impianti troppo fitti. Evitare lo sgocciolamento dell'acqua di condensa (mediante impiego di sottotelo). Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<b>Prodotti rameici</b>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Cymoxanil			3		Autorizzato solo su rosa.	
				Propamocarb					Solo al terreno	
				Dimetomorf					Autorizzato solo su gerbera e garofano. Solo contro Phytophthora. L'uso è consentito fino al 20/05/2025	
				Azoxystrobin			3	3	Con i QOI al massimo 3 interventi all'anno	
<b>MARCIUMI</b>	<i>Sclerotinia sp.; Corticium sp.; Rhizoctonia sp.</i>	Chimico: Alla comparsa dei primi sintomi	Agronomico: Eseguire un accurato drenaggio ed equilibrate concimazioni. Trapiantare superficialmente. Effettuare una buona aerazione dell'ambiente in colture protette. Controllare l'umidità nella serra. Distruggere le piante infette. Fisico: Disinfettare il terreno con il vapore o con la solarizzazione	<i>Coniothyrium minitans</i>					Ammesso solo contro Sclerotinia spp.	
				<i>Trichoderma spp.</i>						
				<i>Trichoderma harzianum</i>					Non autorizzato contro Corticium spp	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Tolclofos-metile			1		Solo contro Rhizoctonia spp	
				Flutolanil			1		Solo su garofano. I fungicidi del gruppo IBE vanno utilizzati per non più di 3 volte per ciclo colturale.	

**DIFESA Floricole ed Ornamentali 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>MARCIUMI BASALI E RADICALI</b>	<i>Phytophthora sp.;</i> <i>Pythium sp.</i>		Agronomico: Eliminare i ristagni idrici. Fisico: In pre-impianto disinfettare i substrati di coltivazione con vapore o con la solarizzazione. Chimico: Intervenire in presenza di sintomi	<i>Streptomyces griseoviridis</i>						
				<i>Trichoderma spp.</i>						
				<i>Trichoderma harzianum</i>					Non autorizzato contro Phytophthora spp.	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Dimetomorf					Autorizzato solo su garofano e gerbera contro Phytophthora spp.L'uso è consentito fino al 20/05/2025	
				Fosetil alluminio						
				Propamocarb					Solo al terreno.	
<b>FUSARIOSI</b>	<i>Fusarium spp.</i>		Fisico: Disinfettare i substrati di coltivazione con il vapore o con la solarizzazione. Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente; Ricorrere a varietà poco suscetibili. Effettuare lavorazioni accurate, per evitare lesioni alle radici. Distruggere le piante infette.	<i>Streptomyces griseoviridis</i>						
				<i>Trichoderma spp.</i>						

DIFESA Floricole ed Ornamentali 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRACHEOVERTICILLIOSI	<i>Phialophora spp;</i> <i>Verticillium spp</i>		Fisico: Disinfettare i substrati di coltivazione con il vapore o con la solarizzazione. Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente; Ricorrere a varietà poco suscettibili. Effettuare lavorazioni accurate, per evitare lesioni alle radici. Distuggere le piante infette.	<i>Trichoderma spp.</i>						
				<i>Streptomyces griseoviridis</i>						
RUGGINE	<i>Phragmidium spp.;</i> <i>Uromyces caryophyllinus</i>		Agronomico: Raccolta e distruzione delle foglie e dei rametti infetti. Assicurare un'adeguata regolazione dei parametri climatici della serra. Chimico: Intervenire ai primi sintomi	<i>Olio di arancio dolce</i>						Autorizzato solo su garofano
				<b>Prodotti rameici</b>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Azoxystrobin			3		Con i QOI al massimo 3 interventi all'anno.	
				Dithianon		No				
				Penconazolo				3		
				Tetrazonazolo						
				Tebuconazolo						
				Difenoconazolo			1		solo su garofano	

DIFESA Floricole ed Ornamentali 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Erysiphe cichoracearum</i> ; <i>Oidium chrisanthemi</i> ; <i>Oidium tabaci</i>		Agronomico: Raccogliere e distruggere le foglie ed i getti colpiti. Dosare opportunamente le concimazioni azotate e le irrigazioni. Chimico: Intervenire ai primi sintomi.	<i>Bacillus subtilis</i>					Ammesso su ornamentali e rose.	
				<i>Ampelomyces quisqualis</i>						
				Zolfo						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Bicarbonato di potassio</i>					Ammesso solo su colture portaseme	
				Bupirimate			2			
				Metrafenone			2		Ammesso solo in coltura protetta.	
				<b>Difenoconazolo</b>			1	3		
				Penconazolo			3			
				Tetraconazolo			3			
				<b>Tebuconazolo</b>			1			
				Trifloxystrobin				3		
				Pyraclostrobin						
				Azoxystrobin						
				Boscalid						
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Assicurare una buona aerazione della serra.Evitare le irrigazioni a pioggia. Chimico: Intervenire ai primi sintomi.	<i>Pythium oligandrum</i>					Solo ornamentali.	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Dithianon		No	3			
				Mepanipirim					L'uso è consentito fino al 25/05/2025.	
				<b>Cyprodinil</b>				2		
				Fludioxonil						
				Boscalid				3		
				Pyraclostrobin						
				Pirimetanil					Autorizzato solo su ciclamino	

DIFESA Floricole ed Ornamentali 2025

[illegible]

**DIFESA Floricole ed Ornamentali 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>TICCHIALATURA</b>	<i>Diplocarpon rosae</i> ; <i>Venturia spp.</i> <i>Fusicladium spp.</i>		Agronomico: Abbassare l'umidità relativa al di sotto dell'85%, mediante ventilazione e riscaldamento. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Scegliere cultivar resistenti. Evitare di bagnare le foglie con l'irrigazione, distruggere, per quanto possibile, le foglie infette in autunno Chimico: Intervenire alla comparsa delle prime macchie fogliari	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Dithianon		No	3			
<b>BATTERIOSI</b>	<i>Erwinia spp.</i> ; <i>Pseudomonas spp.</i>		Agronomico: Effettuare accurato drenaggio del terreno. Effettuare irrigazioni equilibrate. Impiegare materiale di propagazione sano e certificato. Fisico: In pre-impianto disinfettare il terreno con vapore.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	



DIFESA Floricole ed Ornamentali 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI			Agronomico: Impiego di materiale sano ed eliminazione piante infette. Chimico: Lotta agli insetti vettori							
AFIDI	<i>Myzus spp.</i> ; <i>Aphis gossypii</i> ; <i>Macrosiphoniella chrysanthemi</i> ; <i>Macrosiphum spp.</i> ; <i>Rhopalosiphum padi</i>		Chimico: Alla comparsa delle prime colonie.	<i>Aphidius colemani</i>						
				<i>Lysiphlebus testaceipes</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Olio minerale</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<b>Cipermetrina</b>			1	3		
				Deltametrina						
				<b>Esfenvalerate</b>			1			
				Tau-fluvalinate		No				
				Piretrine pure						
				Acetamiprid			1			
				<i>Maltodestrina</i>						
				Flupyradifurone	No		2			
				Sulfoxaflor	No		1			
				<i>Beauveria bassiana</i>	No					

DIFESA Floricole ed Ornamentali 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	<i>Thrips sp.</i> ; <i>Frankliniella occidentalis</i> ; <i>Heliothrips spp.</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>	Installare le trappole cromotropiche azzurre.	Agronomico: Distruzione dei residui colturali.Eliminazione delle infestanti. Chimico: Intervenire alle prime catture nelle trappole.	<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Amblyseius swirskii</i>						
				<i>Steinernema feltiae</i>						
				<i>Lecanicillium muscarium</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Olio minerale</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<b>Cipermetrina</b>			1	3		
				Deltametrina						
				Tau-fluvalinate						
				<b>Etofenprox</b>			1			
				Piretrine pure						
				Acetamiprid			2			
				Abamectina						
				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>					Solo in coltura protetta.	
				Spinosad			3	3	Ammesso solo su rosa, crisantemo, garofano, gerbera, ornamentali	
				Spinetoram			1		Ammesso solo su rosa, crisantemo, garofano, gerbera, ornamentali. L'uso è consentito fino al 30/12/2025.	

**DIFESA Floricole ed Ornamentali 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>CICALINE</b>	<i>Typhlocyba rosae</i>	Chimico: In vivaio, alla presenzaln serra, solo su forti infestazioni.	Agronomico: Evitare le coltivazioni in areali umidi e vicino ad una ricca vegetazione spontanea	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>					Solo su ornamentali.	
				<i>Olio minerale</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<b>Etofenprox</b>			1		Tra piretrine etofenprox e piretroidi al massimo 3 interventi per ciclo colturale	
				Acetamiprid			2			
<b>ALEURODIDI</b>	<i>Trialeurodes vaporariorum; Bemisia tabaci</i>		Installare le trappole cromotropiche gialle nella serra. Chimico: Intervenire alle prime catture nelle trappole.	<i>Amblyseius swirskii</i>					Ammesso solo in coltura protetta.	
				<i>Encarsia spp.</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Eretmocerus eremicus</i>						
				<i>Lecanicillium muscarium</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Olio minerale</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Acetamiprid			2		Al massimo 2 interventi all'anno. Solo su bulbose, ornamentali e floreali.	
				Buprofezin						
				Sulfoxaflor			1		Solo in coltura protetta. Solo su bulbose, ornamentali e floreali. Al massimo 1 intervento all'anno	

**DIFESA Floricole ed Ornamentali 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>ALEURODIDI</b>	<i>Trialeurodes vaporariorum; Bemisia tabaci</i>		Installare le trappole cromotropiche gialle nella serra. Chimico: Intervenire alle prime catture nelle trappole.	<i>Maltodestrina</i>						
				Flupyradifurone			1		Al massimo 1 intervento all'anno Solo in coltura protetta. Autorizzato solo su	
				Pyriproxyfen						
				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>					Solo in coltura protetta.	
				Piretrine pure				3		
				Deltametrina						
<b>PSILLE</b>			Agronomico: Non eccedere nelle concimazioni azotate.	<i>Olio minerale</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>					Solo su ornamentali	
				<b>Etofenprox</b>			1	3	Tra piretrine etofenprox e piretroidi al massimo 3 interventi per ciclo colturale	
<b>METCALFA</b>	<i>Metcalfa pruinosa</i>		Chimico: Intervenire solo in caso di infestazioni in atto	<i>Olio minerale</i>						Al massimo un intervento all'anno contro quest'avversità
				<i>Spinosad</i>			3		Ammesso solo su ornamentali, rosa, crisantemo, garofano, gerbera.	
				<b>Etofenprox</b>			1		Tra piretrine etofenprox e piretroidi al massimo 3 interventi per ciclo colturale	

**DIFESA Floricole ed Ornamentali 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COCCINIGLIE		Chimico: Soglia di intervento: presenza	Agronomico: Eliminare con la potatura verde i rami maggiormente infestati	Olio minerale						
				Sali potassici di acidi grassi						
				Buprofezin						
				Pyriproxyfen					Ammesso n.1 intervento in pieno campo, n.2 in serra all'anno.	
TORTRICIDI E BEGA DEL GAROFANO	<i>Epichoristodes acerbella</i> ; <i>Tortrix pronubana</i>	Tortricidi e Bega del Garofano	Campionamento: esaminare settimanalmente 200 germogli/1000mq di coltura. Agronomico: Asportare e distruggere le parti infestate;Eliminare i residui colturali;Eliminare le erbe infestanti;Utilizzare reti ant insetto. Chimico: Intervenire dopo il picco di volo, al superamento della soglia di intervento di 2-3% dei germogli infestati.	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				Deltametrina				3		
				<b>Etofenprox</b>			1			
				Tau-fluvalinate		No				
				<i>Spinosad</i>			3	3	Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno.Ammesso solo su rosa, crisantemo, garofano, gerbera, ornamentali	
				<b>Emamectina benzoato</b>			2		Ammesso solo contro <i>Epichoristoides</i> spp	
				<i>Azadiractina</i>						

DIFESA Floricole ed Ornamentali 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	<i>Agrotis spp.</i> ; <i>Spodoptera spp</i>	Disporre in serra trappole sessuali se disponibili in commercio.	Chimico: Intervenire quando si è accertato il momento di massimo sfarfallamento degli adulti	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				<b>Etofenprox</b>			1	3		
				<b>Cipermetrina</b>			1			
				Tau-fluvalinate		No				
				Deltametrina						
				<i>Spinosad</i>			3	3	Ammesso solo su rosa, crisantemo, garofano, gerbera, ornamentali. Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno	
				<b>Emamectina benzoato</b>			2		Non ammesso contro <i>Agrotis</i> spp.	
				<i>Azadiractina</i>						
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza spp.</i>	Installare le trappole cromotropiche gialle.	Biologico: Alle prime catture con le trappole ed all'individuazione delle prime mine effettuare lanci di <i>Diglyphus isaea</i> (1 individuo/mq). Chimico: Intervenire alle prime catture.	<i>Diglyphus Isaea</i>						
				<i>Olio minerale</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Spinosad</i>			3		Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno. Ammesso solo su rosa, crisantemo, garofano, gerbera, ornamentali	
				Acetamiprid			2			
				Abamectina						
				Milbemectina						

**DIFESA Floricole ed Ornamentali 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>			Teflutrìn		No			Intervenire con applicazioni localizzate al terreno	
				Lambda-cialotrìna					Intervenire con applicazioni localizzate al terreno	
MAGGIOLINI	<i>Melolontha melolontha</i>			Teflutrìn		No			Intervenire con applicazioni localizzate al terreno	
				Cipermetrìna			1	3		
				Deltametrìna						
CETONIE				Deltametrìna					Tra piretrine etofenprox e piretroidi al massimo 3 interventi per ciclo colturale	
OZIORRINCO			Biologico: Intervenire contro le larve nel terreno in autunno o in primavera.	<i>Nematodi entomoparassiti: Heterorhabditis spp.</i>						
			Chimico: Intervenire solo sugli adulti nel periodo estivo alla comparsa delle prime mangiature fogliari nelle ore crepuscolari o notturne.	<i>Metarhizium anisopliae</i>						
				Tau-fluvalinate		No			Tra piretrine etofenprox e piretroidi al massimo 3 interventi per ciclo colturale	
TENTREDINI			Agronomico: Asportazione e distruzione delle parti di pianta colpite							
SCIARIDI	<i>Lycoriella spp.;</i> <i>Platosciaria spp.;</i> <i>Bradysia spp.</i>		Biologico: Intervenire contro le larve nel terreno. Catture massali con trappole cromotropiche gialle.	<i>Nematodi entomoparassiti: Sternernema feltiae</i>						

DIFESA Floricole ed Ornamentali 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ACARI	Tetranychus urticae; Panonychus spp.; Eotetranychus carpini		Chimico: Intervenire alla presenza di infestazioni.	Phytoseiulus persimilis						Al massimo 4 interventi all'anno contro questo fitofago
				Amblyseius californicus						
				Beauveria bassiana						
				Sali potassici di acidi grassi						
				Zolfo						
				Olio minerale						
				Etoxazole	No					
				Exitiazox						
				Abamectina			1		Ammesso solo su crisantemo, garofano, gerbera, ornamentali.	
				Fenazaquin					Ammesso solo su rosa, garofano, crisantemo	
				Fenpiroximate						
				Pyridaben	No					
				Milbemectina					Solo ornamentali.	
				Cyflumetofen					Solo ornamentali.	
				Maltodestrina						
LUMACHE, CHIOCCIOLE, LIMACCE		Chimico: Intervenire alla comparsa delle prime piante infestate.		Phasmarabhtis hermafrodita						
				Metaldeide esca						
				Fosfato ferrico						



## DIFESA Floricole ed Ornamentali 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODI	<i>Ditylenchus dipsaci</i> ; <i>Aphelenchoides fragariae</i> ; <i>Pratylenchus spp.</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Fisico: Disinfezione del terreno con vapore o solarizzazione	Paecilomyces liliacinus						
PUNTERUOLI	<i>Rhynchophorus spp.</i> ; <i>Paysandisia archon</i>			<i>Nematodi entomopatogeni</i>						
				Abamectina					Solo su Punteruolo rosso delle palme. Trattamento per endoterapia	
				<i>Beauveria bassiana</i>						
CIMICE ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>			Etofenprox			1		Tra piretrine etofenprox e piretroidi al massimo 3 interventi per ciclo colturale	

DIFESA Floricole ed Ornamentali 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i> ; <i>Pythium spp.</i>	Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti. Solo in coltura protetta		Metam sodio					Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno, con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas	
				Metam potassio					Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno, con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas	

**DIFESA Foglie di brassica (col.prot.) baby leaf 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>PERONOSPORA</b>	<i>Peronospora brassicae</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture malate - non adottare alta densità d'impianto.	<b>Prodotti rameici</b>					28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Laminarina</i>						
				<i>COS-OGA</i>						
				Fosetil alluminio						
				Mandipropamid			1			
				Metalaxil-M			2			
<b>MORIA DELLE PIANTINE</b>	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Cerevisane</i>						
				<i>Trichoderma spp.</i>						

DIFESA Foglie di brassica (col.prot.) baby leaf 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a.	indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a.	indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - arieggiare le serre e i tunnel - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>								
				<i>Bacillus subtilis</i>								
				<i>Coniothyrium minitans</i>								
				<i>Eugenolo</i>								
				<i>Geraniolo</i>								
				<i>Timolo</i>								
				<i>Cerevisane</i>								
				Pyraclostrobin					2			
				Azoxystrobin								
				<b>Fludioxonil</b>			2		3			
				<b>Cyprodinil</b>								
				Fenexamid			2					
				Boscalid					2			
				Fluxapyroxad								
				<b>Difenoconazolo</b>			2					
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - arieggiare le serre e i tunnel - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative.	<i>Trichoderma spp.</i>								
				<i>Pseudomonas spp.</i>								
				Azoxystrobin					2		tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	

## DIFESA Foglie di brassica (col.prot.) baby leaf 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PHOMA SPP.	<i>Phoma sp.</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - arieggiare le serre e i tunnel - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative.	<i>Pythium oligandrum</i>						
				<i>Pseudomonas spp.</i>						
BOTRITE	<i>Botrytis cinerea</i> ; <i>Botryotinia fuckeliana</i>		Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - irrigazione per manichetta -esti d'impianto non troppo fitti. Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Cerevisane</i>						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				<b>Fludioxonil</b>			2	3		
				<b>Cyprodinil</b>						
				Pyraclostrobin				2	tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
				Boscalid						
PERONOSPORA	<i>Peronospora brassicae</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture malate - non adottare alta densità d'impianto.	<b>Prodotti rameici</b>					28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Laminarina</i>						
				COS-OGA						
				Fosetil alluminio						
				Mandipropamid			1			
				Metalaxil-M			2			

**DIFESA Foglie di brassica (col.prot.) baby leaf 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>MORIA DELLE PIANTINE</b>	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Cerevisane</i>						
				<i>Trichoderma spp.</i>						
<b>MARCIUME BASALE</b>	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - arieggiare le serre e i tunnel - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Coniothyrium minitans</i>						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				<i>Cerevisane</i>						
				Pyraclostrobin				2		
				Azoxystrobin						
				<b>Fludioxonil</b>			2	3		
				<b>Cyprodinil</b>						
				Fenexamid			2			
				Boscalid				2		
				Fluxapyroxad						
				<b>Difenoconazolo</b>			2			

**DIFESA Foglie di brassica (col.prot.) baby leaf 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>MARCIUME DEL COLLETO</b>	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - arieggiare le serre e i tunnel - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative.	<i>Trichoderma spp.</i>						
				<i>Pseudomonas spp.</i>						
				Azoxystrobin				2	tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
<b>PHOMA SPP.</b>	<i>Phoma sp.</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - arieggiare le serre e i tunnel - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative.	<i>Pythium oligandrum</i>						
				<i>Pseudomonas spp.</i>						
<b>BOTRITE</b>	<i>Botrytis cinerea; Botryotinia fuckeliana</i>		Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti. Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Cerevisane</i>						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				<b>Fludioxonil</b>			2	3		
				<b>Cyprodinil</b>						
				Pyraclostrobin				2	tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
				Boscalid						

**DIFESA Foglie di brassica (col.prot.) baby leaf 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a.	indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a.	indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Erysiphe sp.</i>		Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico - trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	Zolfo								
				Eugenolo								
				Geraniolo								
				Timolo								
				Azoxystrobin					2		tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Brevicoryne brassicae</i>		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle infestazioni.	Maltodestrina								
				Sali potassici di acidi grassi								
				Azadiractina								
				Deltametrina			3		4			
				Lambda-cialotrina			2					
				Piretrine pure								
				Acetamiprid			2				1 per ciclo colturale; 2 per anno	
				Spirotetramat			2				L'uso è consentito fino al 30/10/2025 Non autorizzato su Brevicoryne brassicae.	
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis</i> ; <i>Thrips tabaci</i>	Interventi chimici: - intervenire in caso di presenza.		Sali potassici di acidi grassi								
				Beauveria bassiana								
				Terpenoid blend qrd 460								
				Deltametrina			3		4			
				Lambda-cialotrina			2					
				Abamectina			1		3		per ciclo colturale. Max 3 interventi tra Abamectina e Emamectina	



**DIFESA Foglie di brassica (col.prot.) baby leaf 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>ALTICA</b>	<i>Phyllotreta sp.</i>		Interventi chimici: - intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni accertate.	Acetamiprid			2		1 per ciclo colturale; 2 per anno	
<b>TENTREDINE</b>	<i>Athalia rosae</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve		Deltametrina			3	4		
<b>NOTTUE FOGLIARI</b>	<i>Spodoptera spp.; Autographa gamma; Mamestra brassicarum</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.		<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Deltametrina			3	4		
				<b>Emamectina benzoato</b>			2		Solo contro Spodoptera	
				Metaflumizone			2			
				Clorantraniliprole			2			
<b>MOSCA DEL CAVOLO</b>	<i>Delia radicum</i>		Interventi agronomici: - eliminare le crucifere spontanee - distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno. Interventi chimici: - intervenire in base al controllo delle ovodeposizioni .	Deltametrina			3	4		
<b>LIMACCE</b>	<i>Cantareus aperta; Helicella variabilis; Helix spp.</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa.		<i>Fosfato ferrico</i>						
				Metaldeide esca						

**DIFESA Foglie di brassica (col.prot.) baby leaf 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>NEMATODE GALLIGENO</b>	<i>Meloidogyne sp.</i>		Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica, da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	<i>Estratto di aglio</i>						
				<i>Paecilomyces lilacinus</i>					Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	
<b>PATOGENI TELLURICI</b>	<i>Sclerotinia spp.; Rhizoctonia spp.; Pythium spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta.		<b>Metam sodio</b>			1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.	
				<b>Metam potassio</b>			1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.	
				Dazomet			1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)	

DIFESA Fragola 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. per interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. per interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MACULATURA ANGOLARE	<i>Xanthomonas fragariae</i>		Agronomico: Allontanare e distruggere i residui vegetazione. Adottare ampie rotazioni. Effettuare concimazioni equilibrate. Impiegare materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa vigente. Chimico: Circa dopo 10 gg. dalla crisi di trapianto.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	

DIFESA Fragola 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Sphaerotheca macularis</i> ; <i>Oidium fragariae</i>		Agronomico: Eseguire la sfogliatura (piante frigoconservate). Limitare le concimazioni azotate. Chimico: Dopo 15-20 gg. dal trapianto. Alla comparsa dei sintomi.	Bacillus amyloliquefaciens						
				Bacillus pumilus						
				Laminarina						
				Olio di arancio dolce						
				Ampelomyces quisqualis						
				Bicarbonato di potassio						
				Zolfo						
				Bupirimate			2			
				Meptildinocap			2			
				COS-OGA		Si				
				Cyflufenamid			2			
				Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						
				Penconazolo				2		
				Tetraconazolo		Si				
				Difenoconazolo			1			
				Fluopyram				3		
				Boscalid						
				fluxapyroxad						
				Azoxystrobin				2		
				Pyraclostrobin						
				Trifloxystrobin						

DIFESA Fragola 2025											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MIDOLLO ROSSO	Phytophthora fragariae		Agronomico: Impiegare materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa vigente. Raccogliere e distruggere le piante infette. Evitare i ristagni idrici in prossimità del colletto. Chimico: Pre-trapianto (disinfezione delle piantine); Post-trapianto.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	Ammessi 2 interventi per ciclo colturale per il controllo di questa avversità.	
				Fosetil alluminio							
				Metalaxil-M					In pre trapianto incorporare al terreno		
				Trichoderma asperellum							
				Trichoderma gamsii							
				Trichoderma atroviride							

DIFESA Fragola 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME DEL COLLETO	Phytophthora cactorum		Agronomico: Impiegare materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa vigente. Raccogliere e distruggere le piante infette. Evitare i ristagni idrici in prossimità del colletto. Chimico: Pre-trapianto (disinfezione delle piantine); Post-trapianto.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	Ammessi 2 interventi per ciclo colturale per il controllo di questa avversità.
				Fosetil alluminio						
				Metalaxil-M					In pre trapianto incorporare al terreno	
				Trichoderma atroviride						
				Trichoderma asperellum						
				Trichoderma gamsii						

DIFESA Fragola 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	Botryotinia fuckeliana; Botrytis cinerea		Agronomico: Impiegare cultivar poco suscettibili. Adottare idonei sestì d’impianto. Arieggiare i tunnel. Asportare la vegetazione vecchia e/o infetta. Allontanare i frutti colpiti. Effettuare concimazioni equilibrate. Chimico: In presenza di condizioni meteorologiche predisponenti o ai primissimi sintomi. Consigliato un intervento cautelativo in prefioritura.	Pythium oligandrum						Al massimo 3 interventi all’anno contro questa avversità
				Bacillus amyloliquefaciens						
				Bacillus subtilis						
				Aureobasidium pullulans						
				Metschnikowia fructicola						
				Saccharomyces cerevisiae						
				Laminarina						
				Cerevisane						
				Trifloxystrobin				2		
				Pyraclostrobin						
				Cyprodinil				2	Tra Cyprodinil e Fludioxonil al massimo 2 interventi all’anno. Prodotti in alternativa tra loro	
				Pyrimethanil						
				Mepanipirim					L'uso è consentito fino al 25/05/2025	
				Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						
				Fenexamid				3	Fenexamid e fenpyrazamine sono alternative tra loro	
Fenpirazamine					Fenexamid e Fenpirazamine sono alternative tra loro					
Boscalid				3						

DIFESA Fragola 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botryotinia fuckeliana</i> ; <i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Impiegare cultivar poco suscettibili. Adottare idonei sestri d'impianto. Arieggiare i tunnel. Asportare la vegetazione vecchia e/o infetta. Allontanare i frutti colpiti. Effettuare concimazioni equilibrate. Chimico: In presenza di condizioni meteorologiche predisponenti o ai primissimi sintomi. Consigliato un intervento cautelativo in prefioritura.	Fluopyram				3		Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
				Penthiopyrad						
				Isofetamid						
				Fludioxonil			2		Tra Cyprodinil e Fludioxonil al massimo 2 interventi all'anno. Prodotti in alternativa tra loro	
VAIOLATURA DELLA FRAGOLA	<i>Mycosphaera lla fragariae</i>		Agronomico: Raccogliere e distruggere le piante infette. Impiegare materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa vigente. Adottare l'irrigazione per manichetta. Chimico: Alla presenza dei sintomi.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Ciflufenamid			2			
				Difenoconazolo			1		Con gli IBE al massimo 2 interventi all'anno	
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum acutatum</i>		Agronomico: Impiegare materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa vigente. Eliminare le piante infette. Impiegare varietà poco suscettibili	Azoxystrobin			2		Con i QOI al massimo 2 interventi annui	



DIFESA Fragola 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. per interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. per interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Aphis gossypii</i> ; <i>Macrosiphum spp.</i>	Chimico: L'intervento va effettuato solo in caso di insufficiente presenza di predatori ed al superamento delle seguenti soglie: 2 - 3% di foglie infestate	Campionamento: su 100 foglie per ogni 500 mq. Biologico: Contro Aphis spp., a partire dalla primissima comparsa, effettuare quattro lanci di Lysiphlebus testaceipes a cadenza settimanale alla dose di 1 individuo/mq. Contro Aphis spp., a partire dalla primissima comparsa, effettuare quattro lanci di Aphis colemani a cadenza settimanale alla dose di 1 individuo/mq. Su focolai sfuggiti al controllo effettuare lanci inondativi del coccinellide predatore Adalia bipunctata.	Crisopa, Sirfidi, Coccinellidi						
				Aphidius colemani						
				Aphidoletes aphidimyza						
				Beauveria bassiana						
				<b>Pirimicarb</b>			1			
				Acetamiprid			2			
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Spirotetramat		Si	2		L'uso è consentito fino al 30/10/2025	
				Flupyradifurone		Si	2			
				<i>Azadiractina</i>						
				<b>Lambda-cialotrina</b>				2		
				Tau-fluvalinate						
				Deltametrina						
				Piretrine pure						

DIFESA Fragola 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>	Chimico: In caso di forti infestazioni, alla comparsa delle prime forme giovanili.	Agronomico: Eliminare le erbe infestanti attorno al campo prima del trapianto. Asportare ed allontanare le foglie vecchie ed infestate dalle neanidi. Biologico: Installare trappole cromotropiche.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Acetamiprid			2			
				Spirotetramat		Si	2		L'uso è consentito fino al 30/10/2025	
				Flupyradifurone		Si	2			
				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>		Si				
MOSCIERINO DEI PICCOLI FRUTTI	<i>Drosophila suzuki</i>		Agronomico: Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti	<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>						
				Acetamiprid			2			
				Spinetoram			2		Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno. L'uso è consentito fino al 30/12/2025	
				Lambda-cialotrina				2		
				Deltametrina						
				Piretrine pure						

DIFESA Fragola 2025											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
RAGNETTO ROSSO	Tetranychus urticae		Agronomico: Alla ripresa vegetativa in caso di alte temperature effettuare una bagnatura fogliare. Effettuare la sfogliatura e l'allontanamento dei residui. Biologico: Alle prime comparse, a partire da novembre per le piante frigoconservate, e da febbraio, per le piante fresche,effettuare lanci di Phytoseiulus persimilis con cadenza settimanale ed alla dose di 5/8 fitoseidi/mq, eventualmente concentrare la distribuzione sui focolai d'infestazione. Campionamento: su 100 foglie (metà giovani e metà senescenti) per ogni 500 mq. Chimico: Soglia: presenza generalizzata. l'intervento va effettuato dopo la sfogliatura solo per le piante frigoconservate.	Amblyseius andersoni					Preventivamente lanciare 6 individui/mq	Al massimo 1 intervento annuo contro questa avversità	
				Amblyseius californicus					Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq		
				Phytoseiulus persimilis					Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq		
				Beauveria bassiana							
				Sali potassici di acidi grassi							
				Exitiazox							
				Abamectina		Si					
				Fenpiroximate							
				Tebufenpirad		Si	2				
				Milbemectina							
				Pyridaben		Si	1				
				Cyflumetofen		Si					
				Maltodestrina	Si						
RAGNETTO GIALLO	Steneotarsonemus pallidus		Chimico: l' intervento va effettuato al superamento della soglia del 30-40% di foglie con forme mobili	Sali potassici di acidi grassi						Al massimo 1 intervento annuo contro questa avversità	
				Fenpiroximate							
				Cyflumetofen		Si					
				Milbemectina			1				

DIFESA Fragola 2025											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
TRIPIDI	Franklinella occidentalis	Installare trappole cromotropiche azzurre Chimico: Presenza	Agronomico Eliminare le erbe infestanti. Effettuare l'imbiancamento dei tunnel a partire da metà aprile. Biologico: Alle prime catture, a partire da novembre per le piante frigoconservate, e da febbraio, per le piante fresche, effettuare lanci di Orius spp. con cadenza settimanale ed alla dose di 1 individuo/mq fino al raggiungimento di 4-5 individui/mq. Campionamento: esaminare 1 fiore per 5m di fila binata.	Antocoridi (Orius spp.)							
				Amblyseius swirskii							
				Terpenoid blend		Si					
				Beauveria bassiana							
				Sali potassici di acidi grassi							
				Olio di arancio dolce							
				Azadiractina							
				Paecilomyces fumosoroseus		Si					
				Spinosad			3	3			
				Spinetoram			2		L'uso è consentito fino al 30/12/2025		
				Tau-fluvalinate				2			
				Piretrine pure							

**DIFESA Fragola 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. per interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. per interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>NOTTUE FOGLIARI</b>	<i>Heliotis spp.; Spodoptera spp</i>	Chimico: In presenza di larve dopo il trapianto.	Agronomico: Eliminare le erbe infestanti. Installare le reti ant insetto.	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<b>Emamectina benzoato</b>			2			
				<i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopoliedrovirus</i> ( <i>SpliNPV</i> )						
				Tau-fluvalinate					tra piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno	
				Spinosad			3	3		
				Spinetoram			2		L'uso è consentito fino al 30/12/2025	
<b>NEMATODI GALLIGENI E FOGLIARI</b>	<i>Ditylencus dipsaci; Aphelenchoid es spp.; Meloidogyne spp.</i>		Agronomico: Adottare ampie rotazioni; preferire l'uso di materiale vivaistico sano e certificato.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>						
				Fluopyram					Con i SDHI al massimo 3 interventi all'anno. Autorizzato solo contro Meloidogyne spp.	
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
<b>LUMACHE E LIMACCE</b>	<i>Helix spp.; Limax spp.</i>	Chimico: Alla comparsa delle prime piante infestate		Esche avvelenate a base di metaldeide e/o fosfato ferrico						
<b>MIRIDI</b>	<i>Lygus rugulipennis; Calocoris norvegicus</i>		Agronomico: Eliminare le piante infestanti. Uso di pannelli bianchi per individuare la presenza iniziale. Semina di piante trappole a fioritura contemporanea alla fragola. Uso di reti ant insetti.							

DIFESA Fragola 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. per interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. per interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.;</i> <i>Rhizoctonia solani;</i> <i>Pythium spp.</i>		Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam sodio					Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Un applicazione ogni tre anni	Interventi da effettuarsi prima della semina o del trapianto
				Metam potassio					Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Una applicazione ogni tre anni	
				Dazomet					Dose di 40-50 g/mq. Una applicazione ogni tre anni.	

DIFESA Frumento 2025											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
CARBONE	Ustilago tritici		Chimico: Concia del seme solo con prodotti fungicidi								
CARIE	Tilletia spp.		Chimico: Concia del seme solo con prodotti fungicidi.								
FUSARIOSI	Fusarium spp.		Agronomico: Limitare le concimazioni azotate. Evitare semine troppo fitte. Utilizzare cv tolleranti. Escludere l'impiego di cv che hanno manifestato un'alta sensibilità. Chimico: Concia del seme solo prodotti fungicidi.	Idrogeno carbonato di potassio					Interventi con fungicidi chimici in numero di 2 indipendentemente dall'avversità. Sono ammesse al massimo 2 s.a. candidate alla sostituzione indipendent mais e dall'avversità.		
				Pythium oligandrum							
				Tebuconazolo							
				Pyraclostrobin							
				Difenoconazolo							
				Protioconazolo							
				Tetraconazolo							
				Metconazolo							
				Bromuconazolo							
				Bacillus subtilis							
Laminarina											
										</	

DIFESA Frumento 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RUGGINI	<i>Puccinia graminis;</i> <i>Puccinia recondita;</i> <i>Puccinia striiformis</i>		Agronomico: Scegliere cv resistenti e precoci. Limitare le concimazioni azotate. Evitare semine troppo fitte	Pyraclostrobin						Interventi con fungicidi chimici in numero di 2 indipendentemente dall'avversità. Sono ammesse al massimo 2 s.a. candidate alla sostituzione indipendente dall'avversità.
				Protiokonazolo						
				Bixafen					Ammesso solo in miscela con altre s.a.	
				Difenoconazolo					Ammesso in miscela con tebuconazolo.	
				Tebuconazolo						
				Tetraconazolo						
				Benzovindiflupyr						
				fluxapyroxad						
				Metconazolo						
				Bromuconazolo						
				Mefentrifluconazolo						
				Spiroxamina			1		Ammesso in miscela con Tebuconazolo	
				Trifloxystrobin						



DIFESA Frumento 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SEPTORIOSI	<i>Septoria nodorum; septoria tritici</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare avvicendamenti. Scegliere cv resistenti. Limitare le concimazioni azotate. Evitare semine troppo fitte. Chimico: concia dei semi.	<i>Laminarina</i>						Interventi con fungicidi chimici in numero di 2 indipendentemente dall'avversità. Sono ammesse al massimo 2 s.a. candidate alla sostituzione indipendente dall'avversità
				Pyraclostrobin						
				Azoxystrobin						
				<b>Tebuconazolo</b>						
				Bixafen						
				Protioconazolo						
				Tetraconazolo						
				<b>Benzovindiflupyr</b>						
				fluxapyroxad						
				Pyraclostrobin						
				<b>Metconazolo</b>						
				<b>Bromuconazolo</b>						
				Mefentrifluconazolo						
				Folpet						
				Fenpicoxamid						
<i>Bacillus subtilis</i>										

## DIFESA Girasole 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Plasmopara helianthi</i>		Agronomico: Ricorso a varietà di girasole resistenti alla razza 1 del patogeno. Chimico: E' obbligatoria la concia delle sementi a meno che il seme non provenga da zone indenni.							
MARCIUME CARBONIOSO	<i>Sclerotium bataticola</i>		Agronomico: Effettuare lunghe rotazioni. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Eseguire semine precoci. Adottare ridotta densità di semina. Limitare le concimazioni azotate. Effettuare irrigazioni di soccorso							
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Effettuare l'interramento dei residui colturali infetti. Limitare le concimazioni azotate.							
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Agronomico: Effettuare lunghe rotazioni. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Interrare i residui colturali infetti. Effettuare concimazioni equilibrate. Effettuare un accurato drenaggio.							

## DIFESA Indivia Riccia e Scarola 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas cichorii</i> ; <i>Erwinia carotovora</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Limitare le concimazioni azotate e le irrigazioni (da evitare le irrigazioni a pioggia). Adottare ampie rotazioni (4 anni). Chimico: Intervenire solo in presenza di infezioni	<i>Prodotti rameici</i>				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				Solo su P. Cichorii	
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum dematium f. spinaciae</i>		Agronomico: Impiego di seme sano o conciato. Ampi avvicendamenti colturali. Ricorrere a varietà poco suscettibili. Chimico: In presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	<i>Prodotti rameici</i>				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	

DIFESA Indivia Riccia e Scarola 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	Bremia lactucae		Agronomico: Adottare ampie rotazioni. Evitare semine o trapianti troppo fitti. Uso varietà resistenti. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi ed in presenza di condizioni favorevoli all'infezione.	Bacillus amyloliquefaciens						Al massimo 2 interventi per ciclo colturale contro questa avversità.
				Laminarina						
				Prodotti rameici				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno		
				Fosetil alluminio						
				Ametoctradina			2			
				Pyraclostrobin						
				Azoxystrobin		No		2		
				Fosfonato di potassio						
				Oxathiapiprolin						
				Metalaxil		No		1		
				Metalaxil-M						
				Dimetomorf				2	L'uso è consentito fino al 30.5.2025	
				Mandipropamid						
				Bacillus subtilis						

DIFESA Indivia Riccia e Scarola 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Sclerotinia minor</i> ; <i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Limitare le irrigazioni. Utilizzare varietà poco suscettibili. Eliminare i residui di piante infette. Arieggiare i tunnel. Evitare semine o trapianti troppo fitti. Fisico: Solarizzazione. Chimico: Effettuare interventi alla base delle piante durante le prime fasi vegetative.	<i>Trichoderma spp.</i>						Contro questa avversità al massimo 3 interventi per ciclo colturale.
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					Ammesso solo contro le Sclerotinie.	
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Coniothyrium minitans</i>					Ammesso solo contro le Sclerotinie.	
				<i>Pythium oligandrum</i>						
				Fenexamid			2			
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Boscalid				1		
				fluxapyroxad						
				Azoxystrobin				2		
				Pyraclostrobin						
				<b>Cyprodinil</b>				3		
				Fludioxonil						
				<b>Difenoconazolo</b>			1			
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium spp.</i>		Agronomico: Evitare ristagni idrici. Effettuare avvicendamenti ampi.	<i>Trichoderma spp.</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Propamocarb						
				Fosetil Al						
OIDIO	<i>Erysiphe cichoracearum</i>		Agronomico: Sesti d’impianto ampi. Chimico: soglia: alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Zolfo</i>						
				Azoxystrobin			2		Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						

DIFESA Indivia Riccia e Scarola 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ANTRACNOSI DELLA LATTUGA	<i>Marssonina panattoniana</i>		Agronomico: Utilizzare seme sano e certificato o piantine provenienti da vivai autorizzati. Eliminare i residui colturali infetti attraverso la bruciatura.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> (Sulzer); <i>Nasonovia ribis nigri</i> ; <i>Acyrtosiphon lactucae</i>		Chimico: alla comparsa delle prime infestazioni	<i>Beauveria bassiana</i>					Autorizzato solo su indivia	Al massimo 2 interventi per ciclo colturale contro questa avversità.
				<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Spirotetramat			2		L'uso è consentito fino al 30/10/2025	
				<i>Piretrine pure</i>				4		
				Lambda-cialotrina			1			
				Tau-fluvalinate						
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma</i> ; <i>Helicoverpa armigera</i> ; <i>Spodoptera littoralis</i>	Chimico: intervenire in presenza di focolai di infestazioni.		<i>Bacillus thuringiensis</i> var. <i>Kurstaki</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Etofenprox			1	4	Tra etofenprox piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi	
				Clorantraniliprole			2			
				Tebufenozide		No	1			
				Tau-fluvalinate					4	
MIRIDI	<i>Lygus spp.</i>			Etofenprox			1			
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis spp.</i>									
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>			Lambda-cialotrina		No				

DIFESA Indivia Riccia e Scarola 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza huidobrensis</i> ; <i>Liriomyza trifolii</i>	Posizionare le trappole cromotropiche per monitorare gli adulti. In pieno campo, solo con temperature superiori ai 10°C Chimico: In pieno campo intervenire alla presenza degli adulti	Biologico: alla presenza degli adulti, in serra: Lanciare 0,1-0,2 individui/mq del <i>Diglyphus isaea</i> , ripetendo il lancio qualora la parassitizzazione risultasse insufficiente.	<i>Diglyphus Isaea</i>						Al massimo 3 interventi all'anno contro quest'avversità
				<i>Azadiractina</i>						
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis</i> ; <i>Thrips tabaci</i>		Chimico: Soglia: presenza.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Terpenoid blend					Autorizzato solo in coltura protetta.	
				Formetanato			1			
				Etofenprox			1	4		
				Tau-fluvalinate						
LUMACHE E LIMACCE	<i>Helix spp.</i> ; <i>Limax spp.</i>	Chimico: Interventi serali con esche avvelenate sulle fasce perimetrali.		Metaldeide esca						
				<i>Fosfato ferrico</i>						

DIFESA Kaki 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRO	<i>Phomopsis diospyri</i>		Agronomico: Eliminare i rami infetti con la potatura. Chimico: Effettuare 2-3 interventi nella fase di caduta foglie, solo negli impianti in cui la malattia è effettivamente presente							
CERCOSPORIOSI	<i>Mycosphaera Ila nawae</i>			Pyraclostrobin			2			
SESIA	<i>Synanthedon sp.</i>	In maggio-giugno ed agosto-settembre con almeno il 10-15% di piante infestate nella fase di sfarfallamento degli adulti_	Meccanico: Raschiare la corteccia nella zona dell'impalcatura delle branche sul tronco, dove avviene l'ovideposizione. Ricoprire la zona scoperta con paste cicatrizzanti e disinfettanti.	<i>Nematodi entomopatogeni</i>						Intervento localizzato nel punto di impalcatura delle grosse branche, limitandolo alle piante già infestate
				<i>Olio minerale</i>						
MOSCA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>		Agronomico: Evitare le consociazioni con altre specie fruttifere.Preferire l'impiego di cultivar a maturazione medioprecoce. Chimico: Si consiglia di installare le trappole chemiotropiche ai primi di giugno e di intervenire alle prime catture. Nel caso in cui non vengano installate le trappole, controllare i frutti a partire dalla fase di pre-invaiaitura ed intervenire alle prime punture fertili.	<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<b>Etofenprox</b>			2			
				<i>Spinosad</i>			5		Applicazioni con specifica esca pronta all'uso.Al massimo 5 applicazioni all'anno	
METCALFA	<i>Metcalfa pruinosa</i>		Chimico: Soglia: presenza	<b>Etofenprox</b>			2			
MOSCA BIANCA DEGLI AGRUMI	<i>Dialeurodes citri</i>		Agronomico: Effettuare concimazioni azotate equilibrate.Effettuare potature per l'arieggiamento della chioma. Campionamento: Effettuare il conteggio delle colonie su 100 foglie prelevate dal 10% delle piante. Chimico: Contro le neanidi svernanti	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Olio minerale</i>						
				<i>Azadiractina</i>						



DIFESA Kaki 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COCCINIGLIA	<i>Ceroplastes spp;</i> <i>Planococcus spp</i>			<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Spirotetramat			1		L'uso è consentito fino al 30/10/2025.	
CIMICE ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>		Monitoraggio: nelle fasi iniziali porre attenzione ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc.). Il monitoraggio va effettuato nelle prime ore del mattino in cui la cimice risulta meno mobile. Controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. Utilizzare trappole specifiche con feromone di aggregazione. Installare le trappole ai bordi dell’appezzamento a distanza di 20-30 m. tra loro. Fisico: applicare reti antiinsetto monofila o monoblocco con chiusura, anticipando i primi spostamenti dell’insetto							

DIFESA Lampone 2025

[illegible]

DIFESA Lampone 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
DEPERIMENTO PROGRESSIVO	<i>Rhizoctonia spp.;</i> <i>Verticillium;</i> <i>Cilindrocarp n;</i> <i>Phytophthora spp.</i>		Evitare terreni asfittici. Favorire lo sgrondo delle acque in eccesso. Utilizzare materiale di propagazione sano. Non effettuare interventi ripetuti di fresature nell'interfila. Evitare il passaggio ripetuto dei mezzi meccanici su suolo saturo di umidità. Adottare l'inerbimento nell'interfila. Chimico:	<i>Trichoderma harzianum</i>						
RUGGINE	<i>Phragmidium spp.</i>		Agronomico: Evitare eccessi di vegetazione lungo la fila. Evitare sistemi di irrigazione per asperione. Asportare i polloni colpiti e distruggerli. Chimico:	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno per ettaro	
				Difenoconazolo					Con gli IBE al massimo 2 interventi all'anno	
OIDIO	<i>Sphaerotheca macularis</i>		Agronomico: Adottare razionali sestì di impianto. Utilizzare cv resistenti e/o tolleranti. Evitare eccessi di azoto nel suolo.	<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				<i>Bacillus pumilus</i>						
				Penconazolo		No	1		Con gli IBE al massimo 2 interventi all'anno	
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				<i>Ampelomyces quisqualis</i>						

DIFESA Lampone 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI - TUMORE BATTERICO	<i>Agrobacteriu m tumefaciens</i>		Agronomico: Utilizzare materiale di propagazione sano. Adottare ampie rotazioni. Evitare ristagni idrici.							
VIROSI			Agronomico: Impiego di materiale di propagazione sano. Adottare razionali rotazioni colturali							
CECIDOMIA DELLA CORTECCIA DEI LAMPONI	<i>Thomasinian a theobaldi</i>		Agronomico: Ridurre e razionalizzare gli apporti di azoto. Asportare i residui della vegetazione	<i>Spinosad</i>			3		Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno	
ANTONOMO DELLA FRAGOLA E DEL LAMPONE	<i>Anthonomus rubi</i>		Agronomico: Effettuare accurata pulizia dei fossi per contenere il parassita. Chimico:	<i>Piretrine pure</i>					Tra piretrine e lambdacialotrina al amssimo 2 interventi all'anno.Il prodotto è tossico per gli stadi mobili di Fitoseide e per le larve di Crisopa.Si consiglia di distanziare di almeno 2 giorni l'eventuale intervento con l'introduzione di predatori.	Tra piretrine e lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno.
				Acetamiprid			2			
VERME DEI FRUTTI	<i>Byturus tomentosus</i>									
AFIDI	<i>Aphidula idaei; Amphoropho ra rubi</i>		Agronomico: Razionalizzare gli apporti di azoto. Chimico:	<i>Azadiractina</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Lambda-cialotrina			1		Tra piretrine e lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno.	
				Acetamiprid			2			
				Flupyradifurone	No		2			

DIFESA Lampone 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
DITTERI	<i>Lasioptera rubi</i>		Agronomico: Asportare i tralci colpiti e distruggerli.							
MOS CERINO DEI PICCOLI FRUTTI	<i>Drosophila suzuki</i>		Agronomico: Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele. Si consiglia di eliminare tempestivamente tuttii frutti colpiti. Chimico:	<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>						Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno. L'uso è consentito fino al 30.12.2025
				Acetamiprid			2			
				Spinetoram			2			
				Piretrine pure				2		
				Lambda-cialotrina			1			
TRIPIDI			Agronomico: Non sfalciare durante la fioritura Chimico: Presenza.	<i>Azadiractina</i>						Solo in coltura protetta.  tra piretrine e lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Terpenoid blend						
				<i>Piretrine</i>						
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>			<i>Phytoseiulus persimilis</i>						Solo in coltura protetta.
				<i>Amblyseius californicus</i>						
				Terpenoid blend						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				Milbemectina						

DIFESA Lampone 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
LUMACHE E LIMACCE	<i>Helix spp.</i> ; <i>Limax spp.</i>		Chimico: Solo in caso di infestazione generalizzata	<i>Fosfato ferrico</i>						
OZIORRINCO	<i>Othiorrhynch us sulcatus</i>			<i>Metarhizium a. var. Anisopliae</i>						Impiego nella preparazione del terriccio per piante in vaso
CICALINE				Acetamiprid			2			
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
CIMICE ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>		Monitoraggio: nelle fasi iniziali porre attenzione ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc.). Il monitoraggio va effettuato nelle prime ore del mattino in cui la cimice risulta meno mobile. Controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. Utilizzare trappole specifiche con feromone di aggregazione. Installare le trappole ai bordi dell'apezzamento a distanza di 20-30 m. tra loro. Fisico: applicare reti antiinsetto monofila o monoblocco con chiusura, anticipando i primi spostamenti dell'insetto Chimico: L'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto, quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.	<i>Piretrine pure</i>					Tra piretrine e lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno.	
				Acetamiprid			2			

DIFESA Lattuga a Cespo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	CMV; LeMV		Agronomico: Programmare la coltura lontano da altre suscettibili. Eliminare le erbe infestanti dai bordi degli appezzamenti. Limitare le concimazioni azotate. Anticipare o ritardare l'epoca di semina o trapianto in modo da evitare i periodi di intensa attività migratoria degli afidi. Distruggere le piante infette. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Il controllo in campo di tali virosi, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - frangivento; - siepi; - pacciamatura.							
MARCIUMI E NECROSI	Pseudomonas cichorii; Erwinia carotovora subsp. carotovora		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Limitare le concimazioni azotate e le irrigazioni (da evitare le irrigazioni a pioggia). Adottare ampie rotazioni. Chimico: Intervenire solo in presenza di infezioni	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Bacillus amyloliquefaciens					Solo su P.cichorii	

DIFESA Lattuga a Cespo 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLA LATTUGA	<i>Bremia lactucae</i>		Agronomico: Distruggere i residui colturali infetti. Adottare ampie rotazioni. Evitare semine o trapianti troppo fitti. Favorire il drenaggio del suolo. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi ed in presenza di condizioni favorevoli all'infezione	<b>Prodotti rameici</b>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Laminarina</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Cerevisane</i>						
				Fosetil alluminio						
				Cymoxanil			1			
				Propamocarb			2			
				<b>Difenoconazolo</b>			3			
				<b>Fluopicolide</b>			1		Metalaxil e Fluopicolide sono in alternativa tra loro	
				Amisulbrom			3			
				Oxathiopiprolin					Al massimo 3 interventi per anno e 2 per ciclo colturale	
				Ametoctradina			2			
				Fosfonato di potassio						
				Azoxystrobin				3		
				Pyraclostrobin						
				Mandipropamid				3	Al massimo 1 intervento per ciclo colturale	
				Dimetomorf					Al massimo 1 intervento per ciclo colturale L'uso è consentito fino al 20/05/2025	
				<b>Metalaxil</b>				1	Metalaxil e Fluopicolide sono in alternativa tra loro	
				Metalaxil-M						
				<i>Bacillus subtilis</i>						



DIFESA Lattuga a Cespo 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Erysiphe cichoracearum</i>			<i>Zolfo</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				Azoxystrobin			3		Con QOI al massimo 3 interventi per anno	
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Rhizoctonia solani</i>		Agronomico: Ampi avvicendamenti colturali; Impiego di semi o piantine sane; Uso limitato dei fertilizzanti azotati; Accurato drenaggio del terreno; Ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili. Chimico: Interventi al terreno.	<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						
				<i>Trichoderma atroviride</i>						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Pythium oligandrum</i>						
				<i>Pseudomonas spp.</i>						
				Azoxystrobin			3		Con QOI al massimo 3 interventi per anno	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						

DIFESA Lattuga a Cespo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Sclerotinia minor</i> ; <i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Utilizzare varietà poco suscettibili. Eliminare i residui di piante infette. Arieggiare i tunnel. Evitare semine o trapianti troppo fitti. Fisico: Solarizzazione. Chimico: Effettuare interventi alla base delle piante durante le prime fasi vegetative.	<i>Pythium oligandrum</i>						Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale.
				<i>Coniothyrium minitans</i>					Registrato solo per Sclerotinia.	
				<i>Bacillus subtilis</i>					Registrato solo per Sclerotinia.	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Cerevisane</i>						
				Pyrimethanil			2		Autorizzato solo su botrite	
				Fenexamid			2			
				<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma atroviride</i>						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				<b>Cyprodinil</b>				3		
				Fludioxonil						
				Pyraclostrobin				3		
				Azoxystrobin						
				Trifloxystrobin						
				Fluopyram				1		
				Boscalid					Solo in pieno campo	
				Penthiopyrad						
fluxapyroxad										
Isofetamid	No									
				<b>Difenoconazolo</b>						
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium spp.</i>		Chimico: Effettuare interventi alla base delle piante durante le prime fasi vegetative	<i>Trichoderma spp.</i>						
				Propamocarb			2			
				Fosetil Al						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						

DIFESA Lattuga a Cespo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ANTRACNOSI DELLA LATTUGA	Marssonina panattoniana		Agronomico: Utilizzare seme sano e certificato o piantine provenienti da vivai autorizzati. Eliminare i residui colturali infetti attraverso la bruciatura	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
AFIDI	Nasonovia ribis nigri; Myzus persicae; Uroleucon sonchi; Acyrtosiphon lactucae	Chimico: Intervenire se più del 50% delle piante sono infestate da colonie dell'Afide delle cucurbitacee. Intervenire se più del 10% delle piante sono infestate da altre colonie afidiche. In presenza di focolai di piante virosate la soglia si abbassa comunque all'1%.	Biologico: In serra lanciare Aphidius colemani (0.5/mq) e Aphidoletes aphidimyza (1/mq). Campionamento: visionare 50 piante/100mq	Beauveria bassiana						Al massimo 3 interventi per ciclo colturale contro questa avversità
				Sali potassici di acidi grassi						
				Maltodestrina						
				Azadiractina						
				Acetamiprid				Al massimo 1 intervento per ciclo, 2 all'anno		
				Spirotetramat			2	Non autorizzato su U. sonchi, Acyrthosiphon lactucae L'uso è consentito fino al 30/10/2025		
				Flupyradifurone			1			
				Deltametrina			2	4		
				Tau-fluvalinate			2			
				Lambda-cialotrina			1			
				Piretrine pure						
NOTTUE TERRICOLE	Agrotis spp.		Chimico: Infestazione generalizzata.	Azadiractina						
				Deltametrina						

DIFESA Lattuga a Cespo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	Autographa gamma; Helicoverpa armigera; Spodoptera littoralis	Intervenire in presenza di infestazioni generalizzate	Nelle varietà come Trocadero, Iceberg ecc. intervenire prima che le foglie si chiudano.	Bacillus thuringiensis						
				Azadiractina						
				Metaflumizone			2			
				Emamectina	No		2		Autorizzato solo su Spodoptera. Con avermectine al massimo 3 interventi all'anno	
				Clorantraniliprole			2		Non autorizzato su Autographa gamma.	
				Spodoptera littoralis Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)						
				Helicoverpa armigera nucleopoliedrovirus					Autorizzato solo contro Spodoptera littoralis	
				Tebufenozide			1			
				Deltametrina			2	3		
				Etofenprox			1			
				Spinosad			3	3		
				Spinetoram			2			
ELATERIDI	Agriotes spp.	Chimico: Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi		Lambda-cialotrina					Impiegabili prima di trapiantare la lattuga qualora sul ciclo colturale precedente siano stati osservati danni.	

DIFESA Lattuga a Cespo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	<i>Thrips spp.;</i> <i>Frankliniella occidentalis</i>			<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>beauveria bassiana</i>						
				Terpenoid blend						
				Abamectina	No				Al massimo 1 intervento per ciclo 3 per anno. Con avermectine al massimo 3 interventi all'anno	
				Acetamiprid					Al massimo 1 intervento per ciclo, 2 all'anno	
				Spinosad			3	3		
				Spinetoram			2		L'uso è consentito fino al 30/12/2025.	
				Etofenprox			1	4		
				Deltametrina			2			
				Formetanato			1			
MIRIDI	<i>Lygus rugulipennis</i>		Agronomici: Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto. Chimico: Soglia : Presenza.	Etofenprox			1		Tra etofenprox e piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi all'anno	Insetto particolarmente dannoso su lattughe suscettibili ("Iceberg" e "Romana")
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza spp.</i>	Posizionare le trappole cromotropiche per monitorare gli adulti. In pieno campo, solo con temperature superiori ai 10°C Chimico: In pieno campo intervenire alla presenza degli adulti. In serra intervenire in caso di gravi infestazioni non controllate dagli ausiliari	Biologico: alla presenza degli adulti, in serra: Lanciare 0,1-0,2 individui/mq del Diglyphus isaea, ripetendo il lancio qualora la parassitizzazione risultasse insufficiente	<i>Diglyphus Isaea</i>						Contro quest'avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale
				<i>Azadiractina</i>						
				Abamectina	No		3		Al massimo 1 intervento per ciclo 3 per anno. Con avermectine al massimo 3 interventi all'anno	

DIFESA Lattuga a Cespo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
LIMACCE E LUMACHE.	<i>Helix spp.</i> ; <i>Limax spp.</i>	Chimico: Interventi serali con esche avvelenate sulle fasce perimetrali		Metaldeide esca						Con attacchi sui bordi dell'appezzamento effettuare la distribuzione sulla fascia interessata.
				Fosfato ferrico						
NEMATODI	<i>Meloidogyne spp.</i>		Agronomico: Utilizzo di pannelli di semi di brassica (Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.)	<i>Paecilomyces lilacinus</i>						Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi
				Estratto di aglio						
				<i>Azadiractina</i>						
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i> ; <i>Pythium spp.</i>	Solo in coltura protetta	Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam potassio					Al massimo 1000 litri di formulato commerciale e un'applicazione ogni tre anni	Interventi da effettuarsi prima della semina o del trapianto
				Metam sodio					Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Dose di 40-50 g/mq	
				Dazomet					Dose di 40-50 g/mq. Una applicazione ogni tre anni.	

**DIFESA Lattughino (col.prot.) baby leaf 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>PERONOSPORA DELLA LATTUGA</b>	<i>Bremia lactucae</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - 1-2 applicazioni in semenzaio - in pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia; di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di piogge ripetute.	<b>Prodotti rameici</b>					28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			6			
				<i>Laminarina</i>						
				<i>COS-OGA</i>						
				<i>Cerevisane</i>						
				<i>Pythium oligandrum</i>						
				Metalaxil-M			2		Per ciclo colturale	
				Fosetil alluminio						
				Azoxystrobin			2	3	Tra tutti i Qol	
				Piraclostrobin					Tra tutti i Qol	
				Oxathiapiprolin						
				Ametoctradina			2			
				Fosfonato di potassio						
				Mandipropamid				4	1 per ciclo 4 per anno	
				Dimetomorf					L'uso è consentito fino al 30.5.2025	

**DIFESA Lattughino (col.prot.) baby leaf 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>MARCIUME BASALE</b>	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Sclerotinia minor</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti alla base delle piante.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			6			
				<i>Pythium oligandrum</i>						
				<i>Bacillus subtilis</i>			4			
				<i>Trichoderma spp.</i>						
				<i>Coniothyrium minitans</i>						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				<b>Fludioxonil</b>			2	3		
				<b>Cyprodinil</b>			2			
				Fenexamid			2			
				<b>Difenoconazolo</b>					In miscela con fluxapiroxad	
				Fluxapyroxad				2		
				Boscalid						
				Pyraclostrobin				3	Tra tutti i Qol	
				Azoxystrobin			2		Tra tutti i Qol	



**DIFESA Lattughino (col.prot.) baby leaf 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>BOTRITE</b>	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti alla base delle piante.	<i>Cerevisane</i>						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				<b>Fludioxonil</b>			2	3		
				<b>Cyprodinil</b>			2			
				Fenexamid			2			

**DIFESA Lattughino (col.prot.) baby leaf 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>MARCIUME DEL COLLETO</b>	<i>Rhizoctonia spp.</i>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- arieggiare le serre</li> <li>- limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici</li> <li>- eliminare le piante ammalate</li> <li>- utilizzare varietà poco suscettibili</li> <li>- evitare di lesionare le piante</li> <li>- avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili</li> <li>- ricorrere alla solarizzazione</li> <li>- effettuare pacciamature e prosature alte.</li> </ul> Interventi chimici: <ul style="list-style-type: none"> <li>- intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti alla base delle piante.</li> </ul>	<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						
				<i>Pseudomonas spp.</i>						
				Azoxystrobin			2	3	Tra tutti i Qol	
<b>OIDIO</b>	<i>Erysiphe cichoracearum</i>		Interventi chimici: <ul style="list-style-type: none"> <li>- intervenire solo alla comparsa dei sintomi.</li> </ul>	<i>Zolfo</i>					Si ricorda che lo zolfo è inefficace a temperature inferiori a 10-15 °C e può risultare fitotossico alle alte temperature.	
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				<i>Olio di arancio</i>						
				Azoxystrobin			2	3	Tra tutti i Qol	
<b>ALTERNARIA</b>	<i>Alternaria sp.</i>		Interventi agronomici: <ul style="list-style-type: none"> <li>- impiego di seme sano</li> <li>- adottare ampi avvicendamenti colturali</li> <li>- allontanare i residui di piante infette.</li> </ul> Interventi chimici: <ul style="list-style-type: none"> <li>- in presenza di sintomi.</li> </ul>	<b>Prodotti rameici</b>					28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Metalaxil-M			2			

**DIFESA Lattughino (col.prot.) baby leaf 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Cultura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>MORIA DELLE PIANTINE</b>	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma harzianum</i>						
				<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						
				<i>Cerevisane</i>						
				Metalaxil-M			2		Per ciclo colturale	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
<b>RUGGINE</b>	<i>Puccinia cichorii; Puccinia opizii</i>		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<b>Prodotti rameici</b>					28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
<b>FUSARIUM SPP.</b>	<i>Fusarium spp.</i>		Utilizzare seme sano.	<i>Trichoderma harzianum</i>						
<b>BATTERIOSI</b>	<i>Pseudomonas cichorii; Erwinia carotovora subsp. carotovora</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici.	<b>Prodotti rameici</b>					28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						

**DIFESA Lattughino (col.prot.) baby leaf 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>VIROSI</b>	<i>CMV;</i> <i>LeMV;</i> <i>TSWV - Tospovirus</i>	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono sufficienti per prevenire la trasmissione del virus. Verificare la presenza di tripidi al momento del trapianto.								Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi
<b>AFIDI</b>	<i>Nasonovia ribis nigri;</i> <i>Uroleucon sonchi;</i> <i>Myzus persicae;</i> <i>Acyrtosiphon lactucae</i>		Interventi chimici: - soglia: presenza - le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno - in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Acetamiprid			1		Per ciclo colturale	
				Piretrine pure				4		
				Deltametrina			3			
				Spirotetramat			2		L'uso del p.f. è consentito fino al 30/10/2025.	
<b>MINATRICE DELLE FOGLIE</b>	<i>Liriomyza sp.</i>		Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio Interventi biologici: - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale distribuendo 2 individui per pianta. Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni.	<i>Diglyphus Isaea</i>						Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio
				<i>Azadiractina</i>						
				Abamectina			1	3	tra Abamectina e Eamectina	
				Spinosad			3			

**DIFESA Lattughino (col.prot.) baby leaf 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma;</i> <i>Spodoptera spp;</i> <i>Heliothis armigera</i>		Interventi chimici: - in caso di presenza di focolai - i Piretroidi sono efficaci anche nei confronti dei Miridi.	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopoliedrovirus</i> <i>(SpliNPV)</i>					Ammesso contro <i>Spodoptera</i> <i>littoralis</i>	
				Deltametrina			3	4		
				Lambda-cialotrina			2			
				Emamectina benzoato			2	3	tra Abamectina e Emamectina	
				Clorantraniliprole			2		Solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i>	
				Metaflumizone			2		Ammesso contro <i>Heliotis</i> e <i>Spodoptera</i>	
				Spinosad			3		ammessa contro <i>Heliotis</i> e <i>Spodoptera</i>	
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis sp.</i>		Interventi chimici: - soglia: infestazione generalizzata.	<i>Azadiractina</i>						
				Lambda-cialotrina			2	4		
				Deltametrina			3			
				Metaflumizone			2			
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>		Interventi chimici: - infestazione generalizzata rilevata mediante specifici monitoraggi.							Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità

**DIFESA Lattughino (col.prot.) baby leaf 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis; Thrips tabaci</i>		Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				Terpenoid blend qrd 460						
				Deltametrina			3	4		
				<b>Lambda-cialotrina</b>			2			
				<i>Lecanicillium muscarium</i>						
				Abamectina			1	3	tra Abamectina e Emamectina	
				Spinosad			3			
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum; Bemisia tabaci</i>		Interventi agronomici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi. Chimico: Presenza Interventi chimici: - presenza. Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti.	<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Lecanicillium muscarium</i>						
				Terpenoid blend qrd 460						

**DIFESA Lattughino (col.prot.) baby leaf 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Chimico: Soglia: In presenza di precoci focolai di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori.	Interventi biologici: - lanciare Phytoseiulus persimilis in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio.	<i>Phytoseiulus persimilis</i>						
				Terpenoid blend qrd 460						
				Abamectina			1	3	Tra Abamectina e Emamectina	
MIRIDI	<i>Lygus rugulipennis</i>		Interventi agronomici: - evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto. Soglia : - presenza.							
LIMACCE	<i>Helix spp.; Helicella variabilis; Cantareus aperta; Limax spp.; Agriolimax spp.</i>		Interventi chimici: - trattare alla comparsa. Distribuire le esche lungo le fasce interessate	<i>Fosfato ferrico</i>						
				Metaldeide esca						
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>		Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica, da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	<i>Estratto di aglio</i>						
				<i>Paecilomyces lilacinus</i>					Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	

## DIFESA Lattughino (col.prot.) baby leaf 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia spp.</i> ; <i>Pythium spp.</i>		Interventi da effettuarsi prima della semina Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta.	Metam sodio			1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
				Metam potassio			1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
				Dazomet			1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)	



DIFESA Lenticchia 2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità

Specifiche a livello Regionale
AMMESSA SOLO LA CONCIA DELLE SEMENTI

DIFESA Loiessa 2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità

Specifiche a livello Regionale

Non sono ammessi applicazioni con prodotti chimici sulla coltura, ma solo concia delle sementi.

DIFESA Lupinella 2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità

Specifiche a livello Regionale
Non sono ammessi applicazioni con prodotti chimici sulla coltura, ma solo concia delle sementi.

DIFESA Lupino 2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità

Specifiche a livello Regionale

Non sono ammessi applicazioni con prodotti chimici sulla coltura, ma solo concia delle sementi.

DIFESA Mais 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv. (2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.			Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	MDMV; BYDV		Agronomico: Eliminazione tempestiva delle sorgenti di infezione all'interno ed in prossimità delle colture (mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti del virus).							
CARBONE COMUNE	Ustilago maydis		Agronomico: Effettuare concimazioni equilibrate. Adottare ampie rotazioni. Raccogliere e distruggere i giovani tumori prima che lascino fuoriuscire le spore.							Gli ibridi in commercio sono generalmente resistenti al carbone.
MARCIUME DEL FUSTO	Gibberella zeae		Agronomico: Limitare le concimazioni azotate. Evitare gli squilibri idrici. Evitare le semine troppo fitte. Utilizzare ibridi resistenti o tolleranti							

**DIFESA Mais 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ELATERIDI	Agriotes spp.	L'uso di geodisinfestanti è alternativa alla concia dei semi.	Agronomico: Evitare la coltura in successione a prati stabili per almeno 2 anni. In caso si successione a medicali e patata operare nel seguente modo: Rompere i medicali nell'estate precedente in modo che la maggior parte delle larve subisca l'azione negativa del secco estivo. Rompere il prato immediatamente prima di seminare in modo tale che gli eventuali elateridi si approfondiscano temporaneamente sotto lo strato arato e restino inattivi sino superamento delle prime fasi critiche della coltura. Con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve. Chimico: La concia delle sementi è in alternativa all'impiego dei geodisinfestanti. Soglia: Presenza accertata. Tranne nei terreni in cui il mais segue sé stesso, erba medica, prati, erbai, patata, la geodisinfestazione può essere eseguita solo alle seguenti condizioni: - non può essere applicata su più del 30% dell'intera superficie investita; - tale percentuale sale al 50% nel caso di: - monitoraggio con trappole: cattura cumulativa di 1000 individui; - monitoraggio larve con vasetti: presenza consistente	Teflutrin					Interventi localizzati alla semina	Tranne nei terreni in cui il mais segue sé stesso, erba medica, prati, erbai, patata, la geodisinfestazione può essere eseguita solo alle seguenti condizioni: -non può essere applicata su più del 30% dell'intera superficie investita; - tale percentuale sale al 50% nel caso di: - monitoraggio con trappole: cattura cumulativa di 1000 individui; - monitoraggio larve con vasetti: presenza consistente
			Cipermetrina						Interventi localizzati alla semina	L'uso di geodisinfestanti è alternativa alla concia dei semi.
			Lambda-cialotrina			1		Interventi localizzati alla semina.		

DIFESA Mais 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PIRALIDE DEL MAIS	<i>Ostrinia nubilalis</i>		Agronomico: Ricorrere alla sfibratura degli stocchi a fine coltura. Tempestiva aratura. Chimico: Soglia: Solo in caso di presenza accertata sulla II e III generazione.	<i>Trichogramma</i>						Danni soprattutto alle colture in primo raccolto, con infestazioni cicliche
				<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				Clorantraniliprole			2			
				<i>Spinosad</i>			1		In pre-fioritura	
				Tebufenozide						
				<b>Etofenprox</b>				1	tra etofenprox e piretridi al massimo 1 intervento all'anno	
DIABROTICA	<i>Diabrotica virgifera virgifera</i>	Soglia: catture di 50 adulti settimanali consecutivi per due settimane e solo nel caso si preveda la coltura del mais anche nell'anno successivo. Segnalare l'eventuale presenza ai Servizi Fitosanitari	Agronomico: La rotazione colturale è sufficiente a contenere la diabrotica. In altre situazioni installare trappole cromotropiche gialle	<b>Lambda-cialotrina</b>				1		
				Deltametrina						
NOTTUE	<i>Agrotis spp.;</i> <i>Heliothis armigera;</i> <i>Spodoptera spp.</i>	Chimico: In presenza di attacchi diffusi iniziali. Intervenire nel tardo pomeriggio e, quando possibile, in modo localizzato.		Clorantraniliprole			2		Ammesso solo contro <i>Heliothis armigera</i> e <i>Spodoptera</i> spp.	Danni soprattutto alle colture in primo raccolto, con infestazioni cicliche.
				<b>Lambda-cialotrina</b>				1		
				Deltametrina						
				<b>Etofenprox</b>						

DIFESA Mandorlo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUMI RADICALI .	<i>Rosellinia necatrix</i> ; <i>Armillaria mellea</i>		Agronomico: Accertamento preventivo della sanità del terreno erimozione dei residui della coltura precedente. Eventuale coltivazione cereali per alcuni anni. Irrigazioni non eccessive.							La malattia è difficilmente sanabile. Si tratta di sveltire e bruciare le piante infette e disinfettare la buca con calce viva o solfato di rame o di ferro.
CORINEO	<i>Coryneum beijerinckii</i>		Agronomico: Concimazioni equilibrate, asportazione e bruciatura dei rametti colpiti. Chimico: Intervenire a caduta foglie.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				<i>Trichoderma atroviride</i>						
MONILIA	<i>Monilia laxa</i> ; <i>Monilia fructigena</i>		Agronomico: All'impianto scegliere appropriati sestri tenendo conto della vigoria del portinnesto e della varietà. Proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione. Fisico: Eliminare e bruciare i rametti colpiti dalla Monilia. Chimico: Trattare in pre-fioritura. Se durante la fase della fioritura si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia (elevata umidità e prolungata bagnatura della pianta) ripetere il intervento in post-fioritura.	<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Tebuconazolo			1		Con gli IBE al massimo 3 interventi indipendentemente dall'avversità.	
				Pyraclostrobin			2			
				Boscalid						
				<i>Trichoderma atroviride</i>						



**DIFESA Mandorlo 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>CANCRO DEI NODI</b>	<i>Fusicoccum amygdali</i>		Fisico: Eliminazione mediante bruciatura del materiale infetto. Chimico: Su varietà recettive intervenire tempestivamente alla caduta foglie e durante il riposo vegetativo	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				<i>Trichoderma atroviride</i>						
				Dithianon			2			
<b>RUGGINE DEL MANDORLO</b>	<i>Tranzschelia pruni- spinosae</i>									
<b>GOMMOSI PARASSITARIA</b>	<i>Stigmina carpophila</i>		Le infezioni sulle foglie, le più dannose, si manifestano in presenza di umidità e di Temperatura. pari a 15-20 °C.							
<b>BATTERIOSI</b>			Agronomico: Impiegare materiale di propagazione sano e certificato.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				<i>Bacillus subtilis</i>						
<b>VIROSI</b>			La virosi si propaga principalmente per innesto. E' necessario, quindi, disporre di materiale sicuramente sano o risanato.							

**DIFESA Mandorlo 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>CAPNODE</b>	<i>Capnodis tenebrionis</i>		<p>Agronomico:                      Impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità.                      Garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi.                      Evitare stress idrici e nutrizionali.                      Migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate.                      Accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici.                      Quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti.                      In impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti.</p> <p>Fisico:                      Scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali.</p>							
<b>NEMATODI GALLIGENI</b>	<i>Meloidogyne spp.</i>		<p>Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio.</p> <p>Agronomico:                      Utilizzare piante certificate.                      Controllare lo stato fitosanitario delle radici .                      Evitare il ristoppio.                      In presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).</p>							
<b>ANARSIA</b>	<i>Anarsia lineatella</i>			Clorantraniliprole			2			

DIFESA Mandorlo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIMICETTA DEL MANDORLO	<i>Monosteira unicostata</i>	In presenza diffusa del fitofago nel periodo primaverile		Piretrine pure				3		Al massimo 2 interventi contro questa avversità
				Deltametrina			2			
AFIDI	<i>Brachycaudu s spp.;</i> <i>Myzus persicae;</i> <i>Hyalopterus pruni</i>	Soglia di intervento: Presenza		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Piretrine pure				3		
				Deltametrina			2			
				Lambda-cialotrina			1			

## DIFESA Melanzana 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	CMV; AMV; TSWV		<p>Agronomico:</p> <p>Programmare la coltura lontano da altre suscettibili.</p> <p>Eliminare le erbe infestanti dai bordi degli appezzamenti o in prossimità dei tunnel.</p> <p>Limitare le concimazioni azotate.</p> <p>Distruggere le piante infette.</p> <p>Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente.</p> <p>Il controllo in campo di tali virosi, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: frangivento; siepi; reti antiafidiche; pacciamatura.</p>						
TRACHEOVERTICILLIOSI	<i>Vertillium dahliae</i> ; <i>Vertillium albo-atrum</i>		<p>Agronomico:</p> <p>Adottare ampie rotazioni, estirpare le piante infette ai primi sintomi, innestare su ibridi di pomodoro resistenti.</p> <p>Fisico: Solarizzazione, disinfettare i terricci per semenzai con vapore</p>						

DIFESA Melanzana 2025											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Agronomico: Evitare lesioni a foglie e frutti. Evitare gli impianti eccessivamente fitti. Arieggiare opportunamente gli ambienti protetti. Effettuare l'irrigazione per manichetta forata. Eliminare e bruciare ai primi sintomi gli organi colpiti. Chimico: In presenza di condizioni meteorologiche predisponenti o ai primissimi sintomi.	Bacillus amyloliquefaciens							
				Bacillus subtilis							
				Aureobasidium pullulans							
				Saccharomyces cerevisiae					Solo in coltura protetta.		
				Pythium oligandrum							
				Pyrimethanil			2		Con le anilinopirimidine al massimo 2 intervento all'anno.		
				Eugenolo							
				Geraniolo							
				Timolo							
				Cyprodinil				2			
				Fludioxonil							
				Boscalid				2			
				Penthiopyrad			1				
				Isofetamid	No						
				Pyraclostrobin					Con QOI al massimo 2 interventi all'anno		
Fenpyrazamina	No		1	3							
Fenexamid											

DIFESA Melanzana 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUMI BASALI	<i>Phoma lycopersici</i> ; <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Thielaviopsis basicola</i>		Agronomico: Ampie rotazioni colturali. Raccolta e distruzione delle piante infette. Accurato drenaggio. Concimazioni equilibrate. Sesti d'impianto non troppo fitti. Chimico: Intervenire dopo la comparsa dei sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
				<i>Pythium oligandrum</i>					Registrato solo per Sclerotinia	
				<i>Coniothyrium minitans</i>					Registrato solo per Sclerotinia	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma atroviride</i>					Registrato solo per Sclerotinia	
				Penthiopyrad			1	2	Registrato solo per Sclerotinia	
				Isofetamid	No				Registrato solo per Sclerotinia.	

DIFESA Melanzana 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	Erysiphe spp.		Chimico: Intervenire dopo la comparsa dei sintomi.	Ampelomyces quisqualis						
				Bacillus amyloliquefaciens						
				Bicarbonato di potassio	No					
				Zolfo						
				Bupirimate			2			
				Metrafenone			2			
				COS-OGA			5			
				Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						
				Azoxystrobin				2		
				Pyraclostrobin						
				Boscalid				2		
				fluxapyroxad						
				Difenoconazolo			1	2		
				Tetraconazolo						
				Dimetomorf					L'uso è consentito fino al 30.5.2025	
MARCIUME PEDALE	Phytophthora capsici		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato; sistemare accuratamente il terreno, per evitare ristagni idrici; impiegare varietà poco suscettibili, impiegare acque di irrigazione non contaminate, eliminare le piante infette. Fisico: Disinfettare i terricci per semenzai con vapore. Solarizzazione.	Trichoderma spp.						Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno
				Prodotti rameici						
				Propamocarb	No					
				Oxathiapiprolin						
				Mandipropamid						
				Fosetil alluminio						

DIFESA Melanzana 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
DORIFORA	<i>Leptinotarsa dececlineata</i>		Chimico: Si consiglia un intervento sulle larve di prima generazione ed uno su quelle di seconda; sulla terza generazione larvale, non sempre è necessario intervenire.	Acetamiprid			1		
				Metaflumizone			2		
				<i>Azadiractina</i>				Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attacchi.	
				Clorantranilprole			2		
				Deltametrina			3	Tra etofenprox e piretroidi al massimo 3 interventi all'anno	



DIFESA Melanzana 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TIGNOLA DEL POMODORO	Tuta absoluta		Meccanico: Utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. Biotecnico: Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. Confusione sessuale in coltura protetta. Raccomandato l'uso di reti antinsetto. Biologico: Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali risultano efficaci alcuni Eterotteri predatori (Macrolophus caliginosus e Nesidiocoris tenuis) e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (Tricogramma spp.). Chimico: Soglia di intervento Presenza del fitofago Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie. Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni. Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza	Bacillus thuringiensis var. Kurstaki						
				Azadiractina					Al momento autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione	
				Metaflumizone			2			
				Emamectina			3			
				Clorantraniliprole			2			
				Spinetoram			2	3		
				Spinosad			3			
				Sali potassici di acidi grassi						

DIFESA Melanzana 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Macrosiphum euphorbiae</i> ; <i>Myzus persicae</i> ; <i>Aphis gossypii</i>	Chimico: In pieno campo le soglie sono le seguenti: più del 50% delle piante con colonie dell'Afide delle cucurbitacee o più del 10% delle piante infestate dagli altri afidi. In presenza di focolai di piante virosate la soglia scende all'1%; In serra intervenire solo in caso di attacco grave, specialmente quando le piante non si toccano limitando l'intervento, preferibilmente, ai principali focolai di infestazione.	Fisico: Installare ad inizio del ciclo colturale. Biologico: Sotto serra iniziare i lanci alla presenza dei primi afidi. Distribuire 15-20 larve/mq, in uno o più lanci quando vi è contatto tra le piante. Introdurre 4-8 individui/mq, ripartiti in 4-6 lanci a cadenza settimanale	Reti anti-afidiche						Questo antagonista integra l'azione delle crisope quando vi è contemporanea presenza di afidi verdi e afidi neri o prevalgono questi ultimi
				<i>Chrysoperla carnea</i>						
				<i>Aphidius colemani</i>						
				<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<b>Pirimicarb</b>			1			
				Acetamiprid			1			
				Sulfoxaflor	No		1			
				Flupyradifurone					Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo, 2 in serra	
				Spirotetramat			2		L'uso è consentito fino al 30/10/2025	
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>	No					
				Piretrine pure				3		
				Tau-fluvalinate						

DIFESA Melanzana 2025											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>	Chimico: Alla presenza di 10 stadi giovanili/foglia.	Fisico: Effettuare abbondanti lavaggi. Biologico: Installare trappole cromotropiche gialle (1 ogni 100 mq). Alle prime catture di <i>T. vaporariorum</i> effettuare: lanci 12-20 pupari mq ripartiti in 4 lanci settimanali Alle prime catture di <i>Bemisia tabaci</i> : effettuare lanci di 1 ind/mq di <i>Macrolophus caliginosus</i> ripartiti in 2-3 lanci settimanali. Effettuare i lanci di questo parassitoide in ragione di 8-16 pupari/mq, ripartiti in 4 lanci settimanali. Distanziare l'intervento chimico di almeno 7-10 gg. dai lanci	<i>Amblyseius swirskii</i>							
				<i>Macrolophus caliginosus</i>							
				<i>Eretmocerus mundus</i>							
				<i>Beauveria bassiana</i>							
				<i>Olio di arancio dolce</i>							
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>							
				Terpenoid blend							
				<i>Piretrine pure</i>					tra piretrine e piretridi al massimo 3 interventi all'anno		
				<i>Azadiractina</i>					Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attacchi.		
				Acetamiprid			1				
				Pyriproxyfen			1				
				Spirotetramat	No		2		L'uso è consentito fino al 30/10/2025		
				Sulfoxaflor	No		1				
				Flupyradifurone	No		2				
				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	No						
Cyantraniliprole	No				Tra cyantraniliprole e clorantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno.						
Acibenzolar-S-methyl					L'uso è consentito fino al 10/07/2025						
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis spp.</i>		Chimico: Intervenire in modo localizzato lungo la fila.	Deltametrina							
				Cipermetrina							
				Teflutrin							
				Lambda-cialotrina		No					

DIFESA Melanzana 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	<i>Helicoverpa armigera</i> ; <i>Spodoptera littoralis</i> ; <i>Chrysodeixis chalcites</i>		Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromone. Chimico: Soglia: alla schiusura delle uova o su larve ai primi stadi di sviluppo.	Metaflumizone			2			
				Emamectina			3		Con avermectine al massimo 3 interventi all'anno.	
				Clorantraniliprole			2		Tra cyantraniliprole e clorantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno	
				<i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)</i>					Autorizzato solo su <i>Spodoptera littoralis</i> .	
				<i>Helicoverpa armigera</i> <i>nucleopoliedrovirus</i>					Autorizzato solo su <i>Helicoverpa armigera</i> .	
				Metossifenozone	No				Non ammesso su <i>Chrysodeixis chalcites</i>	
				<i>Azadiractina</i>						
				Deltametrina			2	3		
				Lambda-cialotrina			1			
				Spinosad			3	3		
				Spinetoram			2		Non ammesso su <i>Chrysodeixis chalcites</i> L'uso è consentito fino al 30/10/2025	

DIFESA Melanzana 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	Frankliniella occidentalis; Thrips tabaci		Biologico: Installare trappole cromotropiche azzurre (1 ogni 50 mq). Alla presenza introdurre il predatore con 1 o più lanci, in ragione di 2-3 individui/mq. Distanziare il lancio di almeno 10 giorni da un eventuale intervento chimico. Chimico: In caso di gravi infestazioni effettuare interventi, possibilmente localizzati ai focolai di infestazione.	Orius laevigatus						Al massimo 2 interventi all'anno contro questi fitofagi
				Beauveria bassiana						
				Terpenoid blend					Autorizzato solo in coltura protetta.	
				Sali potassici di acidi grassi						
				Olio di arancio dolce						
				Formetanato			1			
				Paecilomyces fumosoroseus					Autorizzato solo in coltura protetta	
				Azadiractina						
				Spinosad			3	3		
				Spinetoram			2		L'uso è consentito fino al 30/12/2025	
				Cyantraniliprole					Tra cyantraniliprole e cloranthraniliprole al massimo 2 interventi all'anno	
				Acibenzolar-S-methyl					L'uso è consentito fino al 10/07/2025	
				Piretrine pure				3		
Tau-fluvalinate										

DIFESA Melanzana 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Chimico: In caso di gravi infestazioni effettuare il intervento in modo localizzato sui focolai.	Biologico: Alla presenza in serra delle prime forme mobili. Distanziare il lancio di almeno 10 giorni da un eventuale intervento chimico.	<i>Phytoseiulus persimilis</i>					Introdurre con lanci ripetuti l'antagonista, in misura di 12 predatori/mq.	Al massimo 2 interventi all'anno contro questo fitofago.
				<i>Amblyseius andersoni</i>					Preventivamente lanciare 6 individui/mq.	
				<i>Amblyseius californicus</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				Terpenoid blend					Autorizzato solo in coltura protetta.	
				<i>Olio minerale</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Exitiazox						
				<b>Tebufenpirad</b>	No		1			
				Fenpyroximate		No				
				Bifenazate						
				Pyridaben			1			
				Acequinocil						
				Cyflumetofen						
				Abamectina	No				Con avermectine al massimo 3 interventi all'anno.	
				Milbemectina						
TARSONEMIDE	<i>Polyfagotarsonemus latus</i>		I interventi antioidici con zolfo hanno effetto di contenimento sulle infestazioni del tarsonemide	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						

DIFESA Melanzana 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza huidobrensis</i>	Biologico: Installare trappole cromotropiche gialle. Chimico: In caso si riscontrino numerose mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovideposizione.	Alla cattura di 20 adulti/trappola e/o alla comparsa delle prime mine o dei primi punti di suzione effettuare i lanci, in misura di 0,2 -0,5 individui/mq, ripartiti in 2-3 lanci	<i>Diglyphus Isaea</i>						Con le spinosine al massimo 3 interventi all’anno
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Spinosad</i>			3	3		
				Acetamiprid			1			
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne spp.</i>	in pieno campo	Agronomico: Effettuare rotazioni con specie poco sensibili. Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni. Chimico: In caso di gravi attacchi.	<i>Azadiractina</i>					Uso per fertirrigazione	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi
				<i>Estratto di aglio</i>						
				<i>Paecilomyces lilacinus</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne spp.</i>	In coltura protetta Chimico: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni	Agronomico: Effettuare rotazioni con specie poco sensibili. Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Impiegare portainnesti tolleranti/resistenti. Interventi fisici: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno?agosto per almeno 45 giorni.	<i>Estratto di aglio</i>						Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi
				<i>Azadiractina</i>					Uso per fertirrigazione	
				<i>Paecilomyces lilacinus</i>						
				Fosthiazate					Prima del trapianto intervenire in modo localizzato utilizzando la dose minima in etichetta	
				Fluopyram			2			
				Abamectina					Con avermectine al massimo 3 interventi all’anno. Con irrigazione a goccia o per manichetta	
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						

DIFESA Melanzana 2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PATOGENI TELLURICI	<i>Pythium spp.</i> ; <i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i>	In coltura protetta	Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.	Metam sodio				Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni.	
				Metam potassio				Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni.	
				Dazomet				Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni	



DIFESA Melo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRI E DISSECCAMENTI RAMEALI	<i>Nectria galligena;</i> <i>Diaporthe perniciosa;</i> <i>Botryosphaeria obtusa</i>	Chimico: Solo negli impianti già colpiti o fortemente danneggiati da grandine, intervenire alla caduta del 30-40% delle foglie e poi alla loro completa caduta e, eventualmente, in primavera, all'ingrossamento delle gemme	Agronomico: Asportare eventuali rami colpiti e bruciarli. Ripulire le superfici di taglio e trattarle con un mastice cicatrizzante, addizionato con sali di rame.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Dithianon			2			
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Phytophthora cactorum</i>	Chimico: Intervenire in modo localizzato sulle piante colpite	Agronomico: Adottare portainnesti tolleranti. Evitare ferite al colletto. Assicurare il drenaggio delle acque in eccesso.	Fosetil alluminio						
				<i>Prodotti rameici</i>						

DIFESA Melo 2025													
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità			
TICCHIALATURA DEL MELO	Venturia inaequalis; Spilocaea pomi		Chimico: Nella fase di "punte verdi", in alternativa ai Prodotti rameici, si possono usare i polisolfuri, che hanno anche efficacia anticoccidica. Gli interventi pre-fiorali, necessari in caso di andamento meteorologico piovoso, vanno effettuati con prodotti di copertura. Utilizzare fungicidi endoterapici dalla fioritura fino a “frutto noce”, dopo ogni pioggia infettante e tenendo conto della persistenza del prodotto utilizzato. Nella fase di ingrossamento frutti trattare solo se la malattia è presente in campo, utilizzando prodotti di copertura e sospendendo i interventi in piena estate se le temperature sono elevate. Sulle foglie cadute effettuare un intervento con urea agricola al 5% per favorirne la marcescenza.	Aureobasidium pullulans						Al massimo 6 interventi all’anno			
				Fosfonato di potassio			6						
				Laminarina									
				Bicarbonato di potassio									Non superare l’applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell’arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all’anno
				Prodotti rameici									
				Polisolfuro di calcio									
				Dodina			2						
				Dithianon			4						
				Fluazinam			3						
				Captano			4						
				Olio di arancio dolce									
				Fosetil Al									
				Boscalid				3					
				Penthiopyrad									
				Fluopyram									
				fluxapyroxad									
				Pyraclostrobin				3					
				Trifloxystrobin									

**DIFESA Melo 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. per interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. per interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>TICCHIALATURA DEL MELO</b>	<i>Venturia inaequalis; Spilocaea pomi</i>		Chimico: Nella fase di "punte verdi", in alternativa ai Prodotti rameici, si possono usare i polisolfuri, che hanno anche efficacia anticoccidica. Gli interventi pre-fiorali, necessari in caso di andamento meteorologico piovoso, vanno effettuati con prodotti di copertura. Utilizzare i fungicidi endoterapici dalla fioritura fino a "frutto noce", dopo ogni pioggia infettante e tenendo conto della persistenza del prodotto utilizzato. Nella fase di ingrossamento frutti trattare solo se la malattia è presente in campo, utilizzando prodotti di copertura e sospendendo i interventi in piena estate se le temperature sono elevate. Sulle foglie cadute effettuare un intervento con urea agricola al 5% per favorirne la marcescenza.	Penconazolo				4		
				Tetraconazolo						
				<b>Difenoconazolo</b>					Tra Difenoconazolo e Tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno. Sostanze in alternativa tra loro.	
				<b>Tebuconazolo</b>					Tra Difenoconazolo e Tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno. Sostanze in alternativa tra loro.	
				Mefentrifluconazolo				3		
				Pirimetanil						
				<b>Cyprodinil</b>			2			
				<i>Bacillus subtilis</i>						

DIFESA Melo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MAL BIANCO	<i>Oidium farinosum</i> ; <i>Podosphaera leucotricha</i>	Chimico: Interventi a partire dalla pre-fioritura solo su cv particolarmente suscettibili (tipo Granny Smith) ed in condizioni altamente favorevoli allo sviluppo della fitopatia; negli altri casi attendere la comparsa della malattia, poiché, generalmente, i interventi antiticchiolatura tengono sotto controllo anche questa avversità.	Agronomico: In primavera eliminare i germogli colpiti. Con la potatura invernale asportare i rametti con gemme oidiolate	Bicarbonato di potassio						
				Zolfo						
				Bupirimate			2			
				Cyflufenamid			2			
				Fosetil alluminio						
				Meptildinocap			2			
				Laminarina						
				Boscalid				3	Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno	
				Fluopyram						
				Penthiopyrad						
				fluxapyroxad						
				Pyraclostrobin				3		
				Trifloxystrobin						
				Penconazolo				4		
				Tetrazonazolo						
				Difenoconazolo					Tra Difenoconazolo e Tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno. Sostanze in alternativa tra loro.	
				Tebuconazolo					Tra Difenoconazolo e Tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno. Sostanze in alternativa tra loro.	
				Mefentrifluconazolo						

DIFESA Melo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MALATTIE DA CONSERVAZIONE	Monilia spp.; Penicillium expansum; Gleosporium album; Botrytis cinerea	Chimico: Uno o due interventi in pre-raccolta, solo per le mele destinate ad una lunga frigo-conservazione		Fludioxonil			2		Non autorizzato su Monilia.	
				Pyrimethanil			3		Con le anilinopirimidine al massimo 3 interventi all'anno	
				Penconazolo				4		
				Tebuconazolo					Tra Difenconazolo e Tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno. Sostanze in alternativa tra loro.	
				Pyraclostrobin					Con QOI al massimo 3 interventi l'anno	
				Boscalid					Al massimo 3 interventi all'anno con SDHI	
RISCALDO COMUNE DELLE MELE			Fisico: Atmosfere controllate e basse temperature per la frutta destinata ad una prolungata conservazione							
BUTTERATURA AMARA			Chimico: Ogni 15 gg., a partire da giugno, solo su cv suscettibili (tipo Golden Delicious) o nei frutteti notoriamente affetti dall’alterazione.	Cloruro di calcio mediamente allo 0,6%						
COCCINIGLIA DI SAN JOSE'	Quadraspidiotus perniciosus	Chimico: La soglia di intervento è pari alla presenza.	Campionamento: esaminare i tronchi e le branche di 10-20 piante/ha. Alla rottura delle gemme, intervento valido anche contro la ticchiolatura ed i cancri rameali. A maggio allo sgusciamento delle neanidi di I generazione, in assenza di parassitizzazione da parte di Encarsia e di Aphytis, solo nel caso non si sia intervenuti a fine inverno.	Olio minerale						
				Pyriproxyfen			1		Solo alla presenza delle prime forme larvali. Impiego ammesso alla fase di pre fioritura.	
				Spirotetramat			1		Impiegabile solo in post-fioritura. L'uso è consentito fino al 30.10.2025	

DIFESA Melo 2025											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
AFIDI	<i>Disaphis spp.; Aphis pomi</i>	Afide grigio Intervenire al superamento delle seguenti soglie:pre-fioritura: presenza;bottoni rosa: 5% degli organi infestati;caduta petali: 1% rosette o germogli infestati;frutto noce: 5% dei germogli infestati o 1-2% dei frutti infestati; Afide verde Intervenire al superamento delle seguenti soglie: pre-fioritura: presenza; ingrossamento frutti: 10-15% di germogli infestati;	Biologico: Introduzione a fine inverno di rami di potatura con colonie dell'Afide lanigero parassitizzate da Aphelinus mali.Campionamento:Esaminare germogli e mazzetti fiorali per un totale di 200organi/ha.	Aphelinus mali						Al massimo 3 interventi anni contro questi fitofagi	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>							
				Acetamiprid			2				
				Flonicamid			1				
				<i>Azadiractina</i>							
				<b>Pirimicarb</b>			1				
				Spirotetramat			1		Impiegabile solo in fase post-fiorale. L'uso è consentito fino al 30.10.2025		
				Flupyradifurone			1		Ad anni alterni		
				Piretrine pure				3			
				Tau-fluvalinate							
AFIDE LANIGERO DEL MELO	<i>Eriosoma lanigerum</i>		Biologico: Introduzione a fine inverno di rami di potatura con colonie dell'Afide lanigero parassitizzate da Aphelinus mali.  Chimico: Soglia: 10 colonie vitali su 100 organi controllati con infestazioni in atto.Verificare la presenza di Aphelinus mali che può contenere efficacemente le infestazioni.	<i>Beauveria bassiana</i>							
				Acetamiprid			2				
				Spirotetramat			1		Impiegabile solo in fase post-fiorale. L'uso è consentito fino al 30.10.2025		
				<i>Olio minerale</i>							

**DIFESA Melo 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>TORTRICIDI RICAMATORI</b>	<i>Pandemis cerasana;</i> <i>Archips podanus;</i> <i>A.rosanus</i>	Installare le trappole a feromoni entro l'ultima decade di marzo se si intende impiegare il <i>Bacillus thuringiensis</i> var. <i>kurstaki</i> . Soglia d'intervento 5-7% organi infestati/pianta; Se si impiega il <i>Bacillus thuringiensis</i> var. <i>kurstaki</i> la soglia d'intervento, valutata sul numero di individui catturati in 1 o 2 settimane, è pari a 15 adulti per trappola se si conteggia esclusivamente il <i>Pandemis cerasana</i> o 30 adulti per trappola se si conteggiano tutte le specie.	Campionamento: esaminare gemme, germogli e mazzetti fiorali per un totale di 200 organi/ha. Chimico: I interventi contro la <i>Carpocapsa</i> sono efficaci anche contro le generazioni estive di questi fitofagi	<i>Bacillus thuringiensis</i>						Al massimo 2 interventi annui contro questi fitofagi
				Clorantraniliprole			2			
				<b>Emamectina benzoato</b>			2			
				Tebufenozide			3			
				Spinosad			3	3		
				Spinetoram			1		L'uso è consentito fino al 30/12/2025	
<b>CARPOCAPSA</b>	<i>Cydia pomonella</i>	Installare alla fase di mazzetti affioranti le trappole a feromoni, da controllare settimanalmente. Chimico: Soglia I generazione: in base alle catture delle trappole. Generazioni successive controllo frutti: a giugno 0,3%, luglio 0,5%, agosto 0,8% di frutti attaccati.	Biologico: confusione sessuale. Campionamento: controllo 500-1000 frutti/ha	<i>Cydia pomonella granulovirus</i>						Al massimo 3 interventi annui contro questo fitofago
				Confusione sessuale						
				<b>Etofenprox</b>			1		Tra piretroidi e Etofenprox al massimo 2 intervento all'anno	
				Clorantraniliprole			2			
				Tebufenozide			3			
				Acetamiprid			2			
				Emamectina			2			
				Spinosad			3	3		
				Spinetoram			1		L'uso è consentito fino al 30/12/2025	

**DIFESA Melo 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. per interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. per interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>CEMIOSTOMA DELLE POMACEE</b>	<i>Leucoptera malifoliella</i>	Trattamenti ammessi solo contro la seconda e terza generazione soglia: 2 mine con larve vive per foglia giustificano il trattamento sulla generazione successiva		<i>Azadiractina</i>						
				Acetamiprid			2			
				Clorantraniliprole			2			
				Emamectina			2			
				Spinetoram			1	3	L'uso è consentito fino al 30/12/2025	
				Spinosad			3			
<b>LITOCOLLETE</b>	<i>Phyllonorycte r blancardella</i>	Trattamenti ammessi solo contro la seconda e terza generazione soglia: 2 mine con larve vive per foglia giustificano il trattamento sulla generazione successiva		<i>Azadiractina</i>						
				Acetamiprid			2			
				Clorantraniliprole			2			
				<b>Emamectina benzoato</b>			2			
				Spinosad			3	3		
				Spinetoram			1		L'uso è consentito fino al 30/12/2025	
<b>RODILEGNO ROSSO</b>	<i>Cossus cossus</i>		Meccanico: Nei meleti di piccole dimensioni e nel caso di infestazioni circoscritte a poche piante, ricorrere all'uncinatura delle larve con fil di ferro. Chimico: Alla schiusura delle uova.	10 masstrap/ha						
				<i>Spinosad</i>			3		Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno	
<b>RODILEGNO GIALLO</b>	<i>Zeuzera pyrina</i>		Biotecnico: Cattura massale. Confusione sessuale	10 masstrap/ha						
				<i>Spinosad</i>			3		Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno	



DIFESA Melo 2025											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
RAGNETTO ROSSO	Panonychus ulmi	Chimico: Soglia d'intervento nella fase di gemme gonfie: numero di uova superiore a 30 per ostacolo (gemma, rilievo della corteccia, ecc.).Soglia d'intervento dalla fase di orecchiette di topo: 60% di foglie occupate da forme mobili e con meno del 20% di foglie con acari predatori (Fitoseidi) o meno di uno Stethorus ogni 2-3 foglie.	Campionamento: Durante il riposo vegetativo esaminare da 5 a 10 pezzi di legno di due anni per una lunghezza totale di 1-2 m.; l'entità delle ovideposizioni fornisce una stima ell'attacco prevedibile in primavera-estate.In pre-fioritura da orecchiette di topo e nelle successive fasi fenologiche esaminare 100 foglie (2-5 foglie per 20-50 piante).	Sali potassici di acidi grassi						Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità.	
				Milbemectina							
				Pyridaben							
				Exitiazox							
				Tebufenpirad							
				Acequinocyl							
				Fenpyroximate							
				Cyflumetofen							
				Beauveria bassiana							

**DIFESA Melo 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. per interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. per interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>MOSCA DELLA FRUTTA</b>	<i>Ceratitis capitata</i>		Chimico: Soglia: presenza di prime punture fertile.	<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>						
				Attract and kill con: Lambda-cialotrina						
				Esca proteica a base di proteine idrolizzate						
				Acetamiprid			2			
				<b>Etofenprox</b>			1	3		
				Deltametrina						
<b>CIMICE ASIATICA</b>	<i>Halyomorpha halys</i>		Monitoraggio: nelle fasi iniziali porre attenzione ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc.). Il monitoraggio va effettuato nelle prime ore del mattino in cui la cimice risulta meno mobile. Controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. Utilizzare trappole specifiche con feromone di aggregazione. Installare le trappole ai bordi dell'appezzamento a distanza di 20-30 m. tra loro. Fisico: applicare reti antiinsetto monofila o monoblocco con chiusura, anticipando i primi spostamenti dell'insetto Chimico: L'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto, quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Acetamiprid			2			
				Tebufozide						
				Flupyradifurone						
				<b>Etofenprox</b>			1	3		
				Deltametrina						
				<b>Lambda-cialotrina</b>						
				Tau-fluvalinate						
				Piretrine pure						

DIFESA Melograno 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Rhizoctonia spp.</i>		Agronomico: Evitare i ristagni idrici, favorire i drenaggi	<i>Trichoderma asperellum</i>						
				Fosfonato di potassio						
OIDIO	<i>Erysiphe spp.</i>			<i>Zolfo</i>						
COCCINIGLIA	<i>Planococcus citri</i>		Agronomico: Favorire l'attività dei nemici naturali. Controllora le formiche in quanto maggiori diffusori degli psoudococchi. Nel periodo invernale con la potatura eliminare le parti attaccate.	<i>Olio minerale</i>						
MOSCA MEDITERRANEA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>		Utilizzare trappole per cattura massale	<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>						
				<i>Spinosad</i>					Applicazione con esca specifica pronta all'uso	
RODILEGNO GIALLO	<i>Zeuzera pyrina</i>		Agronomico: Eliminare le larve presenti nei fori più grandi con filo di ferro. Disinfettare e chiudere gli stessi con mastice. Chimico: Confusione sessuale	<i>Confusione sessuale</i>						
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne spp.</i>			<i>Paecilomyces lilacinus</i>						

DIFESA Melone 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	CMV; ZYMV; WMV-2		<p>Agronomico:</p> <p>Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare concimazioni equilibrate. Distruggere le piante infette. Programmare la coltura lontano da altre suscettibili. Eliminare le infestanti dai bordi degli appezzamenti o in prossimità delle serre.</p> <p>Il controllo in campo di tali virosi deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-frangivento;</li><li>- siepi;</li><li>-reti antiafidiche;</li><li>-pacciamatura</li></ul>						

DIFESA Melone 2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i> ; <i>Erwinia carotovora</i> <i>subsp. carotovora</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare concimazioni equilibrate. Adottare ampie rotazioni. Arieggiare le serre. Distruggere le piante infette. Evitare gli eccessi idrici. Evitare lesioni alle piante. Evitare semine o trapianti troppo fitti. Disinfettare gli attrezzi. Evitare di irrigare con acque contenenti residui organici. Chimico: Soglia: in presenza di sintomi	<i>Prodotti rameici</i>				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	

DIFESA Melone 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLE CUCURBITACEE	Pseudoperonospora cubensis		Agronomico: Distuggere i residui della coltura infetti. Favorire l'arieggiamento. Limitare l'irrigazione soprattutto sulla parte aerea. Chimico: In pieno campo intervenire se sono presenti i sintomi e/o si instaurano le condizioni meteorologiche favorevoli allo sviluppo del fungo	Fosetil alluminio						
				Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Metalaxil-M			2			
				Cymoxanil			3			
				Ametoctradina		No	2			
				Cyazofamid					3	
				Flupicolide			1			
				Zoxamide			3			
				Propamocarb					Autorizzato solo in coltura protetta.	
				Dimetomorf				4	L'uso è consentito fino al 30.5.2025	
				Mandipropamid						
				Azoxystrobin				3		
				Piraclostrobin						
				Fosfonato di potassio		No				

DIFESA Melone 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MAL BIANCO	<i>Sphaerotheca fuliginea</i> ; <i>Erysiphe cichoracearum</i>		Agronomico: Distuggere i residui della coltura infetti. Favorire l'arieggiamento. Limitare l'irrigazione soprattutto sulla parte aerea. Impiego di varietà resistenti, specie per cicli tardivi. Chimico: Soglia: intervenire alla comparsa dei primi sintomi. E' ottima norma alternare fungicidi a differente meccanismo d'azione.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					Autorizzato solo in coltura protetta.	
				<i>Bacillus pumilus</i>						
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Zolfo</i>						
				Bupirimate			2			
				Penconazolo				2		
				Tetraconazolo						
				<b>Tebuconazolo</b>					Tebuconazolo e Difenonazolo al massimo 1 intervento all'anno, in alternativa tra loro.	
				<b>Difenonazolo</b>					Tebuconazolo e Difenonazolo al massimo 1 intervento all'anno, in alternativa tra loro.	
				Azoxystrobin				2		
				Trifloxystrobin						
				Meptildinocap			1			
				<i>Ampelomyces quicquatic</i>						
				Cyflufenamid			2			
				Metrafenone			2			
				<i>COS-OGA</i>			5			
				Fluxapyroxad					Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno	
<i>Eugenolo</i>										
<i>Geraniolo</i>										
<i>Timolo</i>										

DIFESA Melone 2025											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
CANCRO GOMMOSO	Didymella bryoniae		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Scegliere varietà resistenti o tolleranti. Chimico: Nel caso di infezioni in atto intervenire tempestivamente	Bacillus subtilis						Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.  Con QOI al massimo 2 interventi all'anno  Tebuconazolo e difenoconazolo al massimo 1 intervento all'anno, in alternativa tra loro  Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno	
				Prodotti rameici							
				Azoxystrobin							
				Difenoconazolo			2				
				fluxapyroxad							
TRACHEOFUSARIO SI	Fusarium oxysporum f. sp. Melonis	Chimico: Concia del seme	Agronomico: Impiegare varietà resistenti. Innestare su specie resistenti. Evitare lesioni alle radici durante il trapianto (è buona prassi usare le piantine allevate in blocchetti di torba).	Trichoderma harzianum							
				Pseudomonas spp.							
				Bacillus subtilis							
FUSARIOSI DELLA RADICE E DEL FUSTO	fusarium solani f.sp. cucurbitae		Agronomico: Distruggere i residui della coltura infetti. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni. Preferire nitrati di calcio e potassio alla concimazione con azoto ammoniacale	Pseudomonas spp.							
				Bacillus amyloliquefaciens							
SCLEROTINIA	Sclerotinia sclerotiorum		Agronomico: Arieggiare frequentemente le serre. Limitare le irrigazioni. Evitare lesioni alle piante e distruggere i residui della coltura infetti.	Coniothyrium minitans							
				Trichoderma spp.							
				Pythium oligandrum							
				Bacillus amyloliquefaciens							
				Chrysoperla carnea							



DIFESA Melone 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Aphis gossypii</i> ; <i>Myzus persicae</i>	Chimico: Soglia di intervento: più del 50% delle piante con colonie dell'Afide delle cucurbitacee. Soglia di intervento: più del 10% delle piante con colonie dell' Afide verde del pesco. Se sono presenti focolai di piante virosate la soglia si riduce all'1%.	Biologico: In serra effettuare lanci di Crisopa, distribuire 20-30 larve/mq in uno, due lanci quando vi è contatto tra le piante. Con T > 15°C distribuire 2-3 pupe/mq di <i>Aphidoletes aphidimyza</i> in 2 lanci dopo 2-4 settimane	<i>Aphidoletes aphidimyza</i>						Al massimo 2 interventi annui contro questi fitofagi
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<b>Pirimicarb</b>						
				Acetamiprid			1			
				Flonicamid			2			
				Spirotetramat			2		L'uso è consentito fino al 30/10/2025	
				Sulfoxaflor			1		Solo in coltura protetta.	
				Piretrine pure				1		
				Tau-fluvalinate						
ALEUROIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i>	Chimico: In presenza di più di 10 stadi giovanili per foglia	Agronomico: Interrare o bruciare i residui culturali, se non ci sono pupari parassitizzati dagli ausiliari. Eliminare le infestanti dentro e fuori la serra. Usare reti antinsetto. Limitare le concimazioni azotate. Biologico: Installare trappole cromotropiche gialle. Controllare gli apici vegetativi, alla comparsa dei primi adulti si consiglia di effettuare dei lanci di <i>Encarsia formosa</i> , 4-6 pupari/mq ogni 7-15 gg. fino a 4-6 lanci, quando la temperatura notturna della serra è di almeno 16°C.	<i>Encarsia formosa</i>						Al massimo 1 intervento annuo contro questi fitofagi.
				<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	No					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				Terpenoid blend	No					
				<i>Piretrine pure</i>					Tra piretrine e piretroidi al massimo 1 intervento all'anno	
				Acetamiprid			1			
				Flonicamid			2			
				Sulfoxaflor	No		1			
				<i>Azadiractina</i>						
				Cyantraniliprole					Tra cyantraniliprole e clorantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno.	
				Acibenzolar-S-methyl					L'uso è consentito fino al 10/07/2025	
				<i>Orius spp.</i>						
				<i>Amblyseius swirskii</i>						

DIFESA Melone 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis</i> ; <i>Thrips tabaci</i> ; <i>Heliothrips haemorrhoidalis</i>	Biologico: installare trappole cromotropiche azzurre. Chimico: Intervenire in caso di infestazione.	Alla comparsa in serra effettuare 1 o più lanci di Orius con 0,5-1 ind/mq. (in mucchietti di 15-20 individui per favorire l'accoppiamento).	Terpenoid blend	No					
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	No					
				Spinosad			3	3		
				Spinetoram			2		Autorizzato solo su F.occidentalis	
				Cyantraniliprole				Tra cyantraniliprole e clorantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno.		
				Acibenzolar-S-methyl						
MINATORI FOGLIARI (DITTERI)	<i>Liriomyza trifolii</i>	Biologico: Installare trappole cromotropiche. Chimico: In caso di infestazione.	Alle prime catture ed alla comparsa delle gallerie lanciare il Diglyphus isaea 0,1-0,2 ind/mq. in uno o due lanci	<i>Diglyphus Isaea</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Spinosad</i>			3	3	Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno	

DIFESA Melone 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma;</i> <i>Mamestra brassicae;</i> <i>Heliothis armigera;</i> <i>Udea ferrugalis;</i> <i>Spodoptera exigua</i>	Chimico: Presenza generalizzata .		<i>Bacillus thuringiensis</i>						Tra cyantraniliprole e clorantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno.  Autorizzato solo su Helicoverpa e Spodoptera Con Avermectine al massimo 2 interventi all'anno  Autorizzato solo su Helicoverpa.  Autorizzato solo su Helicoverpa e Spodoptera. Con le spinosine al massimo 3 interventi L'uso è consentito fino al 30/12/2025
				Clorantraniliprole						
				Emamectina			2			
				<i>Helicoverpa armigera nucleopoliedrovirus</i>						
				Spinetoram			2	3		
				<i>Azadiractina</i>						
				Lambda-cialotrina				1		
				Cipermetrina						
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Chimico: Alla presenza di gravi focolai d'infestazione con foglie decolorate.	Biologico: In serra introdurre alla prima comparsa del fitofago. In pieno campo sono efficaci lanci localizzati su focolai isolati	<i>Amblyseius andersoni</i>					Preventivamente lanciare 6 individui/mq.	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>					Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq.	
				<i>Amblyseius californicus</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Terpenoid blend	No	1				
				Tebufenpirad	No					
				Exitiazox						
				Abamectina	No			2	Con Avermectine al massimo 2 interventi all'anno	
				Clofentezine						
				Bifenazate						
				Maltodestrina						
				Fenazaquin	No					

DIFESA Melone 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>	Chimico: In caso di accertata presenza mediante specifici monitoraggi intervenire al trapianto.		Teflutrin		No				Interventi localizzati al trapianto.
				Lambda-cialotrina		No				
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne spp.</i>	In pieno campo	Agronomico: Effettuare rotazioni con specie poco sensibili. Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Impiegare portainnesti tolleranti/resistenti. Utilizzo di pannelli di semi di brassica. Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni.	Estratto di aglio						Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi
				<i>Paecilomyces lilacinus</i>						
				Fluopyram			2		Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno	
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						

DIFESA Melone 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne spp.</i>	In coltura protetta Chimico: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni.	Agronomico: Effettuare rotazioni con specie poco sensibili. Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Utilizzo di pannelli di semi di brassica. Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva. Impiegare portainnesti tolleranti/resistenti. Utilizzo di ammendanti. Ad esempio la miscela di olio di tagete (T. erecta) e alghe o estratti di piante. Interventi in drip irrigation ogni 15 gg. alla dose di 15-20 l/ha. Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni.	<i>Estratto di aglio</i>						Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
			<i>Paecilomyces lilacinus</i>							
			<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>							
			Fluopyram			2		Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno		
			Abamectina					Con Avermectine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente		
			<i>Geraniolo</i>							
			<i>Timolo</i>							

DIFESA Melone 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PATOGENI TELLURICI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i> ; <i>Pythium spp.</i>	In coltura protetta	Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam sodio					Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni.	
				Metam potassio					Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni.	
				Dazomet					Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni.	

DIFESA Mirtillo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUMI DEI GIOVANI FRUTTICINI	<i>Sclerotinia vaccinii</i>		Agronomico: Razionali concimazioni. Razionali sestì di impianto. Potature ottimali. Chimico:	<i>Coniothyrium minitans</i>					Impiego sul terreno in assenza di coltura.	
				<b>Prodotti rameici</b>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno per ettaro indipendentemente dall'avversità.	
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Razionali concimazioni. Razionali sestì di impianto. Potature ottimali. Utilizzo di cv tolleranti. Chimico:	<i>Metschnikowia fructicola</i>						
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<b>Prodotti rameici</b>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno per ettaro indipendentemente dall'avversità.	
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Pyraclostrobin		No	2			
				Boscalid		No	2			

**DIFESA Mirtillo 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>CANCRI RAMEALI</b>	<i>Phomopsis spp.</i>	Chimico: Interventi alla caduta delle foglie.	Agronomico: Razionali concimazioni. Razionali sesti di impianto. Chimico:	<b>Prodotti rameici</b>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno per ettaro	
<b>SEPTORIOSI</b>	<i>Septoria albopunctata</i>			<b>Prodotti rameici</b>					cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno per ettaro	
<b>MARCIUMI DEL COLLETO</b>	<i>Phytophthora cinnamoni</i>		Agronomico: Utilizzo di suoli drenati. Razionali concimazioni. Chimico:	<i>Trichoderma harzianum</i>						Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno per ettaro
				<b>Prodotti rameici</b>						
<b>BATTERIOSI</b>			Agronomico: Impiego di materiale di propagazione sano. Utilizzo di cv tolleranti o resistenti. Chimico:	<b>Prodotti rameici</b>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno per ettaro	



DIFESA Mirtillo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI			Agronomico: Impiego di materiale di propagazione sano.							
LEPIDOTTERI TORTRICIDI	<i>Notocelia uddmanniana</i>			<i>Spinosad</i>			3		Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno	
AFIDI	<i>(Ericaphis scammelli; Illinoia azaleae e Aulacorthum (Neomyzus))</i>		Agronomico: Razionalizzare gli apporti di azoto.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
MOSCIERINO DEI PICCOLI FRUTTI	<i>Drosophila suzuki</i>		Agronomico: Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>						
				<i>Spinetoram</i>			2		Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno. L'uso è consentito fino al 30/12/2025	
				<i>Piretrine</i>	No		2			
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>			<i>Phytoseiulus persimilis</i>						
				<i>Amblyseius californicus</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Terpenoid blend					Solo in coltura protetta.	
				Milbemectina						
LUMACHE E LIMACCE	<i>Helix spp.; Limax spp.</i>		Chimico: Solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>						
OZIORRINCO	<i>Othiorrhynchus sulcatus</i>		Impiego nella preparazione del terriccio per piante in vaso.	<i>Metarhizium a. var. Anisopliae</i>						

DIFESA Nespolo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TICCHIALATURA	<i>Fusicladium ariobotryae</i>		Agronomico: Favorire l'arieggiamento della chioma. Asportare e distruggere con la potatura gli organi infetti. Chimico: Intervenire nella fase di allegagione-caduta petali in caso di andamento climatico predisponente.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Dithianon			2			
				Dodina						
				Difenoconazolo			1			

DIFESA Nocciolo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NECROSI BATTERICA DEL NOCCIOLO	<i>Xanthomonas arboricola pv. corylina</i>		Agronomico: Eliminare gli organi infetti con le operazioni di potatura. Disinfezione degli attrezzi di potatura e dei tagli con solfato di rame o con ipoclorito di sodio al 3%. Effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate. Chimico: Nel caso di accertata presenza e di andamenti meteorologici molto piovosi. Il primo intervento ricade nel periodo compreso tra fine estate-inizio autunno, i successivi vanno cadenzati in funzione dell'andamento meteorologico.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				Fosfonato di potassio						
CANCRO BATTERICO DEL NOCCIOLO	<i>Pseudomona s avellanae</i>		Agronomico: Eliminare gli organi infetti con le operazioni di potatura. Disinfezione degli attrezzi di potatura e dei tagli con solfato di rame o con ipoclorito di sodio al 3%. Effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate. Chimico: Nel caso di accertata presenza e di andamenti meteorologici molto piovosi. Il primo intervento ricade nel periodo compreso tra fine estate-inizio autunno, i successivi vanno cadenzati in funzione dell'andamento meteorologico.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	

DIFESA Nocciolo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MAL DELLO STACCO DEL NOCCIOLO	<i>Cytospora coryli</i>		Agronomico: Sostituire i vecchi impianti debilitati. Preferire l'allevamento monocaule. Effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate. Effettuare un'idonea sistemazione del terreno. Durante la potatura eliminare col fuoco le parti infette. Chimico: In caso di infezioni gravi intervenire a fine estate ed alla ripresa vegetativa. Proteggere con mastici o paste cicatrizzanti i tagli o le ferite più ampie e profonde	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Mastici addizionati con prodotti fungicidi autorizzati						
MARCIUMI	<i>Gloeosporium sp.</i>									
MARCIUMI RADICALI	<i>Armillaria mellea;</i> <i>Rosellinia necatrix</i>		Agronomico: Effettuare un'idonea sistemazione del terreno. Realizzare concimazioni azotate ed organiche limitate. Rimuovere tutte le piante e tutte le radici infettate dal patogeno.	<i>Trichoderma asperellum</i>					Autorizzato solo su Armillaria	
				<i>Trichoderma gamsii</i>					Autorizzato solo su Armillaria	

DIFESA Nocciolo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MONILIOSI DEI FRUTTIFERI-MARCIUME BRUNO DELLE DRUPACEE	<i>Monilinia fructigena</i>		Agronomico: Eliminazione delle nocciole colpite. Protezione delle piante da agenti che provocano ferita e favoriscono la penetrazione del patogeno. Chimico:	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
ERIOFIDE DEL NOCCIOLO	<i>Phytocoptella avellanae</i>	soglia di intervento: 15-20% delle gemme infestate;	Agronomico: Scegliere cultivar meno suscettibili (es. Mortarella). Campionamento: vanno esaminati alla ripresa vegetativa 4 rami/pianta sul 10% delle piante presenti in un ettaro, conteggiando il numero di gemme infestate sul totale delle gemme presenti. Intervenire nel momento in cui si ha la migrazione dell'acaro dalle gemme infestate verso quelle sane; quando i nuovi germogli hanno 3-4 foglie completamente svolte	<i>Zolfo</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Olio minerale</i>					Si consiglia di non intervenire dopo la fase di gemma gonfia.	
BALANINO DELLE NOCCIOLE	<i>Curculio nucum</i>	soglia di intervento: 2-3-individui per pianta.	Campionamento: da maggio a luglio scuotere le piante al mattino, affinché gli adulti cadano su un telone posto preventivamente al di sotto della chioma. Tale operazione viene fatta sul 10% delle piante presenti nel nocciolo	<b>Etofenprox</b>			1	4	Tra piretrine, piretroidi ed Etofenprox non più di 4 interventi all'anno	
				Deltametrina			2		Tra piretrine, piretroidi ed Etofenprox non più di 4 interventi all'anno	
APLIDIA	<i>Haplidia etrusca</i>	soglia di intervento: due larve per pianta;	Agronomico: Seminare erbai autunno-vernini per indurre le larve ad alimentarsi di altre piante. Campionamento: alla ripresa vegetativa, sul 5% delle piante, effettuare sondaggi nella rizosfera.	<b>Lambda-cialotrina</b>			1		Tra piretrine, piretroidi ed Etofenprox non più di 4 interventi all'anno	

DIFESA Nocciolo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ANOMALA	<i>Anomala jun</i>	soglia di intervento: due larve per pianta;	Agronomico: Seminare erbai autunno-vernini per indurre le larve ad alimentarsi di altre piante. Campionamento: alla ripresa vegetativa, sul 5% delle piante, effettuare sondaggi nella rizosfera.	Lambda-cialotrina			1		Tra piretrine, piretroidi ed Etofenprox non più di 4 interventi all'anno	
MAGGIOLINI	<i>Melolontha melolontha</i>	soglia di intervento: due larve per pianta;	Agronomico: Seminare erbai autunno-vernini per indurre le larve ad alimentarsi di altre piante. Campionamento: alla ripresa vegetativa, sul 5% delle piante, effettuare sondaggi nella rizosfera.	Lambda-cialotrina			1		Tra piretrine, piretroidi ed Etofenprox non più di 4 interventi all'anno	
CIMICI NOCCIOLAIE	<i>Gonocerus acuteangulatus</i> ; <i>Nezara viridula</i> ; <i>Palomena prasina</i>	soglia di intervento: 2 individui per pianta	Agronomico: Evitare le consociazioni e la vicinanza di zone incolte in prossimità del nocciolo. Campionamento: come descritto per il Balanino.	Etofenprox			1	4		
				Lambda-cialotrina			1			
				Piretrine pure						

DIFESA Nocciolo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIMICE ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>		<p>Monitoraggio: nelle fasi iniziali porre attenzione ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc.). Il monitoraggio va effettuato nelle prime ore del mattino in cui la cimice risulta meno mobile. Controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante.</p> <p>Utilizzare trappole specifiche con feromone di aggregazione. Installare le trappole ai bordi dell'appezzamento a distanza di 20-30 m. tra loro.</p> <p>Fisico: applicare reti antiinsetto monofila o monoblocco con chiusura, anticipando i primi spostamenti dell'insetto</p> <p>Chimico: L'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto, quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto</p>	Piretrine pure				4		
				Deltametrina			2			
				Etofenprox			1			
AFIDE PICCOLO CREMEO	<i>Myzocallis coryli</i>	soglia di intervento: 20-30% dei germogli infestati.	Campionamento: esaminare in primavera sul 10% delle piante presenti in un ettaro 8 germogli per pianta.	<i>Piretrine pure</i>					Tra piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno	Al massimo 1 intervento annuo contro questi fitofagi.
				<i>Olio minerale</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
AFIDONE VERDE	<i>Corylobium avellanae</i>	soglia di intervento: 20-30% dei germogli infestati.	Campionamento: esaminare in primavera sul 10% delle piante presenti in un ettaro 8 germogli per pianta.	<i>Piretrine pure</i>					tra piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno.	Al massimo 1 intervento annuo contro questi fitofagi.
				<i>Olio minerale</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						

DIFESA Nocciolo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ACARI	<i>Panonychus ulmi</i> ; <i>Tetranychus urticae</i> ; <i>Eotetranychu s carpini</i>			<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Acequinocil			1			
OIDIO DEL NOCCIOLO	<i>Phyllactinia spp.</i> ; <i>Erysiphe Corylacearu m</i>			<i>Zolfo</i>						



DIFESA Noce 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI (MACCHIE NERE E NECROSI DELLA CORTECCIA)	<i>Xanthomonas campestris pv. Juglandis</i>		Agronomico: Preferire le cv Nigra e Californica. Eliminare le parti infette. Disinfettare gli attrezzi usati nelle operazioni di taglio. Gli arboreti da legno sono tolleranti, il noce nero può considerarsi resistente. Chimico: Alla presenza dei sintomi a caduta foglie e ad apertura delle gemme sulle piante giovani, mentre su quelle adulte solo all'apertura delle gemme.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Fosfonato di potassio						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
ANTRACNOSI O "FERSA"	<i>Gnomonia leptostyla= G.juglandis</i>		Agronomico: Fare attenzione alle varietà più sensibili. Ridurre le fonti di inoculo e favorire l'arieggiamento. Chimico: Interventi preventivi in corrispondenza di andamento meteorologico a rischio (in genere in primavera); Intervento terapeutico alla ripresa vegetativa, alla comparsa delle prime macchie.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Tebuconazolo			2			
				Captano			2			
				Dithianon			2			
CARIE DEL LEGNO	<i>Stereum hirsutum; Phomes ignarius; Polyporus sulphureus; Phystulina epatica</i>		Agronomico: Effettuare interventi di dendrochirurgia al riposo vegetativo (operazioni di slupatura dirette ad eliminare dai tronchi e dalle grosse branche le parti di legno alterate). Disinfettare le superfici di taglio e ricoprirle con mastici protettivi al fine di evitare la penetrazione di agenti patogeni da ferita.							

DIFESA Noce 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUMI RADICALI.	<i>Armillaria mellea</i>		Agronomico: Realizzare idonee sistemazioni del terreno. Limitare l'uso della concimazione organica ed azotata laddove si pratica.	<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						

**DIFESA Noce 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>CIDIA</b>	<i>Cydia pomonella</i>	Interventi chimici: - confusione sessuale: impiegabile in noceti di almeno 2 ettari, dopo aver effettuato un trattamento contro la prima generazione; - installare i dispenser prima dell'inizio dei voli della seconda generazione; - prima generazione: usare prodotti ad azione larvicida entro 10 gg. dal superamento della soglia; - seconda generazione: usare prodotti ad azione larvicida entro 8 gg. dal superamento della soglia. Soglia prima generazione: in base ai modelli previsionali o alle catture delle trappole. Soglia generazioni successive: controllo di 500-1000 frutti/ha giugno 0,3% luglio 0,5% agosto 0,8%		Cydia pomonella granulosi virus					In prima generazione si consiglia di utilizzare il Virus della granulosi con le seguenti modalità: - Si consiglia di non utilizzare il virus in miscela con altri prodotti attivi nei confronti della carpocapsa.	Al massimo 2 interventi annui per il controllo di questo fitofago.
				<i>Spinosad</i>			3			
				Clorantraniliprole			2			
				<b>Emamectina benzoato</b>			2			
				Deltametrina			2		Tra piretrine e deltametrina al massimo 3 interventi all'anno	
<b>AFIDI</b>	<i>Cromaphis juglandicola</i> ; <i>Callaphis juglandis</i>	Intervenire solo in caso di forti infestazioni.		<i>Olio minerale</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Piretrine</i>					Tra piretrine e deltametrina al massimo 3 interventi all'anno	
<b>MOSCA DELLE NOCI</b>	<i>Rhagoletis completa</i>		Al fine di verificare la presenza degli adulti utilizzare trappole cromotropiche gialle collocate verso la metà di giugno.	<i>Esche proteiche</i>						I interventi insetticidi previsti per la difesa della Cidia possono essere efficaci anche contro la Mosca.
				<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>						

DIFESA Officinali e erbe fresche 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Peronospora spp.</i>		Agronomico: Eliminare i residui colturali.Effettuare ampie rotazioni.Non adottare alte densità di impianto.Effettuare una corretta sistemazione del terreno.Aerare gli ambienti protetti.Effettuare una corretta gestione dell'irrigazione Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<b>Prodotti rameici</b>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Metalaxil-M			2			
				Ametoctradina			2		Autorizzata solo su salvia.	
				Pyraclostrobin				2	Autorizzato solo su rosmarino, timo. Con i QOI al massimo 2 interventi per anno	
				Azoxystrobin						
				Mandipropamid				3	Al massimo 1 intervento per ciclo. Massimo 2 all'anno in pieno campo, 1 in serra.	
				Dimetomorf					L'uso è consentito fino al 30.5.2025.	
				Propamocarb						
				<b>Fluopicolide</b>						
				Fosfonato di potassio		No				

## DIFESA Officinali e erbe fresche 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUMI BASALI	<i>Sclerotinia spp.</i>		Agronomico: Intervenire durante le prime fasi vegetative. Evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni.	<i>Pythium oligandrum</i>						
				<i>Coniothyrium minitans</i>						
				Fluxapyroxad			1	2		
				Boscalid						
				Isofetamid						
				Pyraclostrobin					Con i QOI al massimo 2 interventi per anno	
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Cyprodinil				3		
				Fludioxonil						
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium spp.</i>			<i>Trichoderma spp.</i>						
BOTRITE	<i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni. Chimico: Alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Pythium oligandrum</i>						
				Fenexamid			3			
				Isofetamid				2		
				Boscalid						
				Pyraclostrobin					Con QOI al massimo 2 interventi per anno	
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Cyprodinil				3		
				Fludioxonil						

## DIFESA Officinali e erbe fresche 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Erysiphe spp.</i>		Chimico: Eseguire tempestivamente interventi alla comparsa dei primi sintomi in funzione dell'andamento climatico	<i>Zolfo</i>						
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
RUGGINE	<i>Puccinia spp.</i>		Agronomico: Eliminare i residui colturali infetti. Chimico: Eseguire tempestivamente interventi alla comparsa dei primi sintomi in funzione dell'andamento climatico	<b>Prodotti rameici</b>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Siraccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rameper ettaro all'anno	
ALTERNARIA	<i>Alternaria porri f. sp. cichorii</i>		Chimico: Eseguire tempestivamente interventi alla comparsa dei primi sintomi in funzione dell'andamento climatico	Metalaxil-M			2			
				<b>Prodotti rameici</b>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
AFIDI			Chimico: Intervenire alla comparsa delle prime infestazioni.	<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Acetamiprid			1			
				<i>Azadiractina</i>						
				Piretrine pure				2		
				Deltametrina			1			

DIFESA Officinali e erbe fresche 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE E ALTRI LEPIDOTTERI			Chimico: Intervenire alla comparsa delle prime infestazioni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				Deltametrina		No	1	2	Tra piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno	
				Clorantraniliprole			2			
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Spinosad</i>			3	3		
				Spinetoram			2		L'uso del p.f. è consentito fino al 30/12/2025.	
LUMACHE E LIMACCE	<i>Helix spp.;</i> <i>Limax spp.</i>		Chimico: Intervenire solo in caso di infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali.	Metaldeide esca						
				<i>Fosfato ferrico</i>						

DIFESA olivo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ROGNA DELL'OLIVO	<i>Pseudomonas savastanoi pv. savastanoi</i>		<p>Agronomico:            Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente.            Eseguire la potatura in periodi asciutti, limitando i grossi tagli ed eliminando i rami infetti.            Evitare dove è possibile la formazione di microferite nel periodo autunnale specialmente durante le operazioni di raccolta</p> <p>Chimico:            In presenza di condizioni ambientali molto umide, dopo grandinate o dopo la potatura nelle zone dove la patologia è molto presente.</p>	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	Risultano validi i interventi effettuati contro l'Occhio di pavone e la Cercosporiosi.
				<i>Bacillus subtilis</i>						



DIFESA olivo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OCCHIO DI PAVONE O CICLOCONIO	<i>Spilocaea oleagina</i> o <i>Cycloconium oleaginum</i>	soglia di intervento: 30-40% di foglie infette	<p>Agronomico:            Impiegare varietà poco suscettibili (Frantoio, Itrana, Moraiolo).            Adottare sesti d'impianto non troppo fitti.            Favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma.            Effettuare concimazioni equilibrate.</p> <p>Chimico:            Effettuare interventi dopo aver diagnosticato la presenza del parassita col metodo della diagnosi precoce: raccogliere a caso da 10 piante distanti tra loro, per ogni ha di oliveto, 200 foglie e immergerle in una soluzione di NaOH o di KOH al 5% per 2-3 minuti, ad una temperatura, per le foglie vecchie, di 50-60° C, di 20-30°C per quelle giovani. Quindi, esaminate le foglie; su quelle infette si evidenzieranno macchiette scure rotondeggianti. Questa diagnosi va effettuata al risveglio vegetativo ed a inizio autunno con frequenza quindicinale</p>	<i>Bacillus subtilis</i>						Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno
				Fosfonato di potassio						
				<i>Prodotti rameici</i>						
				Dodina			1			
				Pyraclostrobin			2			

DIFESA olivo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
LEBBRA DELL'OLIVO	<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>		Agronomico: Arieggiare le chiome con operazioni di potatura laddove si sono verificati cospicui attacchi negli anni precedenti. Chimico: Negli areali in cui nelle annate precedenti si è registrata la presenza dei patogeni, in corrispondenza delle prime piogge autunnali.	<i>Bacillus subtilis</i>					Autorizzato solo su Lebbra	Di norma per il controllo di queste due crittogame risultano sufficienti gli stessi interventi consigliati contro l'Occhio di pavone, quando contro di esso si agisce con una certa regolarità
				<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
CERCOSPORIOSI O PIOMBATURA DELL'OLIVO	<i>Mycocentrospora cladosporioides</i>		Agronomico: Arieggiare le chiome con operazioni di potatura laddove si sono verificati cospicui attacchi negli anni precedenti. Chimico: Negli areali in cui nelle annate precedenti si è registrata la presenza dei patogeni, in corrispondenza delle prime piogge autunnali.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	Di norma per il controllo di queste due crittogame risultano sufficienti gli stessi interventi consigliati contro l'Occhio di pavone, quando contro di esso si agisce con una certa regolarità.
				<i>Bacillus subtilis</i>					Autorizzato solo su Lebbra	

DIFESA olivo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TIGNOLA DELL'OLIVO	Prays oleae	Soglia di intervento: oltre il 30-35% di fiori infestati. Tale soglia corrisponde approssimativamente al 10-15% di frutti infestati dalla generazione carpofaga. Per le olive da tavola la soglia d'intervento va ridotta alla metà.	<p>Campionamento: esaminare 100 infiorescenze, su 5-10 piante a caso.</p> <p>La percentuale di infestazione ottenuta, divisa per 3, consente di ottenere la stima del danno che verrà poi arrecato alle drupe dalla generazione carpofaga.</p> <p>Per meglio posizionare l'epoca del intervento chimico ci si può avvalere, facoltativamente, delle trappole a feromoni, che consentono di seguire l'andamento del volo dei maschi adulti della generazione carpofaga per colpire la maggior parte delle femmine ovideponenti.</p>	Bacillus thuringiensis						<p>In caso di superamento della soglia di intervento, trattare solo la generazione carpofaga, ed effettuare al massimo 1 intervento annuo contro questo fitofago.</p>
				Spinetoram			1		L'uso è consentito fino al 30/12/2025	
				Acetamiprid			2			
				Azadiractina						

## DIFESA olivo 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA DELL'OLIVO	<i>Bactrocera oleae</i>		<p>Campionamento: valutare settimanalmente dalla fase di ingrossamento frutti la percentuale di infestazione attiva su campioni di 100 drupe (10 frutti a caso su 10 piante).</p> <p>Chimico:</p> <p>nelle olive da olio effettuare interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- preventivi (adulti): esclusivamente utilizzando esche proteiche attivate con formulati specifici autorizzati a base di deltametrina, spinosad, acetamiprid o lambda-cialotrina, eventualmente innescati con feromone, o installando trappole per la cattura massale.</li> <li>- curativi (nei confronti delle larve): al superamento della soglia, intervenire nelle prime fasi di sviluppo della mosca (uovo e larva di prima età).</li> </ul> <p>Soglia di intervento (solo per la generazione carpofaga su olive da olio): in funzione delle varietà, 4-5% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve).</p> <p>Nelle olive da mensa anche la sola puntura può determinare deformazione della drupa, pertanto l'intervento deve essere tempestivo al rilievo delle prime punture.</p> <p>Impiego delle trappole per il monitoraggio degli adulti</p>	Cattura massale con trappole a feromoni						
				<i>Opius concolor</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Esche attrattive</i>						
				<i>Spinosad</i>					Applicazioni con specifica esca pronta all'uso.	
				Acetamiprid			2			
				Flupyradifurone						
				Cyantranilprole					Applicazioni con specifica esca pronta all'uso.	
				<i>Azadiractina</i>						

DIFESA olivo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>COCCINIGLIA MEZZO GRANO DI PEPE DI OLIVO E AGRUMI</b>	<i>Saissetia oleae</i>	soglia di intervento: 5-10 neanidi vive per foglia.	Agronomico: Limitare le concimazioni azotate; Favorire l'insolazione all'interno della chioma con la potatura. Campionamento: Nella fase del riposo invernale prelevare a caso 100 foglie, dalla parte bassa della chioma, su 5-10 piante per ogni 100 della coltivazione. Nella fase di sfioritura-allegagione valutare la percentuale di femmine mature che hanno concluso l'ovideposizione, raccolte su 10 rametti presi dal 5-10% delle piante In genere non è consigliabile intervenire nella fase di riposo invernale, tranne in zone costiere e calde a causa dell'insoddisfacente efficacia dei mezzi chimici. Il momento migliore per il intervento si ha nella fase di sfioritura-allegagione quando il 90-95% di femmine ha ovideposto e le uova sono schiuse	<i>Olio minerale</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Flupyradifurone						

DIFESA Orzo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DEL FRUMENTO	<i>Blumeria graminis</i>									
RUGGINI	<i>Puccinia spp.</i>	Ammesso un solo intervento sulla coltura e massimo un candidato alla sostituzione		Metconazolo						
CARBONE VOLANTE DELL'ORZO	<i>Ustilago segetum var. nuda</i>									
ELMINTOSPORIOSI	<i>Pyrenophora teres; Bipolaris sorokiniana; Pyrenophora graminea</i>	Ammesso un solo intervento sulla coltura e massimo un candidato alla sostituzione	Agronomico: - evitare i ristoppi - varietà resistenti - semine ritardate - concimazioni azotate equilibrate Soglia di intervento: presenza di sintomi	Laminarina						
				Pyraclostrobin						
				Azoxystrobin						
				Bixafen						
				fluxapyroxad						
				Benzovindiflupyr						
				Tebuconazolo						
				Protioconazolo						
				Mefentrifluconazolo						
				Spiroxamina						
				Trifloxystrobin						
VIROSI			Agronomico: - evitare i ristoppi - varietà resistenti.							
BYDV - VIRUS DEL NANISMO GIALLO DELL'ORZO			Agronomico: - semine ritardate							
AFIDI	<i>Metopolophium dirhodum; Rhopalosiphum padi; Sitobion avenae</i>		Agronomici: - favorire semine tardive e non troppo fitte - limitare le concimazioni azotate. Da sottolineare il ruolo degli afidi come vettori del virus del nanismo giallo dell'orzo.							

DIFESA Patata 2025											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
VIROSI	PVY; PVX; PLRV		Agronomico: Utilizzare tuberi-seme sani e certificati ai sensi della normativa fitosanitaria								
PERONOSPORA DELLA PATATA E DEL POMODORO	Phytophthora infestans		Agronomico: Utilizzare tuberi-seme sani e certificati ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Scelta di varietà poco suscettibili. Eliminazione delle piante nate da tuberi rimasti nel terreno nelle annate precedenti. Ampie rotazioni. Concimazione equilibrata. Opportuna distanza di semina al fine di evitare una eccessiva densità di piante e di sviluppo dell'apparato aereo. Chimico: Effettuare interventi preventivi quando sussistono le condizioni ambientali favorevoli all'infezione (piogge, nebbie persistenti, elevata umidità relativa e temperature comprese tra 10 e 25° C)	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell’arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all’anno		
				Fosetil alluminio							
				Cymoxanil			3				
				Zoxamide			4				
				Cyazofamid			3				
				Fluazinam			1				
				Fluopicolide			1		Metalaxyl e Fluopicolide sono alternative tra loro.		
				Propamocarb			3				
				Amisulbrom			3				
				Oxathiopiprolin			3				
				Ametoctradina			2				
				Pyraclostrobin					Con i QOI al massimo 2 interventi annui		
				Dimetomorf				4	L'uso del p.f. è consentito fino al 20/05/2025		
				Mandipropamid							
				Valifenalate							
				Fosfonato di potassio							
				Metalaxil-M							
Metalaxil				3	Metalaxyl e Fluopicolide sono alternative tra loro.						

DIFESA Patata 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIOSI DELLA PATATA	Alternaria solani		Agronomico: Ampie rotazioni. Impiego di tuberi-seme sani. Chimico: intervenire alla comparsa dei primi sintomi e solo nei primi stadi di sviluppo, perché successivamente i interventiantiperonosporici controllano efficacemente questa fitopatia	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Zoxamide			4			
				Pyraclostrobin				2		
				Azoxystrobin						
				Dimetomorf					Con i CAA al massimo 4 interventi all'anno.L'uso del p.f. è consentito fino al 20/05/2025	



DIFESA Patata 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RIZOTTONIOSI DELLA PATATA	Rhizoctonia solani		Agronomico: Utilizzare tuberi-seme sani e certificati ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare un piano di rotazione, possibilmente ampio ed includente specie non suscettibili. Ricorrere al pre-germogliamento ed a semine poco profonde per accelerare lo sviluppo della pianta nelle prime fasi di accrescimento. Effettuare semine poco profonde e sufficientemente distanziate. Eliminare i ristagni idrici, ricorrendo ad idonee sistemazioni idraulico-agrarie. Eseguire concimazioni ed irrigazioni equilibrate. Allontanare e distruggere le piante infette. Chimico: Effettuare la concia del tubero-seme nei casi in cui si siano verificati problemi negli anni precedenti.	Pseudomonas spp.						
				Bacillus subtilis						
				Bacillus amyloliquefaciens						
				Trichoderma atroviride						
				Azoxystrobin				Con i QOI al massimo 2 interventi annui		
				Flutolanil			1		in pre semina	
				fluxapyroxad					Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno.	
MARCIUME SECCO	Fusarium solani		Agronomico: Evitare lesioni ai tuberi durante la raccolta. Effettuare un'accurata cernita dei tuberi, prima di immagazzinarli. Mantenere i locali di conservazione freschi, asciutti e ben aerati. Non destinare alla moltiplicazione i tuberi infetti							

DIFESA Patata 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRENA SECCA DELLA PATATA	Phoma exigua		Agronomico: Scegliere varietà poco suscettibili. Evitare lesioni di qualsiasi origine ai tuberi. Distruggere tempestivamente i residui colturali contaminati. Conservare i tuberi in locali idonei. Non destinare alla semina i tuberi infetti							
DORIFORA DELLA PATATA	Leptinotarsa decemlineata	Chimico: Esaminare, a partire dai primi stadi vegetativi, 50 piante/ettaro, scelte a caso nell'appezzamento, ed intervenire se si riscontrano più di 25 ovature.	Raggiunta la soglia, attendere che il 50% delle uova siano schiuse prima di effettuare il intervento	Azadiractina						
				Acetamiprid			1			
				Metaflumizone			2			
				Spinosad			3			
				Clorantraniliprole			2			
				Flupyradifurone			1			
				Esfenvalerate				3	Esfenvalerate e Lambdacialotrina sono in alternativa tra loro	
				Deltametrina						
				Lambda-cialotrina			1		Esfenvalerate e Lambdacialotrina sono in alternativa tra loro.	
				Tau-fluvalinate						
				Piretrine pure						
ELATERIDI	Agriotes spp.	Chimico: concia dei tuberi seme. Soglia d'intervento: 6 larve/mq, verificata mediante carotaggio del terreno in pre-semina	Agronomico: Evitare di irrigare in prossimità della raccolta, per ostacolare la risalita di questi fitofagi. Attuare rotazioni includenti specie non suscettibili	Beauveria bassiana						
				Teflutrin					Da impiegare alla semina. Da impiegare alla rincalzatura localizzato tra i solchi e ben interrato.	
				Lambda-cialotrina						
				Spinosad						
				Azadiractina						

DIFESA Patata 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TIGNOLA DELLA PATATA E DEL TABACCO	Phthorimaea operculella		Agronomico: Utilizzare tuberi-seme sani e certificati ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare ampie rotazioni che escludano per qualche anno le solanacee. Impiegare varietà precoci ed a tuberificazione profonda, nelle zone notoriamente infestate. Trapiantare ad 8-10 cm di profondità. Eseguire frequenti rincalzature. Non ritardare la raccolta oltre la maturazione agronomica del prodotto. Distuggere immediatamente i residui colturali. Trasportare tempestivamente i tuberi nei locali di conservazione. Proteggere con reti anti-insetto, a maglie di piccole dimensioni, tutte le aperture dei locali di conservazione. Dopo lo svuotamento, effettuare periodicamente un'accurata disinfezione dei locali adibiti allo stoccaggio dei tuberi. Regolare la temperatura dei magazzini al di sotto dei 10°C. Monitoraggio degli adulti con trappole a feromoni	Spinosad			3			
				Clorantraniliprole			2			
				Emamectina			2			
				Bacillus thuringiensis						
				Deltametrina			2	3		
				Lambda-cialotrina			1			
				Cipermetrina			1			
				Etofenprox			1			

DIFESA Patata 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODI	<i>Pratylenchus spp.</i> ; <i>Meloidogyne spp.</i> ; <i>Globodera spp</i>	Chimico: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni	Eseguire l’analisi nematologica del terreno da destinare alla semina. Agronomico: Adoperare varietà resistenti nei terreni risultati infetti.Effettuare ampie rotazioni con piante non ospiti (cereali, leguminose, composite, liliacee, ombrellifere, ecc.) Evitare di coltivare la patata in rotazioni con melanzana e pomodoro (piante ospiti)Evitare i ristagni idrici effettuare la raccolta prima della maturazione delle cistiimpiegare varietà di patata resistenti al biotipo Ro2 di G. rostochiensis Utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Utilizzo di colture intercalari, Brassicacee nematocide, e relativo sovescio	<i>Paecilomyces lilacinus</i>						
				Fluopyram			2			
AFIDI	<i>Aphis gossypii</i> ; <i>Myzus persicae</i> (Sulzer); <i>Aphis fabae</i> ; <i>Macrosiphum euphorbiae</i>	Campionare almeno 50 piante/ettaro, scelte a caso nell'appezzamento ed intervenire al superamento delle seguenti soglie di intervento: per il genere Aphis: 50% di piante infestate; per gli altri Afidi: 10% di piante infestate; in presenza di focolai di piante virosate la soglia è pari alla presenza.		<i>Maltodestrina</i>						Al massimo 2 interventi all’anno contro questi fitofagi.
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Pirimicarb						
				Acetamiprid			1			
				<i>Azadiractina</i>						
				Flupyradifurone			1			
				Tau-fluvalinate					Tra Etofenprox e piretroidi al massimo 3 interventi all’anno	

DIFESA Peperone 2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>VIROSI</b>	<i>CMV;</i> <i>PVY;</i> <i>TMV;</i> <i>ToMV</i>		Agronomico: Programmare la coltura lontano da altre suscettibili. Eliminare le erbe infestanti dai bordi degli appezzamenti o in prossimità delle serre. Limitare le concimazioni azotate. Distruggere le piante infette. Il controllo in campo di tali virosi deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - Frangivento; - Siepi; - Reti antiafidiche; - Pacciamatura						
<b>BATTERIOSI</b>	<i>Xanthomonas campestris pv. vesicatoria;</i> <i>Erwinia carotovora</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Attuare un ampio piano di rotazione. Effettuare concimazioni equilibrate. Distruggere le piante infette. Irrigare con acqua priva di residui organici. Chimico: Ai primi sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				<i>Bacillus subtilis</i>					

DIFESA Peperone 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRENA PEDALE DEL PEPERONE E DELLA MELANZANA	Phytophthora capsici		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare una buona sistemazione del terreno per evitare i ristagni idrici. Non impiantare la coltura in terreni pesanti ed asfittici. Impiegare varietà poco suscettibili. Innestare le piantine su ibridi non suscettibili. Adoperare acque di irrigazione non contaminate. Adottare l'irrigazione localizzata. Eliminare immediatamente le piante affette. Fisico: Solarizzazione. Disinfezione dei terricci per semenzai con vapore. Chimico: Intervenire ai primi sintomi, irrorando bene la base del fusto. Si può intervenire direttamente sulla pianta per prevenire infezioni all'apparato aereo	Trichoderma spp.						
				Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Propamocarb		No			Interventi al terreno	
				Metalaxil-M			1			

DIFESA Peperone 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DELLE SOLANACEE	Leveillula taurica		Chimico: Diffuso soprattutto in serra. Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Ampelomyces quisqualis						
				Bacillus pumilus						
				Bacillus amyloliquefaciens					Solo in serra.	
				Zolfo						
				Tebuconazolo				2	Tra Difenoconazolo e Tebuconazolo al massimo 1 intervento all’anno. Sostanze in alternativa tra loro.	
				Penconazolo						
				Difenoconazolo					Tra Difenoconazolo e Tebuconazolo al massimo 1 intervento all’anno. Sostanze in alternativa tra loro.	
				Cyflufenamid			2			
				Metrafenone			2		Al massimo due interventi all’anno. Solo coltura protetta	
				Bicarbonato di potassio					Solo in serra.	
				COS-OGA						
				Bupirimate			2			
				fluxapyroxad				2		
				Boscalid						
				Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						
				Trifloxystrobin				2		
				Azoxystrobin						
				Piraclostrobin						

DIFESA Peperone 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Agronomico: Assicurare un’adeguata aerazione degli ambienti protetti. Allontanare e distruggere gli organi colpiti. Limitare le concimazioni azotate. Evitare l’irrigazione sopra chioma. Chimico: Intervenire ai primi sintomi, esclusivamente laddove negli anni precedenti sono state registrate forti infestazioni non controllate con il mezzo agronomico.	Bacillus amyloliquefaciens						Al massimo 1 intervento all’anno contro questa avversità.
				Bacillus subtilis						
				Pythium oligandrum						
				Saccharomyces cerevisiae	No					
				Pyrimethanil						
				Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						
				Isofetamid	No			2		
				Boscalid						
				Penthiopyrad						
				Cyprodinil				2		
				Fludioxonil						
				Pyraclostrobin					Con QOI al massimo 2 interventi all’anno	
				Fenpyrazamina	No		1	3		
Fenexamid	No									



DIFESA Peperone 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Macrosiphum euphorbiae</i> ; <i>Myzus persicae</i> ; <i>Aphis gossypii</i>	In pieno campo le soglie sono le seguenti: più del 50% delle piante con colonie dell'Afide delle cucurbitacee o più del 10% delle piante infestate dagli altri afidi. In presenza di focolai di piante virosate la soglia scende all'1%. In serra intervenire solo in caso di attacco grave, specialmente quando le piante non si toccano, limitandolo preferibilmente ai principali focolai di infestazione	Fisico: Installare ad inizio del ciclo colturale. Biologico: Iniziare i lanci alla presenza dei primi afidi: Distribuire 20-30 larve/mq, in uno o più lanci quando vi è contatto tra le piante. Introdurre 4-8 individui/mq, ripartiti in 4-6 lanci a cadenza settimanale.	Reti antiafidiche						Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità.
				<i>Chrysoperla carnea</i>						
				<i>Aphidius colemani</i>					Integra l'azione delle crisope quando vi è contemporaneità di presenza di afidi verdi e neri o prevalgono questi ultimi	
				<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Olio minerale</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Piretrine pure</i>					Tra piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno	
				Flupyradifurone					Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo, 2 in serra	
				Acetamiprid			1			
				Spirotetramat			2		Non autorizzato su <i>Macrosiphum euphorbiae</i> . L'uso è consentito fino al 30/10/2025	
				Sulfoxaflor	No		1		.	
				Flonicamid			2			

DIFESA Peperone 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PIRALIDE	<i>Ostrinia nubilalis</i>	Chimico: Installare trappole a feromoni a metà maggio ed intervenire all'incremento delle catture	Biologico: Confusione sessuale in serra.  Meccanico: Nelle colture protette, installare le reti all'inizio del ciclo colturale	Reti antinsetto						Con questo prodotto effettuare interventi ripetuti nel periodo dell'ovodeposizione.  Tra piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno
				<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				Deltametrina						
				Clorantraniliprole			2			
				Emamectina			3			
				<i>Confusione sessuale</i>						

DIFESA Peperone 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma;</i> <i>Mamestra brassicae;</i> <i>Helicoverpa armigera;</i> <i>Spodoptera spp</i>	Chimico: Soglia: Intervenire in presenza di larve giovani.		<i>Azadiractina</i>						
				<i>Bacillus thuringiensis</i>					Impiegabili contro le giovani larve	
				Metaflumizone			2			
				Lambda-cialotrina			1		Tra piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno	
				Emamectina			2		Con Avermectine al massimo 2 interventi all'anno	
				Clorantraniliprole			2			
				<i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)</i>					Autorizzato solo su <i>Spodoptera littoralis</i>	
				<i>Helicoverpa armigera</i> <i>nucleopoliedrovirus</i>					Autorizzato solo su <i>Helicoverpa armigera</i> .	
				Metossifenozone	No		2		In alternativa a tebufenozide Autorizzato solo su <i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Spodoptera spp</i>	
				Tebufenozide			2		Al massimo 2 interventi all'anno In alternativa alla metossifenozone.	
				Spinosad			3	3		
				Spinetoram			2		Autorizzato solo su <i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Spodoptera spp</i> .	

DIFESA Peperone 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDE AMERICANO	Frankliniella occidentalis	Chimico: In pieno campo intervenire alla comparsa dei primi individui. In serra intervenire solo in caso di insufficiente presenza di predatori e limitatamente ai principali focolai di infestazione.	Biologico: Installare trappole cromotropiche azzurre (1 ogni 50 mq). Iniziare i lanci alle prime catture introducendo con 1 o più lanci 1-2 predatori/mq.	Orius majusculus						Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità.
				Orius laevigatus						
				Amblyseius swirskii						
				Beauveria bassiana						
				Olio di arancio dolce						
				Terpenoid blend					Solo in coltura protetta	
				Piretrine pure					Tra piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno	
				Azadiractina						
				Paecilomyces fumosoroseus					Ammesso solo in coltura protetta.	
				Spinetoram			2	3		
				Spinosad			3			
				Cyantraniliprole	No				Tra cyantraniliprole e clorantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno	
				Acibenzolar-S-methyl	No				L'uso è consentito fino al 10/07/2025	

DIFESA Peperone 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Chimico: In pieno campo con il 20-30% di foglie occupate. In serra in presenza di focolai di infestazione con presenza di foglie decolorate.	Biologico: Alla comparsa delle prime forme mobili.	<i>Amblyseius andersoni</i>					Preventivamente lanciare 6 individui/mq.	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>					Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq.	
				<i>Amblyseius californicus</i>					Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq	
				<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Olio minerale</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				Terpenoid blend					Autorizzato solo in coltura protetta	
				Exitiazox						
				Fenpiroximate			1		Al massimo 1 intervento all'anno. Autorizzato solo in coltura protetta.	
				Abamectina	No		1		Con Avermectine al massimo 2 interventi all'anno	
Pyridaben			1							
ACARO DELL'ARGENTATU RA DEL LIMONE	<i>Polyphagotarsonemus latus</i>		Agronomico: Allontanare e distruggere le piante colpite.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						I interventi antiodici con zolfo hanno effetto di contenimento sulle infestazioni di questo acaro.
				<i>Maltodestrina</i>						

**DIFESA Peperone 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>ALEURODIDI</b>	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>		Agronomico: Usare reti antinsetto. Biologico: Installare trappole cromotropiche gialle; Alle prime catture di T.vaporariorum si consiglia di effettuare lanci di E. formosa 12-20 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali. Alle prime catture di B. tabaci si consiglia di effettuare lanci di M.caliginosus 1 individuo/mq ripartiti in 3-4 lanci settimanali. In caso di utilizzo di Eretmocerus mundus: effettuare i lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali. Chimico: in presenza di più di 10 stadi giovanili per foglia	<i>Encarsia formosa</i>						
				<i>Macrolophus caliginosus</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Eretmocerus mundus</i>						
				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	No					
				<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Piretrine pure</i>					Tra piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno	
				<i>Amblyseius swirskii</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				Terpenoid blend	No					
				<i>Azadiractina</i>					Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attacchi.	
				Acetamiprid			1			
				Pyriproxyfen			1			
				Sulfoxaflor	No		1			
				Spirotetramat	No		2		L'uso è consentito fino al 30/10/2025	
				Flupyradifurone			2			
				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	No					
				Pyridaben			1			
				Cyantraniliprole	No				Tra cyantraniliprole e cloranthraniliprole al massimo 2 interventi all'anno	
				Acibenzolar-S-methyl	No				L'uso è consentito fino al 10/07/2025	

DIFESA Peperone 2025											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
NOTTUE TERRICOLE	Agrotis spp.	Chimico: Intervenire in modo localizzato lungo la fila in presenza di larve		Deltametrina							
				Lambda-cialotrina							
MINATRICE FOGLIARE	Liriomyza huidobrensis	Biologico: Posizionare trappole cromotropiche gialle Chimico: In pieno campo: alla comparsa di mine sottoepidermiche o di punture di nutrizione ed ovideposizione. In serra: intervenire sui focolai di infestazione solo in caso di insufficiente presenza di predatori.	Iniziare i lanci alle prime catture in ragione di 0,2-0,5 individui/mq, ripartiti in 2-3 lanci	Diglyphus Isaea							
				Azadiractina							
				Spinosad			3		Al massimo 3 interventi annui, a prescindere dal fitofago. Con le spinosine al massimo 2 interventi all'anno		

DIFESA Peperone 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne spp.</i>	In pieno campo	Agronomico: Effettuare rotazioni con specie poco sensibili. Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Utilizzo di pannelli di semi di brassica (da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.) Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni. Chimico: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni.	<i>Estratto di aglio</i>						Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi
				<i>Paecilomyces lilacinus</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne spp.</i>	In coltura protetta Chimico: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni. Intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura.	Agronomico: Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Impiegare varietà e portinnesti tolleranti/resistenti. - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno?agosto per almeno 45 giorni.	<i>Estratto di aglio</i>						Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi
				<i>Paecilomyces lilacinus</i>						
				Fluopyram			2		Con SDHI al massimo due interventi all'anno.	
				Abamectina					Con Avermectine al massimo 2 interventi all'anno	
				<i>Azadiractina</i>					Impiego per fertirrigazione.	
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						



DIFESA Peperone 2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TIGNOLA DEL POMODORO	Tuta absoluta		Meccanico: Utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. Biotecnico: Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. Confusione sessuale in serra. Raccomandato l'uso di reti antinsetto. Biologico: Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali risultano efficaci alcuni Eterotteri predatori (Macrolophus caliginosus e Nesidiocoris tenuis) e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (Tricogramma spp.) Chimico: Soglia di intervento Presenza del fitofago Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie. Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni. Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza	Azadiractina				Al momento impiego autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione	
				Spinosad			3		
				Spinetoram			2	L'uso è consentito fino al 30/12/2025	
				Emamectina			3	Con Avermectine al massimo 2 interventi all'anno	
				Metaflumizone	No	2			
				Clorantraniliprole			2		
				Etofenprox	1			Tra piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno	
				Tebufenozide			2		

DIFESA Peperone 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i> ; <i>Pythium spp.</i>	In coltura protetta	Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.	Metam sodio					Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni.	
				Metam potassio					Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni.	
				Dazomet					Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni.	

DIFESA Pero 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TICCHIALATURA	Spilocaea pyri; Venturia pirina		Chimico: Alla rottura delle gemme, in alternativa ai Prodotti rameici, si possono usare i polisolfuri, che hanno anche efficacia anticoccidica. Gli interventi pre-fiorali, necessari in caso di andamento meteorologico piovoso, vanno effettuati con prodotti di copertura. Utilizzare i fungicidi endoterapici dalla fioritura fino a “frutto noce”, dopo ogni pioggia infettante e tenendo conto della persistenza del prodotto utilizzato. Nella fase di ingrossamento frutti, trattare solo se la malattia è presente in campo, utilizzando prodotti di copertura e sospendendo i interventi in piena estate, se le temperature sono elevate. A fine caduta foglie, effettuare un intervento sulle foglie cadute al suolo con urea agricola al 5%, per favorirne la marcescenza.	Aureobasidium pullulans						
				Laminarina						
				Olio di arancio dolce						
				Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Polisolfuro di calcio						
				Dodina			3			
				Bicarbonato di potassio						
				Fluazinam			3			
				Captano			4			
				Pyraclostrobin				3		
				Trifloxystrobin						
				Boscalid				3		
				Penthiopyrad						
				Fluopyram						
				Fluxapyroxad						
				Penconazolo						
				Difenoconazolo				3	Tra Difenoconazolo e Tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno. Sostanze in alternativa tra loro.	
				Tetraconazolo						
				Tebuconazolo					Tra Difenoconazolo e Tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno. Sostanze in alternativa tra loro.	
				Mefentrifluconazolo						

## DIFESA Pero 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TICCHIALATURA	<i>Spilocaea pyri</i> ; <i>Venturia pirina</i>		Chimico: Alla rottura delle gemme, in alternativa ai Prodotti rameici, si possono usare i polisolfuri, che hanno anche efficacia anticoccidica. Gli interventi pre-fiorali, necessari in caso di andamento meteorologico piovoso, vanno effettuati con prodotti di copertura. Utilizzare i fungicidi endoterapici dalla fioritura fino a “frutto noce”, dopo ogni pioggia infettante e tenendo conto della persistenza del prodotto utilizzato. Nella fase di ingrossamento frutti, trattare solo se la malattia è presente in campo, utilizzando prodotti di copertura e sospendendo i interventi in piena estate, se le temperature sono elevate. A fine caduta foglie, effettuare un intervento sulle foglie cadute al suolo con urea agricola al 5%, per favorirne la marcescenza.	Cyprodinil			2	3		
				Pyrimethanil						
				Fosfonato di potassio				8		
				Fosetil Al						
				Dithianon			4			
				<i>Bacillus subtilis</i>						

DIFESA Pero 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MACULATURA BRUNA DEL PERO - STEMFILOSI	Stemphylium vesicarium		Agronomico: Limitare le irrigazioni evitando quelle soprachioma. Raccogliere e distruggere i frutti colpiti. Limitare le concimazioni azotate. Non effettuare potature troppo energiche. Prevenire eventuali clorosi ferriche. Chimico: Nei pereti ancora indenni effettuare rilievi settimanali, intervenendo alla comparsa delle prime macchie. Nei pereti colpiti l'anno precedente intervenire a partire da "frutto noce" fino a maturazione, in concomitanza di piogge persistenti.	Bacillus amyloliquefaciens						
				Bacillus subtilis						
				Trichoderma asperellum						
				Fosfonato di potassio			6			
				Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomandadi rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rameper ettaro all'anno	
				Fluazinam			3		Al massimo tre interventi all'anno	
				Captano			4		Al massimo 4 interventi all'anno	
				Bicarbonato di potassio						
				Dodina			3			
				Trichoderma gamsii						
				Tebuconazolo				3	Tra Difenoconazolo e Tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno. Sostanze in alternativa tra loro	
				Mefentrifluconazolo						
				Difenoconazolo					Tra Difenoconazolo e Tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno. Sostanze in alternativa tra loro	

DIFESA Pero 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MACULATURA BRUNA DEL PERO - STEMFILOSI	Stemphylium vesicarium		Agronomico: Limitare le irrigazioni evitando quelle soprachioma. Raccogliere e distruggere i frutti colpiti. Limitare le concimazioni azotate. Non effettuare potature troppo energiche. Prevenire eventuali clorosi ferriche. Chimico: Nei pereti ancora indenni effettuare rilievi settimanali, intervenendo alla comparsa delle prime macchie. Nei pereti colpiti l'anno precedente intervenire a partire da "frutto noce" fino a maturazione, in concomitanza di piogge persistenti.	Pyraclostrobin				2		
				Trifloxystrobin						
				Boscalid				3		
				Penthiopyrad						
				Fluopyram						
				fluxapyroxad						
				Cyprodinil				2		
				Fludioxonil						
CANCRI E DISSECCAMENTI RAMEALI	Nectria galligena; Botryosphaeria obtusa; Diaporthe perniciosa		Agronomico Durante la potatura asportare e bruciare i rami colpiti. Chimico Prima della defogliazione e ad ingrossamento gemme; nei frutteti giovani o in quelli gravemente infettati anche a metà caduta foglie.Gli interventi con i composti rameici sono validi anche contro la necrosi batterica delle gemme e dei fiori.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Dithianon			4		Solo su N.galligena.	

DIFESA Pero 2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Phytophthora cactorum</i>	Chimico: Intervenire in modo localizzato sulle piante colpite	Agronomico: Evitare ferite al colletto	<i>Prodotti rameici</i>				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Fosetil alluminio					
SEPTORIOSI	<i>Mycosphaerella pyri; Septoria pyricola</i>		Agronomico: Distuggere le foglie colpite ai primi sintomi. Chimico: Ai primi sintomi. In autunno sulle foglie cadute effettuare un intervento con urea agricola al 5%, per favorirne la marcescenza	<i>Tebuconazolo</i>				Con gli IBE al massimo 3 interventi annui a prescindere dall'avversità. Tra Difenoconazolo e Tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno. Sostanze in alternativa tra loro.	
				Dodina			3		
COCCINIGLIA DI SAN JOSE'	<i>Quadraspidiotus pernicosus</i>	Chimico: La soglia di intervento è pari alla presenza.	Campionamento: esaminare i tronchi e le branche di 10- 20 piante/ha .Alla rottura delle gemme, intervento valido anche contro la ticchiolatura ed i cancri rameali. A maggio allo sgusciamento delle neanidi di I generazione, in assenza di parassitizzazione da parte di Encarsia e di Aphytis, solo nel caso non si sia intervenuti a fine inverno.	<i>Olio minerale</i>					
				Pyriproxyfen			1	Solo alla presenza delle prime forme larvali. Impiego ammesso alla fase di pre fioritura.	
				Spirotetramat			1	L'uso del p.f. è consentito fino al 30/10/2025.	

DIFESA Pero 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PSILLA DEL PERO	<i>Cacopsylla pyrisuga</i>	Chimico: In presenza di melata. Soglia d'intervento: 15-20% dei germogli con uova e/o neanidi. Alla presenza di 1 Antocoride ( <i>Anthocoris nemoralis</i> ) ogni 5 germogli campionati autorizzati esclusivamente interventi con dilavanti.	Agronomico: Non eccedere nelle concimazioni azotate. Campionamento: esaminare complessivamente 100 germogli su 10-20 piante ad ettaro.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						Al massimo 2 interventi annui contro questo fitofago
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				Lavaggi con soluzioni di urea						
				<i>Piretrine pure</i>					Tra piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno	
				Spirotetramat			1		Si consiglia di posizionarlo sulle uova. L'uso del p.f. è consentito fino al 30/10/2025.	
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				Maltodestrina						
AFIDE SANGUIGNO DEL PERO	<i>Dysaphis pyri</i>	Chimico: intervenire al superamento della soglia di intervento del 5% di getti infestati.	Agronomico: Limitare le concimazioni azotate. Campionamento: a partire dal germogliamento esaminare 100 organi (mazzetti fiorali e germogli)/ha	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						Al massimo 3 interventi annui contro questi fitofagi.
				<i>Piretrine pure</i>						
				<b>Pirimicarb</b>						
				Acetamiprid			2			
				Flonicamid			1			
				Spirotetramat			1		Non autorizzato su <i>Aphanostigma pyri</i> . L'uso del p.f. è consentito fino al 30/10/2025.	



**DIFESA Pero 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>CARPOCAPSA</b>	<i>Cydia pomonella</i>	Installare alla fase di mazzetti affioranti le trappole a feromoni, da controllare settimanalmente per definire inizio dei voli. Chimico: La soglia di intervento è pari all'0,3% frutti con iniziale infestazione larvale a giugno, 0,5% a luglio, 0,8% ad agosto.	Campionamento: alle prime catture verificare la percentuale di attacchi ai frutti, esaminando circa 500-1000 frutti/ha.	Cydia pomonella granulosi virus					Da impiegare preferibilmente sulle larve di I generazione	Al massimo 3 interventi annui contro questo fitofago.
				Acetamiprid			2			
				Clorantpriliprole			2			
				Emamectina			2		Si consiglia di iniziare l'utilizzo a partire dalla seconda generazione.	
				Tebufenozide			3			
				Confusione sessuale						
				Spinosad			3	3		
				Spinetoram			2		L'uso è consentito fino al 30/12/2025.	
<b>TORTRICIDI RICAMATORI</b>	<i>Pandemis cerasana;</i> <i>Archips podanus;</i> <i>A. rosanus</i>	Installare le trappole a feromoni, entro l'ultima decade di marzo. Soglia di intervento: Generazione svernante: - intervenire al superamento del 10% degli organi occupati dalle larve. Generazioni successive: - trattare al superamento della soglia di 15 adulti di Pandemis catturati per trappola in due settimane o 30 adulti come somma delle due specie o con il 5% dei germogli infestati.	Campionamento: esaminare gemme, germogli e mazzetti fiorali per un totale di 200 organi/ettaro. Chimico: I interventi contro la Carpocapsa sono efficaci anche contro le generazioni estive di questi fitofagi.	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				Clorantpriliprole			2			
				Emamectina benzoato			2			
				Tebufenozide			3			
				Spinosad			3	3		
				Spinetoram			1		L'uso è consentito fino al 30/12/2025.	

DIFESA Pero 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Cultura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TENTREDINE .	Hoplocampa brevis	Soglie d'intervento: 20 adulti/trappola/settimana; 15% di mazzetti con uova, dopo aver sfalcato l'essenze erbacee per evitare danni ai pronubi.	Agronomico: Nelle zone infestate preferire varietà a fioritura precoce. Campionamento: esaminare complessivamente 100 fiori o bottoni fiorali su 10-20 piante ad ettaro. Chimico: Se si intende utilizzare la soglia relativa alle catture, installare le trappole cromotropiche bianche entro inizio marzo. Intervento valido anche per gli afidi.	Acetamiprid						Al massimo 1 intervento annuo contro la Tentredine.
				Flupyradifurone						

DIFESA Pero 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIMICE ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>		<p>Monitoraggio: nelle fasi iniziali porre attenzione ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc.). Il monitoraggio va effettuato nelle prime ore del mattino in cui la cimice risulta meno mobile. Controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante.</p> <p>Utilizzare trappole specifiche con feromone di aggregazione. Installare le trappole ai bordi dell'apezzamento a distanza di 20-30 m. tra loro.</p> <p>Fisico: applicare reti antiinsetto monofila o monoblocco con chiusura, anticipando i primi spostamenti dell'insetto</p> <p>Chimico: L'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto, quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.</p>	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Tebufenozide						
				Lambda-cialotrina			1	3		
				Deltametrina						
				Tau-fluvalinate						
				Etofenprox			1			
				Piretrine pure						

DIFESA Pero 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA DELLA FRUTTA	Ceratitis capitata	Monitoraggio della popolazione di mosca tramite trappole chemiotropiche al trimedlure da fine giugno fino alla raccolta .	Campionamento sui frutti. Chimico: Soglia:1 cattura/trappola/settimana. Soglia: presenza prime punture fertili.	Attract and kill con: Deltametrina						
				Attract and kill con lambdacialotrina						
				Esca proteica a base di proteine idrolizzate						
				Acetamiprid			2			
				Deltametrina					Tra piretrine piretroidi e Etofenprox al massimo 3 interventi all'anno	
RODILEGNO ROSSO	Cossus cossus		Biotecnico: Cattura massale Meccanico: Nei pereti di piccole dimensioni e per infestazioni circoscritte a poche piante uncinatura delle larve con fil di ferro	Trappole per la cattura massale degli adulti						10 masstrap/ha
RODILEGNO GIALLO	Zeuzera pyrina	Installare le trappole sessuali ad inizio maggio.		Trappole per la cattura massale degli adulti					10 masstrap/ha	
				Confusione sessuale						

DIFESA Pero 2025											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
RAGNETTO ROSSO DEI FRUTTIFERI	Panonychus ulmi	Chimico: Soglia d'intervento nella fase di gemme gonfie: numero di uova superiore a 30 per ostacolo (gemma, rilievo della corteccia, ecc.). Soglia d'intervento dalla fase di orecchiette di topo:60% di foglie occupate da forme mobili e con meno del 20% di foglie con acari predatori (Fitoseidi) o meno di uno Stethorus ogni 2-3 foglie.	Campionamento: Durante il riposo vegetativo esaminare da 5 a 10 pezzi di legno di due anni per una lunghezza totale di 1-2 m.;l'entità delle ovideposizioni fornisce una stima dell'attacco prevedibile in primavera-estate.In pre-fioritura da orecchiette di topo e nelle successive fasi fenologiche esaminare 100 foglie (2-5 foglie per 20-50 piante).	Beauveria bassiana						Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità.	
				Sali potassici di acidi grassi							
				Exitiazox							
				Tebufenpirad							
				Acequinocil							
				Fenpyroximate							
				Cyflumetofen							

DIFESA Pesco 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SHARKA PLUM POX VIRUS (PPV)		Interventi agronomici: - impiegare materiale vivaistico certificato								
CANCRO BATTERICO	Xanthomonas arboricola pv. Pruni (Sin. Xanthomonas campestris pv. Pruni)		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Evitare le cv più sensibili. Chimico: Solo in caso di accertata presenza della malattia, interventi a distanza di 8-10 giorni nella fase di caduta foglie.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno Interventi in vegetazione con formulati autorizzati per un massimo di quattro interventi all'anno.	
				Acibenzolar-S-metile			5		Effettuare interventi preventivi a intervalli di 7-14 gg. L'uso del p.f. è consentito fino al 10/07/2025.	
				Bacillus subtilis						
				Bacillus amyloliquefaciens						
TUMORE RADICALE	Agrobacterium tumefaciens		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente.							

## DIFESA Pesco 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BOLLA DEL PESCO	<i>Taphrina deformans</i>		Chimico: Nei pescheti con un basso livello di rischio di infezione, un primo intervento alla caduta di almeno l'80% delle foglie ed un secondo a fine inverno o posticipato nella fase di gemma rigonfia bottoni rosa. Negli impianti colpiti l'anno precedente in forma grave o in caso di andamento meteorologico freddo e piovoso effettuare un primo intervento alla caduta di almeno l'80% delle foglie, un secondo verso fine inverno ed un terzo nella fase di gemma rigonfia-bottoni rosa.	<i>Trichoderma atroviride</i>						
				Dodina			2			
				<b>Prodotti rameici</b>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				<b>Ziram</b>				2	Solo interventi al bruno	
				Captano						
				Difenoconazolo			2	4		
				Tebuconazolo			2			
				Mefentrifluconazolo						
				Zolfo						
CORINEO	<i>Clasterosporium carpophilum</i>		Agronomico: Nei pescheti colpiti limitare le concimazioni azotate e le irrigazioni. Asportare e bruciare i rami colpiti. Chimico: gli interventi eseguiti per la Bolla sono generalmente molto efficaci anche per il controllo del Corineo	<i>Trichoderma atroviride</i>						
				<b>Prodotti rameici</b>					Interventi in vegetazione con formulati autorizzati per un massimo di quattro interventi all'anno. Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Captano					Tra Ziram e Captano al massimo 2 interventi all'anno . Solo interventi al bruno	

## DIFESA Pesco 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRO DEI RAMETTI	<i>Fusicoccum amygdali</i>	Chimico: Intervenire solo in caso di accertata presenza delle malattie: 1) Nella fase di bottoni rosa o scamiciatura. 2) Intervenire ad inizio-metà caduta foglie, in concomitanza di periodi umidi e piovosi.	Agronomico: Asportare e bruciare i rami colpiti.Effettuare concimazioni azotate equilibrate. Preferire le irrigazioni sotto chioma.Disinfettare i grossi tagli di potatura. Proteggere adeguatamente i punti di innesto.Sistemare accuratamente il terreno. Scegliere varietà poco suscettibili.	<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma atroviride</i>					Solo su Fusicoccum.	
				<b>Prodotti rameici</b>					Interventi in vegetazione con formulati autorizzati per un massimo di quattro interventi all'anno. Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Dithianon			2		Interventi a caduta foglie. Attivo anche contro la bolla	
				Captano					Tra Ziram e Captano al massimo 2 interventi all'anno . Solo interventi al bruno.	
				Difenoconazolo			2		Con gli IBE al massimo 4 interventi all'anno	
				<i>Trichoderma gamsii</i>						



DIFESA Pesco 2025											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MAL BIANCO.	<i>Sphaerotheca pannosa</i>		Agronomico: Scegliere varietà poco suscettibili nelle aree ad alto rischio. Effettuare concimazioni equilibrate. Chimico: Per le varietà poco suscettibili e nelle zone a basso rischio è sufficiente un solo intervento preventivo alla scamicatura, mentre nelle aree ad alto rischio (es. collina) e sulle cv più recettive intervenire preventivamente a fine fioritura e dopo 8-10 gg. Ripetere il intervento alla comparsa dei sintomi.	<i>Olio di arancio dolce</i>							
				<i>Zolfo</i>							
				Bupirimate			1				
				<i>Bicarbonato di potassio</i>							
				Cyflufenamid			2				
				Penconazolo				4			
				Tetraconazolo							
				<b>Tebuconazolo</b>			2				
				<b>Difenoconazolo</b>			2				
				Mefentrifluconazolo							
				Pyraclostrobin				2			
				Trifloxystrobin							
				Boscalid				3			
				Fluopyram			2				
				Fluxapyroxad							
Penthiopyrad			1								

DIFESA Pesco 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MONILIA	<i>Monilia laxa</i> ; <i>Monilia fructicola</i>		Agronomico: All'impianto scegliere appropriati sestì, tenendo conto della vigoria di ogni singolo portinnesto e di ogni singola varietà'. Proorzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione. Curare il drenaggio. L'esecuzione di potature verdi migliora l'arieggiamento della pianta creando condizioni meno favorevoli allo sviluppo dei marciumi. Asportare e bruciare i frutti mummificati. Chimico: Intervenire in periodo pre-fiorale solo su cv molto suscettibili al verificarsi di condizioni meteorologiche predisponenti (elevati valori di umidità). Intervenire in pre-raccolta su cv suscettibili con 2 interventi a 7-14 giorni prima della raccolta.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>						
				<i>Metschnikowia fructicola</i>						
				<i>Trichoderma atroviride</i>						
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				Cyprodinil				1	Tra Cyprodinil, Fludioxonil e Pyrimethanil al massimo 1intervento all'anno. Sostanze in alternativa tra loro.	
				Fludioxonil					Tra Cyprodinil, Fludioxonil e Pyrimethanil al massimo 1intervento all'anno. Sostanze in alternativa tra loro.	
				Pyrimethanil					Tra Cyprodinil, Fludioxonil e Pyrimethanil al massimo 1intervento all'anno. Sostanze in alternativa tra loro.	
				Tebuconazolo				4	Tra Tebuconazolo e Difenconazolo al massimo 2 interventi all'anno	
				Difenconazolo					Tra Tebuconazolo e Difenconazolo al massimo 2 interventi all'anno	
				Mefentrifluconazolo				2		
				Pyraclostrobin						
				Trifloxystrobin						
				Mandestrobin						

## DIFESA Pesco 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MONILIA	<i>Monilia laxa</i> ; <i>Monilia fructicola</i>		Agronomico: All'impianto scegliere appropriati sestri, tenendo conto della vigoria di ogni singolo portinnesto e di ogni singola varietà'. Proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione. Curare il drenaggio. L'esecuzione di potature verdi migliora l'areggiamento della pianta creando condizioni meno favorevoli allo sviluppo dei marciumi. Asportare e bruciare i frutti mummificati. Chimico: Intervenire in periodo pre-fiorale solo su cv molto suscettibili al verificarsi di condizioni meteorologiche predisponenti (elevati valori di umidità). Intervenire in pre-raccolta su cv suscettibili con 2 interventi a 7-14 giorni prima della raccolta.	Boscalid				3		Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità
				Penthiopyrad						
				Fluopyram						
				Fenexamid				3	Tra fenexamid e fenpirazamina al massimo 3 interventi all'anno. Prodotti in alternativa tra loro	
				Fenpyrazamina					Tra fenexamid e fenpirazamina al massimo 3 interventi all'anno. Prodotti in alternativa tra loro	
MARCIUME RADICALE	<i>Armillaria mellea</i>		Agronomico: Assicurare un accurato sgrondo delle acque dal suolo ed evitare per quanto possibile ferite all'apparato radicale							

## DIFESA Pesco 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>MARCIUME BRUNO</b>	<i>Monilia laxa</i>	Malattie del post raccolta	Fisico: se si verificano condizioni predisponenti all'infezione nei 7 gg. precedenti la prima raccolta ricorrere a: prerrefrigerazione. Atmosfera controllata. Trasporto refrigerato con atmosfera arricchita di anidride carbonica.						
<b>MARCIUME GRIGIO</b>	<i>Botrytis cinerea</i>	Malattie del post raccolta	Fisico: se si verificano condizioni predisponenti all'infezione nei 7 gg. precedenti la prima raccolta ricorrere a: Prerrefrigerazione. Atmosfera controllata. Trasporto refrigerato con atmosfera arricchita di anidride carbonica.						
<b>MARCIUME NERO</b>	<i>Rhizopus nigricans</i>		Agronomico: Evitare ferite, abrasioni e bagnature dei frutti. Ricorrere alla prerrefrigerazione rapida del prodotto. Limitare la conservazione. Non conservare il prodotto che ha subito piogge prolungate o grandine nella fase finale della maturazione. "Catena del freddo" ininterrotta.						

DIFESA Pesco 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME VERDE-AZZURRO	Penicillium expansum		Agronomico: Evitare ferite, abrasioni e bagnature dei frutti. Ricorrere alla prerefrigerazione rapida del prodotto. Limitare la conservazione. Non conservare il prodotto che ha subito piogge prolungate o grandine nella fase finale della maturazione. "Catena del freddo" ininterrotta.							
AFIDI	Myzus persicae (Sulzer); Brachycaudus spp.; Hyalopterus amygdali	Soglia di intervento: 3% di germogli infestati per le nettarine; 7-10% per le pesche. Soglia di intervento per l'Afide farinoso: 4% di germogli infestati su pesche e 2% su nettarine. Le soglie d'intervento si innalzano al 25% per l'afide nero e per quello bruno nella fase di frutto noce-ingrossamento frutti.	Campionamenti: esaminare 100 germogli/ha prelevati a caso sul 5-10% delle piante. Chimico: A partire dalla fase di gemme rigonfie-bottoni rosa fino alla fase di ingrossamento dei frutti.	Sali potassici di acidi grassi						Solo per l'afide farinoso ove possibile si consiglia di intervenire in maniera localizzata sulle piante colpite.
				Beauveria bassiana						
				Acetamiprid			1			
				Flonicamid			1			
				Azadiractina						
				Pirimicarb			1			
				Spirotetramat			2	Non autorizzato su Brachycaudus schwartzi e Brachycaudus persicae. L'uso è consentito fino al 30/10/2025. L'uso è consentito fino al 30/10/2025		
				Tau-fluvalinate				Tra piretrine, piretroidi e Etofenprox al massimo 5 interventi all'anno		

DIFESA Pesco 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	<i>Taeniothrips meridionalis</i> ; <i>Thrips major</i> ; <i>Frankliniella occidentalis</i>	Chimico: soglia di intervento: 3% dei fiori con presenza di tripidi.	Campionamenti: si esaminano 100 fiori scelti a caso sul 5-10% delle piante.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						Al massimo due interventi annui contro quest'avversità nel periodo primaverile. Ammesso un ulteriore intervento nel periodo estivo.
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Formentanate			1			
				Deltametrina			2	5		
				<b>Lambda-cialotrina</b>			1			
				Tau-fluvalinate						
				<b>Etofenprox</b>			1	3		
				Spinosad			3			
				Spinetoram			1		L'uso è consentito fino al 30/12/2025	

**DIFESA Pesco 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIDIA DEL PESCO	Cydia molesta)= (Grapholita molesta)		Biologico: Installare confusione o disorientamento sessuale all’inizio dei voli. Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima generazione. Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali,in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica. Soglia per la Cidia: - 1° generazione: 30 catture per trappole la settimana - altre generazioni: 10 catture per trappole la settimana. Le soglie non sono vincolanti per le aziende che: - applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale - utilizzano il Bacillus thuringiensis. Chimico: Nelle aziende ove non sia possibile l'uso della confusione sessuale si può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di Bacillus thuringiensis.	Bacillus thuringiensis						
				Cydia pomonella granulovirus						
				Acetamiprid			1			
				Etofenprox			1		Tra piretrine, piretroidi e etofenprox al massimo 5 interventi all’anno	
				Cloranthraniliprole			2			
				Emamectina			2			
				Tebufenozide			2			
				Spinosad			3	3		
				Spinetoram			1		L'uso è consentito fino al 30/12/2025	
				Confusione sessuale						

**DIFESA Pesco 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>ANARSIA</b>	<i>Anarsia lineatella</i>		<p>Biologico:</p> <p>Installare confusione o disorientamento sessuale all'inizio dei voli.</p> <p>Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima generazione. Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica.</p> <p>Soglia per l'Anarsia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 7 catture per trappola a settimana</li> <li>- 10 catture per trappola in due settimane.</li> </ul> <p>Le soglie non sono vincolanti per le aziende che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale</li> <li>- utilizzano il <i>Bacillus thuringiensis</i>.</li> </ul> <p>Chimico:</p> <p>Nelle aziende ove non sia possibile l'uso della confusione sessuale si può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di <i>Bacillus thuringiensis</i>.</p>	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				Cydia pomonella granulovirus						
				Acetamiprid			1			
				Clorantraniliprole			2			
				Emamectina			2			
				Tebufenozide			2			
				Spinosad			3	3		
				Spinetoram			1		L'uso è consentito fino al 30/12/2025	
				<b>Etofenprox</b>					Tra piretrine, piretroidi e etofenprox al massimo 5 interventi all'anno	



DIFESA Pesco 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COCCINIGLIA DI SAN JOSE'	Quadraspidiotus perniciosus	Chimico: Soglia d'intervento: presenza;	Di norma sulle forme svernanti, che sono facilmente aggredibili. Proseguire nelle osservazioni a partire dalla fase di frutticini in sviluppo ed intervenire in presenza delle prime infestazioni in modo che la cocciniglia non passi sui frutti	Olio minerale						
				Pyriproxyfen			1			
				Spirotetramat			2		Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno.L'uso è consentito fino al 30/10/2025. L'uso è consentito fino al 30/10/2025	
COCCINIGLIA BIANCA DEL GELSO E DEL PESCO	Pseudaulacaspis pentagona	Chimico: Soglie di intervento: 10-15% di piante infestate in fase di sfioritura-allegagione. 20-30% di piante infestate nel periodo di fine agostosettembre.	Campionamenti: vanno esaminati a fine agosto- settembre, in corrispondenza dell'ultima comparsa annuale di neanidi, i tronchi, le branche ed i rami di 100 piante/ha. Tale campionamento va effettuato anche nella fase di fioritura allegagione. Biologico: Introduzione di rami contenenti cocciniglie parassitizzate da Encarsia berlesei. Meccanico: In caso di infestazioni localizzate intervenire con spazzolature delle parti infestate.	Encarsia berlesei						
				Olio minerale						
				Pyriproxyfen			1		solo alla presenza delle prime forme larvali	
				Spirotetramat			1		L'uso è consentito fino al 30/10/2025	
RAGNETTO ROSSO DEI FRUTTIFERI	Panonychus ulmi	Chimico: soglia d'intervento: 60% di foglie occupate da forme mobili e con meno del 20% di foglie con acari predatori (Fitoseidi)	Campionamento: In pre-fioritura e nelle successive fasi fenologiche esaminare 100 foglie (2-5 foglie per 20-50 piante)	Tebufenpirad						Al massimo 1 intervento annuo contro questo fitofago  Si raccomanda l'impiego dello zolfo in polvere nei interventi antioidici per la sua azione acarofrenante
				Acequinocil						
				Fenpyroximate						
				Cyflumetofen						

DIFESA Pesco 2025											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
CICALINE	<i>Asymmetrasca decedens; zygina (=Erythroneura) flammigera</i>	Soglia d'intervento: 10-20% dei germogli infestati sulle piante giovani.20-30% dei germogli infestati sulle piante in produzione	Campionamento: su 100 germogli/ha scelti a caso, dopo la comparsa dei primi adulti. La presenza degli adulti può essere monitorata facoltativamente mediante l'impiego di trappole cromotropiche. Chimico: Di norma i interventi per il controllo di Cidia ed Anarsia sono efficaci anche contro questo fitofago;	Acetamiprid			2				
				Etofenprox			1	5			
				Lambda-cialotrina			1				
MOSCA MEDITERRANEA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>	Installare trappole cromotropiche gialle poco prima dell'invaiaitura. Chimico: Intervenire alle prime catture e punture fertili.		<i>Beauveria bassiana</i>							
				<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>							
				Attract and kill con: Lambda-cialotrina							
				Esca proteica a base di proteine idrolizzate							
				Acetamiprid			2				
				<i>Spinosad</i>					Esche pronte all'uso.		
				Lambda-cialotrina			1	5			
				Etofenprox			1				

DIFESA Pesco 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIMICE ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>		Monitoraggio: nelle fasi iniziali porre attenzione ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc.). Il monitoraggio va effettuato nelle prime ore del mattino in cui la cimice risulta meno mobile. Controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. Utilizzare trappole specifiche con feromone di aggregazione. Installare le trappole ai bordi dell’appezzamento a distanza di 20-30 m. tra loro. Fisico: applicare reti antiinsetto monofila o monoblocco con chiusura, anticipando i primi spostamenti dell’insetto Chimico: L’effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all’azione diretta per contatto, quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell’insetto.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Etofenprox			2	5		
				Deltametrina			2			
				Tau-fluvalinate			1			
				Lambda-cialotrina			1			
				Acetamiprid			2			
				Tebufenozide			2			
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne spp.</i>		Agronomico: Impiegare portinnesti resistenti. Acquistare piante certificate. Adottare opportune rotazioni							
AROMIA	<i>Aromia bungii</i>	DRD n. 205 del 22.11. 2024 PIANO D'AZIONE REGIONALE PER LA LOTTA AL CERAMBICIDE AROMIA BUNGII								

DIFESA Pisello 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TNV - VIRUS DELLA MACULATURA NECROTICA			Agronomico: Evitare i ristagni idrici. Evitare terreni troppo acidi e la monocoltura							
MACULATURA BATTERICA	<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>pisi</i> ; <i>Pseudomonas viridiflava</i> ; <i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>syringae</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente; Adottare ampie rotazioni. Effettuare concimazioni equilibrate. Eliminare dei residui della coltura infetti. Irrigare con acque prive di residui organici. Chimico: Ai primi sintomi	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
PERONOSPORA DEL PISELLO	<i>Peronospora viciae</i> f. sp. <i>Pisi</i>		Agronomico: Ampie rotazioni colturali. Ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato. Impiego di varietà resistenti. Chimico: Solo in caso di attacchi precoci	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	Al massimo 2 interventi annui contro questa avversità.
				Cymoxanil			1			
				Azoxystrobin				2		
				Pyraclostrobin						
				Boscalid					Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno	

DIFESA Pisello 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ANTRACNOSI DEL PISELLO	<i>Ascochyta pisi</i>			Azoxystrobin				2		
				Pyraclostrobin						
				Boscalid				2		
				Fluxapyroxad						
				Difenoconazolo					Con gli IBE al massimo 2 interventi all'anno. Tra Tebuconazolo e Difenoconazolo al massimo 1 intervento all'anno. Prodotti in alternativa tra loro	
MAL BIANCO	<i>Erysiphe polygoni</i>		Agronomico: Adottare rotazioni molto ampie.Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente.Ricorrere a varietà resistenti. Chimico: Intervenire solo in caso di forte infezione	Zolfo						
				Azoxystrobin				2		
				Pyraclostrobin						
				Boscalid					Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno	
				Penconazolo				2		
				Tebuconazolo						

DIFESA Pisello 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> (Sulzer); <i>Acythosiphon pisum</i> ; <i>Aphis fabae</i>	Chimico: Effettuare interventi localizzati in caso di forte infestazione		<i>Maltodestrina</i>						Non autorizzato su Acyrtosiphon pisum e Myzus persicae. L'uso del p.f. è consentito fino al 30/10/2025.
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Pirimicarb			1			
				Spirotetramat			2			
				Acetamiprid			1			
				Flupyradifurone			1			
				Cipermetrina			1	3		
				Deltametrina			2			
				Tau-fluvalinate						
				Piretrine pure						
MAMESTRA	<i>Mamestra brassicae</i>	Chimico: Solo in caso di forti infestazioni.		Cipermetrina			1	3		
				Deltametrina			2			
				Lambda-cialotrina		No	1			
				<i>Spinosad</i>			3			
				Emamectina			2			

## DIFESA Pistacchio 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRO GOMMOSO	<i>Cytospora terebinthi</i>		Fisico: Durante la potatura asportare e bruciare le parti infette (rami secchi e/o con presenza di cancri). Chimico: Intervenire alla caduta delle foglie o prima del risveglio vegetativo.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Pyraclostrobin			2			
				Boscalid						
FORAGEMMA	<i>Hylesinus vestitus</i>		Agronomico: Asportare con la potatura i rami e/o le branche infestate, raccogliarli in fasci e lasciarli in campo. Fisico: Bruciare i residui di potatura entro il mese di marzo e comunque prima che da essi sfarfallino i nuovi adulti.							
CIMICI	<i>Carpocoris spp.; Nezara viridula</i>	Alla comparsa delle prime infestazioni		Lambda-cialotrina			1			
TIGNOLA DELLE FOGLIE DEL PISTACCHIO	<i>Teleiodes decorella</i>		Chimico: In presenza di infestazioni, trattare tempestivamente i focolai.	<i>Spinosad</i>			2			
COCCINIGLIA	<i>Melanaspis inopitata</i>		Agronomico: Asportare con la potatura i rami infestati. Chimico: Trattare i focolai in presenza di neanidi in primavera.	<i>Olio minerale</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						

**DIFESA Pomodoro coltura protetta 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>VIROSI</b>	<i>CMV;</i> <i>ToMV;</i> <i>TSWV;</i> <i>PVY;</i> <i>AMV</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Eliminare le piante ammalate e i residui infetti. Proteggere le aperture delle serre con reti antinsetto. Eliminare la flora spontanea presente sulle superfici aziendali improduttive. Il controllo in campo di tali virosi deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: frangivento; siepi; reti antiafidiche;pacciamatura							
<b>MACULATURA BATTERICA DEL POMODORO</b>	<i>Xanthomonas campestris pv. vesicatoria</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare ampie rotazioni. Effettuare concimazioni equilibrate. Distruocere i residui infetti. Irrigare con acque senza residui organici. Arieggiare le serre. Chimico: In presenza della sintomatologia	<i>Prodotti rameici</i>					Solo sulle piante colpite. Sospendere i interventi con temperature superiori a 27°C. Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
<b>CANCRO BATTERICO</b>	<i>Clavibacter michiganensis subsp. michiganensis</i>		Agronomico: Estirpare e distruggere le piante che manifestano sintomi	<i>Bacillus subtilis</i>						
<b>BATTERIOSI DEL FUSTO</b>	<i>Pseudomonas corrugata</i>		Agronomico: Estirpare e distruggere le piante che manifestano sintomi.	<i>Bacillus subtilis</i>						



DIFESA Pomodoro coltura protetta 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	Phytophthora infestans		Agronomico: Utilizzare varietà tolleranti. Arieggiare le serre. Limitare le irrigazioni evitando l'irrigazione a pioggia. Chimico: Iniziare la difesa dopo lo sviluppo del secondo palco fruttifero ed in caso di umidità relativa elevata e temperature comprese tra i 10 ed i 25°C.	Olio di arancio dolce						
				Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Metalaxil-M			3			
				Cymoxanil			3			
				Oxathiopiprolin			3			
				Ametoctradina			3			
				Zoxamide			4			
				Fosetil alluminio						
				Cyazofamid				3		
				Amisulbrom						
				Fluazinam			2			
				Fosfonato di potassio						
				Propamocarb						
				Azoxystrobin			2	3		
				Pyraclostrobin						
				Dimetomorf				3	L'uso è consentito fino al 30.5.2025	
				Mandipropamid						

DIFESA Pomodoro coltura protetta 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CLADOSPORIOSI DEL POMODORO	Cladosporium fulvum		Agronomico: Arieggiare le serre. Limitare le irrigazioni evitando l'irrigazione a pioggia. Disinfezione delle strutture di legno della serra Chimico: Trattare alla comparsa dei primi sintomi. Effettuare un secondo intervento a distanza di 10 giorni	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Difenoconazolo			2		Al massimo 2 interventi all'anno con IBE	
				Pyraclostrobin				3		
				Azoxystrobin						
				Boscalid					Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno	
				Ciflufenamid						

DIFESA Pomodoro coltura protetta 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Agronomico: Arieggiare bene e costantemente le serre. Non adottare sestì di impianto troppo fitti. Limitare le irrigazioni evitando le irrigazioni a pioggia. Chimico: intervenire alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo l'intervento nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno.	Pythium oligandrum						Ammessi 2 interventi all'anno contro questa avversità.
				Bacillus subtilis						
				Bacillus amyloliquefaciens						
				Aureobasidium pullulans						
				Trichoderma atroviride						
				Saccharomyces cerevisiae						
				Pyrimethanil					Con le anilino pirimidine al massimo 2 interventi all'anno.	
				Imazalil					Applicazioni al fusto per aerosol. Al massimo 2 applicazioni per pianta	
				Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						
				Fenexamid				3		
				Fenpirazamine						
				Fludioxonil				1		
				Cyprodinil						
Penthiopyrad			1	2						
Isofetamid										

DIFESA Pomodoro coltura protetta 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Leveillula taurica</i> ; <i>Erysiphe spp.</i>		Chimico: Ad esclusione dello zolfo, intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Ampelomyces quisqualis</i>						
				<i>Bacillus pumilus</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					Autorizzato solo in coltura protetta.	
				Zolfo						
				Cyflufenamid			2			
				Metrafenone			2			
				Bupirimate			2			
				Bicarbonato di potassio	No					
				COS-OGA						
				Pyraclostrobin				3		
				Azoxystrobin			2			
				Trifloxystrobin						
				Boscalid				2		
				Fluxapyroxad						
				Tebuconazolo				2	Tra Tebuconazolo e Difenconazolo al massimo 1 intervento all'anno. Sostanze in alterativa tra loro.	
				Penconazolo						
				Difenconazolo					Tra Tebuconazolo e Difenconazolo al massimo 1 intervento all'anno. Sostanze in alterativa tra loro.	
				<i>Eugenolo</i>						
<i>Geraniolo</i>										
<i>Timolo</i>										

## DIFESA Pomodoro coltura protetta 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIOSI	<i>Alternaria spp.</i>		Agronomico: Valgono le norme di profilassi generale indicate per la Cladosporiosi. Chimico: In presenza di sintomi.	<i>Bacillus subtilis</i>					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					
				Pyraclostrobin				Con i QOI 3 interventi all'anno	
				Difenoconazolo				Con gli IBE al massimo 2 interventi all'anno Tra tebuconazolo e difenoconazolo al massimo 1 intervento all'anno. Sostanze in alterantiva tra loro	
				Zoxamide			4		
				Fluxapyroxad				Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno	
				Ciflufenamid					
				Metalaxil-M				Al massimo 3 interventi all'anno con fenilammidi.	
				<i>Prodotti rameici</i>				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	

## DIFESA Pomodoro coltura protetta 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SEPTORIOSI DEL POMODORO	<i>Septoria lycopersici</i>		Agronomico: Valgono le norme di profilassi generale indicate per la Cladosporiosi. Chimico: In presenza di sintomi.	<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Pyraclostrobin			3		Con i QOI 3 interventi all'anno	
				Metalaxil-M			3		Al massimo 3 interventi all'anno con fenilammidi	
				Difenoconazolo					Con gli IBE al massimo 2 interventi all'anno Tra tebuconazolo e difenoconazolo al massimo 1 intervento all'anno. Sostanze in alterantiva tra loro.	
				Zoxamide			4			
				fluxapyroxad					Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno	
				Ciflufenamid						
TRACHEOMICOSI	<i>Verticillium spp.</i> ; <i>Fusarium oxysporum</i> f.sp. <i>lycopersici</i>		Agronomico: Adottare rotazioni con piante non suscettibili. Estirpare e distruggere le piante infette.	<i>Pseudomonas spp.</i>					Solo su Fusarium.	
				<i>Bacillus subtilis</i>					Solo su Fusarium.	
RADICE SUBEROSA DEL POMODORO	<i>Pyrenochaeta lycopersici</i>		Agronomico: Utilizzare cultivar resistenti. Effettuare la rincalzatura delle piante. Effettuare irrigazioni localizzate. Estirpare e distruggere le piante infette							

DIFESA Pomodoro coltura protetta 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME MOLLE	Pythium sp.		Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Propamocarb						
				Trichoderma spp.						
				Fosetil Al						
				Bacillus amyloliquefaciens						
AFIDI	Myzus persicae; Macrosiphum euphorbiae; Aphis fabae; Aphis gossypii	Chimico: Intervenire alla comparsa delle prime colonie.	Biologico: Lancio di Chrysoperla carnea 18-20 larve II età /mq in 1-2 lanci. Agronomico: Proteggere le aperture delle serre.	Chrysoperla carnea						
				Maltodestrina						
				Olio minerale						
				Sali potassici di acidi grassi						
				Piretrine pure					Tra piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno	
				Acetamiprid			1		Alla comparsa delle prime colonie in impianti gravemente infestati l'anno precedente e con presenza di focolai di infezione virale	
				Flonicamid			2		Autorizzato solo su Myzus persicae e Aphis gossypii.	
				Pirimicarb			1		Evitarne l'uso in caso si effettuino lanci con Macrolophus caliginosus	
				Sulfoxaflor			1			
				Flupyradifurone			2			
				Spirotetramat			2		Non autorizzato su Macrosiphum euphorbiae, Aphis craccivora e Aphis fabae L'uso è consentito fino al 30/10/2025	
				Azadiractina						
				Beauveria bassiana						

DIFESA Pomodoro coltura protetta 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TIGNOLA DEL POMODORO	Tuta absoluta		Meccanico: Utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. Biotecnico: Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. Confusione sessuale in serra. Raccomandato l'uso di reti antinsetto. Biologico: Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali risultano efficaci alcuni Eterotteri predatori (Macrolophus pygmaeus e Nesidiocoris tenuis) e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (Tricogramma spp.). Chimico: Soglia di intervento: presenza del fitofago Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie. Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni. Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza.	Bacillus thuringiensis var. Kurstaki						
				Azadiractina					Al momento sono autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione.	
				Emamectina			3		Con le avermectine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Metaflumizone			2			
				Clorantraniliprole			2		Tra cyantraniliprole e clorantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno	
				Etofenprox			1	2	Tra piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno	
				Tebufenozide			2			
				Sali potassici di acidi grassi						
				Confusione sessuale						
				Spinosad			3	3		
				Spinetoram			2		L'uso del p.f. è consentito fino al 30/12/2025.	
				Cyantraniliprole					Tra cyantraniliprole e clorantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno.	
				Acibenzolar-S-methyl					L'uso è consentito fino al 10/07/2025	



DIFESA Pomodoro coltura protetta 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>NOTTUE TERRICOLE</b>	<i>Agrotis ipsilon</i> ; <i>Agrotis segetum</i>		Chimico: Intervenire in maniera localizzata sulla banda lungo la fila Soglia: 1 larva in 4 punti di 5 metri lineari cadauno lungo la diagonale dell'appezzamento, su piante all'inizio dello sviluppo							
<b>MINATORI FOGLIARI</b>	<i>Lyriomiza bryoniae</i> ; <i>Lyriomiza huidobrensis</i> ; <i>Liriomyza trifolii</i>	Biologico: Installare le trappole cromotropiche. Chimico: Soglia d'intervento: > 2 mine/foglia	Alle prime catture degli adulti lanci di 0,1-0,2 parassitoidi/mq	Dygliphus isaea						Al massimo 1 intervento all'anno contro questi fitofagi
				Abamectina			3		Con le avermectine al massimo 3 interventi all'anno	
				Azadiractina						
<b>RAGNETTO ROSSO</b>	<i>Tetranychus urticae</i>	Chimico: Soglia: presenza	Biologico: Controllare l'1% delle foglie vecchie, alla presenza del 40-50% di foglie con Raghetto e con meno del 20% di Fitoseidi, introdurre questi ultimi fino ad instaurare un rapporto di 5/1 preda/predatore.	<i>Phytoseiulus persimilis</i>						Al massimo 2 interventi acaricidi all'anno sulla coltura
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Olio minerale</i>						
				<i>Maltodestrina</i>						
				Terpenoid blend						
				Abamectina			3		Con le avermectine al massimo 3 interventi all'anno	
				Exitiazox						
				<b>Tebufenpirad</b>			1			
				Pyridaben			1			
				Acequinocil						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				Cyflumetofen						
				Milbemectina						

**DIFESA Pomodoro coltura protetta 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI CARPOFAGHE	Plusia gamma; Heliotis armigera; Spodoptera spp		Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni, posizionate una per serra e per specie per segnalare l'inizio dell'infestazione. Chimico: Si consiglia di intervenire all'inizio delle infestazioni.	Bacillus thuringiensis						
				Metaflumizone			2			
				Emamectina			3		Con le avermectine al massimo 3 interventi all’anno	
				Clorantraniliprole			2			
				Spodoptera littoralis Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)						
				Helicoverpa armigera nucleopoliedrovirus					Autorizzato solo su Helicoverpa armigera.	
				Azadiractina						
				Spinosad			3	3	L'uso è consentito fino al 30/12/2025	
				Spinetoram			2			
				Lambda-cialotrina			1	2		
				Deltametrina			2			
				Metossifenozone				2		
				Tebufozide						
TRIPIDE AMERICANO	Frankliniella occidentalis	Installare trappole collanti azzurre. Chimico: In caso di forte infestazione.		Olio minerale						
				Olio di arancio dolce						
				Lecanicillium muscarium			8			
				Piretrine pure						
				Beauveria bassiana						
				Terpenoid blend						
				Formethanate			1			
				Abamectina			3		Con le avermectine al massimo 3 interventi all’anno	
				Paecilomyces fumosoroseus						
				Azadiractina						
				Spinosad			3	3		
				Spinetoram			2		L'uso è consentito fino al 30/12/2025	

DIFESA Pomodoro coltura protetta 2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>	Biologico: Installare le trappole cromotropiche (1/100mq). Chimico: Soglia di intervento: 10 neanidi/cmq/foglia.	Alle prime catture effettuare: Per colture a ciclo primaverile-estivo, lanci di Encarsia in misura di 4-6 pupari/mq in 4-6 lanci ogni 7-15 gg., con temperature notturne maggiori di 15°C. Per colture a ciclo estivo-autunnale, lanci di Encarsia in misura di 5-6 pupari/mq in 6-8 lanci ogni 7 gg.. Dopo il trapianto, lanci di Macrolophus pygmaeu in misura di 0,5 ind./mq in 2 lanci ogni 15 gg	<i>Encarsia formosa</i>					
				<i>Olio minerale</i>					
				<i>Lecanicillium muscarium</i>					
				<i>Maltodestrina</i>					
				<i>Olio di arancio dolce</i>					
				<i>Macrolophus caliginosus</i>					
				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
				<i>Beauveria bassiana</i>					
				<i>Azadiractina</i>					
				<i>Piretrine pure</i>					
				Terpenoid blend					
				Acetamiprid			1		
				Pyriproxyfen			1		
				Flonicamid			2		
				Flupyradifurone			2		
				Spirotetramat			2	L'uso è consentito fino al 30/10/2025	
				Sulfoxaflor			1		
ACARO RUGGINOSO DEL POMODORO	<i>Aculops lycopersici</i>		Soglia: presenza	<i>Maltodestrina</i>					Al massimo due interventi acaricidi all'anno sulla coltura
				<i>Amblyseius andersoni</i>					
				Abamectina				Con le avermectine al massimo 3 interventi all'anno	
				Spirotetramat			2	L'uso è consentito fino al 30/10/2025	
				<i>Olio di arancio dolce</i>					
				Milbemectina					

**DIFESA Pomodoro coltura protetta 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>NEMATODE GALLIGENO</b>	<i>Meloidogyne spp.</i>		Agronomico: Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Impiegare varietà e portinnesti tolleranti/resistenti. Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno?agosto per almeno 45 giorni. Chimico: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni. Intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>						
				<i>Estratto di aglio</i>						
				Fosthiazate					Prima del trapianto intervenire in modo localizzato utilizzando la dose minima in etichetta.	
				Fluopyram			2		Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno	
				Abamectina					Con irrigazione a goccia o per manichette. Con le avermectine al massimo 3 interventi all'anno	
				<i>Azadiractina</i>					Impiego per fertirrigazione	
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
<b>PATOGENI TELLURICI</b>	<i>Sclerotinia spp.;</i> <i>Rhizoctonia solani;</i> <i>Pythium spp.</i>		Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.	<b>Metam potassio</b>					Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni.	
				<b>Metam sodio</b>					Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni.	
				Dazomet					Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni.	

DIFESA Pomodoro pieno campo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
STOLBUR			Agronomico: Eliminare le piante infette. Effettuare ampie rotazioni. Lotta ai vettori (cicaline ). Controllo accurato delle infestanti							
VIROSI	CMV; ToMV; TSWV; PVY		Agronomico: I criteri di intervento si basano essenzialmente su azioni preventive: - impiego di piantine certificate virus esenti o virus controllate per il trapianto; - accurato controllo delle erbe infestanti presenti in prossimità del campo prima del trapianto (da effettuare con pirodiserbo o sfalcio). Nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza dei vettori (afidi e tripidi) per un tempestivo controllo di essi.							
BATTERIOSI	Xanthomonas campestris pv. Vesicatoria; Pseudomonas syringae pv. Tomato; Clavibacter michiganensis subsp. Michiganensis		Agronomico: Impiegare seme sano. Impiegare piantine sane. Evitare eccessi di umidità e metodi di irrigazione ad aspersione. Effettuare rotazioni di almeno 2-3 anni. Eliminare le erbe infestanti. Chimico: Dopo la comparsa dei primi sintomi intervenire chimicamente ogni 7-10 giorni fino alla fioritura	Acibenzolar-S-metile					Da utilizzare prima della comparsa dei sintomi L'uso è consentito fino al 10/07/2025	I patogeni si conservano nel terreno sui residui colturali infetti, pertanto è consigliabile bruciare tali residui.
				Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Bacillus subtilis						

DIFESA Pomodoro pieno campo 2025											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
PERONOSPORA	Phytophthora infestans		Chimico: Al verificarsi delle condizioni favorevoli per lo sviluppo delle infezioni intervenire con prodotti di copertura ad azione preventiva di contatto. In condizioni di elevata umidità e ad infezione avvenuta (massimo tre giorni) impiegare prodotti ad azione preventiva antisporulante e curativa o con attività curativa e persistenza prolungata.	Olio essenziale di arancio dolce					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate	
				Prodotti rameici							
				Fosetil alluminio							
				Ametoctradina			3				
				Metalaxil-M			3				
				Cymoxanil			3				
				Zoxamide			4				
				Fluazinam			2				
				Oxathiopiprolin			3				
				Propamocarb							
				Dimetomorf				4	L'uso è consentito fino al 20/05/2025		
				Mandipropamid							
				Azoxystrobin			2	3			
				Piraclostrobin							
				Cyazofamid				3			
				Amisulbrom							
Fosfonato di potassio											
Folpet			2								

DIFESA Pomodoro pieno campo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUMI DEL COLLETO	<i>Phytophthora spp.</i> ; <i>Pythium spp.</i>		Agronomico: Impiegare seme sano. Adottare ampie rotazioni. Ridurre eccessi di umidità. Preferire metodi d’irrigazione a goccia	<i>Trichoderma spp.</i>						Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna
				<i>Pythium oligandrum</i>						sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi
				Propamocarb						nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate

DIFESA Pomodoro pieno campo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUMI RADICALI	(Pyrenochaeta lycopersici		Agronomico: Scegliere varietà resistenti. Effettuare ampie rotazioni. Eliminare le piante malate.							Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate



DIFESA Pomodoro pieno campo 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIOSI DEL POMODORO	<i>Alternaria alternata</i> ; <i>Alternaria porri</i> f. <i>sp. solani</i>		Agronomico: Impiegare seme sano. Effettuare ampie rotazioni colturali. Evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni. Chimico: Solitamente non sono necessari interventi specifici poiché gli antiperonosporici di contatto sono attivi anche verso questo patogeno. Per attacchi gravi e in zone particolarmente umide è consigliabile un intervento alla comparsa dei primi sintomi seguito, se necessario, da un altro dopo 8-10 giorni.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate.
				<b>Prodotti rameici</b>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				<b>Difenoconazolo</b>				2	Al massimo 2 interventi all'anno con IBE	
				Zoxamide			4			
				Pyraclostrobin				3		
				Azoxystrobin			2			
				Dimetomorf					Con i CAA al massimo 4 interventi all'anno L'uso è consentito fino al 20/05/2025	
				Fluxapyroxad					Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno	
				Ciflufenamid			2			
				<i>Bacillus subtilis</i>						

DIFESA Pomodoro pieno campo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SEPTORIOSI DEL POMODORO	<i>Septoria lycopersici</i>		Agronomico: Impiegare seme sano. Effettuare ampie rotazioni colturali. Evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni. Chimico: Solitamente non sono necessari interventi specifici poiché gli antiperonosporici di contatto sono attivi anche verso questo patogeno. Per attacchi gravi e in zone particolarmente umide è consigliabile un intervento alla comparsa dei primi sintomi seguitoda un altro dopo 8-10 giorni	Difenoconazolo				2	Al massimo 2 interventi all'anno con IBE.	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse
				Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate

DIFESA Pomodoro pieno campo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRACHEOMICOSI	<i>Fusarium oxysporum</i> f.sp. <i>lycopersici</i> ; <i>Verticillium dahliae</i>		Agronomico: Distruggere i residui della vegetazione infetta. Effettuare rotazioni (almeno 4 anni) con qualsiasi coltura con colture non suscettibili (graminacee) nel caso di tracheovorticilliosi. Impiegare di cultivar tolleranti o resistenti	<i>Trichoderma harzianum</i>					Solo contro Fusarium.	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate
				<i>Pseudomonas spp.</i>					Solo contro Fusarium.	
				<i>Trichoderma gamsii</i>					Solo contro Verticillium	
				<i>Trichoderma asperellum</i>					Solo contro verticillium	
				<i>Trichoderma atroviride</i>					solo contro fusarium	
				<i>Bacillus subtilis</i>						

DIFESA Pomodoro pieno campo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CLADOSPORIOSI DEL POMODORO	Cladosporium fulvia fulvum		Agronomico: Adottare ampie rotazioni. Ridurre eccessi di umidità. Preferire metodi d’irrigazione a goccia. Chimico: Intervenire in presenza di sintomi; la malattia provoca danni economici soltanto eccezionalmente.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell’arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all’anno	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al . Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. In genere è controllata dai interventi antiperonosporici
				Pyraclostrobin				3	Con i QOI al massimo 3 interventi all'anno	
				Boscalid				3	Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno	

DIFESA Pomodoro pieno campo 2025											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
OIDIO	Leveillula taurica		Chimico: Le condizioni ottimali per l’infezione si verificano soprattutto in primavera con temperature superiori a 20 °C ed elevata umidità. Non essendo una malattia molto diffusa intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi ripetendolo se le condizioni sono favorevoli al fungo dopo 8-10 giorni.	Ampelomyces quisqualis						Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate.	
				Bacillus amyloliquefaciens							Contro tale avversità al massimo due interventi annui. Per i trapianti tardivi effettuati dopo la prima decade di maggio al massimo tre interventi annui.
				Bacillus pumilus							
				Zolfo							
				Bupirimate			2				
				Cyflufenamid			2				
				Metrafenone			2				
				COS-OGA							
				Fluxapyroxad				3			
				Boscalid							
				Pyraclostrobin				3			
				Trifloxystrobin							
				Azoxystrobin							
				Eugenolo							
				Geraniolo							
				Timolo							
				Difenoconazolo				2			
				Penconazolo							
				Tetraconazolo							
				Tebuconazolo							

DIFESA Pomodoro pieno campo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Agronomico: Ridurre eccessi di umidità. Preferire metodi d’irrigazione a goccia	Bacillus amyloliquefaciens						Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo
				Bacillus subtilis						smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere
				Pythium oligandrum						globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate
				Aureobasidium pullulans						
				Penthiopyrad			1		Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno	
				Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						

DIFESA Pomodoro pieno campo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SCLEROTINIA	Sclerotinia spp.			Trichoderma harzianum						Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate
				Trichoderma asperellum						
				Trichoderma gamsii						
				Coniothyrium minitans						
				Pythium oligandrum						
				Penthiopyrad			1	3		

DIFESA Pomodoro pieno campo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUMI BASALI	<i>Sclerotinia spp.</i>			<i>Trichoderma asperellum</i>						Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse
				<i>Trichoderma gamsii</i>						formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate



DIFESA Pomodoro pieno campo 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Macrosiphum euphorbiae</i>	Chimico: Soglia di intervento: - Nelle zone ad alto rischio per le virosi la soglia di intervento è rappresentata dalla sola presenza delle prime colonie. - Nelle zone a basso rischio per le virosi si può attendere che il 10% delle piante siano infestate da colonie in accrescimento.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Olio minerale</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<b>Pirimicarb</b>			1			
				Acetamiprid			1			
				Flonicamid			2			
				Spirotetramat			2		Non autorizzato su <i>Macrosiphum euphorbiae</i> L'uso è consentito fino al 30/10/2025	
				Flupyradifurone			1			
				Deltametrina				2		
				<b>Lambda-cialotrina</b>			1			
				<b>Cipermetrina</b>			1			
				<b>Esfenvalerate</b>			1			
MOSCA MINATRICE	<i>Liriomyza huidobrensis</i> ; <i>Liriomyza trifolii</i>		Agronomico: Allontanare e distruggere i resti della vegetazione dopo la raccolta. Chimico: Intervenire solo in caso di infestazione diffusa e tale a compromettere la produzione. Porre l'attenzione sul pelato.	<i>Azadiractina</i>						
				<i>Spinosad</i>			3	3	Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno	
				Acetamiprid			1			

DIFESA Pomodoro pieno campo 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>		Agronomico: In caso di attacchi consistenti evitare la successione della coltura. Le lavorazioni superficiali modificano le condizioni igrometriche del terreno e favoriscono l'approfondimento delle larve. Chimico: Intervenire in modo localizzato al trapianto ove è stata accertata la presenza o nei terreni in cui, si è certi della presenza.	<i>Beauveria bassiana</i>						
				Lambda-cialotrina						
				Teflutrin						
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis ipsilon;</i> <i>Agrotis segetum</i>		Chimico: Soglia di intervento: 1 larva ogni 5 m lineari lungo le diagonali dell'appezzamento in 4 punti, su piante all'inizio dello sviluppo	Deltametrina					I piretroidi applicati al terreno non vanno considerati nel complesso dei piretroidi applicati alla coltura.	
				Cipermetrina					I piretroidi applicati al terreno non vanno considerati nel complesso dei piretroidi applicati alla coltura.	
				Teflutrin						

DIFESA Pomodoro pieno campo 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	<i>Helicoverpa armigera</i> ; <i>Plusia gamma</i> ; <i>Spodoptera spp</i>		Si consiglia di impiegare le trappole a feromoni per una esatta indicazione della presenza degli adulti e la nascita delle larve. Chimico: Soglia di intervento: intervenire alla presenza delle prime larve.	<i>Bacillus thuringiensis</i>						Autorizzato solo su <i>Spodoptera littoralis</i>  Autorizzato solo su <i>Helicoverpa armigera</i>          L'uso è consentito fino al 30/12/2025
				<i>Azadiractina</i>						
				Metaflumizone			2			
				Emamectina			2			
				Clorantraniliprole			2			
				<i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)</i>						
				<i>Helicoverpa armigera</i> <i>nucleopoliedrovirus</i>						
				Lambda-cialotrina				2		
				Etofenprox						
				Cipermetrina						
				Deltametrina						
				Spinetoram			2	3		
				Spinosad			3			
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>		Chimico: Nelle aree a forte rischio di virosi intervenire all'inizio delle infestazioni. Nelle altre aree intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia.	<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Acetamiprid			1			
				Flonicamid			2			
				Pyriproxyfen			1			
				Esfenvalerate			1	2		
				Etofenprox			1			
				Piretrine pure						

DIFESA Pomodoro pieno campo 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	Frankliniella occidentalis		Agronomico: Uso di varietà tolleranti o resistenti al TsWV Chimico: Intervenire nelle prime fasi di infestazione	Beauveria bassiana						
				Orius laevigatus						
				Mertarhizium anisopliae						
				Sali potassici di acidi grassi						
				Olio di arancio dolce						
				Piretrine pure						
				Azadiractina						
				Acetamiprid			1			
				Formethanate			1			
				Etofenprox			1		Al massimo 2 interventi l'anno tra piretrine, piretroidi ed etofenprox	
				Spinetoram			2	3	L'uso è consentito fino al 30/12/2025	
				Spinosad			3			

**DIFESA Pomodoro pieno campo 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>TIGNOLA DEL POMODORO</b>	<i>Tuta absoluta</i>		<p>Biotechico: Impiegare trappole a feromone per monitorare la presenza del parassita.</p> <p>Biogico: Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra quali risultano efficaci alcuni Eterotteri predatori <i>Macrolophus pygmaeus</i> e <i>Nesidiocoris tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tricogramma</i> spp.)</p> <p>Chimico: Soglia di intervento: Presenza del fitofago. Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie. Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni. Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza</p>	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				<i>Azadiractina</i>					Al momento sono autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione.	
				Emamectina			2		Tra emamectina e abamectina al massimo tre interventi all'anno Al massimo due interventi all'anno	
				Metaflumizone			2			
				Clorantraniliprole			2			
				<b>Etofenprox</b>			1		Al massimo 2 interventi l'anno tra piretrine, piretroidi ed etofenprox	
				Spinetoram			2	3	L'uso è consentito fino al 30/10/2025	
				Spinosad			3			
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						

DIFESA Pomodoro pieno campo 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>		Chimico: Soglia di intervento: presenza diffusa.	<i>Phytoseiulus persimilis</i>						Al massimo 3 interventi contro questa avversità.
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Olio minerale</i>						
				<i>Zolfo</i>						
				<i>Maltodestrina</i>						
				Exitiazox						
				Fenproxiimate						
				Acequinocil						
				Cyflumetofen						
				Milbemectina						
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>						
ERIOFIDE	<i>Aculops lycopersici</i>		Chimico: Soglia di intervento: presenza diffusa.	<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Zolfo</i>						
				Fenproxiimate						
				Milbemectina						
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
DORIFORA	<i>Leptinotarsa decemlineata</i>		Soglia di intervento: infestazione generalizzata.	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				Cloranthraniliprole			2		Al massimo 2 interventi all'anno	
				<i>Azadiractina</i>						

**DIFESA Pomodoro pieno campo 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>CIMICE VERDE</b>	<i>Nezara viridula</i>		Limitare l'intervento alle sole coltivazioni ove è stata rilevata una presenza diffusa e significativa di cimici	Acetamiprid		1			
<b>CIMICE ASIATICA</b>	<i>Halyomorpha halys</i>		<p>Monitoraggio: nelle fasi iniziali porre attenzione ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc.). Il monitoraggio va effettuato nelle prime ore del mattino in cui la cimice risulta meno mobile. Controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. Utilizzare trappole specifiche con feromone di aggregazione. Installare le trappole ai bordi dell'appezamento a distanza di 20-30 m. tra loro.</p> <p>Fisico: applicare reti antiinsetto monofila o monoblocco con chiusura, anticipando i primi spostamenti dell'insetto</p> <p>Chimico: L'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto, quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.</p>	<b>Lambda-cialotrina</b>		1	2	Al massimo 2 interventi oltre a quelli previsti con i piretroidi.	
				Deltametrina		2		Al massimo 2 interventi oltre a quelli previsti con i piretroidi.	

DIFESA Pomodoro pieno campo 2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODI	<i>Meloidogyne spp.</i>		Agronomico: Effettuare rotazioni con specie poco sensibili. Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Impiegare varietà e tolleranti/resistenti. Utilizzo di pannelli di semi di brassica (1). Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni	Paecilomyces liliacinus					
				<i>Estratto di aglio</i>					
				<i>Geraniolo</i>					
				<i>Timolo</i>					
				Fluopyram			1		
				<i>Azadiractina</i>				Impiego per fertirrigazione	



DIFESA Porro 2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Phytophthora porri</i>		Agronomico: Limitare le concimazioni azotate. Ridurre le irrigazioni. Distuggere i residui colturali infetti. Chimico: Intervenire in caso di condizioni climatiche predisponenti (piogge persistenti, elevata umidità).	Cymoxanil			4		
				Dimetomorf				L'uso è consentito fino al 30.5.2025.	
				Azoxystrobin					
				Pyraclostrobin					
RUGGINE DEL PORRO	<i>Puccinia porri</i>		Agronomico: Lunghie rotazioni. Distruzione residui infetti. Chimico: Intervenire alla comparsa delle prime pustole	Azoxystrobin			3	Con QOI al massimo 3 interventi all'anno	
				fluxapyroxad			2		
				Benzovindiflupyr					
BOTRITE	<i>Botrytis squamosa</i> ; <i>Botrytis allii</i>		Agronomico: Concimazioni azotate e irrigazioni equilibrate.						
ALTERNARIA	<i>Alternaria porri</i>			Azoxystrobin				3	
				Pyraclostrobin					
				Boscalid				3	
				Fluxapyroxad			2		
MARCIONI RADICALI	<i>Rhizoctonia spp.</i> ; <i>Pythium spp.</i>			<i>Trichoderma asperellum</i>					
				<i>Trichoderma harzianum</i>					
MOSCA	<i>Delia antiqua</i>		Soglia: Primi danni	Deltametrina			2	3	Con i piretroidi al massimo 3 interventi all'anno
MOSCA DEL PORRO	<i>Napomyza gymnostoma</i>			<i>Spinosad</i>			3		
				Deltametrina			2	3	

DIFESA Porro 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	Thrips tabaci		Chimico: Presenza di focolai su piantine giovani, in colture estive autunnali	Olio di arancio dolce						
				Sali potassici di acidi grassi						
				Spinosad			3			
				Deltametrina			2	3		
				Lambda-cialotrina			1			
AFIDI				Sali potassici di acidi grassi						
				Lambda-cialotrina			1		Con i piretroidi al massimo 3 interventi all'anno	
ELATERIDI	Agriotes spp.		Agronomico: Lunghe rotazioni.	Lambda-cialotrina					I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.	
MOSCA MINATRICE	Liriomyza spp.									
RAGNETTO ROSSO	Tetranychus urticae			Sali potassici di acidi grassi						
				Maltodestrina						
NEMATODI FOGLIARI	Ditylenchus dipsaci		Agronomico: Si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti. Si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)							
LUMACHE E LIMACCE	Helix spp.; Limax spp.	Chimico: Interventi serali con esche avvelenate sulle fasce perimetrali.		Fosfato ferrico					Con attacchi sui bordi dell'appezzamento effettuare la distribuzione sulla fascia interessata	

DIFESA Prezzemolo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SEPTORIOSI	Septoria petroselini		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Utilizzare varietà tolleranti. Effettuare razionali ed ampi avvicendamenti colturali (almeno 2 anni).Asportare e distruggere i residui infetti. Chimico: Intervenire solo alla comparsa dei sintomi.	Difenoconazolo		No	1			
				Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Azoxystrobin				3	Con i QOI al massimo 3 interventi per anno	
ALTERNARIOSI	Alternaria radicina var. petroselini		Agronomico: Evitare elevate densità d'impianto.Utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano. Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Metalaxil-M			1			
				Bicarbonato di potassio						
				Pyraclostrobin				3	Con i QOI al massimo 3 interventi per anno	
MAL BIANCO	Erysiphe umbelliferarum		Agronomico: Utilizzare varietà tolleranti. Chimico: Intervenire solo alla comparsa dei sintomi.	Olio di arancio dolce						
				Zolfo						
				Bicarbonato di potassio						
				Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						

DIFESA Prezzemolo 2025											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
RUGGINE	<i>Puccinia petroselini</i>		Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno		
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Sclerotinia minor</i>		Agronomico: Effettuare avvicendamenti ampi.Evitare eccessi di azoto.Evitare elevate densità d'impianto. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Pythium oligandrum</i>							
				<i>Bacillus subtilis</i>							
				<i>Coniothyrium minitans</i>							
				Fenhexamide			2				
				<i>Eugenolo</i>							
				<i>Geraniolo</i>							
				<i>Timolo</i>							
				Boscalid				2			
				Isofetamid							
				Fluxapyroxad							
				Pyraclostrobin					Con QOI al massimo 3 interventi all'anno		
				<b>Cyprodinil</b>				2			
				Fludioxonil							

DIFESA Prezzemolo 2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Plasmopara petroselini;</i> <i>Plasmopora nivea</i>		Agronomico: Ampie rotazioni.Distruggere i residui delle colture ammalate.Favorire il drenaggio del suolo.Distanziare maggiormente le piante. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					
				Metalaxil-M			1		
				<b>Prodotti rameici</b>				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Propamocarb					
				<b>Fluopicolide</b>					
				Dimetomorf			4	L'uso è consentito fino al 30.5.2025	
				Mandipropamid					
				Pyraclostrobin			3		
				Ametoctradina					
				Fosfonato di potassio					
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium spp.</i>		Agronomico: Evitare ristagni idrici. Effettuare avvicendamenti ampi. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Trichoderma spp.</i>					
RIZOTTONIOSI	<i>Rhizoctonia solani</i>		Fisico: Solarizzazione per ridurre la carica d'inoculo nel terreno. Agronomico: Effettuare un accurato drenaggio del terreno. Adottare ampi avvicendamenti colturali. Allontanare tempestivamente le piante malate	<i>Trichoderma spp.</i>					
				<i>Pseudomonas spp.</i>					

DIFESA Prezzemolo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Dysaphis spp.</i>		Chimico: Alla comparsa delle prime infestazioni	<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Piretrine pure</i>				2	Tra piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi	
				<i>Azadiractina</i>						
				Acetamiprid			2		Al massimo 1 intervento per ciclo, 2 all'anno	
LEPIDOTTERI	<i>Udea ferrugalis</i>		Chimico: Infestazione generalizzata.	<i>Azadiractina</i>						
MOSCA MINATRICE	<i>Liriomyza huidobrensis</i>		Biologico: Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq Chimico: Se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione.	<i>Diglyphus Isaea</i>						Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio.
				<i>Azadiractina</i>						
				Acetamiprid			2		Al massimo 1 intervento per ciclo, 2 all'anno.	
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis</i>			Terpenoid blend	No		3	3		
				Spinosad						
				Spinetoram						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
NOTTUE FOGLIARI	<i>Mamestra spp.</i> ; <i>Helicoverpa armigera</i> ; <i>Spodoptera littoralis</i>		Chimico: Presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				<i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)</i>					Solo su S. littoralis	
				<i>Azadiractina</i>						
				Deltametrina	No		2	tra piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi		
				Clorantraniliprole			2			
				Spinosad			3			
				Spinetoram			2	3	L'uso del p.f. è consentito fino al 30/12/2025.	

DIFESA Prezzemolo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i> ; <i>Pythium spp.</i>	Solo in coltura protetta	Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam potassio					Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Una applicazione ogni tre anni.	Interventi da effettuarsi prima della semina o del trapianto
				Metam sodio					Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Una applicazione ogni tre anni.	
				Dazomet					Dose di 40-50 g/mq. Una applicazione ogni tre anni.	

DIFESA Radicchio 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas cichorii</i> ; <i>Erwinia carotovora</i>		Agronomico: Ample rotazioni (4 anni). Concimazione azotate equilibrate. Non utilizzare acque “ferme”.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
ALTERNARIA	<i>Alternaria porri f. sp. cichorii</i>		Chimico: Soglia: alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Metalaxil-M			1			
CERCOSPORIOSI	<i>Cercospora longissima</i>		Chimico: Soglia: alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Pyraclostrobin				2		
				Azoxystrobin						
				fluxapyroxad				1		
				Boscalid						
				Difenoconazolo			1			



DIFESA Radicchio 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum dematium f. spinaciae</i>		Agronomico: impiego di seme sano o conciato. Ampi avvicendamenti colturali. Ricorrere a varietà poco suscettibili. Chimico: In presenza di attacchi precoci interventi tempestivi	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Rhizoctonia solani</i>		Agronomico: Ampi avvicendamenti colturali. Impiego di semi o piantine sane. Uso limitato dei fertilizzanti azotati. Accurato drenaggio del terreno. Ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili. Chimico: Intervenire alla semina	<i>Pseudomonas spp.</i>						
				<i>Trichoderma atroviride</i>						
				Azoxystrobin					Con QOI al massimo 2 interventi all'anno	

DIFESA Radicchio 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Bremia lactucae</i>		Agronomico: Ampie rotazioni. Ampi sesti di impianto maggiori. Uso di varietà resistenti. Chimico: programmare i interventi in funzione delle condizione climatiche favorevoli alla malattia.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					
				<i>Laminarina</i>					
				<b>Prodotti rameici</b>				Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Azoxystrobin		No		Con QOI al massimo 2 interventi all'anno	
				Metalaxil-M		No	2		
				<b>Metalaxil</b>		No		Con le fenilammidi al massimo 1 intervento per ciclo colturale	
				Fosetil alluminio					
				Ametoctradina		No	2		
				Oxathiapiprolin					
				Mandipropamid					
				Dimetomorf			4	L'uso del p.f. è consentito fino al 20/05/2025	
				Fosfonato di potassio		No			
				<i>Bacillus subtilis</i>					

DIFESA Radicchio 2025											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Sclerotinia minor</i> ; <i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Limitare le irrigazioni. Ricorrere alla solarizzazione. Effettuare pacciamature. Chimico: Durante le prime fasi vegetative alla base delle piantine	<i>Pythium oligandrum</i>						Contro questa avversità al massimo 3 interventi per ciclo colturale.	
				<i>Trichoderma spp.</i>							
				<i>Bacillus subtilis</i>					Ammesso solo contro la Sclerotinia.		
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>							
				<i>Coniothyrium minitans</i>					Ammesso solo contro la Sclerotinia.		
				Fenexamid			2				
				Difenoconazolo			1				
				<i>Eugenolo</i>							
				<i>Geraniolo</i>							
				<i>Timolo</i>							
				Cyprodinil				3			
				Fludioxonil							
				Pyraclostrobin				2			
				Azoxystrobin							
				Boscalid				2			
fluxapyroxad											
OIDIO	<i>Erysiphe cichoracearum</i>		Agronomico: Sesti d’impianto ampi. Chimico comparsa primi sintomi	<i>Zolfo</i>							
				Azoxystrobin		No			Con QOI al massimo 2 interventi all’anno		
				Fluxapyroxad					Con SDHI al massimo 2 interventi all’anno.		
				Difenoconazolo			1				
				<i>Eugenolo</i>							
				<i>Geraniolo</i>							
				<i>Timolo</i>							

DIFESA Radicchio 2025											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MORIA DELLE PIANTINE	Pythium spp.		Agronomico: Ampie rotazioni. Irrigazioni equilibrate	Trichoderma asperellum							
				Trichoderma gamsii							
				Propamocarb							
				Fosetil Al							
AFIDI	Myzus persicae; Uroleucon sonchi; Acyrtosiphon lactucae		Chimico: Soglia: presenza	Sali potassici di acidi grassi							
				Maltodestrina							
				Piretrine pure							
				Beauveria bassiana							
				Lambda-cialotrina			1		Tra piretroidi e etofenprox al massimo 4 interventi		
				Spirotetramat			2		Non autorizzato su U. sonchi e A. lactucae. L'uso è consentito fino al 30/10/2025		
				Azadiractina							
				Pirimicarb			1		Lambdacialotrina e Pirimicarb sono in alternativa tra loro.		
NOTTUE FOGLIARI	Autographa gamma; Spodoptera littoralis; Heliothis armigera		Agronomico: Monitorare le popolazioni con trappole a feromoni. Chimico: Intervenire nelle prime fasi di infestazione. Soglia: presenza.	Bacillus thuringiensis var. Kurstaki							
				Etofenprox			1		Tra piretroidi e etofenprox al massimo 4 interventi		
				Clorantraniliprole			2		Non autorizzato su Autographa gamma.		
				Tebufenozide		No	1		Autorizzato solo su Spodoptera		
				Azadiractina							

**DIFESA Radicchio 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>			Lambda-cialotrina						
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis;</i> <i>Thrips tabaci</i>		Chimico: Soglia: presenza.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Terpenoid blend	No					
				Etofenprox			1		Tra piretroidi e etofenprox al massimo 4 interventi	
				Formethanate			1			
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>		Chimico: Soglia: 4 - 6 individui per foglia	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Terpenoid blend					Autorizzato solo in coltura protetta.	
LIRIOMYZA	<i>Liriomyza huidobrensis;</i> <i>Liriomyza trifolii</i>		Agronomico: Utilizzare trappole cromotropiche in serra. Chimico: Alla comparsa delle prime infestazioni	<i>Azadiractina</i>						Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità.
MIRIDI	<i>Lygus rugulipennis</i>		Chimico: Soglia: presenza.	Etofenprox			1		Tra piretroidi e etofenprox al massimo 4 interventi	
LUMACHE E LIMACCE	<i>Helix spp.;</i> <i>Limax spp.</i>		Chimico: solo in caso di infestazione generalizzata.	Metaldeide esca						
				Fosfato ferrico						

DIFESA Ravanello 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Peronospora spp.</i>		Agronomico: Adottare ampi avvicendamenti colturali. Impiegare seme sano. Distuggere le piante ammalate. Chimico: In caso di attacchi precoci.	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				Mandipropamid			2			
ALTERNARIOSI	<i>Alternaria spp.</i>		Agronomico: Adottare ampi avvicendamenti colturali. Impiegare seme sano. Allontanare i residui di piante infette. Chimico: In presenza di sintomi	<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Azoxystrobin			2			
				Fluxapyroxad			2			
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Delia radicum</i>									Gli interventi eseguiti contro afidi e nottue sono attivi anche contro questa avversità.
AFIDI			Chimico: Intervenire solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<b>Lambda-cialotrina</b>		No	1	2		
				Deltametrina						
				<b>Cipermetrina</b>		No	1			
NOTTUE FOGLIARI			Intervenire solo in caso di infestazione generalizzata.	Clorantraniliprole			2	2		
				<b>Lambda-cialotrina</b>		No	1			
				<b>Cipermetrina</b>		No	1			

DIFESA Ravanello 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTICA	<i>Phyllotreta spp.</i>		Chimico: Intervenire In caso di infestazione generalizzata nelle prime ore del mattino.	Deltametrina			2			
LUMACHE E LIMACCE	<i>Agriolimax spp;</i> <i>Cantareus aperta;</i> <i>Helix spp.;</i> <i>Limax spp.</i>		Chimico: Trattare alla comparsa	Metaldeide esca						Distribuire le esche lungo le fasce interessate
				Fosfato ferrico						
NEMATODI A CISTI	<i>Heterodera schachtii</i>		Agronomico: Il ravanello è una pianta ospite di H. schachtii e quindi non può essere coltivata in avvicendamenti con la barbabietola da zucchero. Utilizzare terreni esenti da H. schachtii							

**DIFESA Ribes e Uva Spina 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Sphaerotheca mors-uvae</i>		Agronomico: Evitare eccessi di azoto nel suolo. Effettuare razionali potature delle piante. Adottare razionali sestì di impianto. Utilizzare cv resistenti e/o tolleranti. Chimico:	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Zolfo</i>						
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				Penconazolo		No	1		Ammesso solo su ribes.	
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
ANTRACNOSI	<i>Drepanopeziza ribis</i>		Agronomico: Evitare eccessi di azoto. Effettuare razionali potature delle piante. Chimico: Interventi autunnali.	<b>Prodotti rameici</b>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
SEPTORIOSI	<i>Septoria ribis</i>		Agronomico: Evitare eccessi di azoto. Effettuare razionali potature delle piante. Chimico: Interventi autunnali.	<b>Prodotti rameici</b>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
RUGGINE	<i>Cronartium ribicola;</i> <i>Puccinia ribis</i>		Agronomico: Evitare eccessi di azoto. Effettuare razionali potature delle piante. Chimico: Interventi autunnali.	<b>Prodotti rameici</b>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Dithianon			2		Solo su Cronartium ribicola.	



**DIFESA Ribes e Uva Spina 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>MUFFA GRIGIA</b>	<i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Razionali concimazioni azotate. Adottare ampie distanze tra le file per favorire l'aerazione della massa fogliare. Asportare dall'appezzamento i residui della vegetazione estiva. Chimico:	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Metschnikowia fructicola</i>						
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Pyraclostrobin		No	2			
				Boscalid		No	2			
<b>MARCIUMI DEL COLLETO</b>	<i>Armillaria mellea; Phytophthora cinnamoni</i>		Agronomico: Evitare terreni asfittici. Utilizzare materiale di propagazione sano. Non effettuare interventi ripetuti di fresature nell'interfila. Evitare il passaggio ripetuto dei mezzi meccanici su suolo saturo di umidità. Adottare l'inerbimento nell'interfila. Chimico:	<i>Trichoderma harzianum</i>						
<b>VIROSI</b>			Agronomico: Impiegare materiale di propagazione sano. Adottare razionali rotazioni colturali.							
<b>AFIDE GIALLO DEL RIBES</b>	<i>Cryptomyzus ribis</i>		Agronomico: Razionalizzare gli apporti di azoto. Chimico: Presenza.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Olio minerale</i>					Ammesso solo su ribes.	
				<b>Lambda-cialotrina</b>			1		Tra piretrine e lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno.	

**DIFESA Ribes e Uva Spina 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>AFIDE VERDE DEL RIBES</b>	<i>Aphis schneideri</i>		Agronomico: Razionalizzare gli apporti di azoto. Chimico: Presenza.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Olio minerale</i>					Ammesso solo su ribes	
				<b>Lambda-cialotrina</b>			1		Tra piretrine e lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno	
<b>COCCINIGLIE</b>	<i>Comstockaspis perniciosas</i> <i>Pseudaulacas pis</i>		Agronomico: Raschiatura dei fusti per l'asportazione degli scudetti.	<i>Olio minerale</i>					Ammesso solo su ribes	
<b>SEZIA DEL RIBES</b>	<i>Synanthedon tipuliformis</i>		Utilizzare trappole a feromoni per il monitoraggio dei voli degli adulti. Agronomico: Asportare ed eliminare in primavera i tralci colpiti. Chimico:	<i>Spinosad</i>			3		Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno	
<b>MOS CERINO DEI PICCOLI FRUTTI</b>	<i>Drosophila suzuki</i>		Agronomico: Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>						
				Spinetoram			2		Con le spinosine al massimo 2 interventi all'anno. L'uso è consentito fino al 30.12.2025	
				Piretrine pure				2		
				<b>Lambda-cialotrina</b>			1			

DIFESA Ribes e Uva Spina 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>			<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>						
				<i>Amblyseius californicus</i>						
				Terpenoid blend	No					
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				Milbemectina						
LUMACHE E LIMACCE	<i>Helix spp.;</i> <i>Limax spp.</i>		Chimico: Solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>						

## DIFESA Rovo inerme 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Razionali concimazioni azotate. Allevare 4-5 tralci per ceppo. Adottare ampie distanze tra le file per favorire l'aerazione della massa fogliare. Asportare dall'appezzamento i residui della vegetazione estiva. Chimico:	<i>Metschnikowia fruticola</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Pyraclostrobin		No	2			
				Boscalid		No	2			
				Cyprodinil		No	2			
				Fludioxonil		No	2			
ANTRACNOSI	<i>Elsinoe veneta</i>		Agronomico: Evitare eccessi di azoto. Chimico:	<b>Prodotti rameici</b>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
RUGGINE	<i>Phragmidium spp.</i>			<b>Prodotti rameici</b>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	

DIFESA ROVO inerme 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Podosphaera aphanis</i>		Agronomico: Adottare razionali sesti di impianto. Utilizzare cv resistenti e/o tolleranti. Evitare eccessi di azoto nel suolo. Chimico:	<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Zolfo</i>					Prodotto efficace anche nei confronti degli eriofidi.	
				Penconazolo		No	1			
				<i>Bacillus pumilus</i>						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
MACULATURA PURPUREA DEI TRALCI				<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
VIROSI			Agronomico: Impiego di materiale di propagazione sano. Adottare razionali rotazioni colturali.							
SEPTORIOSI DEL ROVO				<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	

DIFESA Rovo inerme 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ANTONOMO DELLA FRAGOLA E DEL LAMPONE	<i>Anthonomus rubi</i>			Acetamiprid			2			
MOSCA DEI TRALCI	<i>Lasioptera rubi</i>		Agronomico: Asportare i tralci colpiti e distruggerli.	<i>Spinosad</i>			3		Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno	
AFIDI	<i>Aphis ruborum;</i> <i>Amphorophora rubi</i>		Agronomico: Evitare eccessi di azoto.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Acetamiprid			2			
				Flupyradifurone	No		2			
MOSCIERINO DEI PICCOLI FRUTTI	<i>Drosophila suzuki</i>		Agronomico: Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>						
				<i>Piretrine pure</i>						
				Acetamiprid			2			
				Spinetoram			2		Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno. L'uso è consentito fino al 30.12.2025	
CICALINE				Acetamiprid			2			
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
CECIDOMIA DELLE GALLE	<i>Lasioptera rubi</i>			<i>Spinosad</i>			3		Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno	

DIFESA Rovo inerme 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TORTRICIDI				Spinosad			3		Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno	
CIMICE ASIATICA	Halyomorpha halys		<p>Monitoraggio: nelle fasi iniziali porre attenzione ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc.). Il monitoraggio va effettuato nelle prime ore del mattino in cui la cimice risulta meno mobile. Controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. Utilizzare trappole specifiche con feromone di aggregazione. Installare le trappole ai bordi dell'appezzamento a distanza di 20-30 m. tra loro.</p> <p>Fisico: applicare reti antiinsetto monofila o monoblocco con chiusura, anticipando i primi spostamenti dell'insetto</p> <p>Chimico: L'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto, quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.</p>	Piretrine pure						
				Acetamiprid			2			
RAGNETTO ROSSO	Tetranychus urticae; Panonychus ulmi			Sali potassici di acidi grassi						
				Olio di arancio dolce						
				Terpenoid blend	No					
				Milbemectina						

DIFESA Rovo inerme 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ERIOFIDE	<i>Acalitus essigi</i>		Chimico: Intervenire in caso di forti attacchi verificatisi sulla coltura nell'anno precedente.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Zolfo bagnabile					Interventi alla ripresa vegetativa.	
LUMACHE E LIMACCE	<i>Helix spp.; Limax spp.</i>		Chimico: Solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>						
OZIORRINCO			Chimico: Impiego nella preparazione del terriccio per piante in vaso.	<i>Metarhizium a. var. Anisopliae</i>						



**DIFESA Rucola (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>PERONOSPORA DELLA LATTUGA</b>	<i>Peronospora parasitica</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	<b>Prodotti rameici</b>					28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>COS-OGA</i>						
				<i>Laminarina</i>						
				Metalaxil-M			2		Per ciclo colturale	
				Fosetil alluminio						
				Ametoctradina		No				
				Azoxystrobin				2	Tra i QOI	
				Mandipropamid				4	Con CAA	
				Dimetomorf					L'uso è consentito fino al 20/05/2025	
<b>ALTERNARIA SPP.</b>	<i>Alternaria sp.</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette. Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	<b>Prodotti rameici</b>					28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Metalaxil-M			2		Per ciclo colturale	

**DIFESA Rucola (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>BOTRITE</b>	<i>Botrytis cinerea</i> ; <i>Botryotinia fuckeliana</i>		Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti. Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Cerevisane</i>	No					
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Fenexamid			2			
				<b>Cyprodinil</b>				3		
				<b>Fludioxonil</b>			2			
				Pyraclostrobin				2	Tra i QOI	
				Boscalid					Tra i QOI	
				<i>Pythium oligandrum</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
<b>OIDIO</b>	<i>Erysiphe sp.</i>		Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico - trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Zolfo</i>						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Azoxystrobin				2	Tra i QOI	
<b>FUSARIOSI</b>	<i>Fusarium oxysporum</i>		Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate.	<i>Trichoderma spp.</i>						
				<i>Pseudomonas spp.</i>						

**DIFESA Rucola (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>MARCIUME BASALE</b>	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Pythium oligandrum</i>						
				<i>Trichoderma spp.</i>						
				<i>Coniothyrium minitans</i>						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				<b>Fludioxonil</b>			2	3		
				<b>Cyprodinil</b>						
				Boscalid				2		
				Fluxapyroxad						
				<b>Difenoconazolo</b>			2		in miscela con Fluxapyroxad	
				Fenexamid			2			
				Pyraclostrobin				2	Tra i QOI	
				Azoxystrobin					Tra i QOI	

DIFESA Rucola (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Trichoderma spp.</i>						
				<i>Pseudomonas spp.</i>						
				Azoxystrobin				2	Tra i QOI	

## DIFESA Rucola (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Trichoderma spp.</i>						
				<i>Cerevisane</i>	No					
				<i>Pseudomonas spp.</i>						
AFIDI			Interventi chimici: - soglia: presenza - le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	<i>Azadiractina</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Maltodestrina</i>						
				Deltametrina			3	4		
				Piretrine						
				Acetamiprid			2		1 per ciclo colturale, 2 all'anno	
				Spirotetramat			2		L'uso è consentito fino al 30/10/2025 Non autorizzato su Brevicoryne brassicae	

## DIFESA Rucola (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTICA	<i>Phyllotreta sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza		Acetamiprid			2		1 per ciclo colturale, 2 all'anno	
				Lambda-cialotrina			2	4		
NOTTUE	<i>Mamestra brassicae;</i> <i>Spodoptera spp.;</i> <i>Heliothis spp.;</i> <i>Autographa gamma</i>	Indicazione d'intervento: - infestazione generalizzata.		<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				<i>Bacillus thuringiensis</i> var. <i>Aizawai</i>						
				<i>Bacillus thuringiensis</i> var. <i>Kurstaki</i>						
				Azadiractina						
				Deltametrina			3	4		
				Clorantraniliprole			2		Solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i>	
				Emamectina benzoato			2		Solo contro <i>Spodoptera</i> . Tre interventi anno tra Abamectina e Emamectina	
				Tebufenozide	No				Solo su <i>spodoptera exigua</i>	
				Metaflumizone			2			
				Spinosad			3		Solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i>	
TENTREDINE	<i>Athalia rosae</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.		Deltametrina			3	4		

**DIFESA Rucola (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Cultura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>TRIPIDI</b>	<i>Franklinella occidentalis; Thrips tabaci</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Deltametrina			3	4		
				<b>Lambda-cialotrina</b>			2			
				Terpenoid blend qrd 460						
				Abamectina			1	3	per ciclo colturale. Massimo 3 anno tra Abamectina e Emamectina	
				Spinosad			3			
				<i>Beauveria bassiana</i>						
<b>RAGNETTO ROSSO</b>	<i>Tetranychus urticae</i>		Interventi biologici: - lanciare Phytoseiulus persimilis in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio.	<i>Phytoseiulus persimilis</i>						
				<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Terpenoid blend qrd 460						
<b>MIRIDI</b>	<i>Lygus rugulipennis</i>	Soglia: - presenza.	Interventi agronomici: - evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto.							
<b>MINATRICE DELLE FOGLIE</b>	<i>Liriomyza sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: - accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	Interventi biologici: - lanci di 0,2 individui/mq alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago catturati con trappole cromotropiche - in caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoide dopo 7-10 giorni dal trapianto.	<i>Diglyphus Isaea</i>						Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari
				<i>Azadiractina</i>						
				Spinosad			3			

**DIFESA Rucola (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>MOSCA DEL CAVOLO</b>	<i>Delia radicum</i>		Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione.	Deltametrina			3	4		
<b>LIMACCE</b>	<i>Helix spp.; Helicella variabilis; Limax spp.; Cantareus aperta</i>		Interventi chimici: - trattare alla comparsa.	<i>Fosfato ferrico</i>						
				Metaldeide esca					Distribuire le esche lungo le fasce interessate	
<b>ALEURODIDI</b>	<i>Trialeurodes vaporariorum; Bemisia tabaci</i>		Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi. Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<b>Lambda-cialotrina</b>			2	4		
				Terpenoid blend qrd 460						
<b>NEMATODE GALLIGENO</b>	<i>Meloidogyne sp.</i>	Chimico: presenza accertata enlla coltura precedente	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di panelli di semi di brassica, da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	<i>Estratto di aglio</i>						Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi
				<i>Paecilomyces lilacinus</i>					Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	



## DIFESA Rucola (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia spp.</i> ; <i>Pythium spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta.		Metam sodio			1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.	Interventi da effettuarsi prima della semina
				Metam potassio			1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.	
				Dazomet			1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)	

**DIFESA Rucola 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>PERONOSPORA</b>	<i>Peronospora parasitica; Bremia sp.</i>		Agronomico: Ampie rotazioni.Distruggere i residui delle colture ammalate.Favorire il drenaggio del suolo.Distanziare maggiormente le piante.Aerare oculatamente serre e tunnel. Uso di varietà resistenti. Chimico: Intervenire solo alla comparsa dei sintomi.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						I prodotti rameici sono efficaci anche contro le batteriosi. Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
				<i>Laminarina</i>						
				<b>Prodotti rameici</b>						
				Ametoctradina						
				<i>Cerevisane</i>						
				Fosetil alluminio						
				Metalaxil-M				2		
				<b>Metalaxil</b>		No				
				Pyraclostrobin				2		
				Azoxystrobin						
				Fosfonato di potassio						
				Mandipropamid				4		
				Dimetomorf					L'uso è consentito fino al 20/05/2025	
				Bacillus subtilis						
<b>ALTERNARIA</b>	<i>Alternaria brassicicola</i>		Agronomico: Impiego di seme sano.Adottare ampi avvicendamenti colturali.Allontanare i residui di piante infette. Chimico: Intervenire solo alla comparsa dei sintomi.	Metalaxil-M			2			I prodotti rameici sono efficaci anche contro le batteriosi. Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno
				<b>Prodotti rameici</b>						

DIFESA Rucola 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i> ; <i>Botryotinia fuckeliana</i>		Agronomico: Arieggiamento della serra.Irrigazione per manichetta.Sesti d’impianto non troppo fitti. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Pythium oligandrum</i>						Solo pieno campo.
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Fenexamid			2			
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				<b>Cyprodinil</b>				3		
				Fludioxonil						
				Boscalid				1		
				Penthiopyrad						
				Pyraclostrobin					Con QOI al massimo 2 interventi all'anno	
OIDIO	<i>Erysiphe cichoracearum</i>		Chimico: interventi da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico alla comparsa dei primi sintomi	<i>Zolfo</i>						Con QOI al massimo 2 interventi per anno
				Azoxystrobin						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
RUGGINE BIANCA	<i>Albugo candida</i>		Chimico: Intervenire solo alla comparsa dei sintomi.	<b>Prodotti rameici</b>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell’arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all’anno	
FUSARIUM SPP.	<i>Fusarium oxysporum</i>		Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	<i>Trichoderma harzianum</i>						
				<i>Pseudomonas spp.</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						

DIFESA Rucola 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SCLEROTINIA	Sclerotinia spp.		Agronomico: Arieggiare le serre. Evitare ristagni idrici. Eliminare piante infette. Utilizzare varietà poco suscettibili. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	Bacillus amyloliquefaciens					Autorizzato solo per Sclerotinia.	
				Trichoderma spp.						
				Fenexamid			2		Autorizzato solo per Sclerotinia	
				Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						
				Cyprodinil				3		
				Fludioxonil						
				Azoxystrobin				2		
				Pyraclostrobin						
				Boscalid				1		
				Fluxapyroxad						
				Penthiopyrad		No				
				Difenoconazolo						
				Bacillus subtilis						
				Pythium oligandrum						
Coniothyrium minitans										

DIFESA Rucola 2025											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
RIZOCTONIA.	Rhizoctonia solani		Agronomico: Arieggiare le serre. Evitare ristagni idrici. Eliminare piante infette. Utilizzare varietà poco suscettibili. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	Pythium oligandrum					Autorizzato solo su Rizoctonia		
				Trichoderma atroviride							
				Pseudomonas spp.							Autorizzato solo su Rizoctonia
PYTHIUM SPP.	Pythium spp.		Agronomico: Arieggiare le serre. Evitare ristagni idrici. Eliminare piante infette. Utilizzare varietà poco suscettibili. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	Trichoderma spp.							
				Propamocarb							
				Fosetil Al							
				Cerevisane							
AFIDI	Myzus persicae (Sulzer); Brevicoryne brassicae		Chimico: Intervenire se più del 10% delle piante sono infestate da colonie afidiche	Maltodestrina							
				Azadiractina							
				Sali potassici di acidi grassi							
				Acetamiprid			2				
				Spirotetramat			2		L'uso del p.f. è consentito fino al 30/10/2025.		
				Piretrine pure				4			
				Deltametrina			2				
ALTICA	Phyllotreta spp.		Chimico: Intervenire solo su piante giovani, in caso di infestazioni diffuse e nelle prime ore del mattino.	Acetamiprid			2		Al massimo un intervento per ciclo, 2 all'anno		
				Deltametrina			2	4			
				Lambda-cialotrina			1				

## DIFESA Rucola 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	<i>Mamestra brassicae;</i> <i>Phalonia contractana;</i> <i>Autographa gamma;</i> <i>Spodoptera spp</i>		Chimico: Intervenire solo in caso di infestazioni diffuse.	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Emamectina			2		Autorizzato solo su Spodoptera	
				Clorantraniliprole			2		Autorizzato solo su Spodoptera	
				Metaflumizone			2			
				<b>Etofenprox</b>			1	4		
				Deltametrina			2			
				Spinetoram			2	3	L'uso è consentito fino al 30/12/2025	
				Spinosad	No		3			
				Tebufenozide						
LIRIOMYZA	<i>Liriomyza huidobrensis</i>	Chimico : Soglia: accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle.	<i>Azadiractina</i>						Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale
				Acetamiprid			2		Al massimo 1 intervento per ciclo 2 all'anno	
				<i>Spinosad</i>	No		3	3	Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno	
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis;</i> <i>Thrips tabaci</i>	Chimico : Intervenire sulle giovani larve. Soglia: Presenza		Terpenoid blend	No					
				Acetamiprid			2		Al massimo 1 intervento per ciclo 2 all'anno	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<b>Etofenprox</b>			1	4		
				Deltametrina			2			
				<b>Lambda-cialotrina</b>						
				Spinetoram			2	3	L'uso è consentito fino al 30/12/2025	
				Spinosad			3			

DIFESA Rucola 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALEUROIDIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>	Chimico: Soglia: presenza	Meccanico: Utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleirodidi. Esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleirodidi. Fisico: Utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti	Terpenoid blend	No					
				<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>			<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Terpenoid blend	no					
LUMACHE E LIMACCE	<i>Helix spp.</i> ; <i>Limax spp.</i> ; <i>Agriolimax spp</i> ; <i>Cantareus aperta</i> ; <i>Helicella variabilis</i>		Chimico: Soglia: intervenire alla comparsa	Metaldeide esca						Distribuire le esche lungo le fasce interessate
				<i>Fosfato ferrico</i>						
PATOGENI TELLURICI	<i>Pythium spp.</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i> ; <i>Sclerotinia spp.</i>	In coltura protetta	Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.	Metam sodio					Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Una applicazione ogni tre anni.	Interventi da effettuarsi prima della semina o del trapianto
				Metam potassio					Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Una applicazione ogni tre anni.	
				Dazomet					Dose di 40 - 50 g/mq. Una applicazione ogni tre anni.	

DIFESA sedano 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Cultura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	CeMV; CMV (virus del mosaico del cetriolo)		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente.Eliminare dal campo le piantine malate ed i residui colturali infetti. Adottare rotazioni colturali adeguate.Il controllo in campo di tali virosi, in particolare per il CMV, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a:frangivento;siepi;reti antiafidiche;pacciamatura							
SEPTORIOSI	Septoria apiicola		Agronomico: Adottare razionali avvicendamenti colturali. Scegliere varietà poco suscettibili. Disinfettare i semenzai. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Se l'infezione è in atto è opportuno limitare il transito all'interno della coltivazione ed evitare l'irrigazione per aspersione, che può favorire il diffondersi della malattia. Chimico: Conciare il seme qualora insorgano dubbi sulla sua sanità. Soglia:alla comparsa dei primi sintomi dell'infezione.	Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Difenoconazolo			3		Al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 3 all'anno	
				Azoxystrobin				2		
				Pyraclostrobin						
				Fluxapyroxad				1		
				Boscalid						



DIFESA sedano 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIOSI	Alternaria radicina		Agronomico: Evitare elevate densità d’impianto. Utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano. Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici					Non superare l’applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell’arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all’anno.	
				Difenoconazolo					Al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 3 all'anno	
				Bicarbonato di potassio						
				Fluxapyroxad				Con SDHI al massimo 1 intervento all'anno		
CERCOSPORIOSI DEL SEDANO	Cercospora apii		Agronomico: Evitare elevate densità d’impianto. Utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano. Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici					Non superare l’applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell’arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all’anno	
				Difenoconazolo			3		Al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 3 all'anno	
				Azoxystrobin					Con Qoi al massimo 2 interventi all'anno	

DIFESA sedano 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Sclerotinia minor</i>		Agronomico: Evitare gli eccessi di azoto.Assicurare un buon arieggiamento nelle serre.Effettuare avvicendamenti ampi.Evitare elevate densità d’impianto.	<i>Coniothyrium minitans</i>					Solo su Sclerotinia.	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						
				Boscalid				1		
				Fluxapyroxad						
				Penthiopyrad						
				Pyraclostrobin					Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno	
				Difenoconazolo					Al massimo 2 per ciclo 4 per anno	
OIDIO	<i>Erysiphe spp.</i>		Agronomico: Impiegare varietà resistenti o tolleranti al mal bianco. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Zolfo</i>						
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				Difenoconazolo			4		Al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 4 all'anno	
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium spp.</i>		Agronomico: Evitare ristagni idrici.Effettuare avvicendamenti ampi.Chimico:Intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma spp.</i>						

DIFESA sedano 2025											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
RIZOTTONIOSI	<i>Rhizoctonia solani</i>		Fisico: Solarizzazione per ridurre la carica d'inoculo nel terreno. Agronomico: Effettuare un accurato drenaggio del terreno. Adottare ampi avvicendamenti colturali. Allontanare tempestivamente le piante malate								
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Philophylla heraclei</i>	Chimico: Presenza		<i>Azadiractina</i>			1		Per questa avversità 1 unico intervento dopo il trapianto		
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera spp;</i> <i>Mamestra spp.</i>		Chimico: In caso di presenza di focolai	<i>Bacillus thuringiensis</i>							
				<i>Spinosad</i>			3				
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis ipsilon;</i> <i>Agrotis segetum</i>		Chimico: Infestazione generalizzata.	Teflutrin			2				
				Lambda-cialotrina					Trattamenti geogranulari al terreno		
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>		Adottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>							
				Terpenoid blend	No						
				<i>Maltodestrina</i>							
MOSCA MINATRICE	<i>Liriomyza spp.</i>	Chimico: Se si riscontrano mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovideposizione		<i>Diglyphus Isaea</i>						Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio	
				<i>Azadiractina</i>							
AFIDI	<i>Cavariella aegopodi;</i> <i>Dysaphis dauci;</i> <i>D. crataegi;</i> <i>Myzus persicae;</i> <i>Semiaphis dauci</i>		Chimico: Alla comparsa delle prime infestazioni.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						I piretroidi sono efficaci anche nei confronti dei Miridi.	
				<i>Maltodestrina</i>							
				<i>Azadiractina</i>							
				Lambda-cialotrina	No		1		Al massimo 2 intervento per ciclo con piretroidi		

DIFESA sedano 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis; Thrips tabaci</i>	Chimico: Intervenire sulle giovani larve. Soglia: presenza		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Terpenoid blend	No					
				<i>Spinosad</i>			3			
LUMACHE E LIMACCE	<i>Helix spp.; Limax spp.</i>	Chimico: Ricorrere alle esche avvelenate alla loro comparsa		Metaldeide esca						
				<i>Fosfato ferrico</i>						

## DIFESA Soia 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>MACULATURA BATTERICA</b>	<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Glycinea</i>		Si richiede la segnalazione tempestiva dell'eventuale presenza in campo di questo patogeno, per potere eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio su campioni della coltura colpita. Agronomico: Ampie rotazioni colturali. Impiego di seme controllato secondo il metodo della G.U. n° 265 del 10/11/92 Decreto 12 ottobre 1992							
<b>CANCRO DELLO STELO</b>	<i>Diaporthe phaseolorum</i> var. <i>culivora</i> (Athow & Caldwell)		Agronomico: Impiego di seme sano o conciato. Ampi avvicendamenti colturali. Ridotta densità colturale. Interramento dei residui colturali infetti. Evitare, soprattutto durante le fasi di maturazione dei baccelli, squilibri idrici. Raccolta tempestiva delle piante giunte a maturazione							

## DIFESA Soia 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>AVVIZZIMENTO DELLO STELO</b>	<i>Diaporthe phaseolorum</i> var. <i>sojae</i> (Wehm.)		Agronomico: Impiego di seme sano o conciato. Ampi avvicendamenti colturali. Ridotta densità colturale. Interramento dei residui colturali infetti. Evitare, soprattutto durante le fasi di maturazione dei baccelli, squilibri idrici. Raccolta tempestiva delle piante giunte a maturazione							
<b>ANTRACNOSI</b>	<i>Colletotrichum dematium</i> var. <i>truncatum</i> (von Arx)		Agronomico: Impiego di seme sano o conciato. Ampi avvicendamenti colturali. Ridotta densità colturale. Interramento dei residui colturali infetti. Evitare, soprattutto durante le fasi di maturazione dei baccelli, squilibri idrici. Raccolta tempestiva delle piante giunte a maturazione							

## DIFESA Soia 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>MARCIUME DA PHYTOPHTHORA</b>	<i>Phytophthora megasperma</i> var. <i>sojae</i> (Hildebrand)		Agronomico: La difesa si basa essenzialmente sull'uso di varietà resistenti. Evitare di riseminare soia o altre colture recettive per almeno 4-5 anni su terreni che hanno ospitato piante infette. Favorire il drenaggio del suolo							
<b>SCLEROTINIA</b>	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Agronomico: Adottare un'ampia rotazione non comprendente colture molto suscettibili come girasole, colza e fagiolo. Evitare l'impiego di semente contaminata da sclerosi. Mantenere una distanza tra le file non inferiore ai 45 cm. Non eccedere nell'irrigazione, soprattutto in concomitanza del periodo della fioritura. Interrare i residui colturali infetti ed in particolare gli sclerozi caduti a terra durante la maturazione e la raccolta. Scegliere varietà di soia poco suscettibili alla malattia							
<b>PERONOSPORA</b>	<i>Peronospora manshurica</i> (Naumov)		Agronomico: Interramento dei residui delle piante. Impiego di cultivar resistenti o poco recettive. Impiego di seme non contaminato.							

DIFESA Soia 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RIZOTTONIOSI	<i>Rhizoctonia solani</i>		Agronomico: Avvicendamento con piante non suscettibili. Buona sistemazione del terreno. Impiego di seme sano							
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Soglia: 2 forme mobili per foglia (campione 100 foglie/ettaro)	Agronomico: Interventi agronomici: -irrigazione -eliminazione anticipata della vegetazione sui bordi degli appezzamenti e lungo i fossi Eliminazione anticipata (autunno) della vegetazione sui bordi degli appezzamenti e lungo i fossi. Campionamento: su 100 foglie ad ettaro. Chimico: Intervenire entro il 20 luglio solo al superamento della soglia d'intervento di 2 forme mobili/ foglia; oltre tale data non intervenire anche se l'infestazione supera abbondantemente la soglia	Exitiazox					Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità	
				<i>Beauveria bassiana</i>						



DIFESA Sorgo 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
VIROSI DEL NANISMO MACULATO DEL MAIS (MDMV)			Agronomico: Eliminazione tempestiva delle sorgenti d'infezione all'interno e in prossimità delle colture. Mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti di virus							
AFIDE DEI CEREALI	<i>Rhopalosiphum padi;</i> <i>Metopolophium dirhodum</i>		Non sono previsti interventi specifici							

**DIFESA Spinacino (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>PERONOSPORA DELLO SPINACIO</b>	<i>Peronospora farinosa; Peronospora parasitica</i>		Interventi agronomici: - rotazioni molto ampie - allontanamento delle piante o delle foglie infette - distruzione dei residui delle colture ammalate - impiego di semi sani o concianti - favorire l'arieggiamento della vegetazione - ricorso a varietà resistenti. Interventi chimici - la difesa va iniziata quando si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (piogge abbondanti e ripetute, prolungata bagnatura fogliare) - i trattamenti vanno ripetuti ad intervalli di 7 - 10 giorni.	<b>Prodotti rameici</b>					28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				<i>COS-OGA</i>						
				<i>Laminarina</i>						
				Fosetil alluminio						
				Mandipropamid			1			
				Cymoxanil		No	2			
				Fosfonato di potassio						
<b>ANTRACNOSI DELLO SPINACIO</b>	<i>Colletotrichum dematium f. spinaciae</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - distruzione dei residui delle colture ammalate - favorire l'arieggiamento della vegetazione - ricorrere a varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	<b>Prodotti rameici</b>					28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Azoxystrobin				2	Tra i Qoi	

DIFESA Spinacino (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CERCOSPORA SPP.	Cercospora sp.		Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - distruzione dei residui delle colture ammalate - favorire l'arieggiamento della vegetazione - ricorrere a varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	Prodotti rameici					28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
SCLEROTINIA	Sclerotinia spp.		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	Coniothyrium minitans						tra SDHI
				Trichoderma asperellum						
				Trichoderma gamsii						
				Pythium oligandrum						
				Bacillus subtilis						
				Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						
				Fludioxonil			2			
				Fluxapyroxad			2			
				Difenoconazolo				2		

**DIFESA Spinacino (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Cultura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						
				<i>Pseudomonas spp.</i>						
				Azoxystrobin				2	Tra i Qoi	
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		- ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
				Piraclostrobin				2	Tra i Qoi	
				Boscalid			2		tra SDHI	
OIDIO DELLA BIETOLA	<i>Erysiphe betae</i>		Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico - trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Zolfo</i>						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						
VIROSI	CMV		Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente, tra cui il virus del mosaico del cetriolo (CMV) uso di varietà resistenti.							

**DIFESA Spinacino (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Aphis fabae</i>		Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Maltodestrina</i>						
				<b>Lambda-cialotrina</b>			2	4		
				Piretrine pure						
				Acetamiprid			2		1 per ciclo colturale, 2 all'anno	
				Spirotetramat			2		L'uso è consentito fino al 30/10/2025	
NOTTUE FOGLIARI	<i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Autographa gamma</i> ; <i>Spodoptera spp.</i> ; <i>Heliothis spp.</i>		Interventi chimici: - intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali.	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				<i>Bacillus thuringiensis var. Aizawai</i>						
				<i>Bacillus thuringiensis var. Kurstaki</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)</i>					ammesso solo su Spodoptera littoralis	
				Spinosad			3		Ammesso solo contro Spodoptera ed Heliothis	
				Clorantraniliprole			2			
				<b>Lambda-cialotrina</b>			2	4		
				<b>Enamectina benzoato</b>			2	3	Tra Abamectina e Enamectina	
TENTREDINE	<i>Athalia rosae</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.								

**DIFESA Spinacino (pieno campo e col.prot.) baby leaf 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Terpenoid blend qrd 460						
				Abamectina			1	3	tra Abamectina e Eamectina	
				Lambda-cialotrina			2	4		
LIMACCE	<i>Limax spp.; Helicella variabilis; Helix spp.; Cantareus aperta</i>		Interventi chimici: - trattare alla comparsa.	<i>Fosfato ferrico</i>						
				Metaldeide esca					Distribuire le esche lungo le fasce interessate	
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>		Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica, da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>					Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.; Rhizoctonia spp.; Pythium spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta.	Interventi da effettuarsi prima della semina	Dazomet			1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)	
				Metam sodio			1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
				Metam potassio			1			

DIFESA Spinacio 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CMV - VIRUS DEL MOSAICO DEL CETRIOLO			Agronomico: Scegliere varietà resistenti. Il controllo in campo di tali virosi, in particolare per il CMV, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: frangivento; siepi; reti antiafidiche; pacciamatura							
PERONOSPORA DELLO SPINACIO	<i>Peronospora farinosa</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni. Preferire cv resistenti. Raccogliere e distruggere le piante infette. Chimico: Intervenire al verificarsi di condizioni meteorologiche favorevoli (piogge abbondanti e ripetute e prolungata bagnatura fogliare).	<i>Laminarina</i>						
				<b>Prodotti rameici</b>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Fosetil alluminio						
				Cymoxanil			2			
				Ametoctradina			2			
				Pyraclostrobin					Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno	
				Dimetomorf				4	L'uso è consentito fino al 30.5.2025.	
				Mandipropamid			1			
				Propamocarb						
				<b>Fluopicolide</b>			2	1	Metalaxyl e fluopicolide sono in alternativa tra loro.	
				<b>Metalaxil</b>			2		Metalaxyl e fluopicolide sono in alternativa tra loro.	
				Fosfonato di potassio						

DIFESA Spinacio 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>ANTRACNOSI DELLO SPINACIO</b>	<i>Colletotrichum dematium f. spinaciae</i>	Chimico: In presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	Agronomico: Impiego di seme sano o conciato. Ampi avvicendamenti colturali. Ricorrere a varietà poco suscettibili	<b>Prodotti rameici</b>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno Attivi anche contro cercospora.	
<b>BOTRITE</b>	<i>Botryotinia fuckeliana; Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Arieggiamento della serra. Irrigazione per manichetta.Sesti d'impianto non troppo fitti Chimico: I interventi vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Pythium oligandrum</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<b>Fludioxonil</b>			2			
				Boscalid				1		
				Penthiopyrad						
				Isofetamid	No					
				Pyraclostrobin					Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno	
<b>OIDIO</b>	<i>Erysiphe cichoracearum</i>		Chimico: Da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico interventi alla comparsa dei primi sintomi.	<b>Zolfo</b>						
<b>MORIA DELLE PIANTINE</b>	<i>Pythium spp.</i>		Agronomico: Evitare ristagni idrici.Effettuare avvicendamenti ampi.Chimico:Intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						



## DIFESA Spinacio 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>CERCOSPORIOSI</b>	<i>Cercospora apii</i>		Agronomico: Evitare bagnature fogliari prolungate. Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<b>Prodotti rameici</b>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
<b>AFIDI</b>	<i>Acythosiphon pisum; Aphis fabae; Myzus persicae (Sulzer)</i>	Chimico: In presenza di numerose colonie.	Intervenire con intervento localizzato o a pieno campo in funzione della distribuzione delle infestazioni.	<i>Maltodestrina</i>						Al massimo 2 interventi annui per il controllo di questi fitofagi.
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Acetamiprid			2		Al massimo 1 intervento per ciclo, 2 all'anno.	
				<b>Lambda-cialotrina</b>			1	4	al massimo tre trattamenti tra Lambdacialotrina ed Etofenprox .	
				Deltametrina			3			
				Piretrine pure						
<b>NOTTUE FOGLIARI</b>	<i>Autographa gamma; Mamestra brassicae; Helicoverpa armigera; Spodoptera littoralis</i>	Chimico: In presenza di notevoli danni prodotti dalle larve		<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopoliedrovirus</i> ( <i>SpliNPV</i> )					Autorizzato solo su <i>Spodoptera</i> <i>littoralis</i> .	
				Clorantraniliprole			2			
				<i>Spinosad</i>		No	3		Ammesso solo per <i>Spodoptera</i> <i>littoralis</i> e <i>Heliotis armigera</i> .	
				<b>Etofenprox</b>				4	al massimo tre trattamenti tra Lambdacialotrina ed Etofenprox .	
				<b>Lambda-cialotrina</b>					al massimo tre trattamenti tra Lambdacialotrina ed Etofenprox .	

## DIFESA Spinacio 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis; Thrips tabaci</i>		Chimico: Intervenire sulle giovani larve.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Spinosad</i>		No	3			
				Acetamiprid			2		Al massimo 1 intervento per ciclo, 2 all'anno	
				<b>Lambda-cialotrina</b>			1	4	al massimo tre trattamenti tra Lambdacialotrina ed Etofenprox .	
LUMACHE E LIMACCE	<i>Helix spp.;</i> <i>Limax spp.</i>		Chimico: Soglia: infestazione generalizzata.	Metaldeide esca						
				<i>Fosfato ferrico</i>						
NEMATODI	<i>Ditylenchus dipsaci</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare ampi avvicendamenti							

DIFESA Sulla 2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità

**Specifiche a livello Regionale**

Non sono ammessi applicazioni con prodotti chimici sulla coltura, ma solo concia delle sementi.

## DIFESA Susino 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CORINEO	<i>Clasterosporium carpophilum</i>		Agronomico: Evitare i ristagni idrici. Limitare le concimazioni azotate. Asportare e bruciare i rami colpiti alla potatura invernale. Chimico: A caduta foglie solo in ambienti favorevoli e su cultivar suscettibili.	<i>Trichoderma atroviride</i>						
				<i>Prodotti rameici</i>					Interventi in vegetazione con formulati autorizzati per un massimo di quattro interventi. Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno all'anno.	
				Captano			2			
CANCRO BATTERICO DELLE DRUPACEE	<i>Xanthomonas arboricola pv. pruni</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Utilizzare cv poco suscettibili. Eliminare e distruggere le parti colpite durante la potatura invernale. Chimico: solo in caso di accertata presenza della malattia, interventi a distanza di 8-10 giorni nella fase di caduta foglie.	<i>Prodotti rameici</i>					Interventi in vegetazione con formulati autorizzati per un massimo di quattro interventi. Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno all'anno.	
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						

DIFESA Susino 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RUGGINE	Tranzschelia pruni-spinosae		Chimico: Su varietà' recettive intervenire tempestivamente alla comparsa delle prime pustole. Successivamente ripetere le applicazioni una o due volte a distanza di 8 - 12 giorni se permangono condizioni climatiche che mantengano la vegetazione bagnata	Zolfo						
				Dithianon			2			
AFIDI	Brachycaudus spp.; Hyalopterus amygdali	Soglia di intervento: 3% di germogli infestati.	Campionamenti: esaminare 100 germogli/ha prelevati a caso sul 5-10% delle piante. Chimico: A partire dalla fase di gemme rigonfie fino alla fase di ingrossamento dei frutti. Solo per l’Afide farinoso intervenire in maniera localizzata.	Sali potassici di acidi grassi						
				Pirimicarb			1			
				Acetamiprid			1			
				Flonicamid			1		In pre fioritura.	
				Spirotetramat					Non autorizzato su Brachycaudus helychrisi.L'uso è consentito fino al 30/10/2025. L'uso è consentito fino al 30/10/2025	
				Piretrine pure					Con piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi all'anno	
				Azadiractina						
COCCINIGLIA DI SAN JOSE'	Quadraspidiotus perniciosus	Chimico: Soglia d’intervento: presenza	Di norma sulle forme svernanti, che sono facilmente aggredibili. Proseguire nelle osservazioni a partire dalla fase di frutticini in sviluppo ed intervenire in presenza delle prime infestazioni in modo che la cocciniglia non passi sui frutti	Olio minerale						
				Spirotetramat			1		L'uso è consentito fino al 30/10/2025	
				Pyriproxyfen			1			

## DIFESA Susino 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIDIA	<i>Cydia funebrana</i>	Installare le trappole a feromone se si intende impiegare il Bacillus thuringiensis. Chimico: soglia di intervento: 10 catture/trappola/settimana; soglia d'intervento: da sviluppo frutti ad invaiatura > 1-3% di frutti con uova o attacco	Biologico: Confusione e distrazione sessuale.	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				Clorantraniliprole			2			
				Emamectina benzoato			2			
				Acetamiprid			2			
				Lambda-cialotrina			1		Con piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi all'anno	
				<i>Confusione sessuale</i>						
				Spinosad			3	3		
				Spinetoram			1		L'uso è consentito fino al 30/12/2025	
TENTREDINI	<i>Hoplocampa flava</i> ; <i>Hoplocampa minuta</i> ; <i>Hoplocampa rutilicornis</i>	Installare le trappole cromotropiche bianche in pre- fioritura, nei frutteti dove è nota la presenza del fitofago. Chimico: soglia di intervento: in post- fioritura 50 catture/trappola		Deltametrina			2		Con piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi all'anno	In genere controllate dai interventi contro gli afidi e la Cidia delle susine.

DIFESA Susino 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA MEDITERRANEA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>	Installare trappole chemio o cromoattrattive gialle poco prima dell'invaiaitura Chimico: Intervenire alle prime catture e punture fertili.		<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>						Al massimo 2 interventi all'anno contro quest'avversità
				<i>Esche attrattive con Lambda-cialotrina</i>						
				Esca proteica a base di proteine idrolizzate						
				Acetamiprid			1			
				<i>Spinosad</i>					Esche pronte all'uso	
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				Deltametrina			2	4		
				Lambda-cialotrina			1			
METCALFA	<i>Metcalfa pruinosa</i>			Acetamiprid			2			
TRIPIDI	<i>Taeniothrips meridionalis</i>		Chimico: Soglia indicativa: Presanza su cv suscettibili (es. Angeleno)	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						Al massimo un intervento all'anno contro quest'avversità.
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Deltametrina			2	4		
				Lambda-cialotrina			1			

## DIFESA Susino 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIMICE ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>		<p>Monitoraggio: nelle fasi iniziali porre attenzione ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc.). Il monitoraggio va effettuato nelle prime ore del mattino in cui la cimice risulta meno mobile. Controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. Utilizzare trappole specifiche con feromone di aggregazione. Installare le trappole ai bordi dell'appezzamento a distanza di 20-30 m. tra loro.</p> <p>Fisico: applicare reti antiinsetto monofila o monoblocco con chiusura, anticipando i primi spostamenti dell'insetto</p> <p>Chimico: L'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto, gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.</p>	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					Al massimo 2 interventi all'anno contro quest'avversità.
				Acetamiprid					
				Piretrine pure				Tra piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi all'anno	



## DIFESA Susino 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CAPNODE	<i>Capnodis tenebrionis</i>		<p>Agronomico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità</li> <li>- garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi</li> <li>- evitare stress idrici e nutrizionali</li> <li>- migliorare le condizioni vegetative delle piante poco infestate</li> <li>- accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici</li> <li>- quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti</li> <li>- scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali</li> <li>- in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti.</li> </ul> <p>Chimico:</p> <p>Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti.</p>	<i>Spinosad</i>			3		Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

DIFESA Susino 2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AROMIA	<i>Aromia bungii</i>	DRD n. 205 del 22.11. 2024 PIANO D'AZIONE REGIONALE PER LA LOTTA AL CERAMBICIDE AROMIA BUNGII							
RAGNETTO ROSSO	<i>Panonychus ulmi</i>		Soglia: 60% di foglie infestate	Fenpyroximate					Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
				Tebufenpirad					
				Cyflumetofen					
				Acequinocil					

DIFESA Susino 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MONILIA	<i>Monilia laxa</i> ; <i>Monilia fructigena</i>		Agronomico: Scegliere sedi d'impianto appropriati. Eseguire un'accurata potatura verde. Effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate. Asportare e bruciare le mummie ed i rami infetti. Chimico: Intervenire in periodo pre-fiorale, solo su cv molto suscettibili, al verificarsi di condizioni meteorologiche predisponenti (elevati valori di umidità). Intervenire in post-fioritura ed in caso di varietà sensibili e se le condizioni meteorologiche sono favorevoli allo sviluppo del patogeno anche in pre-raccolta, ponendo molta attenzione ai tempi di carenza.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						Di norma ammessi 2 interventi annui contro questa avversità, solo su cv molto suscettibili ammessi 3 interventi annui.
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>						
				<i>Metschnikowia fructicola</i>						
				<i>Trichoderma atroviride</i>						
				Fenexamid			2	3		
				Fenpirazamine			2			
				<b>Cyprodinil</b>				1		
				Fludioxonil						
				<b>Tebuconazolo</b>				3	Tra Difenoconazolo e Tebuconazolo al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra loro.	
				<b>Difenoconazolo</b>					Tra Difenoconazolo e Tebuconazolo al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra loro.	
				Mefentrifluconazolo						
				Boscalid				3		
				Fluopyram			1			
SHARKA PLUM POX VIRUS (PPV)		Interventi agronomici: impiegare materiale vivaistico certificato								
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						

DIFESA Tabacco 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	CMV; TMV (virus del mosaico del tabacco); TNV Virus della Necrosi del Tabacco		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente.Eliminare dal campo le piantine malate.Eliminare i residui infetti.Effettuare rotazioni colturali adeguate.Il controllo in campo di tali virosi, in particolare per il CMV, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - frangivento; - siepi; - reti antiafidiche; - pacciamatura							
BATTERI	Erwinia carotovora subsp. Carotovora; Pseudomonas spp.; Pseudomonas syringae		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente.Eliminazione dal campo delle piantine malate e dei residui infetti.Opportune rotazioni colturali.							
PERONOSPORA	Peronospora tabacina		Agronomico: Scegliere cultivar resistenti.Limitare l'impiego di fertilizzanti azotati.Evitare investimenti eccessivamente fitti.Assicurare un buon drenaggio del terreno. Chimico: In presenza di condizioni climatiche predisponenti eseguire interventi con finalità preventiva usando prodotti di copertura in miscela a prodotti sistemici.Alla comparsa dei primi sintomi, intervenire usando solo prodotti citotropici o sistemici con finalità curativa	Olio di arancio dolce						
				Cyazofamid			2			
				Cymoxanil			2			
				Metalaxil-M			2			
				Acibenzolar-S-methyl					L'uso è consentito fino al 10/07/2025.	
				Zoxamide						

**DIFESA Tabacco 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>OIDIO</b>	<i>Erysiphe cichoracearum;</i> <i>Oidium tabaci</i>		Agronomico: Adottare opportuni sesti d'impianto. Eliminare le erbe infestanti e i residui della coltura precedente. Effettuare la sbranciolatura. Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Zolfo</i>						
				Penconazolo			2		Con gli IBE al massimo 2 interventi all'anno	
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
<b>MARCIUMI RADICALI</b>	<i>Thielaviopsis basicola;</i> <i>Pythium spp.;</i> <i>Olpidium brassicae;</i> <i>Alternaria tabacina</i>		Agronomico: Eliminare i fattori che determinano l'eziolatura dei tessuti (eccessi di N, semine fitte). Effettuare rotazioni di almeno 3-4 anni. Effettuare la correzione del ph del terreno. Effettuare l'eradicazione e la bruciatura delle piante malate.							
<b>TRACHEOMICOSI</b>	<i>Fusarium spp.;</i> <i>Verticillium spp.</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Eliminare dal campo le piantine malate. Adottare opportune rotazioni colturali.							
<b>PULCE DEL TABACCO</b>	<i>Epitrix hirtipennis</i>	Chimico: Alla comparsa dei primi danni o in presenza di 4 adulti/pianta (0,5-1 adulto/pianta per le varietà Kentucky) previo controllo di almeno 100 piante/ha scelte a caso.		Acetamiprid			1		Al massimo 1 intervento all'anno	
				Deltametrina				2		
				Lambda-cialotrina			1			
				Piretrine pure						

**DIFESA Tabacco 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>AFIDI</b>	<i>Aphis gossypii</i> ; <i>Myzus persicae</i> (Sulzer); <i>Aulacorthum solani</i>	Chimico: in presenza di forti infestazioni o di focolai di virosi		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Acetamiprid			1			
				Flupyradifurone			1			
				<b>Lambda-cialotrina</b>			1	2		
				Piretrine pure						
<b>NOTTUE</b>	<i>Agrotis spp.</i>		Chimico: Utilizzare delle piante “esca” per il rilevamento delle prime infestazioni. Intervenire se viene evidenziata la presenza di larve nel terreno con piante esca. Effettuare interventi localizzati	<i>Azadiractina</i>						
<b>ELATERIDI</b>	<i>Agriotes spp.</i>		Agronomico: Con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve. Avvicendamento colturale. Lavorazioni del terreno in primavera per rompere le ovature. Chimico: intervenire solo in presenza generalizzata delle larve	Teflutrin						
				<b>Lambda-cialotrina</b>			1		Al massimo 1 intervento all'anno da usare esclusivamente in maniera localizzata alla semina o al trapianto.	

DIFESA Tabacco 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
NEMATODI GALLIGENI	<i>Meloidogyne spp.</i>		Agronomico: Si consiglia l'utilizzo di varietà tolleranti/resistenti.Effettuare ampie rotazioni. Utilizzo di pannelli di semi di brassica .Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15- 20 cm e bagnatura successiva. Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni.	Paecilomyces liliacinus						
				Fluopyram			1			Nel caso di pre-trapianto effettuare un trattamento ad anni alterni.
				Azadiractina						Uso per fertirrigazione.

DIFESA Trifoglio 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. per interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. per interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità

**Specifiche a livello Regionale**

Non sono ammessi applicazioni con prodotti chimici sulla coltura, ma solo concia delle sementi.



DIFESA Vecchia 2025									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta (1) n. max. per interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. per interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità

**Specifiche a livello Regionale**

Non sono ammessi applicazioni con prodotti chimici sulla coltura, ma solo concia delle sementi.

DIFESA Vite da tavola 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ESCORIOSI DELLA VITE	<i>Phomopsis viticola</i>		Agronomico: ·Durante la potatura asportare le parti infette. Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccogliarli e bruciarli.							
PERONOSPORA DELLA VITE	<i>Plasmopara viticola</i>		Chimico: Fino alla pre-fioritura se non compaiono le prime “macchie d’olio” non effettuare alcun intervento; in caso contrario intervenire subito dopo la comparsa dei sintomi. Successivamente sono consigliati due interventi cautelativi con antiperonosporici endoterapici (fenilammidi) - subito prima della fioritura; - a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato. Nelle altre fasi vegetative, se non sono ancora comparse le prime “macchie d’olio” non eseguire alcun intervento, in caso contrario è importante la tempestività degli interventi adottando strategie di controllo in relazione alla comparsa o meno della malattia e all’andamento delle condizioni climatiche. Curare la distribuzione delle s.a. impiegando 800- 1000 l/ha di acqua nei vigneti a tendone.	<i>Olio di arancio dolce</i>						Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell’arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all’anno.Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell’arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all’anno.
				<i>Cerevisane</i>						
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				<i>Laminarina</i>						
				<i>Prodotti rameici</i>						

**DIFESA Vite da tavola 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>PERONOSPORA DELLA VITE</b>	<i>Plasmopara viticola</i>		<p>Chimico:</p> <p>Fino alla pre-fioritura se non compaiono le prime “macchie d’olio” non effettuare alcun intervento; in caso contrario intervenire subito dopo la comparsa dei sintomi.</p> <p>Successivamente sono consigliati due interventi cautelativi con antiperonosporici endoterapici (fenilammidi)</p> <p>- subito prima della fioritura;</p> <p>- a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato.</p> <p>Nelle altre fasi vegetative, se non sono ancora comparse le prime “macchie d’olio” non eseguire alcun intervento, in caso contrario è importante la tempestività degli interventi adottando strategie di controllo in relazione alla comparsa o meno della malattia e all’andamento delle condizioni climatiche.</p> <p>Curare la distribuzione delle s.a. impiegando 800-1000 l/ha di acqua nei vigneti a tendone.</p>	Dithianon					Tra ditianon, folpet, fluazinam al massimo 5 interventi all’anno	
				Dimetomorf				4	L'uso è consentito fino al 20/05/2025	
				Iprovalicarb						
				Mandipropamid						
				Valifenalate						
				Cyazofamid				3		
				Amisulbrom						
				Pyraclostrobin					I QOI non possono essere impiegati per più di 3 volte all’anno	
				Cymoxanil			3			
				Zoxamide			4			
				Flupicolide			2		Metalaxil e fuopicolide sono alternativi tra loro.	
				Ametoctradina			3			
				Metalaxil-M				3		
				<b>Metalaxil</b>					Metalaxil e fuopicolide sono alternativi tra loro.	
				Folpet					Tra ditianon, folpet, fluazinam al massimo 5 interventi all’anno	
				Oxathiopiprolin			2			
				Fosetil Al				8		
				Fosfonato di disodio						
				Fosfonato di potassio						

**DIFESA Vite da tavola 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>MUFFA GRIGIA</b>	<i>Botryotinia fuckeliana;</i> <i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Scelta di idonei forme di allevamento. Preferire per i nuovi impianti cv con grappoli non serrati. Concimazioni e irrigazioni equilibrate. Carichi produttivi equilibrati. Potatura verde e sistemazione dei tralci. Efficace protezione dalle altre avversità. Chimico: Per le cultivars - a maturazione precoce (Primus, Cardinal, ecc.) si consiglia di evitare interventi chimici; - a maturazione media si consiglia di effettuare gli eventuali interventi nelle seguenti fasi fenologiche: - pre-chiusura del grappolo; - invaiatura; - a maturazione tardiva (Italia, ecc.), e per i tendoni coperti per ritardare la raccolta può ritenersi necessario proseguire gli interventi indicati per le varietà a maturazione media sulla base dell'andamento meteorologico e della persistenza dei fungicidi.	<i>Pythium oligandrum</i>						Non effettuare più di 3 interventi per i tendoni scoperti e non più di 4 per le uve coperte per la raccolta in novembre – dicembre, ad eccezione dei prodotti biologici e terpeni
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Aureobasidium pullulans</i>						
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>						
				<i>Trichoderma atroviride</i>						
				<i>Metschnikowia fructicola</i>						
				<i>Cerevisane</i>						
				<i>Laminarina</i>						
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				Pyrimethanil			2		Con le anilino pirimidine al massimo 2 interventi annui indipendentemente dall'avversità.	
				Fenexamid				3	Prodotti in alternativa tra loro.	
				Fenpyrazamina			1		Prodotti in alternativa tra loro.	
				Fluazinam			4		Tra ditianon, folpet, fluazinam al massimo 4 interventi all'anno.	
				<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						

**DIFESA Vite da tavola 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>MUFFA GRIGIA</b>	<i>Botryotinia fuckeliana</i> ; <i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Scelta di idonei forme di allevamento. Preferire per i nuovi impianti cv con grappoli non serrati. Concimazioni e irrigazioni equilibrate. Carichi produttivi equilibrati. Potatura verde e sistemazione dei tralci. Efficace protezione dalle altre avversità. Chimico: Per le cultivars - a maturazione precoce (Primus, Cardinal, ecc.) si consiglia di evitare interventi chimici; - a maturazione media si consiglia di effettuare gli eventuali interventi nelle seguenti fasi fenologiche: - pre-chiusura del grappolo; - invaiatura; - a maturazione tardiva (Italia, ecc.), e per i tendoni coperti per ritardare la raccolta può ritenersi necessario proseguire gli interventi indicati per le varietà a maturazione media sulla base dell'andamento meteorologico e della persistenza dei fungicidi.	<i>Timolo</i>						Non effettuare più di 3 interventi per i tendoni scoperti e non più di 4 per le uve coperte per la raccolta in novembre – dicembre, ad eccezione dei prodotti biologici e terpeni
				Boscalid				3		
				Isofetamid			1			
				Cyprodinil			2	2	Con le anilinopirimidine al massimo 2 interventi annui indipendentemente dall'avversità.	
				Fludioxonil						

DIFESA Vite da tavola 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MAL DELL'ESCA DELLA VITE (AGENTE DEL)	<i>Phaeoacremonium aleophilum</i> ; <i>Fomitiponia mediterranea</i> ; <i>Phaeomoniella chlamydospora</i>		Agronomico: In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e alla rimozione delle stesse fuori dal vigneto e successiva bruciatura. In caso di piante parzialmente infette, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio (mastici disinfettanti). Segnare in estate le piante infette e le stesse vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo attrezzi di taglio che vanno disinfettati. Chimico:	<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>						La disinfezione degli attrezzi va effettuata con ipoclorito di sodio. I interventi con prodotti rameici eseguiti contro la peronospora hanno un'azione protettiva.
				<i>Trichoderma atroviride</i>						
				Boscalid					Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno	
				Pyraclostrobin					I QOI non possono essere impiegati per più di 3 volte all'anno	
MARCUME DEGLI ACINI	<i>Penicillium spp.</i> ; <i>Aspergillus spp.</i>		Agronomico Equilibrate concimazioni e irrigazioni; Carichi produttivi equilibrati; Idonea preparazione dei grappoli; Potatura verde e sistemazione dei tralci; Efficace protezione da oidio, tignoletta e tripidi Chimico:	Pyrimethanil				2		
				Cyprodinil			2		Tra Cyprodinil e Fludioxonil al massimo 2 interventi all'anno	
				Fludioxonil			2		Tra Cyprodinil e Fludioxonil al massimo 2 interventi all'anno	

DIFESA Vite da tavola 2025											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
OIDIO DELLA VITE	Oidium tuckeri; Uncinula necator		Per le uve da tavola non sono tollerate bacche infette a causa del deprezzamento del prodotto. Chimico: Nei casi in cui sia necessario eseguire interventi nelle fasi comprese fra risveglio vegetativo e fioritura, intervenire con Zolfo. Eseguire 2 interventi cautelativi in miscela con gli antiperonosporici nelle fasi di: -subito prima della fioritura; - a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato Nelle fasi comprese fra post-allegagione e invaiatura, alternare le sostanze attive, a diverso meccanismo d’azione, adottando intervalli inferiori (max 10 giorni) in corrispondenza delle fasi di maggiore accrescimento degli acini. Curare la distribuzione delle s.a. impiegando 800-1000 l/ha di acqua nei vigneti a tendone	Laminarina							
				Olio di arancio dolce							
				Ampelomyces quisqualis							
				Bacillus amyloliquefaciens							
				Zolfo							
				COS-OGA							
				Bicarbonato di potassio							
				Cerevisane							
				Azoxystrobin				3			
				Trifloxystrobin		1					
				Pyraclostrobin							
				Difenoconazolo				3			
				Penconazolo							
				Tetraconazolo							
				Mefentrifluconazolo							
				Spiroxamina		3					
				Bupirimate		2					
				Meptildinocap		3					
				Metrafenone			3	Sostanze attive in alternativa tra loro			
				Pyriofenone				Sostanze attive in alternativa tra loro			
				Cyflufenamid		2					
				Proquinazid		2					
				Eugenolo							
				Geraniolo							
				Timolo							
				Fluxapyroxad		2	3				
Boscalid											
Polisolfuro di calcio											

DIFESA Vite da tavola 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TIGNOLETTA DELLA VITE	Lobesia botrana	E' obbligatorio installare la trappola a feromone	Biologico: Confusione sessuale. Si consiglia di collocare i dispenser secondo le disposizioni previste dalle case distributrici Chimico: Per la prima generazione antofaga non si effettua alcun intervento. Per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e al fitofarmaco scelto per il controllo. Regolatori di crescita: 3-4 dall'inizio delle catture; Bacillus thuringiensis, Spinosad, Emamectina, Clorantiraniliprole: 4-5 giorni dall'inizio delle catture. L'intervento va ripetuto a distanza di 10 giorni dal primo.	Confusione sessuale						
				Bacillus thuringiensis var. Aizawai					L'uso del B. thuringiensis richiede massima tempestività ed accuratezza nell'esecuzione dell'intervento. E' sempre raccomandabile portare il pH della miscela a 6-6,7.In caso di pioggia ripetere l'intervento.	
				Bacillus thuringiensis var. Kurstaki					L'uso del B. thuringiensis richiede massima tempestività ed accuratezza nell'esecuzione dell'intervento. E' sempre raccomandabile portare il pH della miscela a 6-6,7.In caso di pioggia ripetere l'intervento.	
				Acetamiprid			2			
				Tebufenozide			2	2		
				Emamectina			2			
				Clorantiraniliprole			2			
				Spinosad			3	3		
				Spinetoram			1		L'uso è consentito fino al 30/12/2025	



**DIFESA Vite da tavola 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>TRIPIDE OCCIDENTALE</b>	<i>Frankliniella occidentalis</i>		Chimico Rilevare la presenza dei tripidi, (monitorando precocemente anche sulla flora spontanea presente), con: - Trappole cromotropiche di colore azzurro; - Scuotimento delle infiorescenze . Il primo intervento chimico va effettuato nell'immediata pre-fioritura; i successivi dopo 5,7 giorni, in base all'entità dell'attacco e alla scalarità della fioritura	<i>Beauveria bassiana</i>						Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Formetanato			1			
				<i>Spinosad</i>			3		Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno	
				<b>Lambda-cialotrina</b>					Con i piretroidi al massimo 2 interventi all'anno. Esfenvalerate e Lambdacialotrina sono alternativi tra loro.	
				<i>Azadiractina</i>						
				Flupyradifurone			1			
<b>TRIPIDE DELLA VITE</b>	<i>Drepanothrip s reuteri</i>		Chimico: Intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una infestazione diffusa	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Spinosad</i>			3		Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno	
				Formetanato			1			
				Acetamiprid			2			
				<i>Azadiractina</i>						

DIFESA Vite da tavola 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COCCINIGLIE	<i>Targionia vitis;</i> <i>Planococcus spp.;</i> <i>Pseudococcus spp</i>		Agronomici Effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione. Evitare eccessi di concimazione che predispongono maggiormente la pianta alle infestazioni. Chimici Intervenire localmente solo sui ceppi infestati; solo in caso di attacchi generalizzati trattare l'intera superficie vitata. Il periodo più idoneo per la T vitis è in corrispondenza della fuoriuscita delle neanidi (maggio - giugno).	<i>Olio minerale</i>						Sono autorizzati al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità. Alla comparsa delle prime infezioni localizzare gli interventi alle sole piante interessate.
				Spirotetramat			1		Solo su <i>Planococcus ficus</i> . L'uso è consentito fino al 30.10.2025	
				Pyriproxyfen			1			
				Flupyradifurone			1			
				Acetamiprid			2			
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Maltodestrina</i>					Solo su <i>Planococcus ficus</i>	
RAGNETTO ROSSO	<i>Panonychus ulmi</i>		Soglia di intervento - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti. La presenza di predatori naturali e l'impiego di sostanze attive selettivi nei confronti di tali predatori contribuiscono al contenimento degli acari nel vigneto. Chimico:	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						E' autorizzato al massimo 1 intervento acaricida all'anno.
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				Exitiazox						
				<b>Tebufenpirad</b>						
				Formetanato						
				Acequinocil						
ACARIOSI	<i>Calepitrimerus vitis</i>		Chimico: Intervenire solo in caso di forte attacco - all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente - in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						E' autorizzato al massimo 1 intervento acaricida all'anno.
				<b>Tebufenpirad</b>						
				<i>Zolfo</i>						
MOSCA	<i>Ceratitis capitata</i>		I interventi contro la terza generazione di tignoletta son efficaci anche contro le infestazioni di Mosca mediterranea	<i>Esche attrattive con Deltametrina</i>						Uso di trappole al trimedlure per il monitoraggio dei voli.
				Acetamiprid			2			
OZIORRINCO	<i>Othiorrhynchus spp.</i>		Agronomici Utilizzare barriere di protezione(resinato acrilico) per evitare la salita degli adulti Interventi chimici Intervenire alla comparsa degli adulti.	<i>Spinosad</i>			3		Con le spinosine al massimo 3 interventi all'anno	

DIFESA Vite da tavola 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CICALINE	<i>Zygina rhamni; Empoasca vitis</i>		Agronomici Evitare l'eccessiva vigoria e le forme di allevamento ricadenti. Razionale sistemazione dei tralci. Concimazioni e irrigazioni equilibrate. Leggere sfogliature attorno ai grappoli. Chimici Intervenire solo in caso di accertata presenza sulle trappole Accertata la presenza degli adulti sulle trappole, monitorare la presenza delle forme giovanili sulla pagina inferiore di 100 foglie/ha, scelte tra quelle medie e basali dei germogli.	Acetamiprid			2			Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Olio minerale</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Flupyradifurone			1		Autorizzato solo su Empoasca.	
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<b>Esfenvalerate</b>				2		
				Piretrine						
				Tau-fluvalinate			2			
MOS CERINO DEI PICCOLI FRUTTI	<i>Drosophila suzuki</i>		Chimico:	Acetamiprid			2			
				Piretrine pure				2		
				Deltametrina						
FILLOSSERA DELLA VITE	<i>Viteus (=Dactulosph aira) vitifoliae</i>		Chimico:	Acetamiprid			2			
				Spirotetramat			2		L'uso è consentito fino al 30/10/2025	
				Flupyradifurone						

DIFESA Vite da vino 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLA VITE	Plasmopara viticola		<p>Chimico:</p> <p>Intervenire preventivamente sulla base della previsione delle piogge o prima dello scadere del periodo d'incubazione.</p> <p>Dalla pre-fioritura all'allegagione anche in assenza di macchie d'olio intervenire cautelativamente con cadenze in base ai prodotti utilizzati.</p> <p>Successive fasi vegetative. le strategie di controllo sono in relazione alla pressione della malattia e all'andamento climatico.</p>	Olio di arancio dolce						
				Laminarina						
				Prodotti rameici					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.	
				Ametoctradina			3			
				Cyazofamid			3			
				Fosfonato di disodio						
				Amisulbrom			3			
				Zoxamide			4			
				Flupicolide			2		Metalaxyl e fluopicolide sono alternativi tra loro.	
				Metalaxil-M				3	Tra Metalaxil-M e Metalaxil al massimo 2 interventi all'anno	
				Metalaxil					1)Tra Metalaxil-M e Metalaxil al massimo 2 interventi all'anno 2) Metalaxyl e Fluopicolide sono alternativi tra loro	
				Benalaxil-M						
				Cymoxanil			4			
				Oxathiopiprolin			2		Usare in miscela con s.a. a diverso meccanismo d'azione.	

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
PERONOSPORA DELLA VITE	Plasmopara viticola		Chimico: Intervenire preventivamente sulla base della previsione delle piogge o prima dello scadere del periodo d'incubazione. Dalla pre-fioritura all'allegagione anche in assenza di macchie d'olio intervenire cautelativamente con cadenze in base ai prodotti utilizzati. Successive fasi vegetative. le strategie di controllo sono in relazione alla pressione della malattia e all'andamento climatico.	Dimetomorf				4	L'uso è consentito fino al 20/05/2025		
				Iprovalicarb							
				Mandipropamid							
				Valifenalate							
				Fosfonato di potassio				8			
				Fosetil Al							
				Dithianon				5	Tra Dithianon, Folpet e Fluazinam al massimo 5 interventi all'anno		
				Folpet					Tra Dithianon, Folpet e Fluazinam al massimo 5 interventi all'anno		

DIFESA Vite da vino 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DELLA VITE	<i>Oidium tuckeri</i> ; <i>Uncinula necator</i>		Agronomico: Evitare l'impianto del vigneto in zone con ristagno di umidità e ridotta luminosità. Impiantare il vigneto in zone ben ventilate. Evitare cloni troppo vigorosi. Limitare le concimazioni azotate. Eseguire la potatura verde. Effettuare la sfogliatura alla base dei tralci e nella zona dei grappoli. Chimico: Iniziare i interventi a partire dalla fase di germogliamento, solo dopo aver accertato la presenza di infezioni, o se trattasi di cultivar molto suscettibili o di zone ad alto rischio, utilizzando prodotti di copertura. Negli altri casi attendere la pre-fioritura per effettuare il primo intervento. In pre-fioritura ed in post-fioritura, effettuare comunque due interventi cautelativi, preferibilmente con prodotti sistemici. Fino all'invasiatura trattare anche in assenza della malattia, adottando intervalli minori in corrispondenza delle fasi di maggiore accrescimento degli acini o nel caso di presenza di qualche focolaio di infezione. In fase di pre-chiusura del grappolo è consigliabile un'applicazione di zolfo in polvere. Dall'invasiatura in poi intervenire solo se vi è presenza in campo della fitopatìa.	<i>Laminarina</i>						
				<i>Bacillus pumilus</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Ampelomyces quisqualis</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Bicarbonato di potassio</i>						
				Spiroxamina			3			
				Bupirimate			2			
				Meptildinocap			2			
				Cyflufenamid			2			
				COS-OGA						
				Proquinazid			2			

DIFESA Vite da vino 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DELLA VITE	<i>Oidium tuckeri</i> ; <i>Uncinula necator</i>		Agronomico: Evitare l'impianto del vigneto in zone con ristagno di umidità e ridotta luminosità. Impiantare il vigneto in zone ben ventilate. Evitare cloni troppo vigorosi. Limitare le concimazioni azotate. Eseguire la potatura verde. Effettuare la sfogliatura alla base dei tralci e nella zona dei grappoli. Chimico: Iniziare i interventi a partire dalla fase di germogliamento, solo dopo aver accertato la presenza di infezioni, o se trattasi di cultivar molto suscettibili o di zone ad alto rischio, utilizzando prodotti di copertura. Negli altri casi attendere la pre-fioritura per effettuare il primo intervento. In pre-fioritura ed in post-fioritura, effettuare comunque due interventi cautelativi, preferibilmente con prodotti sistemici. Fino all'invasiatura trattare anche in assenza della malattia, adottando intervalli minori in corrispondenza delle fasi di maggiore accrescimento degli acini o nel caso di presenza di qualche focolaio di infezione. In fase di pre-chiusura del grappolo è consigliabile un'applicazione di zolfo in polvere. Dall'invasiatura in poi intervenire solo se vi è presenza in campo della fitopatìa.	Azoxystrobin				3		
				Trifloxystrobin						
				Pyraclostrobin						
				Penconazolo				3		
				<b>Tebuconazolo</b>					Tra Tebuconazolo e difenonazolo al massimo 1 intervento all'anno. Sostanze in alternativa tra loro .	
				Tetraconazolo						
				<b>Difenoconazolo</b>					Tra Tebuconazolo e	
				Mefentrifluconazolo						
				Metrafenone			2	2	Metrafenone e Pyriofenone in alternativa tra loro	
				Pyriofenone			2		Metrafenone e Pyriofenone in alternativa tra loro	
				Fluxapyroxad			2	3		
				Boscalid						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						

DIFESA Vite da vino 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DELLA VITE	<i>Oidium tuckeri</i> ; <i>Uncinula necator</i>		<p>Agronomico: Evitare l'impianto del vigneto in zone con ristagno di umidità e ridotta luminosità. Impiantare il vigneto in zone ben ventilate. Evitare cloni troppo vigorosi. Limitare le concimazioni azotate. Eseguire la potatura verde. Effettuare la sfogliatura alla base dei tralci e nella zona dei grappoli.</p> <p>Chimico: Iniziare i interventi a partire dalla fase di germogliamento, solo dopo aver accertato la presenza di infezioni, o se trattasi di cultivar molto suscettibili o di zone ad alto rischio, utilizzando prodotti di copertura. Negli altri casi attendere la pre-fioritura per effettuare il primo intervento. In pre-fioritura ed in post-fioritura, effettuare comunque due interventi cautelativi, preferibilmente con prodotti sistemici. Fino all'invaiaitura trattare anche in assenza della malattia, adottando intervalli minori in corrispondenza delle fasi di maggiore accrescimento degli acini o nel caso di presenza di qualche focolaio di infezione. In fase di pre-chiusura del grappolo è consigliabile un'applicazione di zolfo in polvere. Dall'invaiaitura in poi intervenire solo se vi è presenza in campo della fitopatia.</p>	Zolfo					Limitare l'uso dello zolfo in prossimità della raccolta, perché un suo eventuale eccesso potrebbe interferire con la corretta fermentazione del mosto.	
				Polisolfuro di calcio						



DIFESA Vite da vino 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ESCORIOSI DELLA VITE	<i>Phomopsis viticola</i>	Agronomico: Durante la potatura asportare le parti infette. Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccogliarli e bruciarli. Chimico: Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: - inizio del germogliamento; - dopo 8-12 giorni dal intervento precedente.		<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	Al massimo 2 interventi annui contro questa avversità
				Dithianon					Tra Dithianon, Folpet e Fluazinam al massimo 5 interventi all'anno	
				Fosfonato di potassio					Tra Fosfonato di potassio e Fosetil AL al massimo 8 interventi all'anno Solo in miscel acon Dithianon	

DIFESA Vite da vino 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botryotinia fuckeliana</i> ; <i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Evitare lesioni agli acini. Assicurare il drenaggio delle acque in eccesso. Favorire l'arieggiamento dei grappoli con la potatura verde. Chimico: Sulle cultivar più suscettibili, nelle zone a clima predisponente e nelle annate con andamento meteorologico favorevole alla malattia, intervenire nella fase di prechiusura del grappolo e ripetere il intervento, se permangono condizioni meteorologiche di forte umidità, 3 settimane prima della raccolta, rispettando scrupolosamente i tempi di carenza. Nelle annate asciutte e sulle cultivar a grappolo spargolo sono sconsigliati i interventi in assenza di sintomi.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						Al massimo 2 interventi all'anno contro quest'avversità, ad eccezione dei terpeni.
				<i>Pythium oligandrum</i>						
				<i>Aureobasidium pullulans</i>						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Trichoderma atroviride</i>						
				<i>Metschnikowia fructicola</i>						
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>						
				Bicarbonato di potassio						
				<i>Laminarina</i>						
				Pyrimethanil			1			
				Fludioxonil				1	Cyprodinil e Fludioxonil, da soli o in miscela, possono essere complessivamente usati 1 volta all'anno.	
				Cyprodinil					Cyprodinil e Fludioxonil, da soli o in miscela, possono essere complessivamente usati 1 volta all'anno.	

DIFESA Vite da vino 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botryotinia fuckeliana</i> ; <i>Botrytis cinerea</i>		Agronomico: Evitare lesioni agli acini. Assicurare il drenaggio delle acque in eccesso. Favorire l'arieggiamento dei grappoli con la potatura verde. Chimico: Sulle cultivar più suscettibili, nelle zone a clima predisponente e nelle annate con andamento meteorologico favorevole alla malattia, intervenire nella fase di prechiusura del grappolo e ripetere il intervento, se permangono condizioni meteorologiche di forte umidità, 3 settimane prima della raccolta, rispettando scrupolosamente i tempi di carenza. Nelle annate asciutte e sulle cultivar a grappolo spargolo sono sconsigliati i interventi in assenza di sintomi.	Solfito alcalini					Solo in caso di condizioni ambientali predisponenti in fase di maturazione.	Al massimo 2 interventi all'anno contro quest'avversità, ad eccezione dei terpeni.
				Fluazinam			4		Tra ditianon, folpet e flazinam al massimo 5 interventi l'anno.	
				Fenexamid			3			
				Fenpyrazamina			1			
				Boscalid				3		
				Isofetamid			1			
				<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						
				<i>Eugenolo</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						

DIFESA Vite da vino 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MAL DELL'ESCA DELLA VITE (AGENTE DEL)	<i>Fomitiponia mediterranea</i> ; <i>Phaeoconiella chlamydospora</i> ; <i>Phaeoacremonium aleophilum</i>		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Proteggere i grossi tagli di potatura con mastici cicatrizzanti e disinfettanti. Estirpare le piante fortemente attaccate. Segnare in agosto le piante affette. Asportare le parti di legno compromesse ed allevare dal legno sano un nuovo germoglio. Potare separatamente le piante infette, disinfettando dopo ogni pianta gli attrezzi da pota con ipoclorito di sodio o sali quaternari di ammonio. Chimico:	Boscalid					Effettuare il trattamento al bruno sui tagli di potatura. Con gli SDHI al massimo 3 interventi all'anno.	
				Pyraclostrobin					Effettuare il trattamento al bruno sui tagli di potatura. Indipendentemente dall'avversità i QOI non possono essere impiegati per più di 3 volte all'anno	
				<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma gamsii</i>						
				<i>Trichoderma atroviride</i>						
TIGNOLETTA DELLA VITE	<i>Lobesia botrana</i>	Confusione e distrazione sessuale Chimico: -per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento - per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e al fitofarmaco scelto per il controllo.		<i>Bacillus thuringiensis</i>						Non sono ammessi interventi contro la I generazione antofaga. Al massimo 2 interventi annui contro questo fitofago, tranne che con il <i>Bacillus thuringiensis</i> .
				Tebufenozide				2	Tebufenozide e Metossifenozone in alternativa tra loro.	
				Clorantraniliprole			1			
				Spinetoram			1	3	Uso consentito fino al 30/12/2025	
				<i>Spinosad</i>			3			
				<i>Azadiractina</i>						
				Emamectina			2			

DIFESA Vite da vino 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO E GIALLO	<i>Panonychus ulmi</i> ; <i>Eotetranychus carpini</i>	Da germogliamento in poi, la soglia d'intervento viene raggiunta quando si hanno il 60-70% delle foglie occupate da acari fitofagi e meno del 20% di foglie con presenza di acari predatori. Questa soglia in estate si riduce al 30-40% di foglie occupate e sempre con meno del 20% di foglie con presenza di acari predatori.	Agronomico: Razionalizzare le pratiche colturali che predispongono al vigore vegetativo. Campionamento: In pre-germogliamento effettuare un controllo visuale per valutare il numero di uova su 100 gemme scelte a caso sul 5-10% dei ceppi/ha. In caso siano presenti più di 10 uova/gemma, effettuare un campionamento subito dopo la comparsa delle prime foglie distese, verificando la presenza di forme mobili degli acari su almeno 100 foglie scelte a caso. Chimico: I interventi antioidici con zolfo ventilato generalmente controllano anche questi fitofagi.	<i>Beauveria bassiana</i>					Autorizzato solo su <i>Eotetranychus carpini</i> .	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno. L'impiego dello zolfo come antiodico può contenere le popolazioni degli acari a livelli accettabili.
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Exitiazox						
				<b>Tebufenpirad</b>						
				Fenpyroximate						
				Acequinocil						
CICALINE	<i>Empoasca vitis</i> ; <i>Zygina rhamni</i> ; <i>Empoasca sp.</i>		Biologico: razionalizzare la difesa contro gli altri fitofagi per salvaguardare i numerosi antagonisti naturali. Chimico:	<i>Olio di arancio dolce</i>						Esfenvalerate etofenprox e lambdacialotrina sono in alternativa tra loro
				<b>Etofenprox</b>			1	2		
				Tau-fluvalinate			2			
				<b>Esfenvalerate</b>			1			
				Acetamiprid			2			
				Flupyradifurone			1		Autorizzato solo su <i>Empoasca</i> .	
				<i>Beauveria bassiana</i>					Solo su <i>Empoasca vitis</i>	

DIFESA Vite da vino 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SCAFOIDEO	<i>Scaphoideus titanus</i>			<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Olio di arancio dolce</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Flupyradifurone			1			
				<b>Etofenprox</b>			1	2	Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina sono in alternativa tra loro.	
				<b>Lambda-cialotrina</b>			1		Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina sono in alternativa tra loro.	
				Deltametrina			2			
				Tau-fluvalinate			2			
				Acetamiprid			2			
				<i>Azadiractina</i>						
TIGNOLA RIGATA	<i>Cryptoblabes gnidiella</i>		Soglia: presenza Monitorare la presenza di adulti con trappole a feromone. Monitorare i grappoli a fine luglio per verificare la presenza di larve. Intervenire in presenza di catture crescenti verso fine luglio- prima settimana di agosto. Chimico:	<i>Bacillus thuringiensis var. Kurstaki</i>						
				Cloranthraniliprole			1			
				Tebufenozide			2			
				<b>Emamectina benzoato</b>			2			

**DIFESA Zucca 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>VIROSI</b>	<i>ZYMV;</i> <i>CMV</i>		<p>Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare concimazioni equilibrate. Distruggere le piante infette. Programmare la coltura lontano da altre suscettibili.</p> <p>Eliminare le infestanti dai bordi degli appezzamenti o in prossimità delle serre. Il controllo in campo di tali virosi, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: frangivento, siepi, reti antiafidiche</p>							
<b>-BATTERIOSI-</b>	<i>Pseudomonas spp.</i>		<p>Agronomico: Adottare ampie rotazioni.</p> <p>Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare concimazioni equilibrate. Arieggiare le serre. Distruggere le piante infette. Evitare gli eccessi idrici e le lesioni alle piante. Disinfettare gli attrezzi.</p>							

DIFESA Zucca 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Pseudoperonospora cubensis</i>		Agronomico: Distruggere i residui della coltura infetti.Sconsigliata l'irrigazione per aspersione. Chimico: Intervenire ai primi sintomi o in caso di condizioni climatiche favorevoli alla malattia.	Azoxystrobin			2			
				Cyazofamid			3			
				<i>Prodotti rameici</i>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Zoxamide			3			
				Cymoxanil			2			
				Ametoctradina			2			
				Propamocarb						
				<b>Fluopicolide</b>						
				Dimetomorf				3	L'uso del p.f. è consentito fino al 20/05/2025.	
				Mandipropamid						
				Fosfonato di potassio		no				



DIFESA Zucca 2025												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità		
MAL BIANCO	<i>Sphaerotheca fuliginea</i> ; <i>Erysiphe cichoracearum</i>		Agronomico: Gli stessi interventi agronomici previsti per la peronospora. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Zolfo</i>								
				<i>Bacillus pumilus</i>								
				<i>Bicarbonato di potassio</i>								
				Bupirimate			2					
				Cyflufenamid			2					
				Fluxapyroxad					Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno			
				<i>COS-OGA</i>								
				<i>Eugenolo</i>								
				<i>Geraniolo</i>								
				<i>Timolo</i>								
				Azoxystrobin				2				
				Trifloxystrobin								
				Penconazolo				2				
				<b>Tebuconazolo</b>			1					
				<b>Difenoconazolo</b>			1					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>								
				<i>Ampelomyces quisqualis</i>								

DIFESA Zucca 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUMI BASALI	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Agronomico: Ampie rotazioni.Raccolta e distruzione dei residui infetti.Accurato drenaggio.Concimazioni equilibrate.Evitare sesti d'impianto troppo fitti	<i>Coniothyrium minitans</i>						
				<i>Pythium oligandrum</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<i>Trichoderma asperellum</i>						
				<i>Trichoderma atroviride</i>						
AFIDE DELLE CUCURBITACEE	<i>Aphis gossypii</i>		Chimico: Infestazioni generalizzate o focolai	<i>Maltodestrina</i>						Al massimo 2 interventi annui contro questi fitofagi.
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				Flonicamid			2			
				<i>Piretrine pure</i>						
				<b>Pirimicarb</b>			1			
				<i>Azadiractina</i>						
				Acetamiprid			1			
				<i>Beauveria bassiana</i>	No					
NOTTUE FOGLIARI	<i>Helicoverpa armigera</i> ; <i>Autographa gamma</i> ; <i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Udea ferrugalis</i> ; <i>Spodoptera exigua</i>		Chimico: Presenza generalizzata	<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Clorantraniliprole			2			
				Emamectina			2		Autorizzato solo su <i>Helicoverpa</i> e <i>Spodoptera</i>	
				<i>Helicoverpa armigera nucleopoliedrovirus</i>					Autorizzato solo su <i>Helicoverpa</i>	
				Spinetoram			2		Autorizzato solo su <i>Helicoverpa</i> e <i>Spodoptera</i> . L'uso del p.f. è consentito fino al 30/12/2025.	

DIFESA Zucca 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Chimico: Alla presenza di focolai d'infestazione con un inizio di decolorazione delle foglie	Campionamento: esaminare le foglie, soprattutto di maggiore età, sul 10-15% delle piante da proteggere. Biologico: In serra, con densità di T. urticae inferiori a 0,5 individui/foglia, effettuare lanci di 5-6 predatori/mq, a livelli superiori (1-1,5 individui/foglia) effettuare lanci di 6-8 predatori/mq. Tali lanci vanno realizzati soprattutto sulle file esterne, in vicinanza dei pali di sostegno e, in caso di focolai localizzati, concentrandoli nelle aree più infestate.	<i>Phytoseiulus persimilis</i>						Al massimo 1 intervento all'anno contro questi fitofagi
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Maltodestrina</i>						
				Exitiazox						
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne spp.</i>			<i>Paecilomyces lilacinus</i>						Sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi
				<i>Estratto di aglio</i>						
				Fluopyram			2		Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno	
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						

## DIFESA Zucchini 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	CMV; ZYMV		Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare concimazioni equilibrate. Distruggere le piante infette. Programmare la coltura lontano da altre suscettibili. Eliminare le infestanti dai bordi degli appezzamenti o in prossimità delle serre. Il controllo in campo di tali virosi, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a frangivento, siepi, reti antiafidiche							
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas syringae pv. lachrymans</i> ; <i>Erwinia carotovora subsp. Curtobacter ium</i>		Agronomico: Adottare ampie rotazioni. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare concimazioni equilibrate. Arieggiare le serre. Distruggere le piante infette. Evitare gli eccessi idrici e le lesioni alle piante. Distanziare le piante adeguatamente alla semina o al trapianto. Disinfettare gli attrezzi.							

DIFESA Zucchini 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pieno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Pseudoperonospor a cubensis</i>		Agronomico: in serra: favorire l'arieggiamento. In serra ed in pieno campo: distruggere i residui della coltura infetti; limitare l'irrigazione evitando di bagnare la parte aerea. Chimico: Intervenire quando sono presenti i sintomi e/o si instaurano le condizioni meteorologiche favorevoli allo sviluppo del fungo.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				<b>Prodotti rameici</b>					Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Cymoxanil			2			
				Propamocarb						
				Ametoctradina	No	2				
				Cyazofamid			3			
				Zoxamide			3			
				Pyraclostrobin				3		
				Azoxystrobin						
				Mandipropamid				3		
				Dimetomorf					L'uso è consentito fino al 20/05/2025	
				Fosfonato di potassio	No					

DIFESA Zucchini 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Agronomico: Favorire l'arieggiamento della serra. Limitare le irrigazioni. Evitare lesioni alle piante. Distuggere i residui della coltura infetti	<i>Pythium oligandrum</i>						
				<i>Coniothyrium minitans</i>						
				<i>Trichoderma spp.</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Isofetamid	No				Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno.	
MARCUME MOLLE.	<i>Phitophthora; Pythium</i>		Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	<i>Trichoderma spp.</i>					Ammesso solo contro Phytium	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					Ammesso solo contro Phytium	
				Propamocarb						
				Fosetil Al						
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum lagenarium</i>		Agronomico: Gli stessi interventi agronomici previsti per la peronospora. Chimico: Gli stessi interventi previsti per la peronospora							
CLADOSPORIOSI	<i>Cladosporium cucumerinum</i>		Agronomico: Gli stessi interventi agronomici previsti per la peronospora. Chimico: Gli stessi interventi previsti per la peronospora							

DIFESA Zucchini 2025											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
OIDIO	<i>Erysiphe cichoracearum</i>		Agronomico: Gli stessi interventi agronomici previsti per la peronospora. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>							
				<i>Olio di arancio dolce</i>							
				<i>Bicarbonato di potassio</i>							
				<i>Ampelomyces quisqualis</i>							
				<i>Bacillus pumilus</i>							
				<i>Zolfo</i>							
				Meptildinocap			2				
				Cyflufenamid			2				
				Metrafenone			2				
				<i>COS-OGA</i>							
				Bupirimate			2				
				<i>Eugenolo</i>							
				<i>Geraniolo</i>							
				<i>Timolo</i>							
				Penconazolo				2	Tra Tebuconazolo e Difenonazolo un solo intervento all'anno. Prodotti in alternativa tra loro.		
				<b>Tebuconazolo</b>					Tra Tebuconazolo e Difenonazolo un solo intervento all'anno. Prodotti in alternativa tra loro.		
				<b>Difenonazolo</b>							
				Tetraconazolo							
				fluxapyroxad					Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno.		
				Trifloxystrobin				2			
				Azoxystrobin							
				<i>Bacillus subtilis</i>							
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>							

DIFESA Zucchini 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>			<i>Pythium oligandrum</i>						
				<i>Bacillus subtilis</i>						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>						
				Pyrimethanil			2			
				Fenexamid				3		
				Fenpirazamine						
				<b>Cyprodinil</b>				3		
				Fludioxonil						
AFIDI	<i>Aphis gossypii</i> ; <i>Myzus spp.</i>	Chimico: Soglia di intervento: intervenire se più del 50% delle piante presentano colonie dell’Afide delle cucurbitacee. Soglia di intervento: intervenire se più del 10% delle piante siano infestate dagli altri afidi. Se sono presenti focolai di piante virosate, la soglia d’intervento si abbassa all’1%.	Biologico: In serra Distribuire 18-20 larve di seconda età/mq in uno due lanci quando vi è contatto tra le piante	<i>Chrysoperla carnea</i>						Al massimo 2 interventi per ciclo colturale contro questi fitofagi. In serra intervenire chimicamente solo in caso di insufficiente controllo da parte degli antagonisti. In ogni caso non effettuare interventi in fioritura
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Maltodestrina</i>						
				<i>Azadiractina</i>						
				Sulfoxaflor	No		1			
				Acetamiprid			1			
				Flonicamid			2			
				Spirotetramat			2		L'uso del p.f. è consentito fino al 30/10/2025.	
				Flupyradifurone					Al massimo 1 intervento all’anno in pieno campo, 2 in serra	
				Deltametrina			2	3		
				<b>Lambda-cialotrina</b>			1			
				Tau-fluvalinate						
				Piretrine pure						



DIFESA Zucchini 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Chimico: Alla presenza di focolai d'infestazione con un inizio di decolorazione delle foglie.	Campionamento: esaminare le foglie, soprattutto di maggiore età, sul 10-15% delle piante da proteggere. Biologico: Introdurre con uno o due lanci, in relazione al livello di infestazione. Distanziare il lancio di almeno 10 giorni dall'eventuale intervento aficida	<i>Amblyseius andersoni</i>					Preventivamente lanciare 6 individui/mq	Al massimo 1 intervento per ciclo colturale contro questa avversità.
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>					Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq.	
				<i>Amblyseius californicus</i>						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>						
				<i>Beauveria bassiana</i>						
				Terpenoid blend	No				Solo in presenza contemporanea di acari e nottue.	
				Exitiazox					Solo in presenza contemporanea di acari e nottue.	
				<b>Tebufenpirad</b>						
				Abamectina	No		2		Con avermectine al massimo 3 interventi all'anno.	
				Pyridaben						
				Fenpyroximate	No					
				Milbemectina						
				Cyantraniliprole	No				Tra cyantraniliprole e cloranthraniliprole al massimo 2 interventi all'anno.	
				Acibenzolar-S-metile					L'uso del p.f. è consentito fino al 10/07/2025.	

DIFESA Zucchini 2025											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
ALEUROIDIDI	Trialeurodes vaporariorum	Installare le trappole cromotropiche gialle Chimico: In caso di elevate infestazioni e con insufficiente presenza di predatori e di parassitoidi	Agronomico: Interrare o bruciare i residui colturali, se non ci sono pupari parassitizzati dagli ausiliari.Eliminare le infestanti (potenziali focolai di infestazioni) dentro e fuori la serra.Usare reti antinsetto.Limitare le concimazioni azotate. Biologico: Effettuare lanci di Encarsia formosa quando la temperatura notturna della serra è di almeno 16°C ed alla comparsa dei primi adulti, utilizzando 3 individui/mq fino al 60-70% di parassitizzazione	Encarsia formosa							
				Olio minerale							
				Maltodestrina							
				Lecanicillium muscarium			8				
				Olio di arancio dolce							
				Beauveria bassiana							
				Sali potassici di acidi grassi							
				Terpenoid blend	No						
				Flupyradifurone	No		2				
				Pyriproxyfen	No		1				
				Acetamiprid			1				
				Flonicamid			2				
				Azadiractina							
				Paecilomyces fumosoroseus							
				Spirotetramat			2		L'uso del p.f. è consentito fino al 30/10/2025.		
Sulfoxaflor	No		1								
Piretrine pure			3		Tra piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi all'anno.						

DIFESA Zucchini 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	Frankliniella occidentalis		Chimico: Soglia di intervento: Presenza	Beauveria bassiana						
				Lecanicillium muscarium			8			
				Terpenoid blend	No					
				Olio minerale			2			
				Azadiractina						
				Abamectina	No		3		Con avermectine al massimo 3 interventi all'anno.	
				Paecilomyces fumosoroseus	No				Autorizzato solo in coltura protetta.	
				Spinosad			3	3		
				Spinetoram			2		L'uso è consentito fino al 30/12/2025.	
NOTTUE FOGLIARI	Autographa gamma; Mamestra brassicae; Helicoverpa armigera; Spodoptera exigua		Chimico: Presenza generalizzata	Azadiractina						
				Clorantraniliprole			2		Tra cyantraniliprole e clorantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno.	
				Emamectina benzoato			2		Autorizzato solo contro Helicoverpa e Spodoptera.Con avermectine al massimo 3 interventi all'anno.	
				Helicoverpa armigera nucleopoliedrovirus					Solo su Helicoverpa armigera.	
				Spinosad			3	3		
				Spinetoram			2		L'uso è consentito fino al 30/12/2025.	
				Abamectina	No				Con avermectine al massimo 3 interventi all'anno.	

DIFESA Zucchini 2025										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Pleno campo	Coltura protetta	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne spp.</i>		Agronomico: Effettuare rotazioni con specie poco sensibili. Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>						In pieno campo Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi
				Fluopyram			2		Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno	
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne spp.</i>		Agronomico: Effettuare rotazioni con specie poco sensibili. Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Utilizzo di ammendanti (2) Interventi fisici: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno?agosto per almeno 45 giorni. Chimico: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni	<i>Paecilomyces lilacinus</i>						In coltura protetta Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi
				<i>Estratto di aglio</i>						
				Fluopyram			2			
				Abamectina					Con irrigazione a goccia o con manichetta. Con avermectine al massimo 3 interventi all'anno.	
				<i>Azadiractina</i>						
				<i>Geraniolo</i>						
				<i>Timolo</i>						
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.;</i> <i>Rhizoctonia solani;</i> <i>Pythium spp.</i>		Chimico: solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam sodio					Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni.	In coltura protetta
				Metam potassio					Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno.	
				Dazomet					Da effettuarsi prima della semina. Una applicazione ogni tre anni.	

DISERBO ARBOREE Actinidia 2025 v1

Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo/spollonatura deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	Interventi chimici: consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.
		Glifosate		Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione					
	Dicotiledoni e polloni	Pyraflufen ethyle							
		Carfentrazone ethyle		Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante					
	Graminacee	Fluazifop-p-butile							
		Clethodim							
	Polloni	Acido pelargonico							
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale	Dicotiledoni e Graminacee	Clomazone							

DISERBO ORTICOLE Aglio 2025 v1

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin						
		Metazaclor		tra pre e post-emergenza al massimo 1 intervento				

DISERBO ORTICOLE Aglio 2025 v1

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura			
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura							
		<b>Pendimethalin</b>									
		Metazaclor		tra pre e post-emergenza al massimo 1 intervento							
	Dicotiledoni	Bifenox									
Post emergenza	Dicotiledoni	<b>Aclonifen</b>									
		Piridate									
		Clopiralid									
	Graminacee	Propaquizafop									
		Ciclossidim									
		Fluazifop-p-butile									
		Clethodim									
		Quizalofop-p-etile									

DISERBO ARBOREE Agrumi 2025 v1									
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi			Le dosi massime vanno utilizzate in presenza di rovi, graminacee perenni e altre infestanti particolarmente resistenti.		Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura. Interventi chimici ammessi: solo in aree non accessibili ai mezzi meccanici (terreni fortemente declivi, terrazze, scarpate, fossati, irrigatori e ali piovane fuori terra, terreno attorno al tronco, ecc.)	Interventi agronomici - Falcature, trinciature e/o lavorazioni del terreno. - Potatura della chioma a contatto del terreno per agevolare il passaggio dell'organo lavorante.
		Glifosate		Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione. Le dosi massime vanno utilizzate in presenza di rovi, graminacee perenni e altre infestanti particolarmente resistenti.					
	Dicotiledoni e Graminacee	Halauxifen-metile							
		Flazasulfuron		Effettuare il trattamento tra aprile e giugno su infestanti in attiva crescita (Max 10 cm di altezza).					
		Fluroxipir							
	Dicotiledoni e polloni	Carfentrazone		Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante					
	Polloni	Acido pelargonico							
	Graminacee	Quizalofop-p-etile							
		Propaquizafop							
		Clethodim							
		Fluazifop-p-butile							
	Dicotiledoni	Pyraflufen ethyle							



DISERBO ARBOREE Agrumi 2025 v1										
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura	
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Florasulam	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Un trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra metà settembre e metà maggio				Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	Interventi agronomici - Falcature, trinciature e/o lavorazioni del terreno. - Potatura della chioma a contatto del terreno per agevolare il passaggio dell'organo lavorante.	
		Penoxsulam		Un trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra metà settembre e metà maggio						
		Clomazone								
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Diflufenican								Interventi chimici ammessi: solo in aree non accessibili ai mezzi meccanici (terreni fortemente declivi, terrazze, scarpate, fossati, irrigatori e ali piovane fuori terra, terreno attorno al tronco, ecc.)
		Oxyfluorfen								
PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Diflufenican								
		Oxyfluorfen								

DISERBO ORTICOLE Arachide 2025 v1								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	<b>1</b> Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
		Pendimethalin		Interventi meccanici Intervenire con almeno 2 sarchiature				
Pre emergenza e post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni							
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico						

DISERBO ORTICOLE Asparago 2025 v1

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre trapianto e pre ricaccio e/o post raccolta	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	3 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

DISERBO ORTICOLE Asparago 2025 v1

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	
Pre ricaccio	Graminacee e Dicotiledoni	Dicamba	3 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi			E' opportuno alternare i prodotti nella fase di pre ricaccio per evitare che si selezionino specifiche malerbe			
		Pendimethalin							
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metribuzin							
		Clethodim							
Post emergenza e post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Piridate							
	Graminacee	Fluazifop-p-butile							
Post raccolta	Graminacee	Propaquizafop							
	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin		s.a. Ammesse soltanto in miscela					
		Metobromuron							
		Clomazone		s.a. Ammesse soltanto in miscela					
	Post raccolta	Graminacee e Dicotiledoni		Piridate					
Dicotiledoni		2,4 D							
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico							

DISERBO ORTICOLE Avena, Segale, Triticale 2025 v1								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	<b>2</b> Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di Glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
		Acido pelargonico						
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Prosulfocarb		Non ammesso su avena		Il diserbo di pre-emergenza di avena, segale e triticale è consentito una volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento. Tale pratica è alternativa al diserbo di post emergenza precoce		
		<b>Flufenacet</b>		Non ammesso su avena				
		<b>Pendimethalin</b>						
		<b>Diflufenican</b>			Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee			
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	<b>Flufenacet</b>		Non ammesso su avena		Il diserbo di post emergenza precoce è alternativo al diserbo di pre emergenza		
		Beflubutamid		Non ammesso su avena				
		Prosulfocarb		Non ammesso su avena				
		<b>Pendimethalin</b>						
		<b>Diflufenican</b>			Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee.			
	Dicotiledoni	Halauxifen-metile		Ammesso solo in miscela. In post emergenza precoce non ammesso su avena.				
		Mecoprop-P						

DISERBO ORTICOLE Avena, Segale, Triticale 2025 v1								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Post emergenza	Dicotiledoni	Amidosulfuron	<b>2</b> Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Da solo non ammesso su triticale				
		Clopiralid						
		Florasulam		Da solo non ammesso su avena				
		Aminopyralid		Non ammesso su avena				
		2,4 D						
		MCPA						
		Diclorprop-p						
		Tifensulfuron - metile						
		Tribenuron-metile						
		Tritosulfuron						
		<b>Metsulfuron metile</b>						
		Halauxifen-metile		Impiegabile esclusivamente in miscela				
		Fluroxipir						
	Graminacee e Dicotiledoni	Iodosulfuron metil-sodium		Non ammesso su avena				
		Pyroxsulam		Non ammesso su avena				
		Mesosulfuron-metile		Non ammesso su avena				
		Propoxycarbazone-sodium		Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui si è applicato.				
		<b>Diflufenican</b>		Impiego alternativo al pre-emergenza	Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee			
	Graminacee	Clodinafop		Non ammesso su avena				
		Pinoxaden		Non ammesso su avena				

DISERBO ORTICOLE Barbabietola (Post emergenza ) 2025 v1								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Post emergenza	Dicotiledoni e Graminacee	Ethofumesate	3 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi			Si consiglia di intervenire con microdosi.	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 3 complessivi tra diserbo di pre e post emergenza.	
		Fenmedifam						
		Foramsulfuron		Ammessi coformulati solo sulle varietà tolleranti alle solfoniluree.				
		Thiencarbazone methyl		Ammessi coformulati solo sulle varietà tolleranti alle solfoniluree.				
		Metamitron			Prevalenza Polygonum aviculare			
	Dicotiledoni	<b>Lenacil</b>			Problemi di Polygonum aviculare			
		<b>Propyzamide</b>			Problemi di Cuscuta			
		Clopiralid			Problemi di Cirsium			
	Graminacee	Ciclossidim						
		Clethodim						
		Fluazifop-p-butile						
		Propaquizafop						
		Quizalofop-p-etile						

DISERBO ORTICOLE Barbabietola (Pre emergenza) 2025 v1								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	3 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Diserbo letti di semina.				
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Il quantitativo di glifosate dovrà essere impiegato preferibilmente nelle aree in cui il controllo delle malerbe risulti difficoltoso con l'adozione di altre tecniche.☐ Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
				Utilizzabile per la barbabietola da zucchero a semina autunnale.				
	Graminacee	Triallate		Utilizzabile per la barbabietola da zucchero a semina autunnale.				
Pre emergenza	Dicotiledoni	Metamitron		Si consiglia la localizzazione.				
	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone						
		Ethofumesate						
		Graminacee	Triallate	Utilizzabile per la barbabietola da zucchero a semina autunnale.				



DISERBO ORTICOLE Basilico 2025 v1

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		limite aziendale del glifosate su colture non arboree: ogni azienda per singolo anno (1 gennaio-31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 l per ettaro. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2l x n° di ha è il massimo disponibile per l'uso sulle specie non arboree coltivate nel rispetto dell'etichetta. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim						
		Quizalofop-p-etile						

DISERBO ORTICOLE bietola da foglia 2025 v1

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
Post emergenza	Dicotiledoni	Fenmedifam						
	Graminacee	Fluazifop-p-butile						

DISERBO ORTICOLE BIETOLINO A FOGLIA in coltura protetta baby leaf 2025 v1

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

DISERBO ORTICOLE Carciofo 2025 v1

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	<b>2</b> Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
	Dicotiledoni	Bifenox						
	Dicotiledoni e Graminacee	<b>Oxyfluorfen</b>						
		<b>Aclonifen</b>						
Pre emergenza e pre ricaccio	Dicotiledoni	<b>Pendimethalin</b>						
Post trapianto	Graminacee	Clethodim						

DISERBO ORTICOLE Carciofo 2025 v1

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Post emergenza e post ricaccio	Dicotiledoni e Graminacee	Oxyfluorfen	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Ammesso solo tra l'ultima decade di settembre e la prima decade di maggio. Impiegabile solo lungo le file				
		Metazaclor		Se utilizzato in post trapianto proteggere la coltura con opportuna schermatura; utilizzabile su chiazze di acetosella.				
		Aclonifen						
	Graminacee	Fluazifop-p-butile						
Post trapianto e post ricaccio	Dicotiledoni	Pyridate						
		Pyraflufen ethyle						
	Graminacee	Quizalofop-p-etile						
		Clethodim						
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico						

DISERBO ORTICOLE Carota 2025 v1

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	<b>3</b> Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Letti di semina				
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
Pre emergenza	Graminacee annuali e Dicotiledoni	<b>Aclonifen</b>						
		<b>Pendimethalin</b>						
		Clomazone						

DISERBO ORTICOLE Carota 2025 v1

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Post emergenza	Dicotiledoni annuali	Metribuzin	3 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Pendimethalin						
		Bifenox						
	Graminacee	Clethodim						
		Propaquizafop						
		Quizalofop-p-etile						
		Ciclossidim						
		Fluazifop-p-butile						
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico						

DISERBO ARBOREE Castagno 2025 v1

Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura
<b>NON AMMESSO IL DISERBO CHIMICO</b> Non ammesso il diserbo chimico			<b>0</b> Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						



DISERBO ORTICOLE Cavoli a Foglia 2025 v1

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni annuali	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree "Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. " Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
		Pendimethalin						

DISERBO ORTICOLE Cavoli a Foglia 2025 v1								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Post trapianto e post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
	Dicotiledoni	Clopiralin						
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazachlor		Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento Verificare impiego dei formulati commerciali				
Post trapianto diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture				

DISERBO ORTICOLE Cavoli a Testa 2025 v1

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	<b>1</b> Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree "Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. " Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
		Napropamide		Ammesso solo su cavolo cappuccio				
		Pendimethalin						

DISERBO ORTICOLE Cavoli a Testa 2025 v1

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Post emergenza e post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Piridate						
	Graminacee	Propaquizafop		Solo cappuccio. Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati				
		Quizalofop-p-etile						
		Ciclossidim						
		Fluazifop-p-butile		Autorizzato solo su cavolo cappuccio. Controllare etichette				
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclor		Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento. Verificare registrazione su C. di Bruxelles				
Post trapianto diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture				

DISERBO ORTICOLE Cavolo a Infiorescenza 2025 v1

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree "Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. " Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
		Napropamide		Autorizzato solo su cavolfiore				
		Pendimethalin						

## DISERBO ORTICOLE Cavolo a Infiorescenza 2025 v1

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Post trapianto e post emergenza	Dicotiledoni	Piridate	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Clopiralid		Verificare registrazione FC (solo cavolfiore o anche broccoli)				
	Graminacee	Propaquizafop						
		Quizalofop-p-etile						
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclor		Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento				
Post trapianto diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture				
Post emergenza	Graminacee	Clethodim						

DISERBO ORTICOLE Cavolo Rapa 2025 v1

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree "Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. " Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
		Pendimethalin						

DISERBO ORTICOLE Cavolo Rapa 2025 v1								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Piridate						
	Graminacee e Dicotiledoni	Metazaclor		Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento. Verificare impiego formulati commerciali.				
Post trapianto diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture				



DISERBO ORTICOLE Cece 2025 v1								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin						
		Metribuzin						
		Aclonifen						
Post emergenza	Dicotiledoni	Piridate						
	Graminacee	Propaquizafop						
		Ciclossidim						
		Quizalofop-p-etile						
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico						

DISERBO ARBOREE ORTICOLE Cetriolo 2025 v1

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
Post emergenza	Graminacee	Fluazifop-p-butile				Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.		
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico						

DISERBO ORTICOLE Cicerchia 2025 v1								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Non ammesso il diserbo chimico			0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					

DISERBO ORTICOLE Cicoria 2025 v1									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	
Pre semina o pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	<b>2</b> Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree "Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. " Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative				
Pre trapianto o pre semina e post trapianto o post semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propyzamide							
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin							
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim							
		Fluazifop-p-butile							
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico			Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture				

DISERBO ORTICOLE Cicorino in coltura protetta e pieno campo (gruppo Baby leaf) 2025 v1

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
		Acido pelargonico						

DISERBO ORTICOLE Cipolla 2025 v1

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura				
		Pendimethalin		Impiegare in pre o in post-emergenza				

DISERBO ORTICOLE Cipolla 2025 v1								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin	<b>2</b> Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Impiegare in pre o in post-emergenza				
	Dicotiledoni	Aclonifen						
		Fluroxipir						
		Piridate						
		Clopiralin						
	Graminacee	Clethodim						
		Ciclossidim						
		Quizalofop-p-etile						
		Propaquizafop						
		Fluazifop-p-butile						
Post trapianto	Dicotiledoni	Bifenox						

DISERBO ORTICOLE Cocomero 2025 v1

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.	
		Glifosate		(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop						
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura				



## DISERBO ORTICOLE Colture Floricole ed Ornamentali 2025 v1

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	
Pre semina e pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	limite aziendale del glifosate su colture non arboree: ogni azienda per singolo anno (1 gennaio-31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 l per ettaro. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2l x n° di ha è il massimo disponibile per l'uso sulle specie non arboree coltivate nel rispetto dell'etichetta. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.	Ove possibile effettuare la pacciamatura del terreno con film plastici biodegradabili			
		Acido pelargonico							
		Carfentrazone		Solo per vivai di piante arbustive e arboree					
Post trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimethalin		Ammesso solo su Ornamentali					
		Isoxaben		Ammesso solo su Ornamentali					
		Oxyfluorfen		Ammesso solo su vivai ornamentali Ammesso solo con applicazioni in bande lungo le file nel periodo tra l'ultima decade di settembre e la prima di maggio e nel limite max del 30% della superficie coltivata					
Pre emergenza	Graminacee	Isoxaben		Ammesso solo su alberi e arbusti in vivaio o pieno campo e su rosa in pieno campo. Max 1 intervento. Nel limite del 30% della superficie colturale					
	Dicotiledoni	Metobromuron		Autorizzato solo su bulbose da fiore					
Post emergenza	Graminacee	Fluazifop-p-butile							
		Quizalofop-p-etile		max 1 trattamento solo con attrezzature schermate					
		Clethodim	max 1 trattamento. Ammesso solo su ornamentali						

DISERBO ARBOREE Cotogno 2025 v1									
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura

**Specifiche a livello Regionale**  
Non ammesso il diserbo chimico

DISERBO ORTICOLE Crescione o barbarea 2025 v1

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Per singolo anno (1 gennaio/31 dicembre) il quantitativo massimo di glifosate (con riferimento ai formulati da 360 g/L) è di 2 litri per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative				
		Acido pelargonico						

DISERBO ORTICOLE Dolcetta in coltura protetta (gruppo baby leaf) 2025 v1

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

DISERBO ARBOREE Drupacee 2025 v1												
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura			
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.	Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.			
		Glifosate		Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione								
	Dicotiledoni e polloni	Carfentrazone		Solo per pesco e susino. Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante								
		Acido pelargonico		Come spollonante solo per susino								
		Pyraflufen ethyle		Non ammesso su Albicocco								
	Dicotiledoni	Fluroxipir		Al massimo 1 applicazione								
	Graminacee	Clethodim										
		Fluazifop-p-butile										
		Quizalofop-p-etile										
		Propaquizafop										
	ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni		Isoxaben	A fine inverno fino alla fioritura.							
		Dicotiledoni e Graminacee		<b>Pendimethalin</b>								
<b>Diflufenican</b>												
<b>Oxyfluorfen</b>												
Clomazone												
PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni	2,4 D										

DISERBO ORTICOLE Erba medica 2025 v1								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	<b>2</b> Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
		Acido pelargonico		Diserbo letti di semina.				
Post emergenza	Cuscuta	<b>Propyzamide</b>		Impiegabile solo per il contenimento della Cuscuta con interventi localizzati che, annualmente e complessivamente, non potranno superare il 50% dell'intera superficie.				
	Dicotiledoni	<b>Imazamox</b>						
		<b>Metribuzin</b>		Impiegabile al massimo sul 50% della superficie.L'uso è consentito fino al 24.11.2025				
		Tifensufuron metile						
		Pyridate						
	Graminacee	Clethodim		Ammesso al massimo 1 intervento all'anno.				
		Propaquizafop		Ammesso al massimo 1 intervento all'anno.				
		Quizalofop-p-etile		Ammesso al massimo 1 intervento all'anno.				

DISERBO ORTICOLE Erbe fresche 2025 v1								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				Elenco delle erbe fresche: vedi REGOLAMENTO (UE) 2018/62 DELLA COMMISSIONE del 17 gennaio 2018	
Post emergenza	Dicotiledoni e Graminacee	Piridate		Non ammesso in coltura protetta				
	Graminacee	Quizalofop-p-etile						
		Ciclossidim						
		Fluazifop-p-butile						

DISERBO ORTICOLE Fagiolino 2025 v1								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		<p>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.</p>	<p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			
		Clomazone						
		<b>Pendimethalin</b>						
		Quizalofop-p-etile						
		Propaquizafop						
		Ciclossidim						
		Bentazone						
		<b>Imazamox</b>						
		Acido pelargonico						
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni							
Post emergenza	Graminacee							
Diserbo interfila	Dicotiledoni e monocotiledoni							



DISERBO ORTICOLE Fagiolo 2025 v1								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	<b>2</b> Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone						
		<b>Aclonifen</b>		Autorizzato su fagiolo da granella				
		<b>Pendimethalin</b>						
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim						
		Quizalofop-p-etile						
		Propaquizafop						
		Fluazifop-p-butile						
	Dicotiledoni	Piridate						
		Bentazone						
		<b>Imazamox</b>						
Diserbo interfila	Dicotiledoni e monocotiledoni	Acido pelargonico						

DISERBO ORTICOLE Farro 2025 v1									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Consigli coltura
Non ammesso il diserbo chimico			0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						

DISERBO ORTICOLE Fava 2025 v1								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Dicotiledoni e monocotiledoni	Acido pelargonico	<b>1</b> Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.  Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
Pre emergenza	Dicotiledoni e Graminacee	<b>Imazamox</b>						
		<b>Aclonifen</b>						
		<b>Pendimethalin</b>						
		<b>Metribuzin</b>						
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone						
		<b>Imazamox</b>						
	Graminacee	Ciclossidim						
		Fluazifop-p-butile						
		Propaquizafop						
		Quizalofop-p-etile						
Diserbo interfila	Dicotiledoni e monocotiledoni	Acido pelargonico						

## DISERBO ORTICOLE Favino 2025 v1

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uillizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone						
		Pendimethalin						
		Aclonifen						
		Metribuzin		L'uso è consentito fino al 24.11.2025				
Pre emergenza o post emergenza	Dicotiledoni e alcune Graminacee	Imazamox						
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim						
		Propaquizafop						
		Quizalofop-p-etile						
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone		Impiegabile al massimo una volta ogni due anni sullo stesso appezzamento				

DISERBO ORTICOLE Finocchio 2025 v1								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina e pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	<b>2</b> Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
		Acido pelargonico						
Pre trapianto e pre emergenza	Dicotiledoni	<b>Aclonifen</b>						
	Dicotiledoni e Graminacee	<b>Pendimethalin</b>			Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione			
		Clomazone		Da utilizzare subito dopo la semina. Ammesso 1 solo trattamento, a prescindere dall'epoca				
Post trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	<b>Pendimethalin</b>			Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione			
	Graminacee	Propaquizafop						
		Clethodim		Intervenire nella fase fenologica della coltura tra 2 e 6 foglie				
		Fluazifop-p-butile						
	Dicotiledoni	<b>Metribuzin</b>		L'uso è consentito fino al 24.11. 2025				
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico						

DISERBO ORTICOLE Fiori commestibili 2025 v1								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Non ammesso il diserbo chimico			0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					

DISERBO ORTICOLE Foglie e germogli di brassica coltura protetta (gruppo baby leaf) 2025 v1

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

DISERBO ORTICOLE Fragola 2025 v1								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre trapianto (Interventi localizzati nelle interfile )	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
		Acido pelargonico						
		Quizalofop-p-etile						
Post trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Fluazifop-p-butile						



DISERBO ORTICOLE Frumento e Orzo 2025 v1

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	4 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di Glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
		Acido pelargonico						
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Flufenacet		Non impiegabile se utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente		Il diserbo di pre-emergenza di frumento e orzo è consentito una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento. Tale pratica è alternativa al diserbo di post emergenza precoce		
		Pendimethalin		Non impiegabile se utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente				
		Prosulfocarb						
		Diflufenican			Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee			
	Graminacee	Triallate						

DISERBO ORTICOLE Frumento e Orzo 2025 v1

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli cultura	Consigli cultura			
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Prosulfocarb	4 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi			Il diserbo di post emergenza precoce è alternativo a quello di pre emergenza					
		Flufenacet		Non impiegabile su frumento se utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente.							
		Diflufenican			Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee						
		Beflubutamid									
	Dicotiledoni	Halauxifen-metile									
Post emergenza	Dicotiledoni	Tifensufuron metile									
		Metsulfuron metile									
		Tribenuron-metile									
		Mecoprop-P									
		Diclorprop-p									
		Tritosulfuron									
		Fluroxipir									
		Florasulam									
		Amidosulfuron									
		Aminopiraldid									
		2,4 D		Ammesso un solo trattamento tra il post emergenza e il post raccolta.							
		MCPA									
		Diflufenican		Impiego alternativo al diserbo di pre emergenza / post emergenza precoce.	Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee						
		Clopiralid									
	Halauxifen-metile										
	Graminacee e Dicotiledoni	Iodosulfuron metil-sodium									
		Thiencarbazone	Non ammesso su orzo.								
		Mesosulfuron-metile	Non ammesso su orzo.								
		Propoxycarbazone-sodium	Non ammesso su orzo.								
		Pyroxsulam	Non ammesso su orzo.								
		Bensulfuron metile									
	Graminacee	Fenoxaprop-p-etile	Non efficace su Lolium								
		Pinoxaden									
Diclofop-metile											
Clodinafop											

DISERBO ORTICOLE Frumento e Orzo 2025 v1								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Post raccolta	Dicotiledoni	2,4 D	<b>4</b> Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Ammesso un solo trattamento tra il post emergenza e il post raccolta				
	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di Glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
		Acido pelargonico						

Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	3 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	<p>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arbore</p> <p>Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.</p>	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
		Acido pelargonico		Diserbo letti di semina.				
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	<b>Aclonifen</b>		Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.				
		<b>Oxyfluorfen</b>						
		<b>Pendimethalin</b>						
		<b>Metobromuron</b>						
Post emergenza	Graminacee	Fluazifop-p-butile						
		Ciclossidim						
		Clethodim						
		Propaquizafop						
	Dicotiledoni	<b>Aclonifen</b>		Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.				
		Tribenuron-metile		Impiegabile solo su cv resistenti. Fare attenzione allo sviluppo di resistenze.				
		Tifensulfuron - metile		Impiegabile solo su cv resistenti. Fare attenzione allo sviluppo di resistenze.				

		Halauxifen-metile						
	Graminacee e Dicotiledoni	<b>Imazamox</b>		Fare attenzione allo sviluppo di resistenze. Impiegabile solo su cv resistenti.				

## DISERBO ORTICOLE Indivia riccia e scarola 2025 v1

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina o pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree: Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative			
		Acido pelargonico						
Pre trapianto o pre semina e post trapianto o post semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propyzamide		Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 2. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)				

DISERBO ORTICOLE Indivia riccia e scarola 2025 v1									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Bifenox	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Pendimethalin		Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 2. Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)					
	Graminacee	Ciclossidim							
		Fluazifop-p-butile							
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico			Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture				

DISERBO ORTICOLE Lattuga 2025 v1									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	
		Acido pelargonico	<b>2</b> Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni								
Pre emergenza e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propyzamide			Non usare sullo stesso appezzamento più di 2 volte all'anno. Attenzione alle colture in successione.				
Pre trapianto	Dicotiledoni	Bifenox							
Pre trapianto e pre ricaccio	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin							
Post trapianto	Graminacee	Propaquizafop							
		Ciclossidim							
		Quizalofop-p-etile							
		Fluazifop-p-butile							
	Graminacee e Dicotiledoni	Propyzamide	Non usare sullo stesso appezzamento più di 2 volte all'anno. Attenzione alle colture in successione.						



DISERBO ORTICOLE Lattughino coltura protetta (gruppo baby leaf 2025 v1)

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
		Acido pelargonico						

DISERBO ORTICOLE Lenticchia 2025 v1								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Non ammesso il diserbo chimico								

DISERBO ORTICOLE Loiessa 2025 v1								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Non ammesso il diserbo chimico			0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					

DISERBO ORTICOLE Lupinella 2025 v1								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Non ammesso il diserbo chimico			0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					

DISERBO ORTICOLE Lupino 2025 v1

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Non ammesso il diserbo chimico			0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					

DISERBO ORTICOLE Mais 2025 v1								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	4 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Diserbo letti di semina.				
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Terbutilazina		In un anno al massimo 750 g/ha di s.a. di Terbutilazina. Impiegabile solo in pre emergenza o in post emergenza precoce o in post emergenza. Impiegabile una sola volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.		Fare attenzione allo sviluppo di infestanti resistenti. Per il mais, a partire dal 2024, se previsti gli interventi erbicidi di pre-emergenza devono essere realizzati con la tecnica del diserbo localizzato sulla fila. In alternativa al diserbo localizzato sono ammessi gli interventi erbicidi di pre-emergenza al massimo sul 50% della SAU investita a mais		
		Pendimethalin						
		Isoxaflutole		Impiegabile solo in pre o post emergenza. Interventi ammessi solo nelle aziende che negli anni precedenti hanno riscontrato la presenza di Abutilon.				
		Thiencarbazone methyl		Al massimo 1 intervento all'anno.				
		Pethoxamide						
		Aclonifen						
		Clomazone						
		Flufenacet						
		Dimetenamide-P						
		Mesotrione						
		Sulcotrione						

DISERBO ORTICOLE Mais 2025 v1								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Terbutilazina	<b>4</b> Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	In un anno al massimo 750 g/ha di s.a. di Terbutilazina. Impiegabile solo in pre emergenza o in post emergenza precoce o in post emergenza. Impiegabile una sola volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.		I trattamenti in post emergenza precoce sono alternativi a quelli in pre-emergenza.		
		<b>Pendimethalin</b>						
		Isoxaflutole		Impiegabile solo in pre o post emergenza. Interventi ammessi solo nelle aziende che negli anni precedenti hanno riscontrato la presenza di Abutilon.				
		Dimetenamide-P						
		Thiencarbazone methyl		Al massimo 1 intervento all'anno.				
		<b>Tembotrione</b>						
		Clomazone						
		Mesotrione						

DISERBO ORTICOLE Mais 2025 v1								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron	4 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Nicosulfuron						
		Terbutilazina		In un anno al massimo 750 g/ha di s.a. di Terbutilazina. Impiegabile solo in pre emergenza o in post emergenza precoce o in post emergenza. Impiegabile una sola volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.				
		Mesotrione						
		<b>Tembotrione</b>						
		Foramsulfuron						
		Thiencarbazone methyl		Al massimo 1 intervento all'anno.				
		<b>Sulcotrione</b>						
	Dicotiledoni	Tifensulfuron - metile						
		Tritosulfuron						
		Clopiralid						
		Dicamba						
		Fluroxipir						
		Florasulam						
		<b>Prosulfuron</b>		Ammessa 1 sola applicazione ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.				
		Piridate						
		2,4 D		Al massimo sul 10% della superficie aziendale investita a mais. In alternativa al MCPA				
	Dicotiledoni e Ciperacee	<b>Halosulfuron-metile</b>						
	Dicotiledoni perenni	MCPA		Al massimo sul 10% della superficie aziendale investita a mais. In alternativa al 2,4 D				



DISERBO ARBOREE Mandorlo 2025 v1

Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura	
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Isoxaben	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale; L'uso di diserbanti può essere opportuno quando:  - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%); - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	
		Pyraflufen ethyle		Spollonante e dicotiledoni						
		<b>Diflufenican</b>		Un trattamento all'anno nel limite del 30% della superficie e in alternativa a oxyfluorfen e pendimetalin.						
		<b>Oxyfluorfen</b>		Un trattamento all'anno nel limite del 30% della superficie e in alternativa a diflufenican e pendimetalin						
		<b>Pendimethalin</b>		Un trattamento all'anno nel limite del 30% della superficie e in alternativa a diflufenican e oxyfluorfen						
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone								
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico								
		<b>Glifosate</b>		Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; Max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione.						
	Graminacee	Clethodim								
		Quizalofop-p-etile								
		Fluazifop-p-butile								
		Propaquizafop								
	PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni	2,4 D							

DISERBO ORTICOLE Melanzana 2025 v1								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	<b>1</b> Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
		Napropamide						
		<b>Pendimethalin</b>						
Post trapianto	Graminacee	Fluazifop-p-butile						
		Quizalofop-p-etile						
		Propaquizafop						
		Clethodim						
		Ciclossidim						
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico						

DISERBO ARBOREE Melograno 2025 v1									
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione				Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno.
		Acido pelargonico		Utilizzabile anche come spollonante					
	Graminacee	Clethodim							
	Dicotiledoni e polloni	Pyraflufen ethyle							

DISERBO ORTICOLE Melone 2025 v1								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici	
		Glifosate		<p>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.</p>	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
		Quizalofop-p-etile						
		Propaquizafop						
Post emergenza	Graminacee	Acido pelargonico						
	Graminacee e Dicotiledoni			Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura				

**DISERBO ARBOREE Nocciolo 2025 v1**

Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura
<b>ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)</b>	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimethalin	<b>1</b> Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura. È permesso un intervento chimico sull'intera superficie in pre-raccolta .	L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: - Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a metri 3,5 – 4; - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici. -vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%). Agronomico: operare con gli inerbimenti, sfalci e/o lavorazioni del terreno.
		Oxyfluorfen							
		Di flufenican							
		Glifosate		Da utilizzarsi entro la fioritura o dopo la raccolta. Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L , max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione					
<b>ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)</b>	Dicotiledoni e Graminacee	Clomazone							
		Acido pelargonico							
		Glifosate		Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione					
	Graminacee	Quizalofop-p-etile							
		Propaquizafop							
		Fluazifop-p-butile							
		Clethodim							
	Dicotiledoni e polloni	Pyraflufen ethyle							
		Acido pelargonico		Come spollonante					
		Carfentrazone		Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante					
<b>PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)</b>	Dicotiledoni e Graminacee	2,4 D							

DISERBO ARBOREE Noce 2025 v1

Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	<b>1</b> Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno	Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.
		Glifosate		Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione					
	Graminacee	Clethodim							
		Propaquizafop							
		Quizalofop-p-etile							
		Fluazifop-p-butile							
	Dicotiledoni	2,4 D							
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone							

DISERBO ARBOREE Noce 2025 v1

Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura
ALLEVAMENTO (FINO A 4 ANNI) Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	<b>1</b> Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione				Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.
		<b>Pendimethalin</b>		Pendimetalin e Diflufenican utilizzabili in alternativa tra loro. Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)					
		<b>Diflufenican</b>		Da utilizzarsi da dopo la raccolta a prima della fioritura. Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)					

DISERBO ARBOREE Olivo 2025 v1									
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione.				Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno;</li> <li>- Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità;</li> <li>- Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale;</li> <li>- L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%);</li> <li>- Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.</li> </ul> </li> </ul>
	Dicotiledoni	Halauxifen-metile							
		Fluroxipir							
	Dicotiledoni e polloni	Carfentrazone ethyle		Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 L/ha come spollonante.					
		Pyraflufen ethyle							
		Fluroxipir							
	Graminacee	Fluazifop-p-butile							
		Clethodim							
	Spollonante e Dicotiledoni	Acido pelargonico							
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Florasulam		Un trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra ottobre e novembre					
		Penoxsulam		Un trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra ottobre e novembre					
		Flazasulfuron							
		<b>Oxyfluorfen</b>							
		<b>Diflufenican</b>							
		Clomazone							
PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni	Tribenuron-metile		Un solo trattamento per stagione					



DISERBO ARBOREE Olivo 2025 v1

Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	<b>1</b> Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	<ul style="list-style-type: none"><li>- Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno;</li><li>- Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità;</li><li>- Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale;</li><li>- L'uso di diserbanti può essere opportuno quando:</li><li>- Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%);</li><li>- Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.</li></ul>

DISERBO ORTICOLE Patata 2025 v1									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Napropamide							
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				

DISERBO ORTICOLE Patata 2025 v1									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Consigli coltura
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metribuzin	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	L'uso è consentito fino al 24.11.2015					
		Flufenacet		Al massimo 1 volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento					
		Clomazone							
		Pendimethalin							
		Metobromuron							
		Prosulfocarb							
		Aclonifen		Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.					
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron							
	Dicotiledoni	Metribuzin							
	Graminacee	Fluazifop-p-butile							
		Propaquizafop							
		Ciclossidim							
		Clethodim							
		Quizalofop-p-etile							
Pre raccolta	Disseccamento parte aerea	Pyraflufen ethyle							
		Acido pelargonico							
		Carfentrazone		Al massimo 2 litri all'anno					

DISERBO ORTICOLE Peperone 2025 v1								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	<b>2</b> Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
		<b>Aclonifen</b>						
		<b>Pendimethalin</b>						
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni							
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone						
	Graminacee	Ciclossidim						
		Fluazifop-p-butile						
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico						

DISERBO ARBOREE Piccoli Frutti 2025 v1

Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)		Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	Interventi agronomici: Per tutte le colture considerate, ad eccezione del lampone, è consigliata la pacciamatura del suolo con l'impiego di materiali organici o con teli di polietilene stabilizzato ad elevata attività filtrante. Per il lampone è consigliata la pacciamatura con materiali organici.
		Glifosate		Ammesso solo su lampone, ribes nero e uva spina. Con Glifosate al massimo 972 g di sostanza attiva per ha di frutteto. Per il glifosate il quantitativo massimo annuo di sostanza attiva per ettaro complessivo di frutteto (g/ha) è 972 g/ha (utilizzo del f.c. di riferimento 30,4% - 360 g/l alla dose di 9 l/ha sul 30% della superficie)					
	Graminacee	Quizalofop-p-etile		Ammesso solo su mirtillo, lampone e ribes.					
		Fluazifop-p-butile		Ammesso solo su lampone, mora, ribes					

## DISERBO ORTICOLE Pisello 2025 v1

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	<b>3</b> Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone						
		<b>Pendimethalin</b>						
		<b>Aclonifen</b>						
		<b>Metribuzin</b>						
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone		L'uso è consentito fino al 24.11.2025				
		Piridate						
	Dicotiledoni e Graminacee	<b>Imazamox</b>						
		Ciclossidim						
	Graminacee	Quizalofop-p-etile						
		Propaquizafop						
		Fluazifop-p-butile						
Diserbo interfila	Dicotiledoni e monocotiledoni	Acido pelargonico						

**DISERBO ARBOREE Pistacchio 2025 v1**

Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura
<b>ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)</b>	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	<b>0</b> Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	Interventi agronomici: Effettuare inerbimenti, sfalci e/o lavorazioni del terreno.  Interventi chimici: L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: - vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - vi siano impianti con impalcature basse e dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.
		Glifosate		Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/l se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali.					
	Graminacee	Quizalofop-p-etile							
		Propaquizafop							
		Fluazifop-p-butile							
		Clethodim							
	Dicotiledoni	2,4 D							

**DISERBO ARBOREE Pomacee 2025 v1**

<b>Impianto Attività</b>	<b>Infestante</b>	<b>Sostanza attiva</b>	<b>Num. max inter. con i c.a.s</b>	<b>Note sostanza attiva - vincoli</b>	<b>Note sostanza attiva - consigli</b>	<b>Note attività - vincoli</b>	<b>Note attività - consigli</b>	<b>Vincoli coltura</b>	<b>Consigli coltura</b>
<b>ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) Fogliare (post emergenza infestanti)</b>	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	<b>1</b> Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Max 9 L/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;				Non ammessi: - Lavorazioni nelle interfile di impianti dotati di sistemi di irrigazione - Interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m 1,5 / 2 - Le piante abbiano apparato radicale superficiale (es. per il pero ) - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.
	Dicotiledoni	Isoxaben		a fine inverno fino alla fioritura					
	Graminacee	Clethodim							
<b>ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) Residuale</b>	Dicotiledoni e Graminacee	<b>Oxyfluorfen</b>							
<b>ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale</b>	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone							



**DISERBO ARBOREE Pomacee 2025 v1**

Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura
PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	1  Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi			Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.		Non ammessi: - Lavorazioni nelle interfile di impianti dotati di sistemi di irrigazione - Interventi chimici nelle interfile.Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m 1,5 / 2 - Le piante abbiano apparato radicale superficiale (es. per il pero ) - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.
		Glifosate		Max 9 L/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 L/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione					
	Dicotiledoni	Carfentrazone		Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 L/ha come spollonante.					
		Acido pelargonico		Come spollonante					
		Pyraflufen ethyle							
		Fluroxipir		Al massimo 1 applicazione					
		MCPA		Impiegabile in alternativa a 2,4 D					
	Graminacee	Ciclossidim							
		Fluazifop-p-butile							
		Quizalofop-p-etile							
		Propaquizafop							
		Clethodim							
	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate		Max 9 L/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;					
		2,4 D		Impiegabile in alternativa a MCPA e al massimo 1 intervento solo in miscela con glifosate					
	Dicotiledoni	Isoxaben		a fine inverno fino alla fioritura.					
PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Oxyfluorfen							
		Pendimethalin							
		Diflufenican							
		Propyzamide							

DISERBO ORTICOLE Pomodoro in coltura protetta 2025 v1

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative				
		Acido pelargonico						

DISERBO ORTICOLE Porro 2025 v1								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	<b>1</b> Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
		<b>Pendimethalin</b>		Impiegare in pre o in post-emergenza o pre o post-trapianto				
		<b>Pendimethalin</b>		Impiegare in pre o in post-emergenza o pre o post-trapianto				
Post emergenza e post trapianto	Dicotiledoni	Piridate						
	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura				
	Graminacee	Ciclossidim						
		Fluazifop-p-butile						
		Clethodim						

DISERBO ORTICOLE Prezzemolo 2025 v1								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		<p>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p>	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
		Bifenox						
		Ciclossidim						
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-p-etile						

## DISERBO ORTICOLE Radicchio 2025 v1

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina o pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	<b>2</b> Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree "Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. "	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
Pre trapianto, pre semina, post trapianto, post semina	Graminacee e Dicotiledoni	<b>Propyzamide</b>						
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	<b>Pendimethalin</b>						
		Bifenox						
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim						
		Quizalofop-p-etile			Verificare autorizzazione formulati commerciali			
		Fluazifop-p-butile						
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture				

DISERBO ORTICOLE Ravanello 2025 v1									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	
Pre semina	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.  Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Post emergenza	Graminacee	Fluazifop-p-butile		Per migliorare l'azione aggiungere gli attivanti consigliati in etichetta 30 giorni di carenza					
		Quizalofop-p-etile		30 giorni di carenza					
		Ciclossidim							
		Clethodim							
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico							

DISERBO ORTICOLE Rucola in coltura protetta e in pieno campo (gruppo baby leaf) 2025 v1

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

**DISERBO ORTICOLE Sedano 2025 v1**

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
<b>Pre semina e pre trapianto</b>	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	<b>1</b> Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		<p>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.</p>	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
<b>Pre trapianto e pre ricaccio</b>	Graminacee e Dicotiledoni	<b>Pendimethalin</b>						
<b>Post trapianto</b>	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura				
	Graminacee	Fluazifop-p-butile						



DISERBO ORTICOLE Soia 2025 v1								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	3 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.	Gli interventi in pre-emergenza prevengono la selezione di popolazioni di Amaranthus resistenti agli erbicidi ALS		
		Acido pelargonico		Diserbo letti di semina				
		Pethoxamide						
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin			Il Pendimethalin ha una buona azione su Polygonum aviculare	Gli interventi in pre-emergenza prevengono la selezione di popolazioni di Amaranthus resistenti agli erbicidi ALS		
		Metribuzin		L'uso è consentito fino al 24.11.2025				
		Aclonifen		Impiego localizzato sulla fila di semina o ad anni alterni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.				
		Clomazone			Il clomazone risulta attivo nei confronti dell'Abutilon			
		Flufenacet						
		Bifenox		Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.				

DISERBO ORTICOLE Soia 2025 v1									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Bifenox	3	Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.					
		Clomazone							
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su sorgo o soia.	In caso di dominanza di Chenopodium e Abutilon	È preferibile che i graminicidi non siano impiegati in miscela con prodotti dicotiledonici.			
		Tifensulfuron - metile			Il Tifensulfuron in associazione all'Imazamox permette un miglior controllo del Chenopodium.				
		Imazamox			In caso di dominanza di Solanum e Abutilon				
	Graminacee	Ciclossidim							
		Clethodim							
		Fluazifop-p-butile							
		Propaquizafop							
		Quizalofop-p-etile							

DISERBO ORTICOLE Sorgo 2025 v1								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	<b>2</b> Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Diserbo letti di semina.				
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen		Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.				
		Pendimethalin						
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Terbutilazina		In un anno al massimo 750 g/ha di s.a. di Terbutilazina. Impiegabile massimo una volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.				
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Mesotrione						
	Dicotiledoni	Pyridate						
		Bentazone		Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su sorgo o soia.				
		2,4 D		Allo stadio di 4 - 6 foglie.				
		Dicamba						
		MCPA		Allo stadio di 4 - 6 foglie.				

DISERBO ORTICOLE Sorgo 2025 v1								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
		Prosulfuron		Ammessa 1 sola applicazione ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.				
		Fluroxipir						

DISERBO ORTICOLE Spinacino in coltura protetta e pieno campo (gruppo baby leaf) 2025 v1

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina e pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop						

## DISERBO ORTICOLE Spinacio 2025 v1

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	<b>1</b> Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
	Monocotiledoni e Dicotiledoni							
Pre emergenza	Graminacee	<b>Triallate</b>						
Post emergenza	Dicotiledoni	Fenmedifam						
	Graminacee	Propaquizafop						
		Quizalofop-p-etile						
		Ciclossidim						
		Fluazifop-p-butile						

DISERBO ORTICOLE Sulla 2025 v1								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Post emergenza	Cuscuta	Propyzamide	<p><b>1</b></p> <p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</p>	<p>Impiegabile solo per il contenimento della Cuscuta con interventi localizzati che, annualmente e complessivamente, non potranno superare il 15% dell'intera superficie</p>				

DISERBO ORTICOLE Tabacco 2025 v1										
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura		
Pre trapianto (interrato)	Graminacee e Dicotiledoni annuali	Napropamide	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Non controlla Solanum nigrum						
Pre trapianto (in superficie localizzato sulla fila)	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen		sullo stesso appezzamento 1 intervento ogni 2 anni						
		Pendimethalin								
		Ethofumesate		sullo stesso appezzamento 1 intervento ogni 2 anni						
		Metobromuron		sullo stesso appezzamento 1 intervento ogni 2 anni						
		Acido pelargonico		Diserbo letti di semina. L'acido pelargonico è utilizzabile anche per il trattamento dei germogli ascellari dopo la cimatura						
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone								
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop								
		Fluazifop-p-butile								
		Quizalofop-p-etile								
	Dicotiledoni	Piridate		Al massimo 1 kg. All'anno di formulato commerciale						



DISERBO ORTICOLE Trifoglio 2025 v1								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Non ammesso il diserbo chimico			0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					

## DISERBO ORTICOLE Vecchia 2025 v1

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Non ammesso il diserbo chimico			0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					

DISERBO ARBOREE Vite 2025 v1									
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	<b>1</b> Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione				Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: - vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m. 1,5 / 2; - vi siano rischi di erosione (es. pendenze al 5%). Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.
		Acido pelargonico		Utilizzabile anche come spollonante					
	Dicotiledoni e spollonante	Carfentrazone		Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida. Come spollonante la dose è di 0,3 litri diluiti in 80 - 100 litri di soluzione per km percorso					
	Spollonante e Dicotiledoni	Pyraflufen ethyle							
	Dicotiledoni	MCPA							
	Graminacee	Ciclossidim							
		Clethodim							
		Quizalofop-p-etile							
		Propaquizafop							
		Fluazifop-p-butile							

DISERBO ARBOREE Vite 2025 v1									
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Penoxsulam	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Impiegabile dal 4 anno nel periodo da marzo a metà luglio				Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: - vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m. 1,5 / 2; - vi siano rischi di erosione (es. pendenze al 5%). Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.
		Flazasulfuron		Impiegabile solo ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi. Da utilizzarsi in miscela con il glifosate nel periodo inverno-inizio primavera.					
		Oxyfluorfen							
		Pendimethalin							
		Propyzamide							
		Di flufenican		Riposo vegetativo fino ad un mese dal germogliamento					
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale	Dicotiledoni	Isoxaben		Da fine inverno o primavera fino al germogliamento della vite in produzione.					
	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone							

DISERBO ORTICOLE Zucca 2025 v1

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop						
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura; consigliato l'uso di attrezzature protettive (schermi o campane)				

DISERBO ORTICOLE Zucchini 2025 v1								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno ( 1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

DISERBO ORTICOLE Zucchini 2025 v1								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura
Pre emergenza e post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone	<b>0</b> Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	L'uso in post emergenza è alternativo all'utilizzo in pre emergenza. Non impiegare su colture in serra, tunnel e pacciamate.				
Pre trapianto e post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone		L'uso in post emergenza è alternativo all'utilizzo in pre emergenza. Non impiegare su colture in serra, tunnel e pacciamate.				
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-p-etile						
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura; consigliato l'uso di attrezzature protettive (schermi o campane)				

**FITOREGOLATORI Actinidia 2025 v1**

Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
ALLEGANTE	NAA + Acido gibberellico	Utilizzo di bombi e api		
UNIFORMITÀ PEZZATURA DEI FRUTTI	Forchlorfenuron	Diradamento manuale		
DIRADAMENTO FIORI	NAA + Acido gibberellico (GA3)	Integrazione con diradamento manuale		



## FITOREGOLATORI Agrumi 2025 v1

Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
ALLEGANTE	Acido gibberellico (GA3)	Max 1 intervento/anno all'80% caduta petali	Clementino – Mandarino	
	Acido gibberellico (GA3) + MCPA	Max 1 intervento/anno all'80% caduta petali su mandarino e all'80% caduta petali su arancio; in alternativa ad Acido gibberellico da solo	Clementino – Arancio	
	NAA + Acido gibberellico	Al massimo un intervento all'anno; sostanze attive in alternativa tra loro		
	5-nitroguaiacolato di sodio + o-nitrofenolato di sodio + p-nitrofenolato di sodio			
ANTICASCOLA	Triclopir acido	Max 1 intervento all'anno in alternativa al Diclorprop-p prima che inizi il viraggio del colore del frutto, indipendentemente dal tipo di impiego	Arancio	
	Diclorprop-p	Max 1 intervento all'anno in alternativa al Triclopir acido e al 2,4 D prima che inizi il viraggio del colore del frutto, indipendentemente dal tipo di impiego	Arancio	
INCREMENTO DELLA TAGLIA DEI FRUTTI	Diclorprop-p	Max 1 intervento all'anno in alternativa al Triclopir acido, indipendentemente dal tipo di impiego	Arancio, clementino, mandarino e limone	
	Triclopir acido	Max 1 intervento all'anno in alternativa al Diclorprop-p, indipendentemente dal tipo di impiego	Arancio, mandarino e clementino	

### FITOREGOLATORI Tabacco 2025 v1

Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
ANTIGERMOGLIANTE	<i>Idrazide maleica</i>			
	<i>N-decanolo</i>			
MATURANTE	Etefon			

### FITOREGOLATORI Pomodoro pieno campo 2025 v1

Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
MATURANTE	Etefon		In condizioni climatiche avverse nei 30 gg precedenti la raccolta. Solo su pomodoro destinato all'industria	
ALLEGANTE	5-nitroguaiacolato di sodio + o-nitrofenolato di sodio + p-nitrofenolato di sodio			
	Acido gibberellico	Utilizzo di bombi		

### FITOREGOLATORI Actinidia 2025 v1

Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
ALLEGANTE	<i>NAA + Acido gibberellico</i>	Utilizzo di bombi e api		
UNIFORMITÀ PEZZATURA DEI FRUTTI	<i>Forchlorfenuron</i>	Diradamento manuale		
DIRADAMENTO FIORI	<i>NAA + Acido gibberellico (GA3)</i>	Integrazione con diradamento manuale		

### FITOREGOLATORI Agrumi 2025 v1

Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
ALLEGANTE	Acido gibberellico (GA3)	Max 1 intervento/anno all'80% caduta petali	Clementino – Mandarino	
	Acido gibberellico (GA3) + MCPA	Max 1 intervento/anno all'80% caduta petali su mandarino e all'80% caduta petali su arancio; in alternativa ad Acido gibberellico da solo	Clementino – Arancio	
	NAA + Acido gibberellico	Al massimo un intervento all'anno; sostanze attive in alternativa tra loro		
	5-nitroguaiacolato di sodio + o-nitrofenolato di sodio + p-nitrofenolato di sodio			
ANTICASCOLA	Triclopir acido	Max 1 intervento all'anno in alternativa al Diclorprop-p prima che inizi il viraggio del colore del frutto, indipendentemente dal tipo di impiego	Arancio	
	Diclorprop-p	Max 1 intervento all'anno in alternativa al Triclopir acido e al 2,4 D prima che inizi il viraggio del colore del frutto, indipendentemente dal tipo di impiego	Arancio	
INCREMENTO DELLA TAGLIA DEI FRUTTI	Diclorprop-p	Max 1 intervento all'anno in alternativa al Triclopir acido, indipendentemente dal tipo di impiego	Arancio, clementino, mandarino e limone	
	Triclopir acido	Max 1 intervento all'anno in alternativa al Diclorprop-p, indipendentemente dal tipo di impiego	Arancio, mandarino e clementino	

FITOREGOLATORI Pomodoro pieno campo 2025 v1				
Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
MATURANTE	Etefon		In condizioni climatiche avverse nei 30 gg precedenti la raccolta. Solo su pomodoro destinato all'industria	
ALLEGANTE	5-nitroguaiacolato di sodio + o-nitrofenolato di sodio + p-nitrofenolato di sodio			
	Acido gibberellico	Utilizzo di bombi		

FITOREGOLATORI Tabacco 2025 v1

Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
ANTIGERMOGLIANTE	<i>Idrazide maleica</i>			
	<i>N-decanolo</i>			
MATURANTE	Etefon			